



COMUNE DI MONTEPULCIANO

**D.U.P.
2022 / 2024**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative dell'ente. A tal fine, costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Le finalità e gli obiettivi di gestione di seguito descritti devono essere misurabili e monitorabili in modo da potere verificare il loro grado di raggiungimento e gli eventuali scostamenti fra risultati attesi ed effettivi. Ne consegue che il DUP, nel descrivere le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo, sarà presentato in modo chiaro ed attraverso un sistema di indicatori di risultato atteso rendicontabili annualmente.

Sommario

1	PREMESSE	4
1.1	PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE	4
1.2	La programmazione nel contesto normativo	5
1.3	Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup	8
2	SEZIONE STRATEGICA	45
2.1	Quadro delle condizioni esterne all'ente	46
	Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021	52
	Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso	57
	Distribuzione della popolazione straniera per area geografica	58
	Struttura della popolazione dal 2002 al 2021	59
	Indicatori demografici	59
2.2	Quadro delle condizioni interne all'ente	75
2.2.1	Organizzazione dell'ente.	76
2.2.2	Risorse umane	77
2.2.3	Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati	81
2.3	Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente	86
2.3.1	Analisi delle entrate	88
2.3.2	Analisi della spesa	100
2.3.3	Limiti di indebitamento.	106
3	INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	107
3.1	SEZIONE OPERATIVA - parte 1	141
3.2	SEZIONE OPERATIVA - parte 2	167
3.2.1	Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023	167
3.2.2	Ricognizione patrimonio Immobiliare	177
3.2.3	Programma triennale delle opere pubbliche	179

3.2.4	Programma biennale degli acquisti di beni e servizi	202
3.2.5	Piano Investimenti presentato come PNRR del Comune di Montepulciano.....	208

1 PREMESSE

1.1 PROCESSO DI FORMAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Fasi di formazione del DUP e ad esso inerenti	Atti	Note
<i>Presentazione delle linee programmatiche</i>		
Linee programmatiche e di governo	delibera consiliare del 23/07/2019 n. 51	presa d'atto
<i>Proposta di DUP</i>		
Entro 31 luglio	delibera di giunta del 26/07/2021 n. 134	
<i>Nota di aggiornamento</i>		
Entro il dicembre	delibera di giunta che presenta al Consiglio le Note di aggiornamento al DUP approvato a luglio delibera consiliare di approvazione delle Note di Aggiornamento del DUP	

1.2 La programmazione nel contesto normativo

La programmazione, così come definita al p.8 dell'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, nella dimensione temporale del bilancio di previsione, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento coerentemente agli indirizzi politici riferiti alla durata del mandato amministrativo.

Ne consegue che il processo di pianificazione formalizzato nel presente DUP garantisce la sostenibilità finanziaria delle missioni e dei programmi previsti. Perché ciò sia possibile, nella formulazione delle previsioni si è tenuto conto della correlazione tra i fabbisogni economici e finanziari con i flussi finanziari in entrata, cercando di anticipare in osservanza del principio di prudenza le variabili che possono in prospettiva incidere sulla gestione dell'ente.

Affinché il processo di programmazione esprima valori veridici ed attendibili, l'Amministrazione ha coinvolto gli *stakeholder* di volta in volta interessati ai programmi oggetto del DUP nelle forme e secondo le modalità ritenute più opportune per garantire la conoscenza, relativamente a missioni e programmi di bilancio, degli obiettivi strategici ed operativi che l'ente si propone di conseguire. Dei relativi risultati sarà possibile valutare il grado di effettivo conseguimento solo nel momento della rendicontazione attraverso la relazione al rendiconto. Dei risultati conseguiti occorrerà tenere conto attraverso variazioni al DUP o nell'approvazione del DUP del periodo successivo.

Per mezzo dell'attività di programmazione, l'Amministrazione concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i relativi principi fondamentali emanati in attuazione degli articoli 117, comma 3, e 119, comma 2, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità. Pertanto, l'Amministrazione, oltre alle proprie risorse finanziarie e organizzative ha dovuto considerare questi ulteriori vincoli unitamente ai più stringenti limiti di spesa e al blocco delle aliquote tributarie stabiliti a livello centrale.

Sulla programmazione locale incidono anche le prospettive economiche europee, nazionali e regionali, infatti la legge 31 dicembre 2009, n. 196, come modificata e integrata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39 al fine di garantire la piena integrazione tra il ciclo di programmazione nazionale e quello europeo, dedica alla "Programmazione degli obiettivi di finanza pubblica" il titolo terzo e prevede che tutte le amministrazioni pubbliche devono conformare l'impostazione delle previsioni di entrata e di spesa al metodo della programmazione.

In linea con quanto sopra descritto, sono di seguito riportate le linee programmatiche caratterizzanti il mandato amministrativo.

Le linee programmatiche da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024 che il Sindaco, sentita la Giunta, presenta al Consiglio, ai sensi dell'art.46, comma 3 del T.U.E.L. e dell'art. 38 dello Statuto comunale, sono in stretta coerenza con il programma elettorale e ne riportano i contenuti sviluppandoli in azioni e progetti.

Con il voto alle elezioni amministrative del 26 maggio, i cittadini di Montepulciano hanno confermato la continuità di una progettazione e di una azione di governo, che è quella che caratterizza la coalizione del centrosinistra, comprendente il Partito Democratico, il Partito Socialista Italiano e componenti indipendenti espressione della società civile a cui si è aggiunta una nuova forza politica ovvero Italia Viva.

Una coalizione di centrosinistra che si è candidata e si afferma alla guida del Comune di Montepulciano seguendo una tradizione di buongoverno, che ha sempre messo al centro dell'attività amministrativa i servizi per la comunità, il welfare e lo sviluppo sostenibile.

La Giunta per il mandato amministrativo 2019 – 2024, i cui *Assessori* sono in parte *esterni*, è così formata:

- Michele **Angiolini** *Sindaco*, deleghe: Urbanistica, Edilizia privata, Sanità, Comunicazione, Rapporti con il Consorzio del Vino Nobile e con La strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese.
- Alice **Raspanti**, *Vice – Sindaco*, deleghe: Istruzione, Lavori Pubblici, Infrastrutture, Viabilità, Demanio, Patrimonio.
- Beniamino **Barbi**, *Assessore*, deleghe: Bilancio, Società partecipate, Trasporto Pubblico Locale, Personale.
- Emiliano **Migliorucci**, *Assessore*, deleghe: Ambiente, Protezione Civile, Lago di Montepulciano, Politiche Sociali.
- Lucia Rosa **Musso**, *Assessore*, deleghe: Cultura, Turismo, Sport.
- Monja **Salvadori**, *Assessore*, deleghe: Attività Produttive (Commercio, Artigianato, Agricoltura e Industria), Partecipazione, Caccia e Pesca.

Nell'interesse dell'Amministrazione Comunale sono stati altresì attribuite ad alcuni Consiglieri specifiche deleghe in quanto ritenuti in possesso di capacità attinenti la cura delle materie oggetto di delega e più precisamente:

- Consigliere Chiara **Protasi**, deleghe: Pari Opportunità, Pace, Diritti Civili.
- Consigliere Alberto **Millacci**, deleghe: Associazionismo
- Consigliere Gianluca **Fè**, deleghe: Politiche Giovanili, Bravò delle Botti
- Consigliere Eleonora **Contucci**, deleghe: Gemellaggi e Rapporti Internazionali
- Consigliere Lucia **Maccari**, deleghe: Innovazione Tecnologica
- Consigliere Lara **Pieri**, deleghe: Cultura alla Memoria
- Lucia Maccari, deleghe: innovazione tecnologica

E' intenzione di questa Amministrazione non soltanto immaginare il futuro di Montepulciano, ma portarlo concretamente a compimento nel presente e guidare il percorso verso il futuro sulla base dei progetti programmatici qui sotto elencati.

Riteniamo di possedere la serietà, la competenza e il coraggio di amministrare un comune importante come Montepulciano, in un'ottica di continuità e di cambiamento, per il benessere della nostra comunità e del nostro territorio.

La crisi economica che ha colpito il Paese non ha risparmiato la nostra città. Il nostro comune è un sistema integrato di cultura, attività produttive di eccellenza e qualità della vita.

Il nostro comune è un territorio meraviglioso in cui l'opera dell'uomo e l'opera della natura si fondono in un quadro armonioso di sviluppo sostenibile e rispetto per l'ambiente.

Il nostro comune è il centro ideale e nevralgico della Valdichiana senese, che garantisce servizi equi e solidali in un percorso condiviso, per il benessere di tutta la comunità.

La lungimiranza delle precedenti amministrazioni e l'operato della giunta uscente hanno impedito l'aggravarsi della crisi e della recessione, garantendo la salvaguardia dei servizi essenziali.

L'impegno continuo da parte della politica e dell'amministrazione per la difesa di un presidio di giustizia, il mantenimento del welfare e la costante attenzione ai cittadini con maggiori difficoltà sono stati fondamentali per combattere la crisi.

Il turismo si è dimostrato uno dei settori trainanti: grazie alla valorizzazione delle sue eccellenze Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita.

Nel nostro futuro vediamo la Valdichiana come una grande città, in cui i servizi sono garantiti per tutta la comunità, in cui la qualità della produzione corrisponde alla qualità della vita e in cui Montepulciano recita un ruolo da protagonista.

Le basi per questo futuro sono già state poste: molto è stato fatto nel corso di questi anni.

Ancora di più e ancora meglio intendiamo amministrare il nostro comune, per garantire i servizi, lo sviluppo sostenibile e il benessere per la comunità di Montepulciano.

COSTRUIRE IL FUTURO

Il futuro è il domani da costruire insieme e per farlo ci vogliono testa, mani e cuore. La coalizione del centro-sinistra per Montepulciano parte da qui, dalla consapevolezza che solo con idee valide, impegno concreto e passione si ottengono risultati di lungo periodo. Per farlo occorre vincere la prossima sfida: continuare la buona amministrazione di Montepulciano nel rispetto dell'ambiente, della sostenibilità e dei servizi. La partecipazione e la condivisione delle scelte con i cittadini saranno i pilastri della nostra filosofia di governo. La tutela dei diritti, del lavoro, del territorio, del turismo e della cultura saranno le coordinate per costruire il nostro futuro Comune.

Per questo abbiamo dato vita ad una lista nuova, con una maggioranza di donne e molti giovani.

Per vincere le sfide che abbiamo davanti SIAMO UNITI: la coalizione centrosinistra per Montepulciano è formata dal Partito Democratico, dal Partito Socialista, da componenti indipendenti espressione della società civile, oggi integrata da Italia Viva. Una lista composta da donne e uomini che sfideranno con impegno e trasparenza, con la forza delle idee, gli avversari politici per essere i rappresentanti di una intera comunità.

La coalizione del centrosinistra per Montepulciano sostiene ed è a fianco di tutti quei lavoratori impegnati nel nostro territorio per la difesa del lavoro. Si impegnerà per attivare tutte le azioni possibili per offrire nuove opportunità lavorative e salvaguardare i posti di lavoro a rischio.

Montepulciano è la città del turismo, della cultura, della musica, delle produzioni di eccellenza, dei diritti e dell'uguaglianza.

Siamo un territorio amministrato nel rispetto della natura e del paesaggio, dei monumenti e delle opere d'arte, che continueremo a salvaguardare per le generazioni future.

Montepulciano dovrà riconfermarsi come fulcro amministrativo di un intero territorio per la gestione della sanità, dei servizi socio assistenziali, dei servizi associati. Solo un territorio vasto e coeso permetterà una maggiore contrattazione delle risorse rispetto ai livelli istituzionali superiori.

1.3 Linee Programmatiche Formalizzate Nel Dup

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato SALVADORI MONJA

AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

AGRICOLTURA

E' impossibile, ed improponibile, pensare ad ogni settore produttivo in modo autonomo e separato dal contesto socio-economico-culturale-turistico-ambientale. Nel territorio di Montepulciano e nella Valdichiana tutte le attività sono legate da relazioni dipendenti l'una all'altra: dall'agricoltura, al commercio, al turismo, alla cultura. Infatti da sempre nel nostro territorio, lo sviluppo locale è stato inteso come un sistema complesso, dove i tanti settori ed attori si interfacciano, dialogano ed attuano azioni che hanno ricadute nei diversi settori. Non è possibile pensare all'agricoltura senza meditare sui benefici che questa può portare al turismo, senza considerare le ricadute ai settori della ristorazione e dell'ospitalità. Non è possibile pensare al turismo senza collegarlo al grande patrimonio culturale che ha Montepulciano. Non è pensabile neppure uno sviluppo economico di una società, senza che in primis si tenga conto delle esigenze dei residenti. E' difficile pertanto, e poco razionale, progettare uno sviluppo considerando i settori produttivi come unità autonome, escludendo le relazioni che vi sono. Se guardiamo ai prodotti tipici, è evidente che si debba ragionare su come commercializzarli, a chi saranno i consumatori, come tutelarli e valorizzarli, a cosa c'è dietro al prodotto tipico agro-alimentare o artigianale: storia, identità, tradizioni, saperi e sapori. Per tale motivo questa coalizione s'impegna alla creazione di un tavolo permanente di progettazione-consultazione-condivisione, costituito dai diversi portatori d'interesse del territorio affinché si possano attuare azioni di sviluppo economico locale sostenibile, con una visione olistica e multi-settoriale. Il territorio di Montepulciano è caratterizzato da un'economia fortemente legata al settore dell'agricoltura. Nel territorio comunale risultano oltre 700 aziende impegnate nel settore primario e gli addetti risultano essere il 35% del totale delle unità locali attive nei vari settori produttivi. E' di primaria importanza che questa coalizione indichi la sua visione su tale comparto. La città di Montepulciano deve rivendicare, sull'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina, il ruolo centrale di catalizzatrice delle politiche del settore agricolo, vista la presenza di numerosi prodotti riconosciuti d'eccellenza e il ruolo da sempre avuto quale comune capofila di progetti di ricerca, valorizzazione e tutela. Grazie all'impegno profuso dalle precedenti Amministrazioni, all'iniziativa di privati e alle sinergie attuate sul territorio con le associazioni di categoria, sono state intercettate risorse economiche, dal Piano di Sviluppo Rurale nei programmi PIF (Piani Integrati di Filiera), GO (Gruppi Operativi) e GAL (Gal Leader Siena per la gestione dei fondi del Piano Sviluppo Rurale) con ricadute economiche importanti. Negli anni è stata privilegiata la coltivazione dei fondi per il "food" limitando la proliferazione di impianti da fonti energetiche rinnovabili. Il territorio comunale di Montepulciano è caratterizzato da tre zone disomogenee: quella di alta collina caratterizzata da aree boschive e piccoli seminativi, quella di media collina con coltivazione di vigneti e oliveti e quella di valle caratterizzata da coltivazioni per lo più estensive di tipo cerealicolo. Nelle tre aree si trovano allevamenti di ovini per la produzione di prodotti caseari d'eccellenza premiati a livello internazionale e di bovini di razza chianina in selezione, altra eccellenza tipica legata al nostro territorio. Il comparto dell'agricoltura si interfaccia con altri settori importanti per la nostra area come il turismo eno-gastronomico, il turismo ambientale, la tutela e valorizzazione del paesaggio e dell'ambiente.

LA VISIONE FUORI DAI CONFINI AMMINISTRATIVI

Questa coalizione è convinta che, per affrontare lo sviluppo dell'agricoltura nel futuro, si debba cambiare il paradigma da una visione limitata ai confini amministrativi del comune di Montepulciano, all'intera area della Valdichiana Senese ed Aretina. E' necessaria una concezione di area vasta, che ricalchi i confini orografici e non più quelli comunali, con la costruzione di azioni condivise e concertate, dialogando con associazioni di categoria, imprenditori agricoli, commercianti, investitori al fine di pianificare, progettare e realizzare misure in ottica sostenibile. Tale apertura è già stata attuata dal Comune di Montepulciano come Comune capofila della gestione in materia di Turismo nei confronti dell'ambito Valdichiana aretina e sono già state individuate progettualità trasversali da sviluppare in condivisione fra i due ambiti turistici. Lo stesso percorso è già stato intrapreso anche nei confronti dell'area Val d'Orcia per lo sviluppo di iniziative e progettualità comuni stante la contiguità dei territori. Siamo pronti alla sfida, insieme a tutti gli attori, per agevolare ed affrontare il nuovo paradigma e la transizione a un'economia di area vasta. Per questo motivo ci impegneremo:- alla costituzione di un ambito della Valdichiana, dove si possano creare relazioni tra tutti i portatori d'interesse- ad un piano di sviluppo di medio-lungo periodo con gli obiettivi di una maggiore valorizzazione e tutela delle eccellenze agro-alimentari già presenti - a sistemi di conduzione più sostenibili - alla riconversione dell'agricoltura di valle a colture più redditizie riscoprendo anche varietà antiche. Ci impegniamo a sostenere le iniziative di ricerca nonché ricerca applicata ed azioni che possano intercettare risorse per la realizzazione di infrastrutture di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, affinché la riconversione dell'agricoltura di valle si possa attuare. Polo di ricerca e sviluppo sull'agro-alimentare. L'agro-alimentare è importante per Montepulciano e per l'area della Valdichiana. Gran parte dello sviluppo locale si incentra nei prodotti del territorio e nel rapporto che questi hanno con l'economia, il territorio, la storia, la cultura, l'identità e le tradizioni. Diverse sono le esigenze: -dare evidenza di tracciabilità ai prodotti, soprattutto quelli tipici. I consumatori, sempre più informati, sono disponibili a pagare un prezzo maggiore per questi prodotti ed i produttori, che dimostrando il legame con l'area, possono contrattare prezzi migliori; -definire le caratteristiche nutrizionali e nutraumatiche dei prodotti tipici; -migliorare i sistemi di produzione; -implementare i sistemi di agricoltura di precisione, con dati che vengono elaborati in informazioni e tradotti in azioni; - incrementare le politiche, i programmi, i piani, le azioni per un maggior sviluppo dell'agro-alimentare. Riteniamo che un polo di ricerca e di sviluppo possa essere una risposta efficace per la conoscenza, la valorizzazione, la tutela, il coordinamento e lo sviluppo del comparto agro-alimentare dell'area Valdichiana. Ci impegniamo a stimolare ed agevolare la sua nascita, creando relazioni tra enti pubblici-mondo della ricerca- università-associazioni-produttori, stimolando e sostenendo le azioni tramite la ricerca di risorse economiche.

Il Vino Nobile di Montepulciano La filiera del Vino Nobile di Montepulciano è importantissima per il nostro territorio, dal punto di vista sia economico che sociale. Nel passato il rapporto tra il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano e le Amministrazione Comunali è stato esempio improntato su ottime relazioni. Grazie a queste sono state realizzate iniziative importanti come la ristrutturazione del Pozzo dei Grifi, il completamento della ristrutturazione della Fortezza ed altre azioni, per promuovere il prodotto "Vino Nobile" e valorizzare tutto il territorio con la sua conoscenza a livello nazionale, europeo ed internazionale. L'eccellente lavoro del Consorzio, che ha perseguito un percorso di trasferimento delle conoscenze, finanziato nel Progetto Integrato di Filiera 2015 Soste-Nobil-Età, ha consentito di dare evidenza della sostenibilità a tutto il territorio. Un esempio di ambientalismo sociale successivamente riprodotto in altre realtà importanti a livello nazionale.. Ci impegniamo a mantenere e migliorare i rapporti con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano coadiuvandolo nei percorsi di sostenibilità, di valorizzazione e promozione del prodotto come veicolo per il territorio di Montepulciano, agevolando anche nuovi percorsi di ricerca sul comparto viti-vinicolo.

Il "Vino Nobile di Montepulciano" costituisce Denominazione di Origine Controllata e Garantita, come autorizzata dal D.P.R. dello 01.07.1980 e secondo il disciplinare di produzione approvato, il territorio del Comune di Montepulciano e le radici della viticoltura e dell'enologia, quali parti integranti della cultura, della storia, dell'economia e delle tradizioni poliziane, sono inscindibilmente legate a questo prodotto,

Il “Vino Nobile di Montepulciano” gode di una storica conoscenza e diffusione nel territorio nazionale ed internazionale, e costituisce di fatto un inestimabile veicolo di diffusione della conoscenza del territorio del Comune di Montepulciano a livello mondiale, caratterizzando l’identità della città e valorizzando la storia e le tradizioni del territorio. La filiera del Vino Nobile di Montepulciano riveste un’importanza strategica per il nostro territorio, sia da un punto di vista economico - vedendo aderire ad esso, in qualità di soci, 230 viticoltori del Comune di Montepulciano che rappresentano oltre il 90% della superficie vitata presente nel territorio, ovvero quasi la sua totalità - che da un punto sociale. Tra le attività poste in essere dal Consorzio Vino Nobile di Montepulciano, una delle più rilevanti consiste nella realizzazione e gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all’affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà, ed una dei principali fattori che motivano la scelta della promozione turistica. Tale attività è altresì rafforzata a seguito dell’approvazione, da parte della Regione Toscana della L.R.T. n. 76/2019 che definisce e delimita l’attività enoturistica propedeutica alla conoscenza del territorio. Il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ha approvato recentemente il cambio di disciplina che determina la dicitura obbligatoria per il Vino Nobile di Montepulciano che nell’etichetta dovrà inserire “Toscana” e ciò permetterà di valorizzare ancora di più la sua identità geografica. In considerazione dell’importante impegno profuso dal Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano relativamente alla promozione della città Montepulciano a livello nazionale ed internazionale, si intende proseguire con accordi per azioni condivise e finalizzate al perseguimento dell’interesse della comunità poliziana, oltre che un potenziamento dell’efficienza dell’azione amministrativa ed una razionalizzazione delle risorse economiche.

LE PRODUZIONI TIPICHE

Le produzioni tipiche locali sono volano dello sviluppo territoriale e la capacità di valorizzarle rappresenta un elemento decisivo per lo sviluppo del nostro sistema territoriale. Attraverso la valorizzazione delle tipicità, infatti, la funzione meramente produttiva delle attività agricole viene integrata da nuove e diverse funzioni, tra cui la tutela dell’ambiente e del territorio, la conservazione della cultura e delle tradizioni rurali, creando spazi e luoghi interessati da nuove dinamiche di tipo economico e sociale. Il contemporaneo affermarsi di un modello di produzione e di consumo non di massa ha inoltre rafforzato e fatto emergere l’interesse per i prodotti agro-alimentari tradizionali e tipici, dando luogo altresì al fenomeno definito di “ristrutturazione rurale”. L’attenzione verso le tipicità, in modo particolare i prodotti enogastronomici, è stata trainata e sostenuta dalla crescente attenzione dei cittadini alla qualità dei prodotti alimentari, oltre che dalla volontà di valorizzare e tramandare le tradizioni locali e ad una più generale adesione e ad uno stile di vita più semplice e naturale. Il prodotto tipico, in altri termini, diviene punto di unione tra l’autenticità di un territorio e il consumatore, sempre più desideroso di proposte genuine partecipative e strettamente collegate alle specificità del territorio che visita. I prodotti tipici sono forma di espressione della cultura di un territorio, influenzano ampiamente lo sviluppo sociale ed economico in particolare attraverso: -aumento dei redditi delle imprese agricole, in forma singola o associata; -affermazione di una occupazione qualificata; -maggiore vivacità sociale; -rigenerazione, attraverso la valorizzazione e conservazione, delle attività tradizionali- sviluppo di un turismo enogastronomico che può contribuire a migliorare la sostenibilità economica di un territorio. La nostra realtà custodisce molti prodotti agro-alimentari tipici locali, anche trasformati, come vino, olio, chianina, maiale di cinta senese, aglione della Valdichiana, susina mascina di Montepulciano, mela rugginosa, pici e tanti altri. Per queste premesse la coalizione si impegna a continuare a sostenere le iniziative già in essere e a promuovere nuove progettualità che, ponendo il prodotto tipico al centro, siano di valorizzazione e promozione di tutto il territorio con i suoi elementi. Si impegna, altresì, ad agevolare e stimolare un

maggior utilizzo di prodotti e produzioni tipiche presso le mense, con attività di informazione, ai giovani consumatori e non solo, delle pietanze che consumano così da tramandare i sapori locali. L'olio è un prodotto tipico di area, e non solo di Montepulciano, al quale porre particolare attenzione. Questa coalizione si impegna a stimolare e sostenere nuove progettualità ed azioni per una sua valorizzazione economica tenendo conto dell'importanza che tale coltivazione ha per servizi ecosistemici e paesaggistici e sociali.

CONSUMO A KM. 0

Il mercato e le politiche commerciali delle grandi multinazionali del cibo dilatano la distanza geografica tra il produttore e il consumatore. L'area di produzione degli alimenti deve tornare a essere per lo più coincidente con i luoghi in cui gli stessi vengono consumati, per tutelare la tradizione culinaria locale e per abbattere la soglia dell'inquinamento ambientale. Tornare a un atteggiamento di ricerca del cibo nelle aree limitrofe all'abitazione induce a un riequilibrio degli usi alimentari e a un rapporto con il territorio non esasperato dalla produzione intensiva. La vendita di cibo nei supermercati, in una realtà centralizzata e isolata, raggiungibile spesso solo con la macchina denuncia l'impossibilità del consumatore di essere educato a scegliere e a usare il cibo. Si definisce a chilometro zero il cibo che viene prodotto e venduto nello stesso luogo (o poco distante), in cui la compra/vendita è gestita dal produttore senza passare per uno o più intermediari. Un prodotto a Km.0 significa più fresco, più sano, più attento all'ambiente quindi più sostenibile. Questa coalizione, oltre a continuare ed aumentare le azioni già in essere di utilizzo dei prodotti locali nelle pietanze delle mense comunali, si impegna a stimolare con le associazioni di categoria un tavolo di concertazione e condivisione per la realizzazione di una progettualità che preveda la realizzazione di una rete, una distribuzione ed un consumo a km.0. Si impegna altresì a trovare spazi fisici dove l'offerta incontri la domanda e a sostenere campagne di informazione e formazione per stimolare il consumo dei prodotti a Km. 0.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	<p>AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA</p> <p>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.</p> <p>Proseguire in collaborazione con il Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, anche in attuazione del principio di sussidiarietà, per la gestione di attività di marketing e comunicazione finalizzate all'affermazione del brand del vino e del territorio di Montepulciano, incentrate sul concetto di immedesimazione tra vino e territorio, costituendo di fatto una delle più importanti promozioni di cui gode la nostra realtà. Fornire occasioni di incontro e confronto tra gli operatori del settore affinché si creino convergenze di interessi e comunione di intenti che consentano l'adozione di pratiche proficue e rapporti non concorrenziali bensì collaborativi. Intensificare la collaborazione con le associazioni di categoria per promuovere innovazione, buone pratiche e veicolare messaggi di sostenibilità ambientale nelle scelte quotidiane.</p> <p>Sviluppare i progetti di respiro interterritoriale relativi al Distretto del cibo</p>

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

TUTELA dei CENTRI STORICI

Il centro storico di Montepulciano rappresenta una delle testimonianze più riuscite del lavoro degli architetti e artisti medioevali e rinascimentali. Tale patrimonio, per le potenzialità che offre quale volano per lo sviluppo territoriale, merita di essere al centro di un progetto strategico di vasto respiro dove il concetto di “residenza”, coniugato con la componente “culturale ed ambientale”, deve costituire il motore per sollecitare la crescita anche dei contesti territoriali più vicini. Oggi è importante promuovere la valorizzazione ed una “tutela attiva” dei centri storici, rivitalizzandoli nel contesto senza ridurli a mere scenografie per turisti. Il lavoro di promozione di vari attori, tra cui il Consorzio del Vino Nobile, le Strade Vino, Valdichiana Living e di tutti i soggetti pubblici e privati, hanno fatto sì che Montepulciano svolga oggi un ruolo primario nel panorama turistico e nel settore dell’enogastronomia. Per questo occorre coniugare la conservazione con la necessità di potenziare spazi dove i residenti possano vivere in maniera armoniosa, soddisfacendo desideri e bisogni. Il doppio ruolo giocato dal centro storico quale luogo di residenza, centro di servizi e di commercio, ha reso questa parte della città particolarmente sensibile ai mutamenti che hanno formato l’attuale territorio urbano, con tutte le implicazioni che questi hanno portato. Il centro storico è la convivenza di più città, quella della vita ordinaria dei residenti, quella sede di lavoro, la città politica, la città religiosa, la città d’arte, la città della musica, la città dei turisti. Il tema della residenzialità nel centro storico e della sua tutela è centrale e prioritario nel nostro programma di coalizione. La politica e l’economia non possono ignorare le grandi opportunità che oggi sussistono, anche grazie alle nuove tecnologie, per favorire un cambiamento culturale volto ad attrarre nuovi residenti nei piccoli centri storici. Va arrestato il lento abbandono della città racchiusa dentro le mura e la sua conseguente trasformazione in seconde case, hotel ristoranti, bar, bed and breakfast, appartamenti vacanze, con il rischio costante della perdita dei servizi minimi per i residenti, quale può essere una farmacia o un ufficio postale. E’ intenzione puntare, con appositi incentivi, sulla nuova sensibilità delle giovani famiglie di apprezzamento dei centri storici per vivere nelle sue case, riqualificare gli spazi verdi e di gioco per bambini e ragazzi, intensificare i rapporti sociali, contribuire ad una risposta etica ed ecologica al consumo del suolo evitando la costruzione di nuove cubature e sfruttando gli immobili a disposizione. Montepulciano deve continuare ad essere una città di servizi, punto di riferimento dei comuni della Valdichiana Senese. Qualora si riaprissero spiragli dal Governo per la riapertura del Tribunale, questa coalizione si impegnerà a perseguire ogni azione, con coinvolgimento delle amministrazioni ricadenti nell’area di competenza territoriale dell’ex tribunale, per ottenere la riapertura di questo presidio di legalità. Si impegna a salvaguardare e rafforzare l’Ufficio del Giudice di Pace. Il centro storico trarrà giovamento dal percorso già iniziato per l’efficientamento di tutta l’illuminazione pubblica del territorio comunale, l’incremento della video-sorveglianza, la predisposizione di colonnine per ricariche auto elettriche. Centri di formazione come l’Accademia Renana, la Kennesaw University, l’Università Pegaso, portano studenti e docenti in formazione con permanenza temporale non di breve periodo. L’Amministrazione Comunale cogliendo l’occasione che si presenta con il PNRR, ha predisposto e sottoposto alla Regione Toscana, un parco progetti per la rigenerazione urbana e dell’abitare nel territorio del Comune di Montepulciano (“Abitare Montepulciano”, Allegato al presente DUP), questo perché lo sviluppo delle politiche di riqualificazione e di rigenerazione di aree urbane è un tema fondamentale nel governo della nostra comunità. Il tutto deve coniugarsi con la vocazione turistica della città, che ha visto negli ultimi anni un incremento

sensibile di visitatori provenienti da ogni parte del mondo. Ci impegniamo a concordare con gli enti di categoria una maggiore qualificazione delle attività commerciali e di ristorazione. In particolare i ristoratori dovranno essere stimolati a privilegiare l'uso di prodotti tipici e di filiera corta come eccellenza enogastronomica del territorio. Dovrà, inoltre, essere attuato il regolamento comunale per il decoro urbano, la concessione del suolo pubblico, la calendarizzazione dei periodi di apertura e chiusura dei pubblici esercizi, venendo incontro alle esigenze dei residenti e dei turisti durante tutto l'anno. In questo contesto dovrà essere rivalutato e migliorato l'intero piano del traffico. Il nuovo piano dei parcheggi, in corso di formazione, accompagnato da una revisione della ZTL (Zona a Traffico Limitato) e dalla ricollocazione, all'esterno del Centro Storico, degli stalli riservati alle strutture ricettive, avrà come obiettivo quello di restituire la vivibilità dello stesso ai residenti.

IL PIANO DEI PARCHEGGI.

Nell'ultimo decennio, la nostra città ha visto progressivamente crescere i flussi turistici a suo favore ed il Centro storico del Capoluogo ha particolarmente beneficiato di ciò. L'aumento degli eventi, delle manifestazioni, degli incontri e delle sedi di istituzioni pubbliche e private, ha ampliato i periodi dell'anno che vedono il centro storico soggetto a particolari pressioni veicolari. La necessità di potenziare l'offerta di parcheggi è diventata così ormai improrogabile. Questa coalizione inoltre sostiene il Piano Quadro in corso di riformulazione, che proporrà una strategia articolata attraverso: a) la realizzazione di parcheggi tipo "a raso" ai piedi di Via di Collazzi, con impianto di risalita verso il centro storico, che questa Amministrazione ritiene prioritario; b) l'individuazione e la sistemazione di una "corona" di parcheggi minori diffusi intorno al centro storico; c) la riqualificazione dei parcheggi esistenti al suo interno; d) la progettazione di un parcheggio "scambiatore" in Piazza della Misericordia. Tutto ciò permetterà, inoltre, di liberare a favore della residenza del centro storico del capoluogo, una novantina di posti auto attualmente destinati alle strutture ricettive, che verranno ricollocati esternamente al centro storico. Questa strategia permetterà di rilanciare e sostenere la residenzialità nel centro storico, opponendosi ai latenti fenomeni di svuotamento ad oggi rilevabili.

URBANISTICA.

Sul fronte dell'Urbanistica, è in piena fase di gestione il nuovo Piano Operativo Comunale, che ha definito il quadro di dettaglio delle trasformazioni territoriali ammesse per il prossimo quinquennio (recupero del patrimonio edilizio esistente e nuova edificazione per le diverse destinazioni residenziali, produttive, ricettive ecc.). In tale fase, si sta provvedendo periodicamente, con la stessa cadenza delle sedute del Consiglio Comunale, sia a procedere a quelle correzioni di errori materiali che via via vengono evidenziati nel corso delle procedure di attuazione del Piano operativo, sia a procedere agli aggiornamenti del suo Quadro Conoscitivo, attraverso l'implementazione delle schede di classificazione del patrimonio edilizio esistente, sia in ambito urbano che extraurbano. Di concerto con tutti gli altri Comuni dell'Unione Valdichiana Senese, Montepulciano, che svolge il ruolo di coordinatore, sta portando avanti le procedure di formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), procedure che sono giunte alla conclusione della Conferenza di Co-pianificazione con la Regione Toscana, che ha definito, nell'intero territorio dell'Unione, gli interventi a destinazione non agricola e non residenziale localizzati in zone rurali. Il PSI, nell'ambito delle funzioni di governo del territorio assegnate ai Comuni, alle Unioni dei Comuni o ai Comuni Associati e in conformità al Piano Paesaggistico Regionale, è chiamato a:- indagare, conoscere e rappresentare lo stato attuale del territorio, dell'ambiente, del paesaggio e degli insediamenti,- riconoscere, individuare e valorizzare le risorse ambientali, economiche, storiche e sociali del territorio, definite dalla legge regionale Patrimonio Territoriale,- definire le scelte strategiche e a delineare previsioni di assetto e sviluppo sostenibile del territorio. L'intera comunità della Valdichiana Senese, oggi di circa 62.000 abitanti, tramite questo strumento, potrà avere un peso e una forza contrattuale maggiore nei confronti della Regione Toscana e potrà accedere a finanziamenti da essa gestiti nel settore.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Assessorato MIGLIORUCCI EMILIANO

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

LO STATO SOCIALE

Stato sociale è conoscenza, cultura, ambiente, territorio, stile di vita e di consumo, diritto alla salute e di cura, contrasto alla violenza, uguaglianza di opportunità e di accesso, sistema di relazioni, accoglienza. In una parola è Comunità. Stato sociale implica pratiche per il miglioramento della salute, la promozione della conoscenza e delle competenze, il sostegno dei gruppi e delle persone in difficoltà, la messa a disposizione di facilitatori sociali per conoscere, comunicare, apprendere abilità. Una coalizione che ha come progetto politico il miglioramento della qualità di vita del cittadino non può che porre al primo posto del suo programma elettorale i bisogni che i cittadini hanno e la loro soluzione attraverso un efficiente ed efficace "Rete di Servizi alle Persone". Solo una rete integrata di servizi sociali, sanitari, sportivi e culturali, è in grado di promuovere condizioni di benessere e inclusione nella comunità e di prevenire, rimuovere e ridurre situazioni di disagio dovute a condizioni economiche, psico-sociali o ad altre forme di fragilità, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali pubblici e privati operanti sul territorio. I profondi cambiamenti demografici ed anche epidemiologici che interessano la nostra società, le diverse e nuove dinamiche partecipative, l'exasperazione creata dalla crisi economica e finanziaria, richiedono un continuo adeguamento del modello di stato sociale, così da poter garantire nel tempo servizi di qualità, fondamentali per lo sviluppo dei territori. Per assicurare il miglior utilizzo possibile delle risorse della comunità in un contesto cittadino, dove i profili sociali si stanno ridefinendo e dove i bisogni delle persone sono crescenti per complessità e articolazione (precarietà del lavoro, progressivo invecchiamento della popolazione, integrazione sociale sono solo alcuni dei temi), diventano fondamentali l'integrazione delle politiche urbanistiche, abitative, della salute e dell'istruzione, la riprogettazione continua dei servizi, l'investimento sulle capacità delle persone, delle famiglie e delle formazioni sociali. La programmazione condivisa con la rete dei servizi territoriali, la regolazione del sistema, la gestione associata sono strumenti che il Comune deve mettere in campo per adeguare le risposte ai bisogni dei cittadini, facendosi carico di ciascuna delle tematiche che riguardano il sociale.

LE DISABILITA'

La città è per tutti e per tutte, è necessario investire per liberare al massimo le nostre città dalle barriere architettoniche. Focalizzare l'impegno dell'Ente sui diritti delle persone con disabilità, comporta un cambiamento di natura culturale per riconvertire gli interventi in favore delle persone con disabilità da una modalità settoriale e frammentaria ad un approccio globale per la costruzione di una società pienamente inclusiva e di un ambiente a misura di tutti. Questa coalizione dovrà continuare a promuovere e sostenere, anche con risorse proprie di bilancio, azioni volte a garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili. Le azioni messe in campo dovranno essere rivolte in primo luogo all'assistenza specialistica degli alunni che frequentano la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di primo grado, all'acquisto di strumenti e arredi consoni alle diverse tipologie di disabilità. Le richieste di assistenza specialistica sono infatti in aumento, per tale ragione l'impegno per il futuro sarà quello di prestare sempre più attenzione per i ragazzi diversamente abili, potenziando i servizi già in essere e promuovendo nuove iniziative. L'integrazione dei bambini e dei ragazzi con bisogni speciali sviluppa nei servizi educativi e nella scuola opportunità di inclusione che, per essere effettive, devono dialogare con i bisogni che le famiglie ed i soggetti stessi esprimono nel loro percorso esistenziale. La messa in rete delle opportunità proposte,

a partire dalla formazione, in raccordo con il sociale, il sanitario, il territorio, in una prospettiva di integrazione, opera per una comunità solidale e coesa sviluppando le competenze di enti e soggetti diversi, in primo luogo delle famiglie. La più chiara definizione e comunicazione delle opportunità rivolte ai cittadini, la possibilità di fruirne in modo semplificato, rendono più efficace il percorso di inclusione e la spesa sociale che la comunità sostiene per garantirlo. Continueremo a sostenere con forza l'attività della Società della Salute, che ha ottenuto risultati importanti aderendo alla progettualità regionale relativa alla "Vita Indipendente", a quella sulle "Gravi disabilità del "Dopo di Noi" che, grazie alla collaborazione pubblico-privato, garantirà il funzionamento di laboratori di autonomia e soluzioni residenziali per i disabili gravi nel territorio, con l'obiettivo di preparare i disabili e i loro congiunti ad un percorso di distacco. In questo modo verrà garantita loro una soluzione nell'eventualità in cui venissero a mancare i familiari. Particolare attenzione sarà prestata al Centro Diurno di Gracciano, che rappresenta una risorsa preziosa per il territorio, poiché assicura ai disabili che lo frequentano cura e assistenza qualificata nonché alle famiglie degli ospiti la possibilità di provvedere alle quotidiane incombenze con più tranquillità e serenità. Questa coalizione inoltre si impegnerà a trovare, attraverso la ricerca di un soggetto qualificato, la giusta destinazione al bene confiscato alle mafie e assegnato al Comune di Montepulciano, puntando sull'inclusione e la vita lavorativa delle persone disabili, mettendo in piedi un servizio che possa dare un degno presente e una prospettiva futura, attraverso lavoro inclusione e partecipazione. Inoltre viene rinnovato l'impegno nell'educativa scolastica per supportare gli alunni fino alle classi della secondaria di primo grado, investendo risorse proprie di bilancio. Inoltre si promuoverà una consulta di genitori con figli disabili

CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED AL DISAGIO SOCIALE – INCLUSIONE

Sfide importanti attendono il futuro dei servizi alla persona, il calo progressivo delle risorse (regionali e statali) la crescita e la diversificazione della domanda, l'emergere del fenomeno delle "nuove povertà" attribuiscono sempre più all'ente locale un ruolo chiave nella risoluzione delle problematiche esistenti, con strumenti flessibili e con modalità integrate che interessino le politiche del lavoro, le politiche per le imprese e l'esame attento della attuale situazione economica. Si profila un contesto in cui il cambiamento è veloce e continuo: se muta la domanda, deve necessariamente e tempestivamente mutare anche la risposta, in una logica di allineamento del servizio offerto in funzione delle esigenze espresse dalla popolazione. Oggi, anche in relazione alla complessità crescente dei bisogni dei cittadini e delle loro famiglie, diventa essenziale un sistema unificato di accesso ai servizi e presa in carico, che preveda criteri e modalità comuni. La realizzazione di questo obiettivo passa attraverso lo sviluppo di una rete di punti unitari di accesso, per questo dovrà essere mantenuto anzi potenziato lo sportello informativo, oggi attivo presso lo Spic, che assicura il diritto all'accesso alla rete dei servizi e all'informazione. In tal caso è stato istituito lo sportello SPID che oltre a rilasciare gratuitamente lo strumento, fornirà assistenza per le domande telematiche. Ci impegniamo pertanto a mantenere questo servizio alle fasce più deboli. Per il futuro, la coalizione si impegna a lavorare sempre più in stretta sinergia con le organizzazioni che operano nel sociale, anche allo scopo di meglio individuare gli effettivi bisogni ed i disagi vissuti dai cittadini, italiani e stranieri, più deboli. Sono stati già sperimentati con successo la programmazione e l'utilizzo di strumenti innovativi di reinserimento al lavoro e nella comunità e di sostegno al reddito familiare: l'Amministrazione comunale uscente ha investito importanti risorse di bilancio per finanziare gli inserimenti sociali al fine di offrire opportunità di inclusione nella comunità di donne e uomini che vivono una situazione di disagio sociale. Continueremo a rafforzare tali progetti di inclusione, prevedendo anche nuove forme di collaborazione con l'associazionismo o con le altre istituzioni presenti sul territorio. Così come continueremo a promuovere il benessere e l'autonomia dei cittadini, dei nuclei familiari e della comunità locale, in stretta sinergia con i servizi sociali che operano sul territorio. Lo strumento di programmazione integrata delle politiche sanitarie e sociali a livello di zona, costituito dal Piano Integrato di Salute e del Piano di Inclusione Zonale, oltre a definire i bisogni e le necessità del territorio, indica le priorità strategiche

e gli obiettivi da raggiungere nel triennio di attuazione e le relative disponibilità finanziarie, sempre avendo come punto di partenza il criterio del bisogno.

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE E SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA

La coalizione manterrà il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà, anche attraverso il potenziamento delle politiche tariffarie e tributarie solidali, relativamente ai consumi ed ai servizi essenziali come i rifiuti e l'addizionale comunale IRPEF. Il sostegno alle famiglie numerose e a quelle in difficoltà sarà assicurato con la garanzia di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro delle madri e dei padri con elevati carichi di cura, migliorando i servizi che consentano l'accesso, l'ascolto, l'informazione, l'orientamento dei cittadini e la presa in carico dei loro bisogni/problemi. Montepulciano è dotata di ben due nidi d'infanzia comunali, due a gestione privata e l'impegno della coalizione è quello di mantenere l'offerta pubblica. L'attività di controllo e di coordinamento è stata recentemente affidata alla figura del coordinatore pedagogico comunale per assicurare la qualità del servizio. Ci impegniamo a migliorare e supportare l'offerta educativa dei nidi d'infanzia comunale come sostegno concreto alle famiglie. È intenzione di questa coalizione supportare il riuscito esperimento dell'Asilo bilingue messo in atto dall'Istituto Fausto Fumi.

ANZIANI

La prossima amministrazione dovrà impiegare ogni energia affinché sia garantito il sostegno alla non autosufficienza, attraverso l'azione della Società della Salute (Progetto regionale Assistenza continua), e alla autosufficienza. La coalizione si impegna a sostenere tra l'altro gli interventi a sostegno della domiciliarità e in particolare l'assistenza domiciliare leggera e non, tramite spesa a domicilio, assistenti familiari, servizi semiresidenziali, interventi destinati al contrasto della "fragilità sociale" di anziani e disabili soli ma in condizioni di parziale autosufficienza, rimodulando l'utilizzo delle risorse disponibili in funzione dei nuovi bisogni sociali e promuovendone nuove forme. Proseguiremo l'organizzazione di soggiorni estivi, attività ricreative e di socializzazione delle persone anziane, così come non dovrà mancare il sostegno pubblico ai centri anziani, che svolgono nel nostro territorio un importantissimo ruolo di supporto all'Ente.

POLITICHE ABITATIVE

I recenti interventi di edilizia residenziale pubblica e sociale sono riusciti a dare parziale sollievo a numerosi nuclei famigliari in difficoltà per fornire risposta alla richiesta sempre più pressante richiesta di alloggi dovuta alla congiuntura economica. Si tratta ora di porre attenzione alle situazioni di emergenza abitativa, studiando soluzioni innovative che riescano ad impedire lo stanziamento permanente dei soggetti che hanno superato la fase emergenziale. A tal fine sarà utile prevedere un periodico rapporto/incontro con il servizio sociale per valutare la presa in carico delle situazioni certificate in fase di assegnazione dell'alloggio e delle precarie condizioni di solvenza alla locazione. Ci impegniamo perché l'Amministrazione comunale continui ad essere parte attiva, in ambito provinciale, nell'indirizzare le politiche abitative, cosicché siano rappresentati i bisogni abitativi dei singoli territori e favorire una rapida e condivisa attuazione delle politiche abitative stesse. È intenzione di questa coalizione riuscire a dare un'offerta abitativa alle persone in difficoltà, mettendo a disposizione risorse per calmierare gli affitti delle case a canone concordato.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei

	<p>minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.</p>
--	---

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato RASPANTI ALICE

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

In un momento come quello odierno, dove la nostra comunità sembra aver dimenticato tutte le regole del quieto vivere e la cultura del No sta prevaricando su tutto il resto, un'amministrazione consapevole e innovativa deve necessariamente considerare il mondo della scuola come imprescindibile punto di partenza. I bambini sono i protagonisti del futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune affinché siano un domani cittadini responsabili e solidali. Ed è per questo che la nostra coalizione intende garantire un'altissima qualità dei servizi scolastici, che tenga conto oltre alla qualità dell'insegnamento, all'organizzazione e funzionamento dei plessi scolastici e alla sicurezza degli stessi, sottoponendoli ad un continuo monitoraggio sulle necessità anche strutturali e mantenendo una fattiva collaborazione con i dirigenti scolastici. Altro obiettivo della nostra coalizione sarà quello di sostenere un'offerta formativa varia, competente e al passo con i tempi, intercettando fondi che provengano anche al di fuori dell'amministrazione stessa, promuovendo così azioni volte alla formazione interculturale e ambientale, oltre ad incrementare le politiche dell'inclusione. E questo grazie ad una stretta e costante collaborazione con il mondo dell'associazionismo, da sempre protagonista nel nostro territorio. Dovrà proseguire il progetto del Consiglio Comunale dei Ragazzi, per un approccio e una conoscenza del funzionamento delle istituzioni da parte delle giovani generazioni che saranno in futuro la nostra classe dirigente. Così come dovrà continuare ad essere celebrata nelle scuole la Giornata della Memoria. Non trascureremo le esigenze delle famiglie, che hanno la possibilità per le scuole primarie di optare per il tempo pieno e/o per il modulo del tempo normale. Coraggioso è invece il progetto per le scuole secondarie superiori. La nostra coalizione ritiene di dover creare un Istituto di Istruzione Secondaria Superiore (IISS) che ricomprenda i Licei Poliziani e il Redi Caselli. Questo consoliderebbe il ruolo di Montepulciano come polo scolastico del Sud della Valdichiana. Per permettere tutto questo sarà necessario implementare anche il settore dei trasporti, in modo tale che un servizio efficiente renda ancora più appetibile lo spostamento verso i nostri plessi scolastici anche da paesi e province limitrofe al nostro territorio. Meritano di essere valorizzate le collaborazioni con le Università straniere. Prima tra tutte la Kennesaw State University che ha voluto la propria sede proprio nella nostra fortezza con corsi per ben nove mesi all'anno. Altro accordo già siglato è quello con l'Università dello Utah. L'intento è quello di incrementare il numero dei corsi in modo da promuovere ulteriormente il territorio, che diventa attrattivo anche sotto l'aspetto formativo/culturale per poter costruire rapporti di interscambio anche con le nostre scuole superiori. Nella nostra realtà ha sede l'Università telematica Pegaso che offre formazione e-learning in alternativa a quella universitaria tradizionale, consentendone l'accesso anche a coloro che per condizioni economiche o per indisponibilità di tempo non possono accedere al sistema universitario tradizionale. Questa coalizione si impegna a rafforzare i rapporti con l'Ateneo stimolando anche la creazione di un polo di ricerca sullo sviluppo locale sostenibile e sull'agroalimentare, oltre a favorire rapporti tra Università, scuole del territorio e il mondo imprenditoriale con progetti di ricerca. L'attuale offerta formativa della città poliziana, con la presenza di tutti i gradi di scuola, fa di Montepulciano il più importante polo scolastico di area vasta e la coalizione continuerà a mantenere e consolidare questo ruolo nell'intera area.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Istruzione e diritto allo studio	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza

	scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.
--	--

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

POLITICHE GIOVANILI

La crisi sanitaria indotta dalla pandemia COVID-19, con le sue pesanti ripercussioni nella vita sociale dell'intera comunità, non ha sicuramente risparmiato la fascia più giovane della popolazione. Anzi, come si apprende dalla relazione presentata dalla specifica Commissione Europea sull'attuazione della strategia UE per la gioventù (2019-20219) in data 14.10.2021, tale sezione della popolazione è stata quella che forse più di tutte ha subito in maniera importante tale situazione. Le ripercussioni sono state infatti molteplici, a partire da quelle che hanno interessato i sistemi di istruzione e di formazione, i quali hanno subito pressioni senza precedenti, provocando «cambiamenti di rilievo nel modo di apprendere, insegnare, comunicare e collaborare in seno alle comunità dell'istruzione», evidenziando le disparità socioeconomiche preesistenti nelle opportunità di apprendimento dei minori da casa ed apportando un effetto sproporzionatamente negativo su chi era già svantaggiato, «aumentando le probabilità di abbandono sui discenti a rischio». Altra problematica rilevante discendente dalla situazione pandemica emergenziale è rappresentato dalla soppressione di tutti gli spazi di socializzazione, spazi da tempo già ridotti dalla dilagante diffusione dei social media, fattore causa di uno dei cambiamenti più significativi nelle abitudini sociali e nella dimensione della socializzazione dei giovani, e che sicuramente ha tratto nuova linfa e forza dall'imporsi della situazione emergenziale, vedendo il venir meno dei uno dei più importanti argini al loro dilagare, costituito appunto dalla scuola. Alle problematiche sovra esposte, che riguardano principalmente la popolazione in età scolastica, si va sicuramente a sommare, quale ulteriore causa dell'emergenza che stiamo vivendo, l'acuirsi delle problematiche dovute alla situazione occupazionale delle fasce più giovani della popolazione. Il territorio italiano, già da qualche anno, fa registrare dati allarmanti in termini demografici, delineando una decrescita demografica dovuta non solamente alla bassa natalità ma anche alla migrazione in cerca di nuove opportunità principalmente all'estero. Autorevoli studi mettono in evidenza che sono circa cinque milioni gli italiani trasferiti in Europa e nel mondo con un aumento del 3,3% in un solo anno. La fascia maggiormente colpita da tale fenomeno è ovviamente quella 18 – 34 anni. Quello che emerge è un territorio con un tessuto sociale molto attivo come il nostro, il quale rischia di subire un cambiamento dovuto a centri abitati che si svuotano, alla mancanza di rinnovamento e di ricambio generazionale. Visto il forte impatto della situazione emergenziale nei confronti degli strati più giovani della popolazione, di cui si è dato atto, le politiche giovanili avranno un ruolo principale nel proseguo dell'azione di governo dell'amministrazione, seguendo due direttive principali di sviluppo, rivolgendosi verso il mondo associativo no profit esistente, che sta divenendo sempre più centrale nell'azione amministrativa anche grazie ai recenti ed importanti sviluppi che hanno interessato la legislazione riguardante gli Enti del Terzo Settore, e verso il settore dello sviluppo economico, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica e digitale, quale punto di partenza per la riduzione delle disparità socio economiche e di apprendimento messe in risalto dallo stato emergenziale e spinta alla creazione di opportunità lavorative. Tra i principali obiettivi che dovremo porci risulta sicuramente quello di sostenere, potenziare e promuovere la vita e la partecipazione dell'ampio panorama di associazioni che il tessuto sociale del nostro comune può vantare di possedere, anche grazie al lavoro ed alle scelte politiche attuate nel corso degli anni. Riteniamo che esse rappresentino una delle risorse più importanti del nostro territorio, in quanto eccezionale veicolo e creatore di spazi di socializzazione e di diffusione di conoscenze e cultura, oltre che insostituibile strumento di coinvolgimento ed inclusione nella vita della nostra comunità per molti giovani.

A tale fine si prevede di - incrementare il coinvolgimento attivo delle associazioni nell'espletamento delle funzioni attribuite all'amministrazione comunale, prevedendo percorsi di co-programmazione e co-progettazione, mettendo a disposizione personale comunale formato che possa essere riferimento per tutto il mondo delle associazioni e permettere al mondo del volontariato di poter operare nel pieno rispetto delle normative; - sviluppare progettualità a conclusione del percorso che ha visto protagonisti gli "Ex Macelli" con la costituzione della "Stanza delle associazioni poliziane", perché divenga luogo di incontro per scambio di ideali, di passioni ed obiettivi rivolti sia al mondo dei giovani che al mondo associativo comunale, giovanile e non; - mettere a disposizione spazi pubblici che divengano luogo polifunzionale e dinamico per facilitare lo sviluppo di iniziative socio culturali, lo scambio di esperienze e di competenze con particolare attenzione ai vari mondi che tutt'oggi rappresentano una ricchezza per il nostro territorio. Un luogo che possa divenire sede di integrazione tra contesti scolastici ed extrascolastici; - aumentare i luoghi a disposizione delle comunità del nostro Comune attraverso una riqualificazione urbana, individuando spazi dedicati allo sviluppo di nuove opportunità per attivare iniziative che abbiano come obiettivo la socializzazione, l'incontro ed il confronto o dove consentire alle numerose associazioni di promuovere e mettere in atto la propria promozione culturale. Nell'era dei social network dovremo porci l'obiettivo ambizioso di far tornare i giovani a vivere le proprie comunità;- utilizzare le associazioni quale strumento di diffusione e radicamento, soprattutto nelle fasce della popolazione più giovani, di un'educazione e di una cultura orientata al rispetto dell'ambiente ed alla riduzione dello spreco di risorse; - attuare politiche abitative che permettano ai giovani di tornare a vivere il nostro territorio. Un ruolo importante lo rivestiranno i vari bandi messi a disposizione da Stato e Regione;- valutare l'adesione a circuiti nazionali ed internazionali che possano dare una dimensione nazionale ed internazionale allo sviluppo delle politiche giovanili, con l'obiettivo di continuare ad essere un territorio capace di una continua crescita culturale e sociale. Il dialogo e il confronto costante tra giovani e politica saranno le linee guida da seguire durante il prossimo mandato amministrativo per far crescere la cittadinanza attiva. Siamo infatti convinti che i giovani non debbano essere i destinatari di interventi ma i promotori, come anche auspicato dalle istituzioni comunitarie;-attuare politiche destinate alla riduzione delle disparità nell'accesso alle risorse tecnologiche, siano esse derivanti da fattori socio economici che da fattori strutturali.

LO SPORT per TUTTI

Le numerose associazioni che operano nel settore sportivo, fanno sì che il nostro comune possa offrire un panorama completo degli sport da praticare, oltre agli sport tradizionali fra cui calcio, pallavolo, ciclismo, tennis, nuoto, tiro con l'arco e arti marziali si sono affermate nuove discipline come podismo e rugby, rendendo così più ampia e variegata l'offerta sportiva. E' necessario continuare a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto questa pratica costituisce un importante momento educativo, di socializzazione e di abbattimento di certe barriere, oltre che incredibile strumento di promozione di stili di vita salubri. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva. Importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a tutti di praticare uno sport: sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli. L'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. La coalizione si impegna:- a valorizzare la funzione educativa dello sport - ad organizzare eventi sportivi che siano elementi di promozione turistica. Intendiamo continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso, nonché dall'ammmodernamento di alcuni di essi per essere rispondenti alle mutate esigenze. Particolare riguardo dovrà essere riservato al settore giovanile e dilettantistico nella

convinzione che abbiano un'alta valenza sociale. In quest'ottica particolare attenzione verrà riservata alla promozione dello sport para-olimpico, il cui obiettivo non è solo la pratica sportiva da parte delle persone con diverse abilità, ma anche fornire ulteriori strumenti di inserimento e benessere sociale a vantaggio dei portatori di disabilità, in un dialogo e confronto costante con i propri coetanei normodotati. Uno strumento per poter promuovere la salute, il benessere psicofisico e la socialità attraverso la pratica sportiva, è rappresentato "dall'osservatorio comunale dello sport", che avrà come obiettivo la promozione ed il sostegno di ogni iniziativa tesa a rendere accessibile lo sport a cittadini di ogni età e condizione sociale.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Politiche giovanili, sport e tempo libero	<p>POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.</p>

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PARTECIPAZIONE E UGUALI DIRITTI PER TUTTI

Garantire e promuovere la partecipazione attiva dei cittadini alla vita pubblica è la base dei principi democratici che fondano la Repubblica italiana. Un bene comune destinato al diritto collettivo di sentirsi parte integrante dei processi decisionali per la propria comunità. Una cittadinanza attiva concepita come un'opportunità di prendere parte ai processi, consapevole di pretendere un diritto ma di avere anche dei doveri. Spetterà alla nuova Amministrazione fornire gli strumenti e gli spazi adeguati al dialogo, al cittadino rendere vivo in sé l'interesse per essere disponibile ad un confronto dialettico costruttivo, che abbia l'ambizione di sviluppare nuove e concrete progettualità. In un momento storico dove si riscontra sempre meno interesse dei cittadini per la vita pubblica, l'obiettivo primario nel programma amministrativo è quello di stimolare una partecipazione cosciente, ricreare il senso di appartenenza alla comunità e generare azioni che vadano ad implementare tutte le forme partecipative dirette. La riconferma dell'istituzione delle Agorà per ciascun centro del Comune incentiverà un lavoro continuo aperto alla cittadinanza con l'obiettivo di individuare progettualità mirate allo sviluppo generale del proprio territorio. Per aprire un contatto diretto con le zone, la coalizione si impegna a programmare una serie di incontri con il tessuto associazionistico. Per rendere ancora più immediato il rapporto con i cittadini, renderemo operativo uno sportello aperto all'ascolto delle istanze della comunità, alla presenza degli amministratori nei centri civici territoriali. In prospettiva dell'utilizzazione sempre più frequente di piattaforme e dispositivi digitali, ci impegniamo ad intraprendere azioni tese a sviluppare maggiormente la comunicazione e l'interazione immediata con il cittadino. Una comunità di cittadini con gli stessi diritti. La nostra coalizione non intende accettare le discriminazioni e le ingiustizie sociali che quotidianamente si consumano nel nostro Paese. La crisi economica che stiamo vivendo non può e non deve giustificare un abbassamento della guardia nella lotta al raggiungimento di diritti civili uguali per tutti. Il livello di attenzione che sapremo rivolgere verso le fasce più deboli sarà il segnale della nostra capacità di promuovere il bene comune: -la vicinanza alle problematiche giovanili, alle difficoltà degli anziani a vivere una vita dignitosa, alla qualità della vita delle persone diversamente abili, alla difficoltà delle donne a portare avanti un percorso lavorativo che possa conciliarsi con le attività familiari, alla lotta contro ogni tipo di omofobia o razzismo saranno il faro della nostra azione politica e amministrativa.

PARI OPPORTUNITA' PER TUTTI

L'espressione "Pari Opportunità" si riferisce alla parità di trattamento tra le persone e alla parità tra uomini e donne negli ambiti del lavoro, della formazione e dell'istruzione, nell'accesso alle cure sanitarie e ai beni e ai servizi in generale. Per parità di trattamento si intende l'assenza di qualsiasi discriminazione, diretta o indiretta, basata sul genere, l'appartenenza etnica, il credo religioso o le convinzioni personali, le disabilità, l'età o l'orientamento sessuale. La promozione delle Pari Opportunità e le politiche di genere sono da tempo realizzate tramite il servizio associato Centro Pari Opportunità dell'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese. Il Centro svolge attività di particolare rilevanza: consulenza sulle problematiche sociali o lavorative di genere; -organizzazione e promozione di iniziative di diffusione della cultura sulle pari opportunità; -realizzazione di progetti didattici di educazione alla differenza di genere finanziati dalla L.R. 16/09 "Cittadinanza di genere". Il Centro Pari Opportunità collabora continuamente con l'Associazione Amica Donna – Centro Antiviolenza della Valdichiana Senese, per la realizzazione non solo di iniziative di sensibilizzazione sul tema della violenza maschile contro le donne ma anche per la realizzazione di progetti

finalizzati al sostegno delle vittime di violenza di genere. Il Centro è capofila del Tavolo Interistituzionale contro la violenza di genere, che raccoglie diversi soggetti istituzionali e privati impegnati, a vario titolo, nel contrasto alla violenza. L'attività del Tavolo ha portato da tempo alla firma di un protocollo recante le "Procedure operative per la gestione integrata territoriale di percorsi di accoglienza e di uscita dalla violenza, procedure il cui fine è garantire l'uniformità di metodologia nell'affrontare le diverse situazioni di violenza comunicate dalle donne che si rivolgono ad uno degli enti sottoscrittori del protocollo. Intendiamo mantenere e potenziare il Centro di Pari Opportunità e tutti i servizi svolti, di livello qualitativamente alto, anche attraverso la collaborazione di altri attori istituzionali e sociali, puntando soprattutto ad azioni di sensibilizzazione da destinarsi alle scuole.

CONCILIAZIONE VITA-LAVORO

Il tempo è un fattore decisivo di elevamento della qualità della vita. Le trasformazioni del lavoro e della vita sociale lo rendono una risorsa sempre più scarsa e preziosa, legata all'organizzazione sociale ed ai vincoli della vita contemporanea. Un territorio vivibile, accogliente, deve consentire alle donne e agli uomini che ci vivono e lavorano di conciliare tempo di lavoro, tempo della cura e della famiglia, tempo per sé. Il tema della conciliazione attraversa tutti gli aspetti della vita quotidiana delle persone perché riguarda le modalità organizzative e gli orari di lavoro nelle aziende private e negli enti pubblici, la quantità dei servizi a loro disposizione, l'organizzazione dei tempi e degli spazi delle città e del territorio. Sempre più le famiglie hanno i propri componenti che lavorano fuori casa e cresce il numero delle persone con responsabilità di cura per i figli, per gli anziani, per i disabili. Il tema della conciliazione diventa quindi centrale nelle politiche sociali soprattutto per un bilanciamento armonioso tra i tempi di vita e tempi di lavoro. Per questo la nostra coalizione continuerà ad appoggiare le politiche sociali soprattutto a sostegno di servizi essenziali per la famiglia come i nidi d'infanzia, ai servizi per la disabilità e per la non autosufficienza degli anziani, al fine di sostenere le famiglie. E' necessario inoltre affiancare alle politiche di conciliazione dei tempi, azioni mirate a promuovere la cultura della condivisione delle responsabilità genitoriali e familiari.

ZERO DISCRIMINAZIONI

Il nostro Comune ha da sempre caratterizzato la propria azione amministrativa con la tutela dei diritti fondamentali degli individui e per questa strada maestra intendiamo proseguire, nella convinzione che la tutela del principio di uguaglianza, per cui tutti i cittadini sono uguali di fronte alla legge e hanno il diritto di non essere discriminati sotto alcun aspetto, debba considerarsi fondamento di ogni comunità. Molto è stato fatto in tema di diritti civili dalle passate amministrazioni comunali ma dovremo proseguire su un percorso di informazione e sensibilizzazione per contrastare tutte le discriminazioni, promuovere il rispetto dei diritti civili e della libertà di ogni individuo. Vogliamo rivendicare con forza il concetto per cui ogni bambino nato a Montepulciano è un cittadino poliziano. In considerazione del tessuto sociale di Montepulciano, ricco di associazioni di volontariato attente alle problematiche sociali che la contemporaneità ci pone davanti come vere e proprie sfide, ci proponiamo di tessere relazioni significative con il mondo del Terzo Settore, per co-progettare eventi ed iniziative, condividere buone prassi, definire insieme interventi e progetti finalizzati alla creazione di reali occasioni di inclusione e coesione sociale, alla lotta a pregiudizi e stereotipi, alla prevenzione delle discriminazioni di ogni tipo. La coalizione ritiene che l'amministrazione debba essere aperta al dialogo e all'ascolto senza barriere culturali abbassando i toni di divisione e odio e razzismo verso tutto e tutti. Saper dialogare è una grande prova di civiltà. Anche in questo ambito importanza rilevante assumeranno azioni da concordare e realizzare con gli istituti di istruzione del territorio, luoghi privilegiati di diffusione e di affermazione di una cultura di pace e di inclusione.

MANUTENZIONE e SICUREZZA dei CENTRI ABITATI

Per tutti i Centri abitati, la coalizione centrosinistra per Montepulciano, si impegna ad assicurare: a) Interventi per la sicurezza stradale finalizzati alla tutela dei cittadini ed alla riduzione del numero degli incidenti stradali ed alle sue conseguenze; b) Illuminazione dei passaggi pedonali per la sicurezza dei pedoni; c) Miglioramento dell'arredo urbano. In particolare, la coalizione individua nei seguenti centri abitati questi interventi prioritari: ad Abbadia l'opera di riqualificazione del centro abitato, avviata negli ultimi anni, dovrà trovare compimento con la realizzazione dei tratti di marciapiede che possano collegare il centro abitato verso il bivio di Ascianello e Via della Fornace; questo intervento permetterà di poter attraversare a piedi tutto l'abitato. Particolare attenzione, inoltre, dovrà essere rivolta alla piazza principale, luogo di incontro e socializzazione. Stessa attenzione andrà rivolta anche alle aree periferiche: in località Fonte al Giunco dovrà essere portata a termine l'urbanizzazione, prevista per il fine di questo mandato amministrativo, completando l'opera con l'installazione dell'illuminazione pubblica. Allo stesso modo, in località Sciarti abbiamo l'obiettivo di posizionare un primo tratto di pubblica illuminazione, e anche ripensare al posizionamento della postazione di raccolta rifiuti da sottoporre alla video sorveglianza. Per Acquaviva va perseguita ogni azione che abbia il fine di deviare il traffico pesante fuori dall'abitato e migliorare la vivibilità del centro della frazione. Particolare attenzione dovrà essere posta anche alla realizzazione di parcheggi, per dare risposte al centro del paese e del marciapiedi in Via Leopardi, per migliorare la sicurezza nella strada che porta alle scuole. Importante, inoltre, sarà il collegamento tra Via delle Vecchie Mura e Via del Tombino, in modo da poter migliorare gli accessi e le uscite senza creare difficoltà agli utenti. La comunità di Gracciano necessita di una "Casa delle Associazioni", è stata individuata una struttura pubblica che funzionerà da spazio per la cittadinanza e per tutte le attività sociali della frazione. Ulteriore intervento necessario è quello relativo alla sistemazione delle Aree Verdi; la progettazione dell'area, nella zona PEEP, porterà risvolti positivi per l'aggregazione della comunità grazie anche alla previsione di varie attività ludico-sportive. Inoltre, la revisione e la sistemazione delle piccole aree verdi presenti nella frazione, l'arredo ed il decoro urbano, compresa l'illuminazione del centro abitato, nelle parti mancanti ed in particolare la previsione di lampioni a terra nei giardini, contribuiranno a migliorare la qualità della vita degli abitanti. Infine, particolare attenzione dovrà essere prestata alla sicurezza stradale attraverso la realizzazione di marciapiedi in Via Umbria e Via Toscana e attraversamenti pedonali protetti. Sistemazione dei muri di contenimento. Per Sant'Albino prioritaria è la sistemazione dell'area verde diella frazione, ovvero la parte esterna del rettangolo del vecchio campo sportivo "Campino". Il progetto prevede, tra i vari interventi la realizzazione di un anfiteatro, la costruzione di una struttura polifunzionale, un campo polivalente. La riqualificazione permetterà di far diventare l'area punto di aggregazione per tutta la comunità. Il centro sportivo è mal collegato con la frazione, per cui dovrebbe essere creata, prioritariamente, una sentieristica pedonale oppure ciclabile o carrabile. Si ritiene anche fondamentale il collegamento delle Terme di Montepulciano con il capoluogo, per permettere a tutti di arrivare alla città senza l'utilizzo di autovetture, visto il notevole incremento turistico degli ultimi anni. Altra necessità è un collegamento pedonale e ciclabile tra la frazione e il centro ed il collegamento, con servizio pubblico, tra le Terme e il capoluogo, considerato l'incremento turistico di S.Albino. A Montepulciano Stazione l'opera di riqualificazione del centro abitato, e in particolare di Via Firenze, dovrà trovare compimento con la riqualificazione dell'ex magazzino merci di RFI, adiacente alla ferrovia, ad oggi rimasto fuori dal progetto di riqualificazione. Inoltre, vista la mancanza di una sala polivalente da destinare alle esigenze della cittadinanza, l'attuale locale adibito a bocciodromo verrà riqualificato per tale utilizzo. La nostra coalizione, particolarmente attenta alle esigenze dei più giovani che, ad oggi, hanno pochi spazi e non adeguati alle loro esigenze, intende riqualificare un'area verde, localizzata nella zona "Bosco", che sempre più vede incrementare il numero degli abitanti ed in particolare di giovani e bambini con necessità di punti di ritrovo. Per Valiano l'intenzione è quella di agevolare nuove forme di turismo, tra cui l'"albergo diffuso". E' questa una tipologia di recettività che utilizza, a fini turistici, le case vuote ristrutturare rispondendo ad una parte della domanda turistica che coniuga sostenibilità e rispetto ambientale. Le caratteristiche del centro storico di Valiano, infatti, consentono di pensare a un "paese albergo". Questa esperienza ha già trovato in altri luoghi simili di tutta Italia una felice collocazione, l'albergo diffuso non

ha sede in una struttura ma si estende su varie parti del centro storico, ha cioè un carattere “disseminato”. Si potrebbe così portare a rivivere un borgo che si trova a poca distanza da nuove rotte turistiche, quelle del turismo slow (Sentiero della Bonifica, Via Lauretana, ecc,) adatto ad un viaggiatore che vuole fare una esperienza di sapori e tradizioni locali. Infine, per tutti i centri abitati del territorio comunale, ci impegniamo a continuare la riqualificazione degli impianti sportivi, ivi presenti.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
<p>Servizi istituzionali, generali e di gestione</p>	<p>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica. Avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini sia per promuovere i servizi e le opportunità che il Comune offre, sia per creare una comunità informata, consapevole, partecipe alla vita della città. Investire in risorse umane, formative e strumentali per rivedere e migliorare le interazioni fra il cittadino e la pubblica amministrazione. Sviluppare una differenziata gamma di strumenti di comunicazione, per garantire una diffusione delle informazioni, delle notizie, degli eventi in modo tempestivo, capillare, approfondito - a seconda dell'esigenza specifica e dei target di riferimento</p> <p>Linea programmatica di riferimento</p> <p>Obiettivo sarà avviare un dialogo aperto e trasparente con i cittadini. La comunicazione pubblica è uno strumento essenziale, in quanto consente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • generare una comunità consapevole e informata, e quindi in grado di partecipare attivamente sui temi di rilevanza pubblica e nei processi partecipativi; • avvicinare i cittadini alla pubblica amministrazione; • assicurare trasparenza, tempestività, continuità, coerenza, qualità all'interno del processo. <p>Una comunicazione istituzionale verso i cittadini, non a fini propagandistici, è non solo necessaria, ma doverosa. Eventi, cantieri, inaugurazioni, modifiche di regolamenti e di orari, progetti, opportunità e criticità sono solo alcuni degli argomenti di cui il cittadino deve avere informazione puntuale e corretta</p>

Assessorato SALVADORI MONJA

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA'

Il Comune di Montepulciano, con la Mostra dell'Artigianato ArtEARTI partita dalle realtà locali e arrivata, negli ultimi anni, a rappresentare l'intera Valdichiana, ha presidiato sempre il tema del valore dell'artigianato e delle sue produzioni con l'obiettivo di far diventare l'artigianato come motivazione di viaggio, patrimonio di identità culturale dove la visita della bottega artigiana si concretizza in esperienza turistica, conoscenza dell'identità territoriale e dei suoi antichi mestieri. Si ritiene di mettere a frutto quanto fatto fin qui con l'idea di pensare ad uno sviluppo della rete di beni, servizi e saperi per ottenere un prodotto da presentare sul mercato che da una parte possa garantire un supporto allo sviluppo locale e dall'altra presentarsi come nuova forma di turismo responsabile nel "borgo" di Montepulciano per poter poi essere sviluppato e replicato nell'intero ambito in attuazione della programmazione del piano promozionale dell'ambito che al momento dispone di poche risorse per poter essere interamente attuato.

Con il progetto "Montepulciano a sostegno dell'artigianato locale" l'Amministrazione Comunale vuole alzare lo sguardo verso il futuro del territorio alla riscoperta di relazioni fra i suoi abitanti, il suo lavoro e il luogo in cui si vive attraverso le caratteristiche dell'artigianato. L'obiettivo del progetto è quello di esaltare le potenzialità delle produzioni artigiane e tipiche per far emergere i valori materiali e immateriali del territorio, tramandare le tecniche e valorizzare il suo radicamento sul territorio e sulla comunità. Divulgare una nuova cultura del lavoro, specialmente nei giovani, puntando all'innovazione nel solco della tradizione e promuovendo il consumo etico e sostenibile. Creare un'offerta turistica nuova, integrata e rispettosa del patrimonio naturale e culturale e generare integrazioni e scambi maggiori fra pubblici e privati e creare magari anche nuove reti di impresa. L'Amministrazione Comunale intende riaffermare l'importanza sociale del lavoro artigiano nei più diversi aspetti: culturali, storici, ambientali, ricreativi, economici ed ecocompatibili per coglierne i valori intrinseci passati, presenti e futuri rendendolo esempio di possibile sviluppo sociale, economico e sostenibile. Oltre a voler narrare e non perdere la memoria dei mestieri tradizionali che hanno connotato la vita rurale del nostro territorio fino alla trasformazione dell'economia dello stesso, si ritiene utile riscoprire il saper lavorare in modo integrato con il territorio, il saper fare "territorio" e saper "creare un laboratorio di idee" esperienze, coordinamento, formazione e ricerca sulla cultura e innovazione soprattutto delle produzioni dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale.

L'Amministrazione Comunale, confermando il valore e l'importanza che l'artigianato riveste nell'intera area Valdichiana intende far propri alcuni obiettivi regionali e mantenere il ruolo propositivo che nell'artigianato ha da tempo con l'organizzazione della Mostra dell'artigianato che ha avuto i suoi risultati positivi fino a qualche tempo fa ma che, anche alla luce del periodo pandemico, non può essere più lo strumento o almeno l'unico strumento per valorizzare l'eccellenza "artigianato" del territorio e a sostenere lo sviluppo locale.

Le politiche turistiche e di marketing territoriale sono da tempo incentrate nella valorizzazione delle produzioni tradizionali e del turismo sostenibile che tende prima di tutto a sviluppare la consapevolezza del valore di unicità del nostro territorio ai fini di promuovere una filiera turistica integrata. Da qui la necessità e l'esigenza di creare una rete di beni, servizi e saperi al fine di ottenere un prodotto da presentare sul mercato per attrarre nuove forme di turismo responsabile e consapevole.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo economico e competitività	<p>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MIGLIORUCCI EMILIANO

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

RISPETTO DELL' AMBIENTE

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione all'ambiente e al territorio. La progettazione di programmi e di piani e la realizzazione di azioni, hanno sempre seguito le migliori pratiche eco-compatibili, attraverso le quali sono stati ottenuti premi a livello nazionale e riconoscimenti internazionali. Le politiche adottate hanno permesso una consolidata presa di coscienza tra i cittadini, che hanno fatto propri gli obiettivi dello sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. Ciò è stato possibile grazie alle concertazioni, alle condivisioni e al confronto costruttivo con associazioni di produttori, ambientaliste e gruppi di cittadini sensibili alle problematiche ambientali e alla gestione del territorio. Siamo consapevoli che l'ambiente e la gestione del territorio sono fondamentali per il benessere equo-sostenibile di una comunità e riteniamo i due argomenti di primaria importanza. Per questo ci impegniamo ad uno sviluppo locale, attento all'ambiente e al territorio, attraverso il dialogo costruttivo con tutti i portatori di interesse.

ECONOMIA CIRCOLARE

Con il termine Economia Circolare si intende un'economia pensata per potersi rigenerare da sola utilizzando meno risorse e producendo meno rifiuti. La transizione ad un'economia circolare non è facile. Questa è la sfida del domani. Il nostro obiettivo politico è quello di contribuire alla costruzione di una società più equa, più solidale, più attenta all'ambiente e soprattutto più responsabile per le generazioni future, alle quali deve essere lasciato un mondo quanto meno uguale al mondo che la generazione presente ha trovato. La coalizione centrosinistra per Montepulciano si impegnerà a:

a) **INFORMAZIONE** E **FORMAZIONE.**

La transizione da una economia lineare, basata su consumo di risorse e produzione di rifiuti, ad una economia circolare passa prioritariamente dall'informazione e dalla formazione, così da educare i cittadini ai nuovi paradigmi di una società più sostenibile. Riteniamo che le azioni migliori siano quelle di agevolare, promuovere e sostenere iniziative di educazione ambientale, in collaborazione con gli istituti scolastici e con le associazioni del territorio, attraverso progetti concertati e condivisi;

b) **MINORE UTILIZZO** DI **RISORSE.**

Gli stock di risorse naturali non sono illimitati, è necessario che le comunità prendano piena coscienza di questo e inizino a riprogettare il modello di sviluppo eco-compatibile. La nostra coalizione continuerà nell'opera già avviata di sensibilizzazione allo sviluppo sostenibile, promuovendo e partecipando ad iniziative, azioni e progetti che prevedano un minor utilizzo di risorse naturali e porrà maggiore attenzione agli acquisti dell'Ente privilegiando materie e consulenze verdi (GPP – Green Public Procurement);

MODELLO DIMINUIZIONE RIFIUTI

Passare dall'era dei rifiuti all'era delle risorse.

È questo un progetto politico-culturale che deve coinvolgere in primis l'amministrazione comunale ma anche i cittadini, le attività commerciali e artigianali, le strutture. La diminuzione dei rifiuti deve diventare una realtà: il mare è fatto di gocce e noi siamo una goccia che deve dare speranza alle giovani generazioni che ci chiedono di essere al loro fianco contro la distruzione ambientale. Siamo convinti che debba essere compito della politica ridare valore alla nostra civiltà per formare una nuova classe dirigente attenta ai cambiamenti, che viaggiano troppo velocemente. La politica deve rispondere alla domanda: cosa posso fare io per salvare il pianeta? Partiamo allora dalla nostra realtà con queste azioni:- campagna di formazione/ informazione/ sensibilizzazione verso la comunità sul progetto rifiuti zero siglando un patto

cittadino/istituzione;-individuazione di un campione di popolazione che aderisce al progetto a cui applicare uno sgravio tariffario per permettere la valutazione dell'esperienza da estendere per l'applicazione delle buone pratiche;-incentivare la raccolta differenziata per recuperare materiali ancora utilizzabili e ridurre i rifiuti di una percentuale considerevole. Il porta a porta, già iniziato dall'Amministrazione uscente nel capoluogo e a Sant'Albino, esteso nell'abitato di Nottola, rappresenta un rapporto personalizzato con i cittadini ed è una strategia vincente, perché solo differenziando i rifiuti si può abbassarne la produzione, così come le tariffe. Per ottenere questo risultato la coalizione intende migliorare la raccolta differenziata in quelle zone ancora non servite dal porta a porta con l'installazione di postazioni tecnologiche di raccolta differenziata, nuove attrezzature ad accesso controllato. Il sistema, oltre a contribuire al miglioramento dell'ambiente e alla transizione verso un'Economia Circolare, consentirà progressivamente una tariffazione puntuale legata all'effettiva produzione di rifiuti e al reale impegno dei cittadini nella differenziazione dei materiali. Per incentivare la raccolta differenziata e un minor conferimento di materiale non riciclabile, saranno poste in essere delle azioni quali l'ampliamento e la promozione di sistemi eco-compattatori, con riconoscimento di vantaggi per coloro che ne faranno uso e sistemi di raccolta degli olii domestici esausti; auto compostaggio familiare: rappresenta un'altra buona pratica da incentivare da parte dei singoli cittadini, da condominii (nei giardini, negli orti) ma anche nelle aree agricole dagli agricoltori per favorire l'utilizzo del compost per la fertilità del suolo. L'applicazione di questa azione potrebbe essere premiata con un incentivo per quei cittadini che vi fanno ricorso; -creazione di un punto del riciclo e del baratto, anche in forma telematica dove i cittadini potranno scambiarsi gli oggetti che non gli sono più utili, evitando così di farli diventare rifiuto, questo porterà ad un premialità da scontare in tariffa L'Unione Europea, nel lanciare l'Economia Circolare, ha affermato che soltanto con la promozione di una moderna industria del riciclo si può superare la crisi economica e contribuire ad arginare la politica dell'"usa e getta"; - prevedere delle premialità per disincentivare l'abbandono dei rifiuti a coloro che conferiranno i rifiuti ingombranti nelle isole ecologiche; - riduzione della plastica, a partire dagli imballaggi, dai piatti e stoviglie, dalle bottiglie. Si possono offrire alternative all'utilizzo della plastica sostituendoli nelle varie manifestazioni con materiali in cellulosa o con bioplastiche. In questo progetto vanno coinvolte le attività ricettive, commerciali, i ristoranti perché non utilizzino più questi materiali plastici e venga fornita acqua alla spina. Così come è necessario siglare accordi nei supermercati per ottenere dispensatori di prodotti per pulizia alla spina atti al contenimento degli sprechi oltre che alla riduzione degli imballaggi. Il progetto ha come obiettivo il massimo riciclo e recupero di materiali per destinare alla discarica meno materiale possibile, il percorso "diminuzione dei rifiuti" deve essere condiviso con tutti gli attori politici, sociali, economici della nostra comunità. Non è un'utopia, è un esempio di civiltà. In tal senso questa Amministrazione ha dotato tutti gli stabili comunali comprese le scuole di erogatori di acqua pubblica, inoltre ha fornito a tutti gli alunni fino alla secondaria di primo grado delle borracce in acciaio, per ridurre il consumo di plastica. La coalizione centrosinistra per Montepulciano lancia con questo progetto una grande sfida che deve essere vincente perché l'uso delle risorse del pianeta non è infinito. Non ci sono più scuse: tutti abbiamo il dovere di fare la propria parte perché l'ambiente non può più essere difeso solo a parole ma con fatti concreti.

INNOVAZIONE

E

SOSTENIBILITA'

L'economia circolare è un nuovo modello economico, basato su durabilità, rinnovabilità e riutilizzo, che saranno alla base di nuovi modelli di impresa e nuovi prodotti, dove al centro del sistema c'è l'uomo, con le sue conoscenze e le sue competenze. Ci impegneremo a creare le condizioni per poter dare vita ad un coworking in Valdichiana dell'agro-alimentare per accelerare la transizione verso un'economia circolare. Un punto di aggregazione lavorativo dove si possa usufruire di spazi condivisi autonomi, nel quale disporre postazioni e mezzi e al tempo stesso interagire con altre persone, con il mondo della ricerca universitaria e delle imprese agro-alimentari. Il progetto si pone come strumento per diminuire il divario tra l'economia

di collina, caratterizzata dalla viticoltura ed olivicoltura, e quella di valle, che dovrà necessariamente procedere ad un cambio culturale con applicazione di tecniche di agricoltura di precisione e un recupero del patrimonio edilizio compatibile con le funzioni agricole. Il coworking dovrà trovarsi, necessariamente, nell'area valliva del territorio comunale al quale servirà per essere maggiormente integrato nel contesto economico. Tutto ciò porterà occupazione giovanile, con profili altamente specializzati. Una soluzione per contrastare l'esodo di giovani dal nostro territorio.

SPRECO

ALIMENTARE

Lo spreco alimentare è un inaccettabile paradosso del nostro tempo: infatti se da un lato vi è la necessità nei prossimi anni di incrementare la produzione alimentare del 60-70% per nutrire una popolazione sempre crescente, dall'altro nel mondo si spreca oltre un terzo del cibo prodotto, di cui l'80% sarebbe ancora consumabile. Lo spreco alimentare è tanto più illogico quanto più aumentano la produzione di rifiuti e la crisi ambientale nonché l'impovertimento e la denutrizione. Con il cibo sprecato si ha anche uno sfruttamento maggiore della terra, dell'acqua, dei fertilizzanti, senza contare le emissioni di gas serra, anche sono stati necessari per la sua produzione. L'ambiente è stato quindi inquinato, sfruttato o alterato invano. Ridurre lo spreco di cibo significa anche salvare il pianeta e contribuire a limitare il divario tra coloro che hanno cibo in abbondanza e chi non lo ha. Combattere lo spreco alimentare e le sue conseguenze ambientali è una delle missioni di questa coalizione per raggiungere una società più equa e solidale. Nella maggior parte dei casi sono sufficienti semplici azioni da parte di singoli cittadini, produttori, rivenditori, ristoratori e imprese. La coalizione di centrosinistra per Montepulciano si impegna in campagne d'informazione, anche attraverso le scuole, e ad attuare azioni sinergiche, tra produttori-commercianti-ristoratori, grande distribuzione e consumatori, per la realizzazione di una rete solidale con associazioni del territorio per la distribuzione di alimenti, consumabili. Inoltre ha intenzione di programmare interventi di riduzione dello spreco alimentare in partenariato pubblico-privato.

BIODIVERSITA'

La diversità biologica è la varietà di organismi viventi, nelle loro diverse forme e nei rispettivi ecosistemi. Essa comprende l'intera variabilità biologica: di geni, specie, nicchie ecologiche ed ecosistemi. Questa coalizione si impegna a:

- promuovere iniziative, di concerto con le associazioni di categoria del territorio e con le attività agro-alimentari, per porre in essere azioni che aumentino la biodiversità;
- riscoprire specie vegetali e animali tipiche della nostra zona con politiche di sviluppo locale agevolando altresì la costituzione di aggregazioni di produttori e/o consumatori;
- mettere a dimora sul territorio comunale alberi di essenza autoctona in spazi pubblici. In questo senso a fine 2021 nel territorio di Montepulciano sono stati piantati oltre 2000 alberi.
- stimolare ed incentivare metodi di produzione più sostenibili, migliori per aumentare la biodiversità, la tutela dell'ambiente e della salute.

Analisi, rendicontazione e comunicazione ambientale trasparente

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha da sempre posto molta attenzione alle problematiche riguardanti l'ambiente con diverse azioni:

- promozione delle politiche compatibili,
- attuazione delle iniziative e programmi pro-attive premiate anche come best-practices a livello nazionale,
- adesione al Patto dei Sindaci per la riduzione dell'emissioni clima-alteranti,
- finanziamento del progetto per la quantificazione e la compensazione delle emissioni di anidride carbonica per la Denominazione di Origine Controllata e Garantita del Vino Nobile di Montepulciano, -agevolazione degli insediamenti da fonti energetiche rinnovabili, prevedendo negli strumenti di pianificazione e di regolamentazione azioni pro-attive.

Lo sviluppo locale in chiave sostenibile attuato dal Comune di Montepulciano, promotore per l'intera area

della Valdichiana, è stato una leva che ha fatto crescere il territorio in tutto il mondo ed ha consentito l'adesione a piani/programmi/progetti europei. Questa coalizione si impegna ad adottare un sistema di comunicazione ambientale ai propri cittadini, per monitorare e migliorare le politiche in ambito ambientale.

GESTIONE

DEL

TERRITORIO

L'Amministrazione Comunale di Montepulciano ha sempre posto molta attenzione alla gestione del territorio prevedendo e realizzando opere a tutela. Sono già state realizzate opere idrauliche di rilievo che hanno consentito una salvaguardia dal punto di vista idrogeologico, di regimazione delle acque e delle frane, diminuendo così i rischi. Ci impegniamo a proseguire nelle azioni di tutela del territorio:

- A giugno 2021 il Comune di Montepulciano assieme al Comune di Pienza sono stati inseriti l'area di collina nell'elenco dei paesaggi storici, presso il MiPAAFT (Ministero delle Politiche Agricole Agroalimentari Forestali e Turismo),

-mantenendo il loro mosaico e stimolando i privati ad una gestione compatibile e alla riduzione dei rischi partecipando, qualora vi fossero le condizioni, anche a bandi, pubblico/privato, che prevedano opere di sistemazione idraulica e tutela dell'ambiente.

Il paesaggio rurale della Valdichiana Toscana, è stato riconosciuto di importanza nazionale dal Mipaaf, il riconoscimento avrà ricadute importanti per l'area poiché questo è autorevole, sociale, occupazionale ed economico. Inoltre si adopererà nei confronti degli Enti preposti perché continuino ad essere eseguiti quei lavori di manutenzione della rete idrica per prevenire rischi idraulici.

VERDE PUBBLICO

Gli eventi che si sono verificati in Italia, a seguito delle forti perturbazioni atmosferiche, fanno comprendere quanto sia importante focalizzare l'attenzione alla gestione del verde pubblico per salvaguardare l'incolumità pubblica e la biodiversità. Riteniamo sia giunto il momento di procedere ad assumere informazioni sullo stato di salute del patrimonio verde. Si impegna alla realizzazione di un censimento qualitativo e quantitativo del verde pubblico. Con gli strumenti del censimento perverremo ad una gestione più razionale ed efficace, degli spazi verdi pubblici, con una programmazione degli interventi di manutenzione, di riqualificazione e di miglioramento più puntuale, garantendo una fruizione degli spazi più sicura. Inoltre i nostri dipendenti saranno formati nell'arte della potatura per operare nel migliore dei modi possibili, salvaguardando il nostro patrimonio arboreo.

RISERVA

NATURALE

REGIONALE

LAGO

DI

MONTEPULCIANO

La riserva del Lago di Montepulciano è passata dal primo gennaio 2017 dalla gestione della Provincia di Siena a quella di Regione Toscana – settore Tutela dell'ambiente e del mare. Per tale motivo e in funzione di mettere in rete tutte le riserve, la Regione Toscana ha denominato il Lago di Montepulciano come Riserva Naturale Regionale. L'area tutela un prezioso patrimonio naturalistico, tale da essere inserito dalla Comunità europea nella Rete Natura 2000 come Sito di Interesse Comunitario e Zona a Protezione speciale (ZPS) per la presenza di numerose specie faunistiche molto rare e tutelate (soprattutto volatili). Gli interventi recenti hanno confermato gli obiettivi di rivitalizzazione e riqualificazione dell'area destinati ad una fruizione consapevole dell'ambiente. La ristrutturazione di spazi dedicati a foresteria e il ripristino della sentieristica bird watching (nuovi percorsi e punti di avvistamento, rimessa in funzione della torretta e sistemazione passerella lungo il Canale Maestro della Chiana) sono stati gli strumenti messi a disposizione all'area per divenire un punto di riferimento territoriale per attività di educazione ambientale. Allo stesso modo le attività più ricreative, ludiche, d'integrazione e sportive hanno potuto contare sull'istallazione di una palestra all'aperto che produce energia elettrica, su un battello elettrico e su un

parco giochi inclusivo. Il nuovo mandato amministrativo incentrerà il suo impegno in alcuni temi chiave:

Conservazione:

- promuovere progettualità di studio e analisi delle criticità su aspetti naturalistici che riguardano la conservazione delle specie e degli habitat. Con la collaborazione di università ed enti competenti sviluppate alcune fasi di sperimentazione per la salvaguardia del canneto, delle specie ittiche e dell'avifauna.
- Valorizzazione e promozione della Riserva Naturale Regionale: Le azioni di valorizzazione saranno guidate da un piano di comunicazione professionale che vada ad evidenziare e promuovere le potenzialità naturalistiche della riserva e tutte le possibilità di effettuare varie attività all'interno dell'area.
- Sviluppo del turismo settoriale e fruizione comunitaria: Incentivare lo sviluppo turistico settoriale attraverso un lavoro di ricerca su base nazionale e internazionale legato ad individuare utenti interessati a vivere la Riserva e allo stesso tempo investire su incontri propedeutici pubblici aperti alle comunità per favorire la conoscenza delle particolarità, a volte poco conosciute, della Riserva. Promuovere ed inserire la Riserva nei percorsi destinati al turismo lento legato alla fruizione del Sentiero della Bonifica.
- Potenziamento delle strutture esistenti, crescita dei servizi e nuove progettualità Completare tutta la sentieristica e punti di avvistamento bird watching significherà coinvolgere maggiori utenti e fruitori interessati. Con la possibilità di un sistema di visita guidata che parta dal Centro Visite e accompagni gli utenti all'interno della Riserva, si incentiveranno le visite interessate ad essere partecipi di iniziative di educazione ambientale. Lo sviluppo di nuove progettualità sui laghetti dell'ex centro anadidi, con la creazione di impianto di fito-depurazione per la foresteria, amplieranno un'area destinata ad un centro conservazionistico di piante acquatiche autoctone e una zona destinata ad una scuola di pesca sportiva per bambini si amplieranno ulteriormente le offerte. Progettare un Area Camper per destinare Riserva ad un turismo di poco impattante ma di grande prospettiva

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	<p>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.</p>

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato BARBI BENIAMINO

TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA'

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Sensibile all'ambiente e attento alle nuove esigenze il trasporto pubblico locale è un servizio essenziale per ogni territorio, specialmente in aree come le nostre costituite da più centri abitati distanti tra loro, dalla presenza degli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese e dal polo scolastico poliziano, punto di riferimento del sud della nostra provincia. E' un servizio essenziale, se pensiamo al tema dell'accessibilità al nostro territorio, che ha come motore economico il turismo. Tema che diventa di primaria importanza specialmente se la visione si indirizza verso uno sviluppo dei settori "slow" ed ambientali. In questo contesto, abbiamo il dovere di sottolineare come la mancanza di scali aeroportuali di riferimento e per l'alta velocità, siano aspetti penalizzanti. Tanto più se consideriamo che l'unico punto di collegamento è la stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione, che risulta comunque di secondo livello e scollegata dal capoluogo. Per questi motivi, pur nella consapevolezza che la gestione del trasporto pubblico locale è di competenza regionale, sarà impegno della coalizione intrattenere rapporti stretti sia con la Regione Toscana sia con le aziende gestori del servizio per rivedere e migliorare il servizio offerto. I nostri obiettivi quindi dovranno essere quindi i seguenti: - migliorare i collegamenti con gli Ospedali Riuniti della Valdichiana Senese, ospedale considerato strategico per tutta la zona sud della provincia senese e non solo, magari provando a porre le basi per lo sviluppo di un servizio a chiamata; - potenziare i collegamenti con i punti considerati essenziali e strategici in un territorio che presenta un'importante vocazione turistico-culturale, specialmente nei periodi di maggior afflusso a partire da quelli tra la Stazione ferroviaria di Montepulciano Stazione verso il capoluogo; - sviluppare un piano pluriennale con il gestore del servizio, che metta al primo posto l'attenzione all'ambiente, - sostituire per il centro storico il "Pollicino" con altri mezzi di trasporto o con veicoli elettrici o di ultima generazione, - dotare il territorio di accessori che consentano l'interazione dei mezzi pubblici con il turismo lento, come ad esempio le rastrelliere per bici, per un'idea di trasporto sostenibile ed ecologico, che rivendichiamo; - installare "paline" elettroniche, che indichino il tempo di attesa per l'arrivo del mezzo pubblico nei luoghi strategici del territorio, così come il pagamento del biglietto con carta di credito. Tutte innovazioni che saranno senza dubbio apprezzate sia dai nostri concittadini che dai turisti; - valutare ogni possibilità che possa dare maggiore accessibilità al nostro territorio, a partire da eventuali possibilità che permettano lo sviluppo ed una migliore messa in rete della stazione ferroviaria presente nel nostro comune. Nell'ottica di un quadro normativo che considera i trasporti tra i servizi di interesse generale, ci faremo promotori di una modernizzazione della rete, per un servizio più capillare e per coincidenze dei mezzi puntuali con altri treni.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Trasporti e diritto alla mobilità'	TRASPORTO E DIRITTO ALLA MOBILITA' Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Sezione strategica - Indirizzi e obiettivi

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

TURISMO

TURISMO e la PROMOZIONE

Nei 10-15 anni anteriori allo scoppio della pandemia dovuta al virus SARS-COVID19, il turismo ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti dell'economia del nostro territorio. Grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. La pandemia ci costringe a rivedere al ribasso nel medio periodo le previsioni di crescita per il futuro; allo stesso tempo essa non può però costringerci ad abbandonare le direttrici seguite fin qui. Potenziare i vari filoni del turismo continua, proprio in questo momento, ad essere strumento strategico per far conoscere ed apprezzare il nostro territorio in tutto il mondo, grazie anche alla diversificazione dell'offerta che le amministrazioni di centrosinistra hanno saputo dare a questo fondamentale settore dell'economia poliziana

GOVERNANCE TURISTICA PUBBLICA

Partendo dagli ottimi risultati raggiunti in questi anni, intendiamo continuare a gestire il turismo in stretta connessione con la cultura e le attività produttive, all'interno della formula vincente coniata dieci anni fa che va sotto il nome di "Sistema Montepulciano". Di pari passo, con questo sistema, dobbiamo muoverci anche sul versante ambientale (promozione e valorizzazione del Lago di Montepulciano) e su quello del turismo sportivo, senza dimenticare una formula che sta prendendo molto campo: quella "active" legata agli itinerari (sentieristica ambientale e religiosa) da fare in bici, a piedi, senza tralasciare la necessità di costruire percorsi per l'equiturismo. In questi anni le collaborazioni con soggetti privati e del mondo dell'associazionismo, hanno dato ottimi risultati. In un momento particolarmente delicato come l'attuale, si ritiene opportuno e necessario continuare ad investire sulla promozione per mantenere alta l'attenzione sulla destinazione turistica Montepulciano e sulla varietà della sua offerta, potendo contare non solo sui borghi (capoluogo e Valiano) ricchi di arte, storia e cultura, ma anche sul paesaggio, anch'esso "bene culturale", frutto di stratificazioni e azioni svolte in modo sostanzialmente dialettico tra uomo e natura. Un rapporto ora più che mai da valutare e rivalutare, che vive tanto nella sua propria dimensione storica quanto in quella proiettata al futuro. In questo senso è da leggere anche l'obiettivo di valorizzare e potenziare il territorio delle frazioni, che, grazie proprio all'integrità e alla bellezza del paesaggio rurale storico della Valdichiana, potranno continuare a coltivare la loro vocazione economica tradizionale (l'agroalimentare di qualità), ma anche prevedere lo sviluppo di un'offerta turistica sostenibile creando una consapevolezza basata su un principio di sana appartenenza e responsabilità dei luoghi, da trasmettere anche ai futuri visitatori per creare un nuovo turismo basato sull'idea di una "cittadinanza temporanea".

Un progetto che la coalizione centrosinistra per Montepulciano propone e che è essenziale realizzare per promuovere il "brand Montepulciano" nella sua completezza, è la individuazione, frazione per frazione, di "luoghi della memoria". Ciò per presentare elementi di novità da inserire nell'offerta turistica, coinvolgendo parti di territorio che fino ad ora non sono state toccate, se non marginalmente, dai flussi turistici.

Pensare ad un circuito ciclo pedonale che unisca la parte bassa del comune con i sentieri ormai noti quali quello del Nobile, piuttosto che il Sentiero della Bonifica, significa mettere a sistema un intero territorio e far circolare turisti in lungo ed in largo. E' questo l'obiettivo che ci si prefigge di raggiungere attraverso la

progettualità “Montepulciano Active”, che, elaborata nel corso del 2021, vedrà la concretizzazione a partire dalla primavera 2022. Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione di una rete escursionistica, da inserire nella Rete Escursionistica Toscana (RET), costituita da un insieme di percorsi che si snodano su tutto il territorio comunale, con l’obiettivo di valorizzarne il patrimonio paesaggistico e sostenerne e svilupparne l’economia. La conoscenza di piccole perle che noi custodiamo nelle frazioni e che potrebbero diventare fonte di ricchezza anche economica attraverso la messa a sistema della attività, commerciali e ricettive, già presenti nell’intero territorio nonché la creazione di nuovi posti di lavoro. Dovrà proseguire la politica di promozione di un intero territorio con interazione con altre realtà fuori dai confini della Valdichiana. Vanno messe in campo una serie di azioni condivise, con una visione strategica a medio/lungo termine, coordinate con i territori confinanti secondo una logica di promozione integrata dell’intera area. Dovremo, quindi, lavorare concretamente per consolidare ed evolvere il ruolo di della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana Senese come strumento di promozione e strategico per far conoscere e vivere il nostro territorio agli ospiti puntando su un turismo fatto di “esperienze ed emozioni”. Allo stesso modo, continueremo a supportare gli Uffici locali di Informazione ed Accoglienza Turistica in gestione all’Associazione Pro Loco (IAT Piazzale Don Minzoni) e Amici del Lago di Montepulciano (IAT Centro Visite del Lago), in direzione di una sempre maggiore professionalizzazione e acquisizione di competenze richieste dalla natura del servizio, punto di riferimento per i visitatori potenziali o già sul territorio.

Tutte queste azioni, ed altre ancora, dovranno necessariamente far parte di un piano di marketing promozionale turistico coordinato, efficace e al passo con i tempi, rispondente alle esigenze degli “ospiti” ma prima di tutto rispettoso di quelle degli abitanti, nonché in linea con la comunicazione e la promozione attivate a livello regionale, affinché il “brand Montepulciano” si integri in modo efficace con quello “Toscana” , che rappresenta un valore particolarmente forte, derivante da una moltitudine di fattori immateriali che caratterizzano il territorio toscano e ne determinano l’identità, la fama e l’unicità.

COMUNICAZIONE

TURISTICA

Il progetto riguardante l’accoglienza e la comunicazione turistica, ha portato alla realizzazione, sulla rete stradale provinciale nel territorio della Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana, di un sistema informatizzato ad avanzato livello tecnologico, con la realizzazione di aree di sosta attrezzate e l’installazione di pannelli contenenti informazioni sulle aziende del territorio. Il progetto dovrà essere implementato con nuovi servizi a supporto dei visitatori e, contestualmente, di promozione delle realtà economiche del territorio stesso. L’obiettivo è quello di favorire la conoscenza delle offerte di qualità di tutto il territorio. Ogni azione di promozione per essere realmente efficace deve poter contare su un piano di informazione preciso, efficace e facilmente accessibile a tutti. Un adeguato progetto di comunicazione turistica permetterà un ulteriore posizionamento dell’immagine Montepulciano, favorendo strategie di marketing territoriale integrato, partendo dal ruolo che la città riveste in qualità di ente capofila della gestione associata, in materia di turismo per l’area Valdichiana.

OBIETTIVI DI CONSOLIDAMENTO DEL SETTORE

Dovremo lavorare su una serie di azioni determinanti e qualificanti per il nostro agire, per continuare a promuovere e valorizzare il nostro territorio e la sua variegata offerta turistica. Si parte dalla fidelizzazione dell’ospite per incentivarlo ad una frequentazione più assidua dello territorio medesimo, soprattutto con l’ampliamento della gamma dei servizi per la sua conoscenza. A tale scopo è di fondamentale importanza Sviluppare il concetto “culturale” di ospitalità e mantenere e sviluppare la qualità con un corretto rapporto qualità/prezzo, anche attraverso azioni specifiche di formazione indirizzate agli operatori del settore

Porre attenzione e controllo all'adeguatezza delle strutture, con particolare riferimento a specifici bisogni di chi vive specifiche condizioni temporanee o permanenti• Migliorare la rete dei servizi legati all'accesso e alla mobilità•Valorizzare e promuovere l'area a valle• Realizzare eventi culturali e sportivi che rappresentino un ulteriore elemento di attrazione, già impostato con l'Università.Tutto questo con l'obiettivo di trasformare l'intero territorio comunale in una destinazione da visitare e vivere. TERME Il termalismo, soprattutto legato al filone del benessere, è un segmento in continua crescita e le terme di S.Albino, che rappresentano un centro di eccellenza altamente specializzato non solo nelle cure idropiniche ma anche in quelle della cura della persona, sono capaci di attrarre il turismo della salute che si pone sia come soggetto principale che come elemento complementare di altri prodotti e della destinazione turistica più in generale. Un turismo quindi che, all'insegna dei corretti stili di vita, non disdegna le altre opportunità di attrazione che offre il nostro territorio.La coalizione si impegna a sostenere questo centro di eccellenza collaborando per le iniziative di promozione delle nostre Terme.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Turismo	<p>TURISMO</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.</p>

Assessorato ANGIOLINI MICHELE

TUTELA DELLA SALUTE

LA SALUTE E SANITÀ PER TUTTI

“La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana.” L'articolo 32 della nostra Costituzione individua “la tutela della salute” come uno dei diritti fondamentali dell'individuo, considerandolo un “interesse della collettività” e garantendo “cure gratuite agli indigenti”, in un Sistema Sanitario “pubblicistico” ed “universalistico”. Politica per la Salute: tutelare la salute significa non solo garantire la cura delle malattie quando evidenti ma anche e soprattutto limitarne il manifestarsi; questo obiettivo può essere perseguito mediante la divulgazione di programmi ben definiti di prevenzione, agendo tramite politiche “appropriate”. Politica per il Sociale: assistere “la persona” con servizi socio-sanitari sostenibili, diffusi e facilmente accessibili, sia nei momenti socialmente difficili che nell'età più avanzata, nel rispetto della dignità della persona. Nostro impegno sarà quello di avvicinare la sanità ai cittadini, potenziando le strutture territoriali e per dare una migliore risposta alle liste di attesa. Politica per l'Ambiente: è indispensabile avere rispetto ed attenzione per l'ambiente in cui viviamo, mediante l'attuazione di misure appropriate per il controllo dell'inquinamento, di ogni tipologia e grado, passando dallo sfruttamento incondizionato a programmi di sviluppo ecocompatibili. Politica per la Cultura: insieme al diritto alla salute, il “diritto all'istruzione ed alla cultura” rappresenta l'altro dogma “universalistico” sui quali si fonda la civiltà e lo sviluppo di una nazione.

SOCIETÀ DELLA SALUTE

La positiva esperienza della Società della Salute, iniziata sperimentalmente nella zona Valdichiana nel 2004, deve proseguire ed essere potenziata. Il modello nasce dalla volontà di ricondurre il governo e la programmazione dello stato di salute di un territorio ai Comuni ed alla Azienda Sanitaria di competenza. Tra gli obiettivi, quello di consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati, garantendone la gestione unitaria e soluzioni organizzative adeguate per la presa in carico integrata del bisogno delle persone. La SDS ha concluso, insieme all'Amiata Senese e Val D'Orcia, un percorso di fusione delle due zone socio-sanitarie che si sono costituite in un'unica Società della Salute Amiata Senese e Val D'Orcia – Valdichiana Senese. Il nuovo bacino di utenza è di circa 85.000 abitanti e l'obiettivo è quello di una piena integrazione e omogeneizzazione dei servizi nei prossimi cinque anni, soprattutto arrivare ad un livello di compartecipazione alla spesa per l'erogazione dei servizi di pari livello tra i due ambiti territoriali e tra tutte le Amministrazioni Comunali, in quanto socie del Consorzio.

SANITÀ IN VALDICHIANA

Riteniamo di fondamentale importanza la difesa della centralità dello Stabilimento Ospedaliero di Nottola per tutto il territorio della Valdichiana Senese ed Amiata Senese e Val d'Orcia ed assicurare, insieme alla Azienda Sanitaria Locale, alla Società della Salute, alla Conferenza Provinciale dei Sindaci, i seguenti obiettivi:- ridurre le liste di attesa:dovremo perseguire l'obiettivo di “diminuzione delle liste d'attesa”, per dare risposte adeguate anche per tempistica, oltre che per qualità, al cittadino, nell'ambito del sistema pubblico, non costringendolo a rivolgersi al privato, se non per libera scelta;- valorizzare il Presidio Ospedaliero della Valdichiana con l'integrazione in rete degli ospedali di Nottola-Abbadia- La Fratta, dotandolo di adeguato personale e tecnologie- mantenere gli attuali servizi e livelli di assistenza e di cura:lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola è stato individuato, nella direttrice Amiata – Nottola – La

Frattra, come punto di riferimento per quanto riguarda la zona sud delle province di Arezzo e Siena, per le caratteristiche strutturali, di complessità dei reparti e delle prestazioni sanitarie erogate. Il “sistema in rete” in cui è posto lo Stabilimento Ospedaliero di Nottola si deve intendere come dinamico ed estensibile anche al di fuori del Presidio Ospedaliero della Valdichiana, mediante l’attuazione di procedure d’intesa e collaborazione con i nosocomi di Arezzo e Siena, sia per quanto riguarda quelle molto complesse che richiedono tecnologie particolari (es. la chirurgia robotica), sia figure mediche di altissima specializzazione. L’applicazione della “telemedicina” ad alcuni percorsi sanitari, sia dell’età adulta che pediatrica, è e dovrà essere un ulteriore elemento qualificante: la telemedicina consente ai professionisti di Nottola di superare le distanze, mettendosi in contatto con centri di altissima specializzazione per la condivisione dei casi clinici complessi, permettendo così al paziente di affrontare la malattia e rimanere nel proprio ambito territoriale. Sono esempi significativi il “percorso di telemedicina diagnostica” della cardiologia e della pediatria con la cardiocirurgia pediatrica di Massa e con l’Ospedale Pediatrico Meyer di Firenze;- mantenere le strutture intermedie quali hospice, ospedale di comunità, medicina di iniziativa: vogliamo che la politica del “sociale” entri anche nel nostro nosocomio, mediante l’attenzione assistenziale alle esigenze dei pazienti portatori di handicap ricoverati, di cui va tutelata la privacy e garantita la “convivenza” nei reparti. Al contempo riteniamo assolutamente indispensabile promuovere l’ulteriore sviluppo della fase territoriale delle “Cure Intermedie”, attraverso l’utilizzo appropriato dell’Agenzia Continuità Ospedale Territorio, nelle realtà dei posti di degenza dell’hospice e dell’ospedale di comunità. La distanza, aumentata da una viabilità difficile, rende indispensabile la presenza di un ospedale generalista che contempra tutte le discipline di maggiore rilievo in modo da non privare un bacino di utenza, peraltro esteso di per sé e ulteriormente ampliato dalle mobilità di confine extraregionali (Umbria in particolare), dei servizi necessari;- valorizzare il ruolo della Medicina Generale nel processo di miglioramento della continuità dell’assistenza ospedale-territorio e territorio-ospedale: fra gli “obiettivi prioritari” del programma per garantire servizi equi, solidali ed efficienti ai residenti del nostro territorio, rientra la valorizzazione del ruolo di “protagonista” del Medico di Medicina Generale, figura centrale nella rete assistenziale del territorio. Nell’ambito delle forme organizzative della Medicina Generale si è attuata un’opera di coordinamento dei professionisti e dell’assistenza, migliorando l’offerta delle prestazioni sanitarie territoriali: dall’attuazione di programmi di prevenzione delle malattie e di informazione, al sostegno del paziente nella fase diagnostica e terapeutica della malattia, mediante l’indirizzo nei percorsi sanitari più appropriati della rete allargata dei servizi, sia territoriali che ospedalieri. L’Accordo Integrativo Aziendale tra i Medici di Medicina Generale e l’Azienda Toscana Sud Est, ha sviluppato obiettivi importanti quali la presa in cura del paziente garantendo la continuità ospedale-territorio e territorio-ospedale. È ritenuta fondamentale allo scopo la crescita del ruolo delle Aggregazioni Funzionali Territorio, che ha consentito l’apertura del Centro Comune di San Cristofano. Tale presidio permette ai Medici di Medicina Generale delle possibilità organizzative e gestionali per assolvere ai nuovi compiti delle Cure Primarie e migliorare forme di medicina d’iniziativa.

PRONTO SOCCORSO: AVAMPOSTO PER LA SALUTE DEI CITTADINI

Una attenzione particolare va rivolta al Pronto Soccorso, avamposto essenziale nel sistema sanitario. Il Pronto Soccorso ha ottenuto fondi ammontanti a circa due milioni di euro per investimenti strutturali e per un adeguamento della dotazione organica. La parte strutturale rispecchierà quelli che sono gli standard di efficienza e le direttive della Delibera regionale n° 806 del Luglio 2017, che individua un nuovo modello operativo il quale prevede tre linee di attività: 1 - Linea di attività ad alta complessità 2 - Linea di attività a complessità intermedia 3 - Linea di attività a bassa complessità. Alla sua nascita il Pronto Soccorso rispondeva alle esigenze di circa 10.000 accessi all’anno, oggi ne gestisce circa 30.000. Pur riconoscendo l’appropriatezza del sistema, è imprescindibile un aumento della dotazione organica medica e infermieristica. Ciò permetterebbe la doppia guardia medica notturna e di intraprendere un percorso formativo con strutture ospedaliero-universitarie a più alto livello di casistica e specializzazione. La coalizione si impegna a vigilare e a collaborare insieme agli altri partner istituzionali per la tutela della

sanità pubblica. Sul Pronto Soccorso vigilerà per far sì che tale ristrutturazione venga completata nei tempi previsti per dare ai cittadini un servizio efficiente e rispondente alla domanda

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela della salute	TUTELA DELLA SALUTE Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Assessorato MUSSO LUCIA ROSA

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

La cultura è per Montepulciano un bene essenziale, un bene comune, fa parte della nostra identità. Negli anni le politiche intraprese a favore della cultura sono servite per la formazione sociale delle nuove generazioni e il livello di preparazione culturale raggiunto, ha permesso di far crescere la nostra realtà sia in ambito sociale, che turistico, che economico. Cultura è musica, arte, musei tradizioni popolari, enogastronomia, ospitalità e accoglienza. Cultura è l'ambiente che ci circonda: paesaggio, beni architettonici, ambiente, territorio, Lago di Montepulciano, i nostri centri storici. La cultura è, per noi, un fondamentale motore di sviluppo. Partendo dal mantenimento e dal sostegno ai grandi eventi culturali del nostro territorio, come il Cantiere Internazionale d'Arte, il Bruscello, il Bravio delle Botti, il Live Rock Festival, dovrà essere obiettivo prioritario delle politiche culturali della coalizione la conferma del coinvolgimento degli "attori esistenti" sul territorio. Ciò per implementare la produzione culturale, attraverso una collaborazione costruttiva. Manifestazioni e tradizioni popolari I successi riportati in questi anni segnano la strada da seguire, attraverso il sostegno alle politiche culturali, come sistema integrato di qualità che coniughi la produzione di grandi eventi, alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica, che danno unicità alla nostra offerta. L'enorme patrimonio architettonico ed artistico presente nelle chiese del territorio comunale, seppur non di proprietà pubblica, qualora coordinato, potrebbe sviluppare la creazione e valorizzazione del "Museo diffuso", destinato all'interazione dei centri urbani con nuove forme d'arte, all'esplorazione delle tradizioni e alla scoperta di percorsi guidati sul patrimonio artistico territoriale. In questa ottica sarà determinante ribadire il ruolo primario del Museo Civico Pinacoteca Crociani per gli appassionati di storia dell'arte, l'importanza della Biblioteca Comunale e il valore antropologico. Una mostra virtuale di insediamenti scultorei nel centro Storico, con mostra finale dei bozzetti e relativa pubblicazione, verrà curata dal Dipartimento di Arte Ambientale dell'Università di Siena. Inoltre si propone una mostra di insediamenti virtuali scultorei nelle cantine del centro storico e in tutto il territorio comunale, con tema prevalente "Ambiente e Vino". Un'attenzione particolare dovrà essere riservata al nostro poeta "Agnolo Ambrogini detto il Poliziano", considerato il maggiore dei poeti italiani del XV secolo e fine filologo, a cui Montepulciano ha dato i natali e che non può esimersi di celebrare. Il 2024 sarà l'anno del 570° anniversario dalla nascita e il 530° dalla morte del grande umanista. Intento dell'Amministrazione Comunale è quello di celebrare le due ricorrenze con una serie di eventi culturalmente qualificati e qualificanti, ai quali ci si avvicinerà nel corso del 2022 e 2023, con interventi volti ad approfondimenti sull'opera omnia del Poliziano, anche attivando collaborazioni specifiche con Università e istituzioni culturali di prestigio sia italiane che straniere (un esempio per tutti, l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento di Firenze), oltre che con gli Istituti di Istruzione Superiore e le associazioni culturali presenti nel territorio. Ruolo particolarmente attivo nella realizzazione di tale progettualità sarà svolto dalla istituzione Biblioteca Comunale ed Archivio Storico "Piero Calamandrei" e dal Museo del Libro Antico e della Stampa. Affinchè il lavoro di studio e di raccolta documentaria sul Poliziano possa proseguire in luogo dedicato (ad oggi è l'istituzione Biblioteca ad essere impegnata in tale attività), l'Amministrazione Comunale sta valutando l'opportunità di acquisto della casa natale del nostro, attualmente di proprietà privata, compatibilmente con le risorse disponibili. Ulteriore proposta è di allargare il percorso ad una esposizione della storia del motociclismo che conta nella nostra città un notevole club. Ci impegniamo a sviluppare forme di arte contemporanea da anni in crescita e spesso esercitate in forma illegale, come la Street Art, per il recupero e la valorizzazione di alcune aree del territorio. Ciò permetterà di mettere in atto una nuova attività socio-culturale che potrà integrarsi

con le altre realizzate e consentirà il coinvolgimento di tutto il territorio comunale, grazie all'individuazione di appositi spazi. La coalizione centro sinistra per Montepulciano propone la rivalorizzazione del patrimonio culturale del mondo agricolo e della civiltà contadina, recuperando immobili ormai in disuso nelle frazioni. Il Museo del Libro e l'Officina della Stampa rappresentano positive esperienze già avviate dalla precedente amministrazione, che devono proseguire proponendo in questi luoghi progetti di "alta formazione professionale" indirizzati alla rilegatoria e al restauro dei libri antichi, piuttosto oltre che a corsi di incisione. A tal fine saranno attivate collaborazioni con l'Accademia di Belle Arti di Firenze, la Scuola del Libro di Urbino ed altre realtà culturali italiane che si dedicano alla editoria d'arte. Sarà invece improntato alla continuità il rapporto, iniziato già da qualche anno, con l'Università Cattolica di Milano - Centro di Ricerca Europeo Libro Editoria Biblioteca, che fornirà, tra l'altro, la sua prestigiosa consulenza scientifica al progetto "Toscana terra di Libri antichi". Il progetto, pluriennale, si propone di dare voce e visibilità a istituzioni, grandi e piccole, cittadine e periferiche, raccogliendo nel proprio programma e attraverso la propria pagina web tutte le iniziative che oggi spesso hanno diffusione solo locale, dalle mostre bibliografiche ai cicli di conferenze, dalle presentazioni di libri ai convegni di studi, così creando un calendario ed un percorso informativo da mettere a disposizione di un pubblico non solo regionale, ma anche nazionale ed internazionale. - Accanto a questa attività divulgativa, il Progetto si propone di stimolare nuovi studi, in particolare proprio riguardo la circolazione, il commercio e la conservazione del libro antico in Toscana dall'inizio della stampa sino ai giorni nostri in collaborazione, oltre alla "Società Bibliografica Toscana", promotrice dell'iniziativa e alle altre due associazioni partecipanti, con biblioteche e archivi pubblici, accademie scientifiche e istituzioni culturali, collezioni e biblioteche private che ad oggi insistono sul territorio regionale, oltre alla fattiva collaborazione della rete di librai antiquari presenti in tutta la Toscana. Il libro è riconosciuto come fondamentale strumento di crescita e di acquisizione di capacità critica individuale e collettiva al fine dell'esercizio di una cittadinanza consapevole da parte di tutti, a cominciare dai giovani.

Con il coordinamento della Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei", alle associazioni, agli operatori economici della filiera del libro e a tutte le istituzioni scolastiche del comune sarà proposta la sottoscrizione di un "Patto per la Lettura" con l'impegno della realizzazione di azioni diversificate ma aventi tutte un unico obiettivo: la diffusione e l'incentivazione della pratica della lettura presso tutti i cittadini.

Montepulciano è "Città che legge" per il biennio 2020/2021 ed intende presentare di nuovo la propria candidatura al CEPPELL per il biennio 2022/2023, attraverso una progettualità articolata e ricca, che vuole fare del libro e della lettura strumenti di incontro, di dialogo e di scambio fra tutti coloro che verranno coinvolti nelle diverse attività coordinate, promosse e realizzate dall'Amministrazione Comunale tramite la Biblioteca Archivio Storico "Piero Calamandrei". A fianco dell'Amministrazione Comunale, dovrà continuare a svolgere azione di coordinamento dell'attività culturale, la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano, che negli anni si è attestata come indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, non solo per l'organizzazione del Cantiere Internazionale d'Arte ma anche della stagione teatrale del Poliziano e delle splendide mostre che in questi anni si sono succedute a Montepulciano, a partire dai Macchiaioli. Riteniamo infatti di fondamentale importanza continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e di manifestazioni d'eccellenza, primo fra tutti il Cantiere Internazionale d'Arte. Sostenere e valorizzare questa manifestazione, quindi investire in cultura, significa investire nello sviluppo economico del nostro territorio. In particolare continuerà il sostegno all'Istituto di Musica Hans Werner Henze, che rappresenta un'eccellenza per tutto il territorio sia per la divulgazione della cultura musicale che per i corsi di propedeutica e pratica strumentale nelle scuole dell'infanzia e primarie di tutto il Comune. A partire dall'anno scolastico 2021/22 il progetto didattico "Orchestra in classe", iniziato nel 2007, si è arricchito di ulteriori programmi articolati e distinti per classi, indirizzati alla totalità delle classi delle Scuole dell'Infanzia e Primarie del Comune di Montepulciano, e non richiederà alcun costo alle famiglie,

ma sarà finanziato a carico del Bilancio del Comune, per un importo di € 20.000,00 che si aggiunge a risorse della Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, destinate a progetti didattici. L'Istituto, che conta ormai mille allievi e insegnanti altamente qualificati, ha raggiunto notevoli ragguardevoli obiettivi didattici, di valore sociale e umano improntando la propria mission sulla musica d'insieme ed implementando le attività gratuite con gruppi per tutte le età e tipologie di strumenti. In merito al progetto di insediamento scultoreo, già avviato presso la Riserva del Lago di Montepulciano, verrà proposto a completamento dell'esistente, un percorso di sculture sul tema dell'ambiente e del territorio in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Storiche e dei Beni Culturali e la Cattedra di Storia dell'Arte contemporanea.

Linee di indirizzo:

Missione	Linee di indirizzo
Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	<p>TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.</p>

2 SEZIONE STRATEGICA

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea che si possono ritenere sintetizzabili nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nella capacità di cogliere l'opportunità di finanziamenti europei a copertura di spese ed investimenti sostenuti dall'Amministrazione.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica:

1. le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del proprio mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo,
2. le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali,
3. gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Nella SeS sono anche indicati gli strumenti attraverso i quali l'Amministrazione intende rendicontare il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, per informare i cittadini del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Prima di analizzare la pianificazione strategica per missione di bilancio, si procede ad analizzare le **condizioni esterne** e le **condizioni interne** per le quali è richiesto l'approfondimento relativamente al periodo di mandato.

2.1 Quadro delle condizioni esterne all'ente

Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

Prosegue la ripresa globale, nonostante i rischi legati alle nuove varianti del virus. Gli scambi commerciali sono tornati sui livelli precedenti l'inizio della pandemia, ma sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime e di input intermedi, in parte connesse proprio con la rapidità della crescita.

Il Governo ha aggiornato le stime per i conti pubblici e gli obiettivi di bilancio per il prossimo triennio. Nell'anno in corso l'indebitamento netto diminuirebbe al 9,4 per cento del PIL e avrebbe inizio la riduzione del rapporto tra il debito e il prodotto, che scenderebbe di oltre 2 punti percentuali. Rispetto alle valutazioni di aprile, il miglioramento sconta la revisione al rialzo delle attese sulla crescita del prodotto e tiene conto dell'evidenza favorevole emersa sugli andamenti delle entrate e delle uscite delle Amministrazioni pubbliche. Nei programmi dell'Esecutivo l'indebitamento netto e il debito continuerebbero a diminuire gradualmente in rapporto al PIL nei prossimi anni, raggiungendo nel 2024 rispettivamente il 3,3 e il 146,1 per cento.

Tavola 17

Obiettivi e stime dei conti pubblici del 2021 (percentuali del PIL)						
VOC I	Amministrazioni pubbliche			Per memoria:		
	Indebitamento netto	Indebitamento netto strutturale	Avanzo primario	Variazione del debito (1)	Crescita del PIL reale	Crescita del PIL nominale
Obiettivi						
Dicembre 2020 (2)	7,0	5,7	-3,7	-2,4	6,0	6,8
Aprile 2021 (3)	11,8	9,3	-8,5	4,0	4,5	5,6
Settembre 2021 (4)	9,4	7,6	-6,0	-2,1	6,0	7,6
Stime tendenziali						
Aprile 2021 (3)	9,5	7,2	-6,2	2,0	4,1	5,2
Settembre 2021 (4)	9,4	7,6	-6,0	-2,1	6,0	7,6

(1) Variazione del rapporto tra il debito e il PIL rispetto all'anno precedente. – (2) Documento programmatico di bilancio 2021. – (3) Documento di economia e finanza 2021. – (4) Nota di aggiornamento del Documento di economia e finanza 2021.

All'inizio di ottobre il Consiglio dei ministri ha approvato il disegno di legge delega per la revisione del sistema fiscale, la cui attuazione dovrebbe avvenire nei 18 mesi successivi alla sua approvazione in Parlamento. La riforma mira in particolare a ridurre il carico fiscale sui fattori della produzione, razionalizzare e semplificare il sistema tributario, preservarne la progressività e contrastare l'evasione e l'elusione fiscale.

Il 19 ottobre l'Esecutivo ha varato il *Documento programmatico di bilancio 2022*, nel quale ha delineato le linee essenziali della prossima manovra

Si analizzano i dati relativi alla situazione locale:

LA POPOLAZIONE

Di seguito analizzeremo i dati in un'ottica temporale più lunga, che può consentire analisi e inferenze più approfondite e convalidate da più dati.

La popolazione residente in provincia di Siena come rilevata il giorno 9 ottobre 2011, (Censimento 2011) è risultata composta da **266.621** individui, mentre alle anagrafi comunali ne risultavano registrati **273.004**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **6.383** unità (-2,34%).

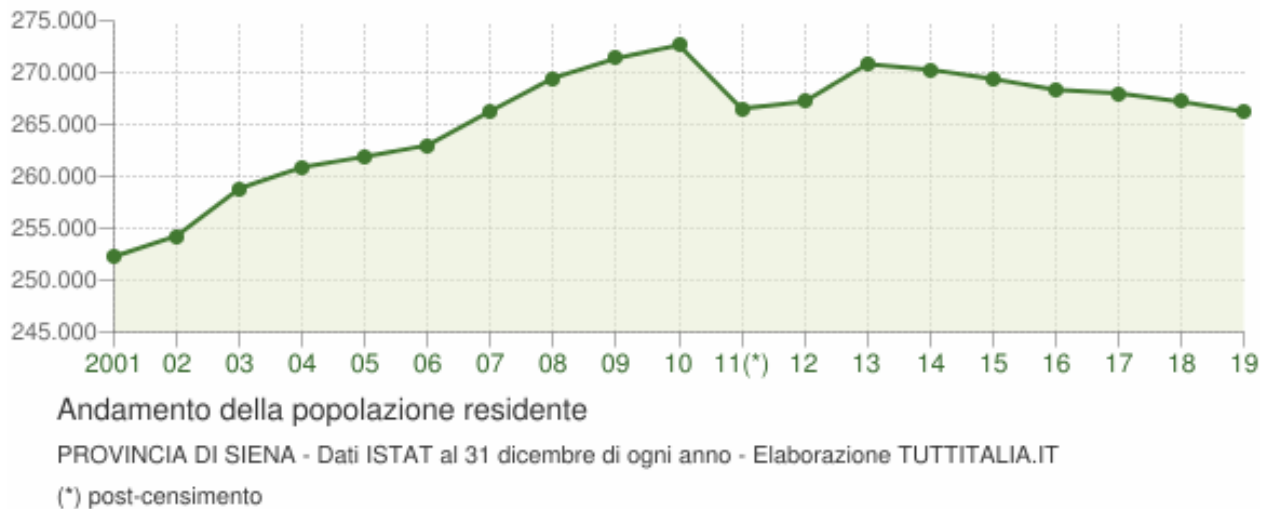
Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in anagrafe negli anni successivi, si è ricorsi ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

Analizzando dunque più nello specifico, nella tabella in basso visualizziamo il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	<i>Data rilevamento</i>	<i>Popolazione residente</i>	<i>Variazione assoluta</i>	<i>Variazione percentuale</i>	<i>Numero Famiglie</i>	<i>Media componenti per famiglia</i>
2001	31 dicembre	252.262	-	-	-	-
2002	31 dicembre	254.270	+2.008	+0,80%	-	-
2003	31 dicembre	258.821	+4.551	+1,79%	106.340	2,41
2004	31 dicembre	260.882	+2.061	+0,80%	108.269	2,39
2005	31 dicembre	261.894	+1.012	+0,39%	110.101	2,36
2006	31 dicembre	262.990	+1.096	+0,42%	111.489	2,34
2007	31 dicembre	266.291	+3.301	+1,26%	113.806	2,32
2008	31 dicembre	269.473	+3.182	+1,19%	116.101	2,30
2009	31 dicembre	271.365	+1.892	+0,70%	117.692	2,29
2010	31 dicembre	272.638	+1.273	+0,47%	118.872	2,28
2011 ⁽¹⁾	<i>8 ottobre</i>	273.004	+366	+0,13%	119.474	2,27
2011 ⁽²⁾	<i>9 ottobre</i>	266.621	-6.383	-2,34%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	266.522	-6.116	-2,24%	119.778	2,21
2012	31 dicembre	267.200	+678	+0,25%	120.118	2,21
2013	31 dicembre	270.817	+3.617	+1,35%	119.097	2,26
2014	31 dicembre	270.285	-532	-0,20%	119.112	2,25
2015	31 dicembre	269.388	-897	-0,33%	119.317	2,24
2016	31 dicembre	268.341	-1.047	-0,39%	119.310	2,23
2017	31 dicembre	268.010	-331	-0,12%	119.577	2,22
2018	31 dicembre	267.197	-813	-0,30%	119.889	2,21
2019	31 dicembre	266.238	-959	-0,36%	120.209	2,20

- (¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.
 (²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.
 (³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

Di seguito il grafico dell'andamento demografico della popolazione residente in **Provincia di Siena** dal 2001 al 2019.



I grafici e le tabelle di queste pagine riportano i dati effettivamente registrati in anagrafe al 31 dicembre di ogni anno e si fermano al 2019.

Dal **2019**, grazie al processo di digitalizzazione centralizzata delle anagrafi ed al **Censimento permanente** della popolazione, è stato adottato un nuovo sistema di contabilità demografica, che ha portato ad un ricalcolo annuale della popolazione residente al 1° gennaio.

Tale dato differisce da quello al 31 dicembre dell'anno precedente per effetto delle operazioni di riconteggio dei flussi demografici.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**.

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019.

Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Variaz.	Decessi	Variaz.	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	2.022	-	3.243	-	-1.221
2003	1 gennaio-31 dicembre	2.098	+76	3.322	+79	-1.224
2004	1 gennaio-31 dicembre	2.227	+129	3.100	-222	-873
2005	1 gennaio-31 dicembre	2.202	-25	3.242	+142	-1.040
2006	1 gennaio-31 dicembre	2.215	+13	3.123	-119	-908
2007	1 gennaio-31 dicembre	2.389	+174	3.204	+81	-815
2008	1 gennaio-31 dicembre	2.316	-73	3.286	+82	-970
2009	1 gennaio-31 dicembre	2.426	+110	3.122	-164	-696

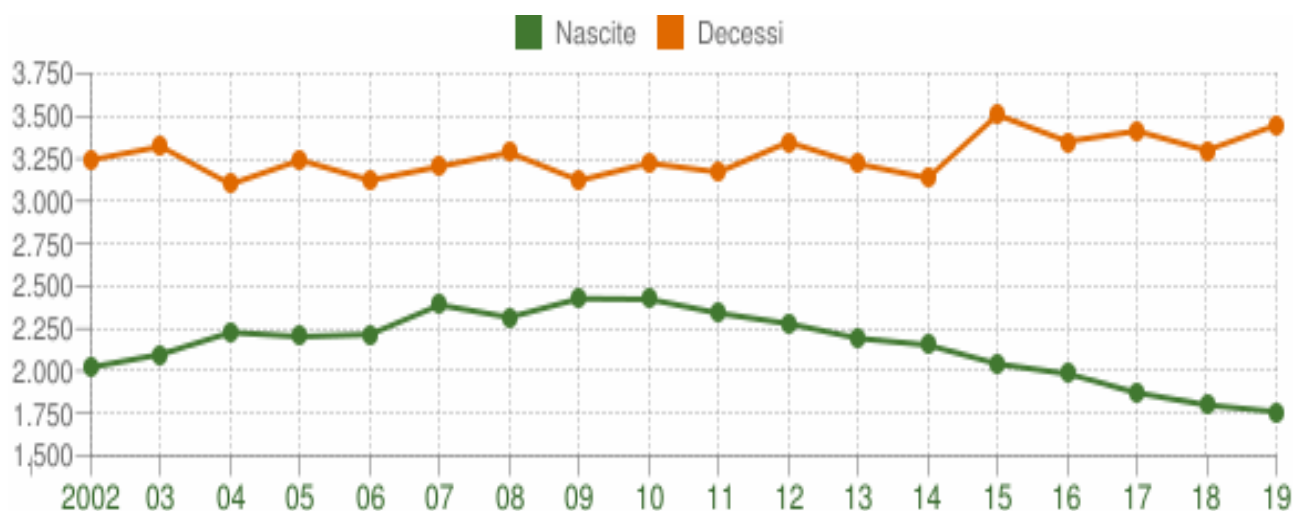
2010	1 gennaio-31 dicembre	2.423	-3	3.224	+102	-801
2011 ⁽¹⁾	1 gennaio-8 ottobre	1.775	-648	2.402	-822	-627
2011 ⁽²⁾	9 ottobre-31 dicembre	565	-1.210	769	-1.633	-204
2011 ⁽³⁾	1 gennaio-31 dicembre	2.340	-83	3.171	-53	-831
2012	1 gennaio-31 dicembre	2.279	-61	3.348	+177	-1.069
2013	1 gennaio-31 dicembre	2.193	-86	3.219	-129	-1.026
2014	1 gennaio-31 dicembre	2.153	-40	3.136	-83	-983
2015	1 gennaio-31 dicembre	2.042	-111	3.508	+372	-1.466
2016	1 gennaio-31 dicembre	1.984	-58	3.352	-156	-1.368
2017	1 gennaio-31 dicembre	1.871	-113	3.413	+61	-1.542
2018	1 gennaio-31 dicembre	1.800	-71	3.299	-114	-1.499
2019	1 gennaio-31 dicembre	1.760	-40	3.449	+150	-1.689

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee, che come si evince col tempo, in provincia di Siena è sempre più ampia a causa del calo delle nascite, ma mentre nel 2018 il saldo naturale è stato negativo (-114), nel 2019 è tornato positivo (+150) ma a causa del più elevato numero di deceduti.



Movimento naturale della popolazione

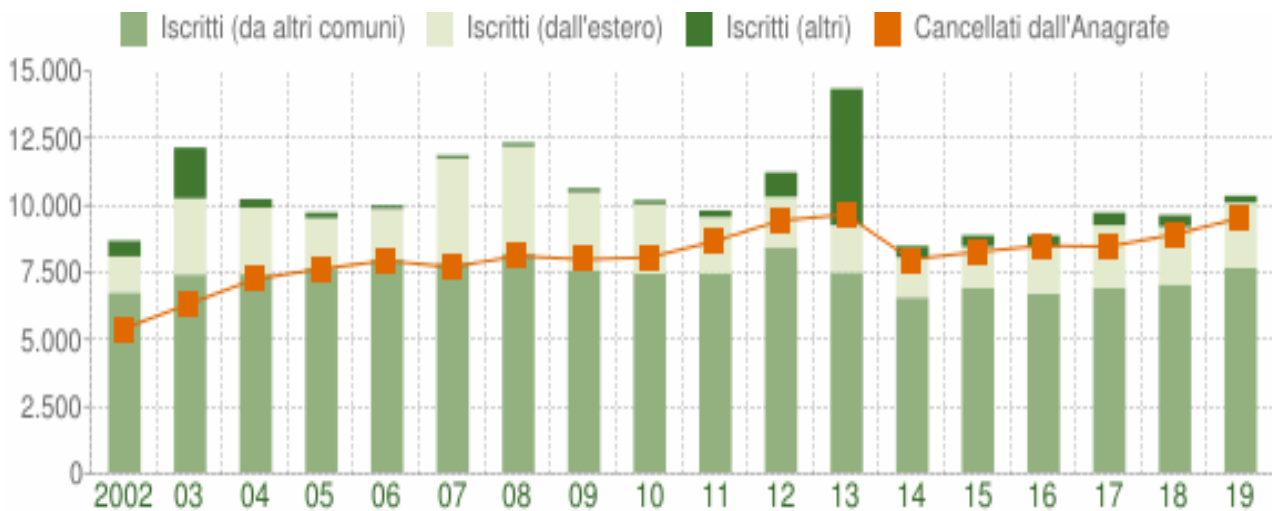
PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Flusso migratorio della popolazione

Un altro dato utile ai fini della nostra indagine è quello che riguarda il flusso migratorio della popolazione. Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso la provincia di Siena negli ultimi anni.

I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe dei comuni della provincia.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	altri iscritti (*)	PER altri comuni	PER estero	altri cancell. (*)		
2002	6.706	1.333	587	4.977	102	318	+1.231	+3.229
2003	7.374	2.828	1.893	5.877	194	249	+2.634	+5.775
2004	7.380	2.476	319	6.501	239	501	+2.237	+2.934
2005	7.622	1.851	202	7.058	248	317	+1.603	+2.052
2006	7.948	1.873	117	7.354	297	283	+1.576	+2.004
2007	7.810	3.892	106	7.238	273	181	+3.619	+4.116
2008	8.178	3.971	116	7.422	434	257	+3.537	+4.152
2009	7.546	2.895	131	7.105	436	443	+2.459	+2.588
2010	7.398	2.598	134	7.042	452	562	+2.146	+2.074
2011⁽¹⁾	5.652	1.568	127	5.423	359	572	+1.209	+993
2011⁽²⁾	1.778	514	114	1.711	132	458	+382	+105
2011⁽³⁾	7.430	2.082	241	7.134	491	1.030	+1.591	+1.098
2012	8.395	1.864	912	8.048	685	691	+1.179	+1.747
2013	7.456	1.756	5.082	7.012	757	1.882	+999	+4.643
2014	6.517	1.494	421	6.435	752	794	+742	+451

2015	6.891	1.513	425	6.592	732	936	+781	+569
2016	6.658	1.738	424	6.743	826	930	+912	+321
2017	6.877	2.330	465	6.708	765	988	+1.565	+1.211
2018	7.004	2.148	434	7.008	890	1.002	+1.258	+686
2019	7.622	2.424	253	7.533	914	1.071	+1.510	+781

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni nelle Anagrafi comunali dovute a rettifiche amministrative.

(¹) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

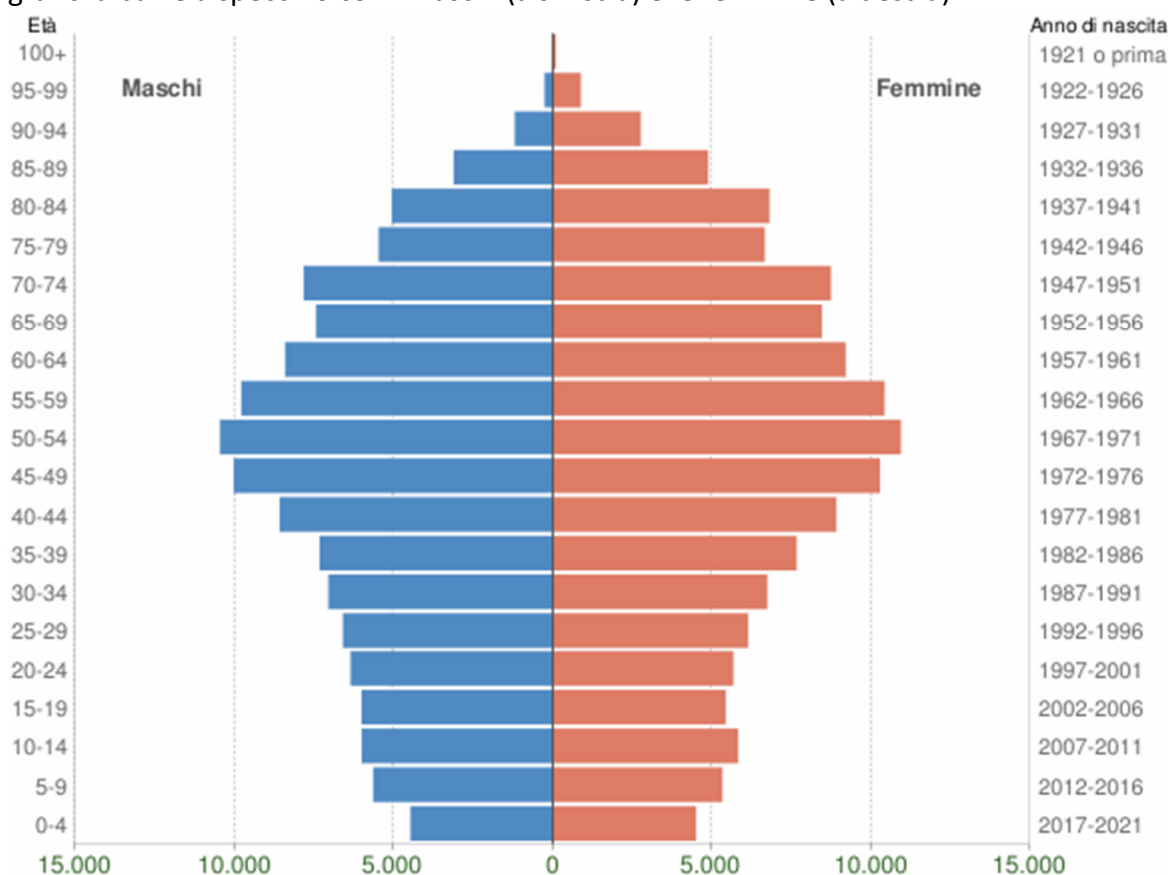
(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Popolazione per età, sesso e stato civile 2021

Il grafico in basso, detto **Piramide delle Età**, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Siena per età e sesso al 1° gennaio 2021.

La popolazione è riportata per **classi quinquennali** di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra).



Popolazione per età e sesso - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

In generale, la **forma** di questo tipo di grafico dipende dall'andamento demografico di una popolazione, con variazioni visibili in periodi di forte crescita demografica o di cali delle nascite per guerre o altri eventi.

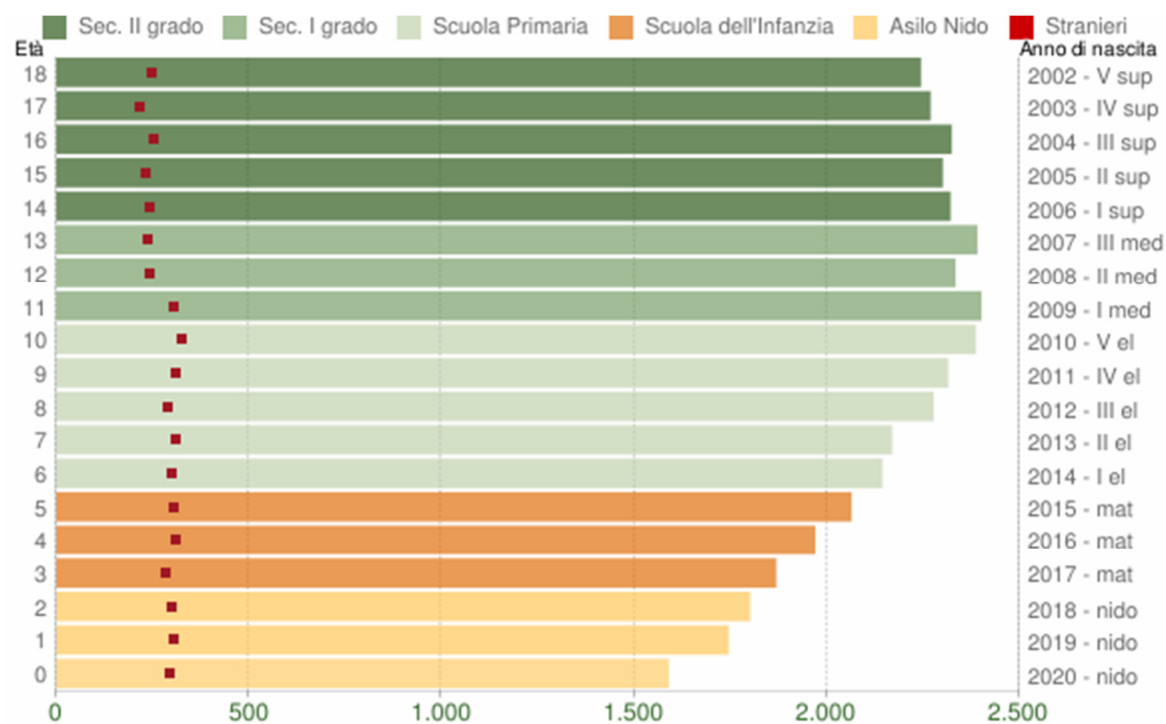
In Italia ha avuto la forma simile ad una **piramide** fino agli anni '60, cioè fino agli anni del boom demografico, per poi invece tornare a ridursi soprattutto per il calo delle nascite.

Dal grafico si evince inoltre una maggiore longevità delle donne rispetto agli uomini, tanto che dai 55 anni in su cominciano ad essere più numerose fino a giungere al 77,5% nella fascia di età compresa tra 95 e 99 anni. Il dato dovrebbe portare le amministrazioni a riflettere sull'esigenza di maggiori servizi specificatamente dedicati alle donne anziane.

Popolazione per classi di età scolastica

Distribuzione della popolazione in provincia di Siena per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2021

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2021/2022 nelle [scuole in provincia di Siena](#), evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado).



Popolazione per età scolastica - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Nel grafico sopra e nella tabella sotto, risulta subito evidente come negli ultimi dieci anni il calo delle nascite è pressoché costante, il che significa che nelle classi ci saranno sempre meno alunni e la percentuale di stranieri sarà sempre crescente.

Infatti dalla tabella sottostante si evince che, a fronte di una diminuzione dei bambini e ragazzi, la percentuale di stranieri, dal 2008 al 2020 è sempre cresciuta, ad eccezione dei nati nell'anno 2011 e 2012.

Questi dati, su base comunale, potrebbero essere utili alle amministrazioni comunali per poter avere una proiezione rispetto alla futura densità di alunni per classe, alla progettazione di spazi, di servizi per infanzia, ecc.

Per le scuole provinciali invece, il solo dato riportato non è sufficiente ad avere un quadro chiaro e preciso, dal momento che le scuole superiori non sono scuole dell'obbligo e hanno un bacino di utenza che non coincide necessariamente con i confini provinciali (vedi le scuole di Chiusi, Chianciano, Abbadia, ecc..)

Distribuzione della popolazione per età scolastica 2021

Età					di cui stranieri

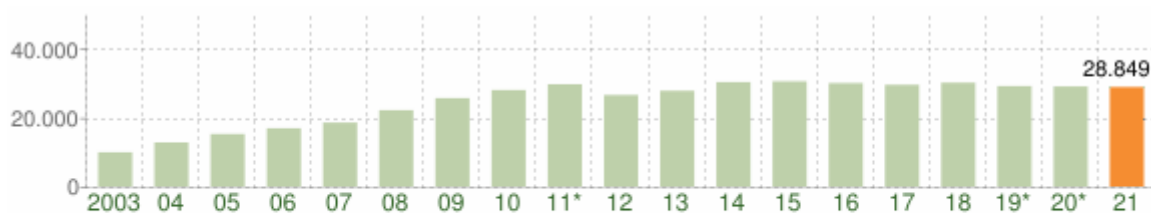
	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
0	813	777	1.590	140	156	296	18,6%
1	852	893	1.745	143	166	309	17,7%
2	873	928	1.801	152	150	302	16,8%
3	940	929	1.869	142	142	284	15,2%
4	993	977	1.970	165	147	312	15,8%
5	1.070	994	2.064	158	151	309	15,0%
6	1.134	1.010	2.144	161	142	303	14,1%
7	1.102	1.068	2.170	156	155	311	14,3%
8	1.123	1.154	2.277	146	147	293	12,9%
<i>Età</i>	<i>Totale Maschi</i>	<i>Totale Femmine</i>	<i>Totale Maschi+Femmine</i>	<i>di cui stranieri</i>			
				<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>M+F</i>	<i>%</i>
9	1.213	1.102	2.315	176	137	313	13,5%
10	1.194	1.193	2.387	155	171	326	13,7%
11	1.196	1.205	2.401	148	160	308	12,8%
12	1.204	1.130	2.334	119	124	243	10,4%
13	1.203	1.188	2.391	127	114	241	10,1%
14	1.207	1.114	2.321	125	120	245	10,6%
15	1.245	1.056	2.301	131	104	235	10,2%
16	1.218	1.106	2.324	133	122	255	11,0%
17	1.182	1.087	2.269	120	99	219	9,7%
18	1.174	1.070	2.244	138	109	247	11,0%

Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alunni 2019/20	Alunni 2020/21	Var% 2019/20-2020/21	Alunni 2021/22	Var % 2020/21-2021/22	Var % 2019/20-2021/22
IIS BANDINI	SALLUSTIO BANDINI	SIENA	595	706	19%	787	11%	32%
	LICEO LING. " LAMBRUSCHINI" MONTALCINO	MONTALCINO	76	86	13%	91	6%	20%
IIS CASELLI	G. CASELLI - SIENA	SIENA	796	613	-23%	607	-1%	-24%

	G. MARCONI SIENA	SIENA	314	230	-27%	216	-6%	-31%
	MONNA AGNESE	SIENA	414	404	-2%	393	-3%	-5%
IIS PICCOLOMINI	LICEO PICCOLOMINI - CLASSICO - MUSICALE	SIENA	394	416	6%	423	2%	7%
	LICEO DELLE SCIENZE UMANE- S.CATERINA	SIENA	416	418	0%	441	6%	6%
	LICEO ARTISTICO "D. DI BUONINSEGNA"	SIENA	392	427	9%	457	7%	17%
Liceo G. GALILEI	GALILEO GALILEI	SIENA	926	1.012	9%	1.043	3%	13%
ITI SARROCCHI	TITO SARROCCHI	SIENA	1.612	1.624	1%	1.718	6%	7%
IIS RICASOLI	B. RICASOLI	SIENA	362	355	-2%	337	-5%	-7%
	PROF.LE ENOGASTRONOMICO	COLLE DI VAL D'ELSA	203	247	22%	245	-1%	21%
	PROF.LE AGRICOLTURA MONTALCINO	MONTALCINO	66	88	33%	103	17%	56%
IIS RONCALLI	GIUSEPPE RONCALLI	POGGIBONSI	579	597	3%	618	4%	7%
	TITO SARROCCHI	POGGIBONSI	457	500	9%	573	15%	25%
IIS SAN GIOVANNI BOSCO	S. GIOVANNI BOSCO	COLLE DI VAL D'ELSA	735	729	-1%	726	0%	-1%
	CENNINO CENNINI	COLLE DI VAL D'ELSA	210	223	6%	229	3%	9%
Liceo A. VOLTA	LS A. VOLTA	COLLE DI VAL D'ELSA	771	804	4%	833	4%	8%
IIS VALDICHIANA	L. EINAUDI - CHIUSI	CHIUSI	130	139	7%	159	14%	22%
	G. MARCONI - CHIUSI	CHIUSI	157	93	-41%	85	-9%	-46%
	CASELLI DI MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	171	198	16%	217	10%	27%
	F.REDI - MONTEPULCIANO	MONTEPULCIANO	273	268	-2%	298	11%	9%
Istituzione Scolastica	Plesso	Comune Plesso	Alunni 2019/ 20	Alunni 2020/ 21	Var% 2019/ 20- 2020/ 21	Alunni 2021/ 22	Var % 2020/ 21- 2021/ 22	Var % 2019/ 20- 2021/ 22
IIS POLIZIANO	A. POLIZIANO	MONTEPULCIANO	512	540	5%	567	5%	11%
	SAN BELLARMINO	MONTEPULCIANO	367	399	9%	404	1%	10%
IPSSAR ARTUSI	PELLEGRINO ARTUSI	CHIANCIANO TERME	468	421	-10%	370	-12%	-21%
ITI AVOGADRO	AVOGADRO	ABBADIA SAN SALVATORE	316	302	-4%	322	7%	2%
			11712	11839	1%	12262	4%	5%

Cittadini stranieri 2020 - Provincia di Siena

Popolazione straniera residente in **provincia di Siena** al 1° gennaio 2021. I dati sono provvisori in attesa dei dati definitivi del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

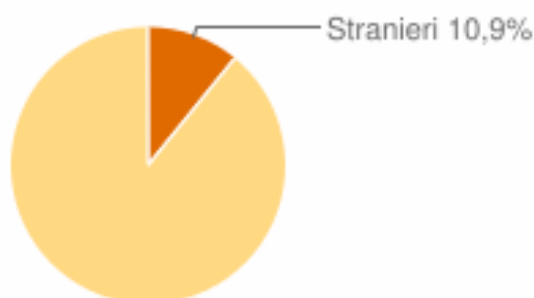


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

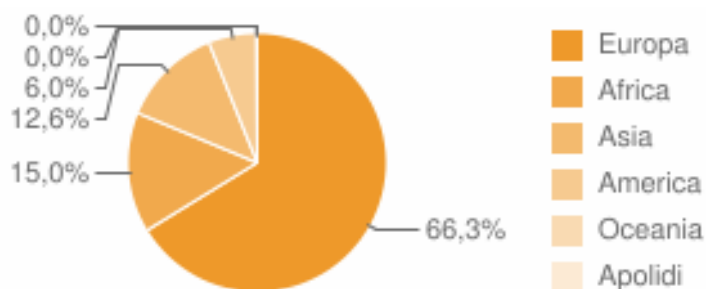
Gli stranieri residenti in provincia di Siena al 1° gennaio 2021 sono **28.849** e rappresentano il 10,9% della popolazione residente.



Non sono ancora disponibili i dati della popolazione straniera residente per paese di provenienza nel 2021, si riportano dunque i dati relativi al 2020.

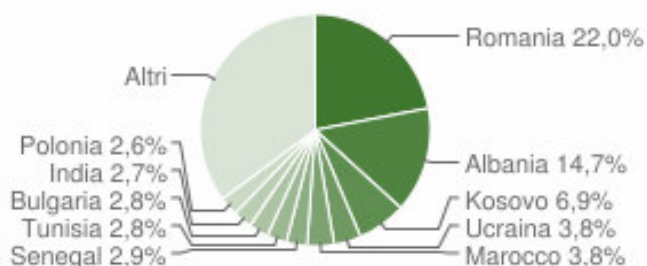
Distribuzione per area geografica di cittadinanza

Nel grafico a torta viene rappresentata la distribuzione per area geografica di cittadinanza.



Paesi di provenienza

La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla **Romania** con il 22,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'**Albania** (14,7%) e dal **Kosovo** (6,9%).



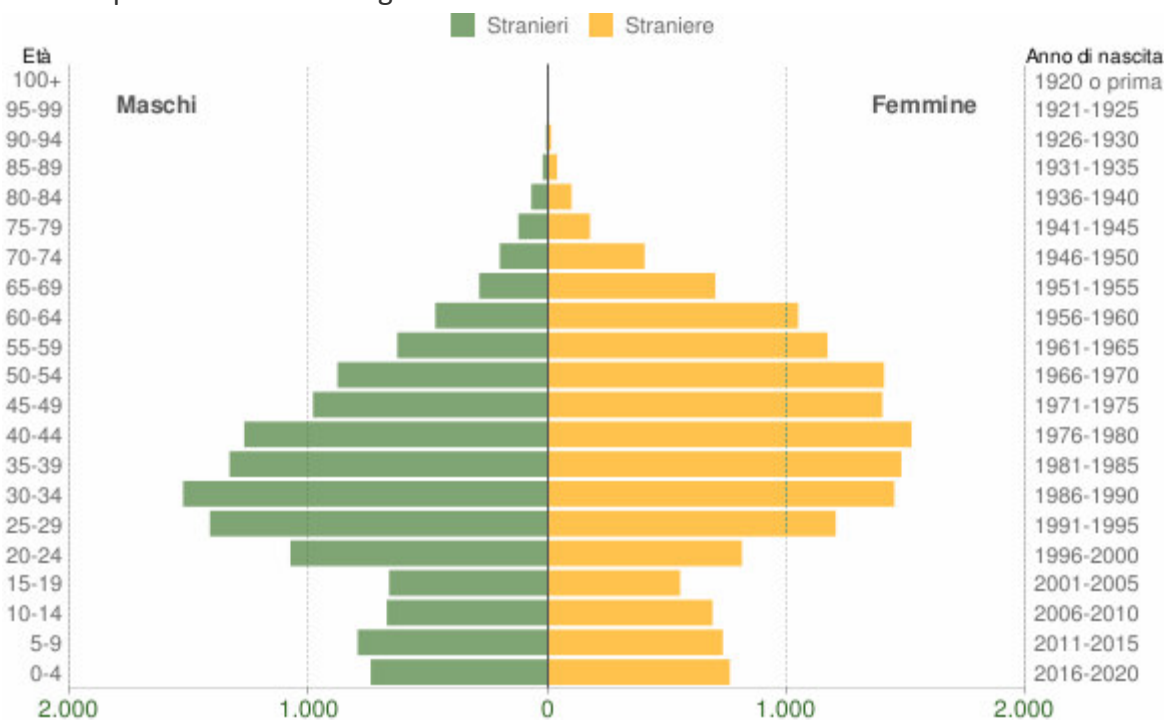
Segue un elenco dei maggiori paesi di provenienza dei cittadini stranieri residenti nel 2020, divisi per continente di appartenenza ed ordinato per numero di residenti.

EUROPA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Romania	<i>Unione Europea</i>	2.432	4.270	6.702	22,02%
Albania	<i>Europa centro orientale</i>	2.252	2.226	4.478	14,71%
Kosovo	<i>Europa centro orientale</i>	1.077	1.013	2.090	6,87%
Ucraina	<i>Europa centro orientale</i>	233	923	1.156	3,80%
Bulgaria	<i>Unione Europea</i>	219	625	844	2,77%
Polonia	<i>Unione Europea</i>	194	609	803	2,64%
Macedonia del Nord	<i>Europa centro orientale</i>	416	290	706	2,32%
Moldavia	<i>Europa centro orientale</i>	187	357	544	1,79%
Germania	<i>Unione Europea</i>	145	249	394	1,29%
Regno Unito	<i>Unione Europea</i>	149	214	363	1,19%
Bosnia-Erzegovina	<i>Europa centro orientale</i>	144	94	238	0,78%
Repubblica di Serbia	<i>Europa centro orientale</i>	137	98	235	0,77%
AFRICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Marocco	<i>Africa</i>	589	553	1.142	3,75%
Senegal	<i>Africa occidentale</i>	630	256	886	2,91%
Tunisia	<i>Africa</i>	495	351	846	2,78%
Nigeria	<i>Africa occidentale</i>	243	121	364	1,20%
Camerun	<i>Africa centro</i>	123	123	246	0,81%
ASIA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
India	<i>Asia centro meridionale</i>	451	358	809	2,66%
Filippine	<i>Asia orientale</i>	335	396	731	2,40%
Repubblica Popolare Cinese	<i>Asia orientale</i>	281	321	602	1,98%
Sri Lanka (ex Ceylon)	<i>Asia centro meridionale</i>	162	151	313	1,03%
Bangladesh	<i>Asia centro meridionale</i>	226	75	301	0,99%
Pakistan	<i>Asia centro meridionale</i>	229	32	261	0,86%
Afghanistan	<i>Asia centro meridionale</i>	142	16	158	0,52%
AMERICA	<i>Area</i>	<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	Totale	%
Perù	<i>America centro</i>	199	251	450	1,48%
Brasile	<i>America centro</i>	93	167	260	0,85%
Colombia	<i>America centro</i>	95	132	227	0,75%
Stati Uniti d'America	<i>America settentrionale</i>	84	137	221	0,73%
Repubblica Dominicana	<i>America centro</i>	73	99	172	0,57%
Cuba	<i>America centro</i>	33	100	133	0,44%

Bolivia	America centro	53	71	124	0,41%
-------------------------	----------------	----	----	-----	-------

Distribuzione della popolazione straniera per età e sesso

In basso è riportata la **piramide delle età** con la distribuzione della popolazione straniera residente in provincia di Siena per età e sesso al 1° gennaio 2021 su dati ISTAT.



Popolazione per cittadinanza straniera per età e sesso - 2021

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Da notare come la piramide dell'età, che nel caso dei cittadini italiani, assumeva una forma quasi speculare, con la sola eccezione del maggior numero di donne nella fascia di età 70-100, nel caso dei cittadini stranieri, il numero di donne straniere che vivono in Italia, supera di molto il numero degli uomini nella fascia di età dai 40 anni in su.

Incrociando questo dato con quello che si ricava dalla tabella soprastante, possiamo presumere che le donne presenti in provincia di Siena, siano perlopiù provenienti dall'est europeo e spesso sole e in territorio senese per motivi di lavoro.

Età	Stranieri			
	Maschi	Femmine	Totale	%
0-4	742	761	1.503	5,2%
5-9	797	732	1.529	5,3%
10-14	674	689	1.363	4,7%
15-19	665	553	1.218	4,2%
20-24	1.078	812	1.890	6,6%
25-29	1.415	1.205	2.620	9,1%
30-34	1.527	1.450	2.977	10,3%
35-39	1.333	1.479	2.812	9,7%
40-44	1.271	1.522	2.793	9,7%

45-49	983	1.400	2.383	8,3%
50-54	881	1.407	2.288	7,9%
55-59	631	1.171	1.802	6,2%
60-64	471	1.048	1.519	5,3%
65-69	288	701	989	3,4%
70-74	202	405	607	2,1%
75-79	124	176	300	1,0%
80-84	70	99	169	0,6%
85-89	22	39	61	0,2%
90-94	7	14	21	0,1%
95-99	3	1	4	0,0%
100+	0	1	1	0,0%
Totale	13.184	15.665	28.849	100%

Distribuzione della popolazione straniera per area geografica

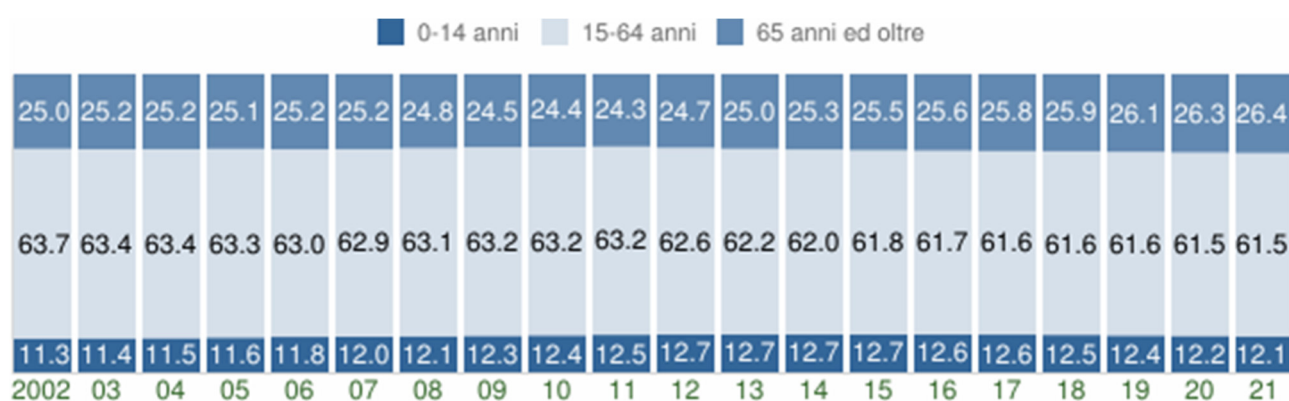
Classifica dei comuni della provincia di Siena per popolazione straniera residente.

<i>Stranieri e Comune</i>	<i>Stranieri e Comune</i>	<i>Stranieri e Comune</i>
5.328 Siena	726 Abbadia San S.	310 Buonconvento
3.014 Poggibonsi	688 Asciano	306 Murlo
2.460 Colle di Val d'Elsa	622 San Gimignano	279 Casole d'Elsa
1.281 Montepulciano	565 Rapolano Terme	260 Cetona
1.263 Sinalunga	558 Gaiole in C.	214 Radda in C.
1.181 Chiusi	536 Torrita di S.	207 Castiglione d'Orcia
1.122 Monteroni d'A.	489 Sarteano	189 Pienza
1.050 Sovicille	467 Castellina in Chianti	177 Radicondoli
1.032 Monteriggioni	411 Piancastagnaio	136 San Casciano dei Bagni
1.030 Chianciano T.	379 San Quirico d'Orcia	100 Trequanda
858 Montalcino	371 Monticiano	68 Radicofani

Struttura della popolazione dal 2002 al 2021

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: **giovani** 0-14 anni, **adulti** 15-64 anni e **anziani** 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo *progressiva*, *stazionaria* o *regressiva* a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

PROVINCIA DI SIENA - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente in provincia di Siena.

Anno	Indice di <i>vecchiaia</i>	Indice di <i>dipendenza strutturale</i>	Indice di <i>ricambio della popolazione attiva</i>	Indice di <i>struttura della popolazione attiva</i>	Indice di <i>carico di figli per donna feconda</i>	Indice di <i>natalità</i> (x 1.000 ab.)	Indice di <i>mortalità</i> (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	221.1	57.1	166.5	107.2	17.2	8.0	12.8
2003	220.8	57.7	163.7	108.6	17.7	8.2	12.9
2004	219.4	57.8	158.6	109.0	18.2	8.6	11.9
2005	215.1	58.0	150.7	110.4	18.6	8.4	12.4
2006	213.1	58.8	139.0	111.1	18.8	8.4	11.9
2007	210.0	59.0	143.5	114.8	19.1	9.0	12.1
2008	204.6	58.5	149.0	117.3	19.4	8.6	12.3
2009	200.3	58.2	155.3	119.9	19.5	9.0	11.5
2010	197.4	58.2	160.7	123.1	19.8	8.9	11.9
2011	194.0	58.3	166.2	126.4	20.1	8.7	11.8
2012	195.0	59.7	159.4	129.8	20.5	8.5	12.5

2013	196.2	60.6	155.4	132.3	20.4	8.2	12.0
2014	198.5	61.3	151.2	134.8	20.2	8.0	11.6
2015	201.0	61.9	149.3	138.5	20.0	7.6	13.0
2016	202.7	62.1	147.4	141.8	19.6	7.4	12.5
2017	205.1	62.3	148.8	144.7	19.3	7.0	12.7
2018	207.0	62.2	149.1	146.7	18.9	6.7	12.4
2019	211.4	62.5	150.3	148.5	18.6	6.6	13.0
2020	214.8	62.7	152.3	149.6	18.2	-	-
2021	219.3	62.6	154.0	149.3	17.6	-	-

LA SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Le condizioni e prospettive socio-economiche diventano particolarmente significative quando vengono lette in chiave di **"benessere equo sostenibile della città"** per misurare e confrontare vari indicatori di benessere urbano equo e sostenibile.

La natura multidimensionale del benessere richiede il coinvolgimento degli attori sociali ed economici e della comunità scientifica nella scelta delle dimensioni del benessere e delle correlate misure. La legittimazione del sistema degli indicatori, attraverso il processo di coinvolgimento degli attori sociali, costituisce un elemento essenziale per l'identificazione di possibili priorità per l'azione politica.

Questo approccio si basa sulla considerazione che la misurazione del benessere di una società ha due componenti: la prima, prettamente politica, riguarda i contenuti del concetto di benessere; la seconda, di carattere tecnico-statistico, concerne la misura dei concetti ritenuti rilevanti.

I parametri sui quali valutare il progresso di una società non devono essere solo di carattere economico, ma anche sociale e ambientale, corredati da misure di disegualianza e sostenibilità. Esistono progetti in ambito nazionale che hanno preso in considerazione vari domini e numerosi indicatori che coprono i seguenti ambiti:

- Salute
- Istruzione e formazione
- Lavoro e conciliazione dei tempi di vita
- Benessere economico
- Relazioni sociali
- Politica e istituzioni
- Sicurezza
- Benessere soggettivo
- Paesaggio e patrimonio culturale
- Ambiente
- Ricerca e innovazione
- Qualità dei servizi

Indicatori di benessere equo e sostenibile

Gli indicatori dell'analisi di contesto proposti nelle pagine precedenti ci offrono un'ampia lettura del territorio che può essere approfondita maggiormente secondo il tipo di scelte che un'amministrazione deve fare. Di seguito abbiamo aggiunto anche alcuni indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (Bes), che si ritiene tengano conto delle funzioni svolte dal governo di area vasta e dunque rispondano in maniera più pertinente ed efficace alle esigenze informative specifiche di questo livello territoriale e amministrativo, specie valutando il raffronto di tali indicatori degli ultimi tre anni.

La lettura socio-economica del territorio di riferimento sommata al confronto degli indicatori di Bes a livello locale contribuisce a una lettura ampia e con visione multidimensionale degli indicatori proposti.

In particolare abbiamo introdotto i **13 indicatori di Bes** sopra elencati mettendoli in relazione alle missioni contabili.

Gli indicatori di contesto relativi alla popolazione, al territorio e all'economia sono trasversali a più missioni, a cui si affianca l'indicatore relativo al tema.

Aspettativa di vita - Speranza di vita totale

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Salute										
Aspettativa di vita	Speranza di vita alla	anni	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020

	nascita - Totale		83,4	84,0	83,7	83,3	83,6	83,0	82,7	83,0	82,0
	Speranza di vita alla nascita - maschi	anni	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020
			81,4	81,8	81,9	81,3	81,6	80,9	80,6	80,9	79,7
	Speranza di vita alla nascita - femmine	anni	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020	2017	2018	Stime 2020
			85,6	86,2	85,7	85,4	85,7	85,2	84,9	85,2	84,4
Fonte: Istat											

Aspettativa di vita: Gli indicatori della salute in provincia di Siena mostrano valori che rispecchiano la buona qualità di vita del territorio che, anche se nell'ultimo anno per le donne è un po' diminuita, resta comunque più alta rispetto agli altri valori territoriali considerati. L'aspettativa di vita provinciale rilevata dall'Istat nel 2017, nel 2018 e nelle stime del 2020 è infatti più alta sia rispetto a quella regionale che a quella nazionale in tutti e tre gli anni considerati. Nel 2020 è addirittura 1,7 anni in più rispetto alla media nazionale.

La sopravvivenza delle donne è maggiore rispetto a quella degli uomini di 4-5 anni in tutti e tre gli ambiti territoriali considerati, nonostante il leggero decremento registrato nel 2020 e comunque comune a tutti gli ambiti territoriali.

Competenze | Livello di Istruzione (Missione 4): competenza alfabetica, competenza numerica, Neet

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
Istruzione e formazione											
Competenze	Livello di competenza alfabetica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
			201,8	200,9	189,9	196,1	197,8	187,4	198,5	200,7	186,0
	Livello di competenza numerica degli studenti	punteggio medio	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
			206,9	204,2	198,1	199,0	201,7	194,8	199,2	201,4	190,7
Livello di istruzione	Giovani (15-29 anni) che non lavorano e non studiano (Neet)	%	2016	2018	2020	2016	2018	2020	2016	2018	2020
			16,2	13,9	14,9	18,0	16,2	17,0	24,3	23,4	23,3
Fonte: Istat											

Competenze e livello di istruzione: i valori registrati per gli indicatori del livello di competenza alfabetica e numerica provinciale, nell'ambito della dimensione Istruzione e Formazione risultano positivi se paragonati a quelli a livello regionale e nazionale. Tuttavia, dall'esame degli stessi valori registrati nel triennio 2018-2020, occorre constatare un progressivo e lento calo di competenze nel territorio provinciale, quanto in quello regionale e nazionale. Mentre nel 2018 il livello di competenza alfabetica degli studenti della provincia di Siena era pari a 201,8 e nel 2019 a 200,9, nel 2020 scende ulteriormente fino a raggiungere il punteggio medio di 189,9. Stesso andamento negativo si registra a livello nazionale e regionale e, sebbene il punteggio provinciale rimanga superiore rispetto a quello degli altri ambiti, sia per quanto riguarda il livello di competenza alfabetica che numerica, risulta piuttosto preoccupante il lento declino di competenze.

Per quanto riguarda il livello di istruzione, Eurostat colloca l'Italia ai primi posti tra i Paesi dell'Unione Europea per tasso di Neet (giovani che non lavorano e non studiano). La percentuale di giovani italiani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non sono in formazione e non lavorano, è molto alta e, nonostante negli anni passati il fenomeno abbia fatto registrare una importante contrazione (nel 2016, ad esempio il valore provinciale era

del 16,2% e nel 2018 era sceso al 13,9%), nel 2020 i Neet sono in aumento sia nel territorio provinciale che regionale, mentre scendono a livello medio nazionale.

Partecipazione e Reddito (Missione 10 e 15): mancata partecipazione al lavoro, differenza di genere nella mancata partecipazione al lavoro, reddito delle famiglie pro capite

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Lavoro e conciliazione dei tempi di vita										
Partecipazione	Tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni)	%	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
			12,3	10,9	11,4	12,7	11,9	12,0	19,7	18,9	19,7
	Tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni)	%	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
			35,1	39,2	28,8	33,1	34,1	37,6	47,6	44,8	47,2
	Differenza di genere nel tasso di mancata partecipazione al lavoro	%	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
			6,8	5,5	9,9	5,1	4,8	4,4	7,0	6,7	6,7
Fonte: Istat - Anni: 2020 e 2019											

Partecipazione al lavoro: nell'ambito della dimensione Lavoro e conciliazione dei tempi di vita osserviamo che gli indicatori del tasso di mancata partecipazione al lavoro (15-74 anni) nel 2020 sono purtroppo in crescita, andamento opposto a quello registrato lo scorso anno quando gli stessi dati erano in calo. La provincia di Siena conserva però il primato positivo del dato, se rapportato allo stesso dato medio regionale e nazionale, fotografando un territorio che è ancora in grado di offrire buone opportunità lavorative.

Molto singolare l'andamento provinciale del tasso di mancata partecipazione al lavoro giovanile (15-24 anni) che nel 2020, anno di inizio della pandemia, segna un calo di più di 10 punti percentuali e un trend completamente inverso rispetto a quello regionale e nazionale.

Un dato sconcertante per il nostro territorio, invece, quello che riguarda la differenza tra i tassi di mancata partecipazione al lavoro per i due generi. Mentre infatti in provincia di Siena la differenza di genere era calata di 1,3 punti percentuali dal 2018 al 2019, segno di una crescita occupazionale femminile rispetto a quella maschile, dal 2019 al 2020 abbiamo un'impennata di ben 4,4 punti percentuali. Inoltre, il dato della provincia di Siena risulta ben superiore rispetto al dato nazionale e a quello regionale, che è invece migliorato di 0,4 punti percentuali.

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Benessere economico										
Reddito	Reddito lordo pro capite	euro	2015	2017		2015	2017		2015	2017	
			16.337	20.807		15.662	20.297		14.223	18.585	
	Retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti	euro	2016	2018	2019	2016	2018	2019	2016	2018	2019
			22.032	21.200	21.722	20.680	20.584	20.859	21.715	21.713	21.965
	Importo medio annuo delle pensioni *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei pensionati	euro	2015			2015			2015		
			18.801			18.299			17.685		
Importo medio annuo pensioni *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate	euro	2019	2020		2019	2020		2019	2020		
		12.487	13.938		12.303	12.549		11.672	11.962		

	nell'anno e il numero delle pensioni							
	Pensionati con pensione di basso importo	%	2015		2015		2015	
	*percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale dei pensionati		7,0	8,2	10,7			
	Pensioni di basso importo	%	2019	2020	2019	2020	2019	2020
	*percentuale di pensioni vigenti lorde mensili inferiori a 500 euro sul totale delle pensioni vigenti		20,9	19,3	21,6	20,6	24,9	23,1
	Fonte: Istat per anni 2015, 2019 e 2020 - Fonte: Istituto Tagliacarne indicatore 1 anno 2017 e Inps indicatore 2,3 e 4 anno 2020 e 2019							

Reddito: gli indicatori della dimensione Benessere economico descrivono una situazione favorevole per il territorio provinciale. Gli indicatori sulla capacità reddituale mettono infatti in evidenza nel territorio provinciale un adeguato standard di vita. In particolare il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena, nel 2015 era pari a 16.337 euro (valore superiore ai 15.662 euro della Toscana e ai 14.223 euro dell'Italia) e nel 2017 ha raggiunto il valore di 20.807, un reddito a cui si avvicina quello medio regionale, ma di gran lunga superiore a quello medio nazionale che risulta, nel 2017, di 18.585 euro. I lavoratori senesi messi a confronto con la situazione nazionale sia nel 2015 che nel 2017, disponevano di una differenza di reddito pari a 2.100-2300 euro, vale a dire del 13-14% in più.

Tuttavia, in 2 anni il reddito lordo pro capite nella provincia di Siena è aumentato di circa 4000 euro, così come in Italia, ma la differenza tra i due dati nel 2017 è stata dell'11%. Ciò significa che l'aumento del reddito pro capite è stato inferiore nel territorio provinciale che nel nazionale; tale dato è ancora più chiaro se si rapporta al fatto che la media del reddito lordo pro-capite nel territorio toscano è invece cresciuta, nello stesso periodo, di quasi 5000 euro, rimanendo comunque leggermente più bassa rispetto a quella provinciale. Analizzando poi la retribuzione media annua dei lavoratori dipendenti nel 2016 e nel 2018, ci accorgiamo che tale valore ha subito una riduzione in tutti gli ambiti territoriali considerati, tuttavia risulta evidente come il territorio senese sia stato molto più colpito da tale calo. Nel 2020 si registra però un lieve aumento delle retribuzioni medie in tutti e tre gli ambiti territoriali.

Un discorso a parte va fatto per l'importo medio annuo delle pensioni e per i pensionati/pensioni di basso importo. Mentre infatti l'indicatore considerato nel bes del 2019 e rilevato all'anno 2015, misurava il rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero dei **pensionati**, nel 2019 e nel 2020 il dato tiene conto del *rapporto tra l'importo complessivo delle pensioni erogate nell'anno e il numero delle **pensioni**. Ciò rende i due dati inconfondibili tra loro e stessa cosa vale per i **pensionati** con pensione di basso importo e il dato delle **pensioni** di basso importo. Analizzando dunque solo gli ultimi due anni, emerge che la situazione provinciale, sia per ciò che riguarda l'importo medio annuo pensioni che le pensioni di basso importo è in miglioramento e migliore rispetto a quella regionale e soprattutto nazionale.

Patrimonio culturale | Paesaggio (Missione 8 e 9): densità di verde storico e parchi urbani, aree di particolare interesse naturalistico, diffusione delle aziende agrituristiche

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Paesaggio e patrimonio culturale										
Patrimonio culturale	Densità verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico*	%	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
			0,5	0,5	0,5	1,6	1,8	1,6	1,9	1,8	1,8
Paesaggio			2016	2018	2019	2016	2018	2019	2016	2018	2019

	Diffusione delle aziende agrituristiche	per 100 Km ²	30,3	30,0	33,3	19,7	20,1	23,4	7,5	7,8	8,1
	Aree di particolare interesse naturalistico	(presenza) %	2016	2019	2020	2016	2019	2020	2016	2019	2020
			74,3	77,1	80,0	64,9	68,9	75,8	44,8	49,5	56,6
*superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione Fonte: Istat per patrimonio e per anno 2016 e 2018 paesaggio - Fonte: Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare- anno 2019											

Patrimonio culturale e naturalistico: nella dimensione Paesaggio e patrimonio culturale gli indicatori si riferiscono a una parte integrante del patrimonio culturale: la densità di verde storico e parchi urbani di notevole interesse pubblico, misurati come superficie urbanizzata nei capoluoghi di provincia/città metropolitana e di regione. Il grado di conservazione dei paesaggi riconosciuti di valore storico è assunto, infatti, al pari della consistenza del patrimonio artistico e monumentale, come un correlato della capacità di un territorio di rappresentare una fonte di benessere per la collettività.

Nel territorio senese purtroppo risulta bassa la densità di verde storico e di parchi urbani di notevole interesse pubblico: solo lo 0,5%. Il valore registrato è molto inferiore rispetto al valore del livello nazionale e regionale. Buoni i valori relativi al tema paesaggio: la diffusione di aziende agrituristiche è nettamente superiore sia al dato nazionale che al dato regionale; sebbene infatti sia leggermente diminuita dal 2016 al 2018, per poi risalire nel 2019 e a livello regionale e nazionale osserviamo una leggerissima e costante crescita, il valore senese resta comunque nettamente superiore.

Allo stesso modo la percentuale delle aree di particolare interesse naturalistico comprese nella rete Natura 2000, che rappresenta la quota di territorio tutelato sulla superficie territoriale totale a livello provinciale, è in crescita in tutti gli ambiti territoriali e rilevantemente superiore rispetto alla media regionale e nazionale, che rimane parecchio inferiore.

Qualità ambientale (Missione 9): disponibilità di verde urbano - **Sostenibilità ambientale (Missione 17):**

Energia da fonti rinnovabili.

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Ambiente										
Qualità ambientale	Disponibilità di verde urbano*	m ² per ab.	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
			37,2	28,5	28,3	23,4	23,2	23,2	31,7	32,8	33,8
Sostenibilità ambientale	Energia prodotta da fonti rinnovabili	%	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
			121,1	112,3	110,3	41,6	39,4	40,0	33,1	21,5	34,9
* nei comuni capoluogo di provincia/città metropolitana e di regione Fonte: Istat per qualità ambientale – TERNA per energia - Anni: 2017, 2018 e 2019											

Qualità e sostenibilità ambientale: L'analisi comparata della dimensione Ambiente evidenzia come la qualità delle politiche ambientali provinciali, per quanto riguarda il tema della qualità ambientale nel capoluogo di provincia, sia in netto calo. Osservando infatti i dati ci accorgiamo che, mentre nel 2017 la disponibilità di verde in ambito urbano nel comune capoluogo di provincia era di 37,2 m², nel 2018 il dato è drasticamente calato di quasi 9 punti e anche nel 2020 è sceso di altri 0,2. Anche a livello regionale, nel triennio considerato, si registra un calo, seppur quasi impercettibile mentre a livello nazionale tale dato è in continuo aumento, superando il valore senese sia nel 2018 che nel 2019.

Anche riguardo al tema della sostenibilità ambientale si osserva una diminuzione delle performance senesi, sebbene il dato della provincia senese rimane inconfutabilmente migliore rispetto ai livelli territoriali posti a confronto.

La percentuale di energia prodotta da fonti rinnovabili è infatti ancora a livelli ottimali. Dai dati emerge che nel territorio senese si è passati dal 121,1% (dato del 2017) dei consumi complessivi di energia provengono da fonti rinnovabili al 112,3% nel 2018 e al 110,3% nel 2019, contro il 21,5% dell'Italia e il 39,4% della Toscana nel 2018 e del 40% regionale e 34,9% nazionale, un dato davvero eccezionale che la campagna Siena Carbon Neutral evidenzia con entusiasmo.

Paesaggio | Servizi collettività (Missione 9): raccolta differenziata;

Tema	Indicatore	Misura	Siena			Toscana			Italia		
	Qualità dei servizi										
Servizi collettività	Raccolta differenziata di rifiuti urbani	%	2017	2018	2019	2017	2018	2019	2017	2018	2019
			44,3	47,0	52,4	53,9	56,1	60,2	55,5	58,2	61,3
Fonte: Ispra - Anni: 2017 e 2018											

Servizi per la collettività: Dal confronto annuo riguardante la percentuale di raccolta differenziata di rifiuti urbani nel triennio 2017-2019, permane la constatazione che tali servizi per la collettività nell'ambito della dimensione Qualità dei servizi nel senese sono assolutamente da migliorare. Sebbene infatti si evidenzia una crescita costante, esattamente in linea con quella misurata a livello nazionale e regionale, i valori provinciali risultano più bassi rispetto a quelli regionali (di circa 8 punti) e nazionali (di circa 9 punti).

L' economia

(fonte CCIAA di Arezzo-Siena Rapporto 2020 sullo stato dell'economia della Provincia di Siena)

Nel 2019 il ritmo dell'attività economica mondiale si conferma decisamente debole. Rallentano soprattutto gli scambi commerciali (+0,9%) a causa delle tensioni commerciali e geopolitiche. La crescita del PIL si attesta a +2,9%, il livello più basso registrato dal 2008- 2009. Le previsioni del Fondo Monetario Internazionale (FMI) indicano nel 2020 una contrazione del 4,9% del PIL e addirittura dell'11,9% per il commercio mondiale. Nel 2021 si potrebbe verificare un "rimbalzo" del 5,4% per il PIL e dell'8% per il commercio mondiale.

	2019	2020	2021
World Output	2,9%	-4,9%	5,4%
Advanced economies	1,7%	-8,0%	4,8%
United States	2,3%	-8,0%	4,5%
Euro area	1,2%	-10,2%	6,0%
Germany	0,6%	-7,8%	5,4%
France	1,3%	-12,5%	7,3%
Italy	0,3%	-12,8%	6,3%
Spain	2,0%	-12,8%	6,3%
Japan	0,7%	-5,8%	2,4%
United Kingdom	1,4%	-10,2%	6,3%
Canada	1,6%	-8,4%	4,9%
Emerging market and deve	3,7%	-3,0%	5,9%
China	6,1%	1,0%	8,2%
India	4,2%	-4,5%	6,0%
Asean-5	4,8%	-2,0%	6,2%
Russia	1,3%	-6,6%	4,1%
Brasil	1,1%	-9,1%	3,6%
Mexico	-0,1%	-10,5%	3,3%
Saudi Arabia	0,3%	-6,8%	3,1%
Nigeria	2,2%	-5,4%	2,6%
South Africa	0,2%	-8,0%	3,5%
World Trade Volume	0,9%	-11,9%	8,0%

Stime PIL pubblicate il 20 gennaio

	2020	2021
World	+3,3%	+3,4%
Italy	+0,5%	+0,7%

Elaborazioni Camera di Commercio su dati FMI – World Economic Outlook (giugno 2020)

Nel 2019 l'economia italiana ha mostrato evidenti segnali di stagnazione, chiudendo l'anno con un incremento del PIL dello 0,3% da attribuire al contributo positivo delle esportazioni (+1,2%). La domanda interna, dopo un buon 2018, ha fatto un deciso passo indietro (-0,2%) a causa dello stop subito dalla spesa pubblica (-0,4%). Sono invece cresciuti i consumi delle famiglie (+0,4%) e soprattutto gli investimenti (+1,4%).

Tutte decisamente negative le stime per il **2020**, con la sola eccezione della spesa pubblica: per il PIL si stima una perdita dell'8,3% che coinvolge sia la componente estera (importazioni -14,4%, esportazioni 13,9%) che quella della domanda interna (8,3%), soprattutto nella componente degli investimenti (12,5%).

Per il **2021** si dovrebbe avere un parziale "rimbalzo" che, però, resta lontano dal recuperare quanto lasciato sul terreno nell'anno precedente.

Previsioni per l'economia italiana – PIL e principali componenti

Anni 2018-2021, valori concatenati; variazioni percentuali sull'anno precedente

	2018	2019	2020	2021
Prodotto interno lordo	0,8	0,3	-8,3	4,6
Importazioni	3,4	-0,4	-14,4	7,8
Esportazioni	2,3	1,2	-13,9	7,9
Domanda interna	1,1	-0,2	-8,3	4,4
<i>Spesa delle famiglie</i>	0,9	0,4	-8,7	5,0
<i>Spesa delle AP</i>	0,1	-0,4	1,6	0,3
Investimenti fissi lordi	3,1	1,4	-12,5	6,3

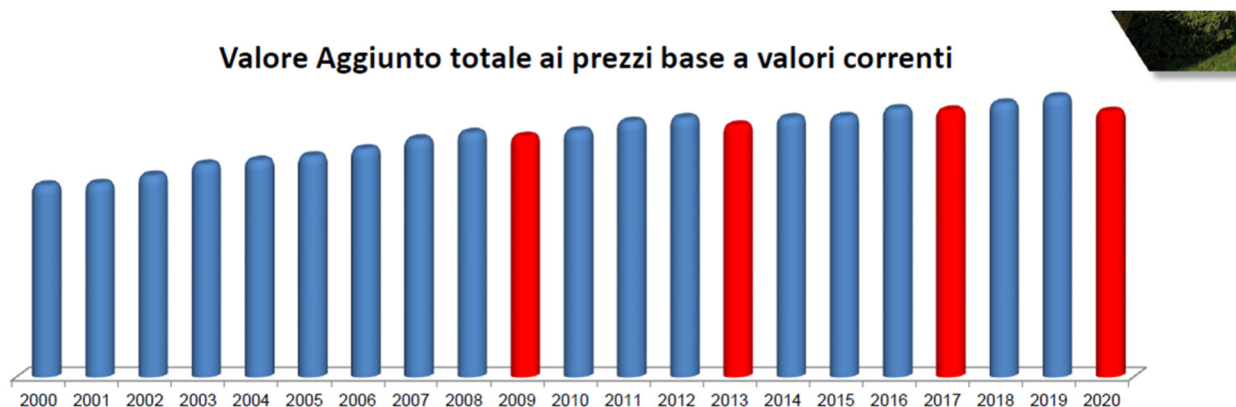
Elaborazioni Camera di Commercio su dati ISTAT

Valore aggiunto, reddito disponibile, consumi.

Il valore aggiunto complessivo della **provincia di Siena** viene stimato per il **2019** a 7,874 miliardi di Euro, in crescita dell'1,2% rispetto al 2018.

Per il **2020** le prime stime hanno dato una indicazione delle conseguenze per l'economia senese del blocco delle attività economiche: il valore aggiunto scende a 7,470 miliardi di euro, con una flessione del -6,1% rispetto al 2019.

La previsione, essendo stata formulata con le informazioni disponibili nella prima fase del lockdown (marzo-aprile), potrebbe non inglobare tutta la perdita produttiva effettivamente subita dal tessuto economico provinciale.



Il valore aggiunto pro-capite a Siena, nei dieci anni dal 2009 al 2019 è cresciuto del 12,5%: il 2020 rischia però di vanificare buona parte dei progressi. Prometeia prevede infatti per il 2020 una caduta del -6,9%.



	Reddito disponibile famiglie	Spesa per consumi finali delle famiglie
Siena	-0,9%	-6,1%
Toscana	-1,1%	-5,7%
Italia	-1,1%	-5,5%

Elaborazioni Camera di Commercio su dati Prometeia

Tutti negativi anche gli altri indicatori di previsione: sulla base delle stime realizzate da Prometeia si prevede, infatti, che si riduca il reddito disponibile delle famiglie (-0,9%) e di conseguenza diminuisca la loro capacità di spesa (-6,1%).

Le imprese in provincia di Siena

Demografia delle imprese in provincia di Siena dal 2010 al 2019 (n. imprese)

ANNI	Imprese registrate	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo	Tasso di Sviluppo annuo
2010	29.418	1.841	1.799	42	0,14
2011	29.374	1.660	1.715	-55	-0,19
2012	29.318	1.644	1.714	-70	-0,24
2013	29.369	1.830	1.772	58	0,2
2014	29.051	1.503	1.674	-171	-0,58
2015	29.059	1.652	1.660	-8	0,03
2016	28.977	1.570	1.653	-83	-0,28
2017	28.658	1.529	1.862	-333	-1,1
2018	28.452	1.447	1.486	-39	-0,14
2019	28.294	1.390	1.481	-91	-0,32

Anno 2020

	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo
Gennaio-maggio	584	701	-117
Aprile-maggio	118	86	+32

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Dai dati della demografia di impresa estrapolati da "Arezzo-Siena Rapporto 2020 sullo stato dell'economia della Provincia di Siena" si può evidenziare che, dopo il quadriennio 2016-2019 che evidenzia un costante calo del tasso di sviluppo annuo delle imprese, i primi cinque mesi dell'anno 2020 si chiudono con un saldo fra iscrizioni e cessazioni ampiamente negativo (-117 imprese) che, però, non sembra essere una diretta conseguenza della emergenza Covid: infatti il bilancio del bimestre aprile-maggio è positivo per 32 imprese.

Le **imprese giovanili** nel 2019 rappresentavano il 7,2% del totale delle imprese del territorio senese

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2018/2019	Var. % 2011/2019
Siena	2.921	2.765	2.685	2.542	2.538	2.476	2.299	2.158	2.043	-5,3%	-30,1%
Toscana	44.711	43.026	40.982	39.858	39.331	37.549	35.639	33.927	32.456	-4,3%	-27,4%
Italia	697.426	675.053	652.871	639.611	623.755	608.240	592.689	575.773	560.879	-2,6%	-19,6%

Le **imprese femminili** nel 2019 rappresentavano il 24,5% del totale delle imprese della provincia di Siena

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Var. % 2018/2019	Var. % 2011/2019
Siena	7.247	7.320	7.304	6.997	7.014	7.052	6.987	6.934	6.924	-0,1%	-4,5%
Toscana	100.045	100.836	101.076	93.746	95.010	95.446	95.528	95.553	95.397	-0,2%	-4,6%
Italia	1.433.863	1.434.743	1.429.897	1.302.054	1.312.451	1.321.862	1.331.367	1.337.359	1.340.134	+0,2%	-6,5%

**imprese che hanno una composizione maggioritaria della componente giovanile (under 35 anni) e femminile all'interno della struttura societaria*

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Imprese per settore di attività

	2010	2018	2019	Var. % '18/'19	Var. % '10/'19
Agricoltura	5.704	5.543	5.514	-0,5%	-3,3%
Estrazione minerali da cave	33	29	29	0,0%	-12,1%
Attività manifatturiere	2.752	2.397	2.367	-1,3%	-14,0%
Forn. energia elettrica, gas, ...	8	29	30	3,4%	275,0%
Gest. acqua, fognature, rifiuti	40	41	42	2,4%	5,0%
Costruzioni	4.822	3.906	3.828	-2,0%	-20,6%
Commercio	6.079	5.700	5.599	-1,8%	-7,9%
Trasporto e magazzinaggio	680	575	563	-2,1%	-17,2%
Servizi alloggio e ristorazione	2.672	2.945	2.974	1,0%	11,3%
Servizi di informazione e comunic.	432	472	473	0,2%	9,5%
Attività finanziarie e assicurative	574	595	595	0,0%	3,7%
Attività immobiliari	1.701	1.821	1.830	0,5%	7,6%
Att. professionali, scient. e tecniche	673	773	777	0,5%	15,5%
Servizi supporto imprese	614	743	759	2,2%	23,6%
Amm. Pubblica	0	1	1	0,0%	-
Istruzione	76	113	118	4,4%	55,3%
Sanità e assistenza sociale	102	118	118	0,0%	15,7%
Att. artistiche, sportive, ...	286	349	355	1,7%	24,1%
Altre attività di servizi	1.065	1.142	1.159	1,5%	8,8%
Imprese non classificate	1.105	1.160	1.163	0,3%	5,2%
TOTALE	29.418	28.452	28.294	-0,6%	-3,8%

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Se analizziamo poi, le imprese per settore di attività, risulta evidente come siano il commercio, l'agricoltura e le costruzioni, i settori con il più elevato numero di imprese, sebbene tutte caratterizzate da un continuo ed elevato calo. Tra i settori in crescita si distinguono, le imprese che si occupano di fornitura di energia elettrica, gas, ecc., l'istruzione e le attività artistiche, sportive, ecc.

L'imprenditoria straniera, dal 2010 al 2019, è in costante crescita e nel 2019 rappresenta quasi l'8% del totale degli imprenditori. Il settore con il più alto numero di imprenditori stranieri è quello delle costruzioni, dove albanesi e albanesi la fanno da padroni.

Imprenditori Stranieri*

	2010	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Agricoltura, silvicoltura pesca	435	556	585	614	626	636	673
Estrazione di minerali da cave e miniere	0	1	1	1	1	1	1
Attività manifatturiere	186	221	235	248	256	269	272
Fornitura di energia elettrica, gas ecc.	4	3	3	5	5	5	4
Fornitura di acqua; reti fognarie ecc.	1	2	2	2	2	2	2
Costruzioni	1.131	979	944	920	891	887	878
Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	500	553	572	580	605	594	612
Trasporto e magazzinaggio	51	54	55	54	57	59	63
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	341	396	408	432	446	454	471
Servizi di informazione e comunicazione	43	39	43	45	41	38	38
Attività finanziarie e assicurative	16	27	26	27	25	32	29
Attività immobiliari	106	101	104	114	116	123	120
Attività professionali, scientifiche e tecniche	48	53	58	71	86	75	74
Noleggio, ag. viaggio, servizi supporto imprese	70	88	89	87	91	96	107
Istruzione	9	11	12	15	14	14	17
Sanità e assistenza sociale	11	11	13	13	11	12	11
Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	30	22	18	18	21	25	23
Altre attività di servizi	48	70	76	80	85	93	108
Imprese non classificate	191	192	193	213	230	227	248
TOTALE	3.221	3.379	3.437	3.539	3.609	3.642	3.751
<i>Incidenza sul totale degli imprenditori</i>	<i>6,3%</i>	<i>6,7%</i>	<i>7,0%</i>	<i>7,3%</i>	<i>7,5%</i>	<i>7,7%</i>	<i>7,9%</i>

* Persone con cariche appartenenti a sedi o unità locali

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Imprenditori Stranieri, nazionalità e settore prevalente

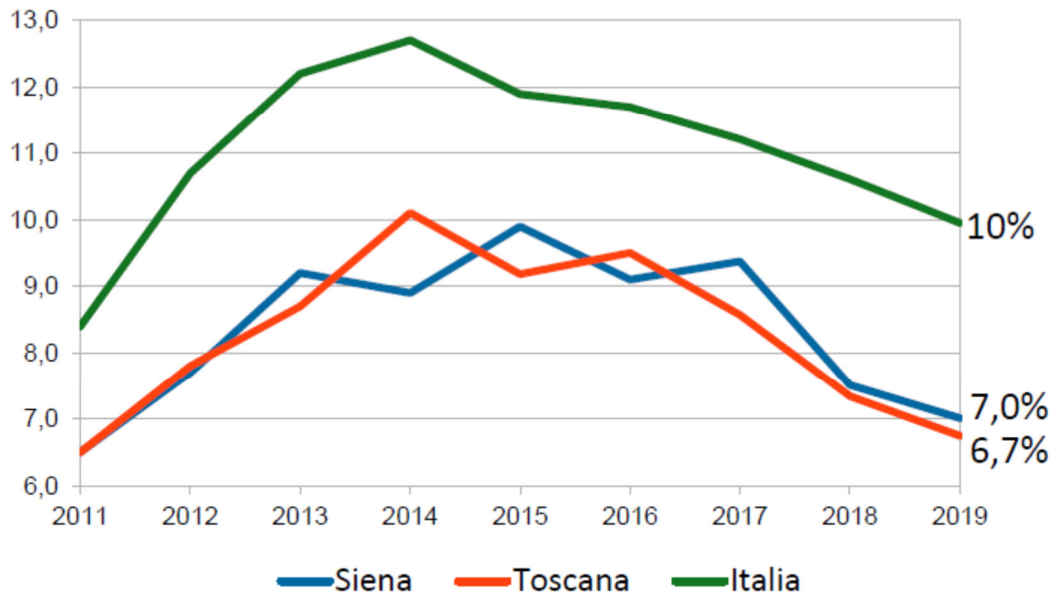
Nazionalità	N. imprenditori 2019	Settore prevalente di attività
Albania	537	Costruzioni
Romania	405	Costruzioni
Germania	225	Agricoltura
Svizzera	203	Agricoltura
Marocco	142	Commercio
Cina	135	Commercio
Stati Uniti d'America	135	Agricoltura
Tunisia	127	Costruzioni
Francia	122	Manifatturiero
Serbia e Montenegro	115	Costruzioni
Gran Bretagna	114	Agricoltura
Kosovo	109	Costruzioni
TOTALE	3.751	

Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati Infocamere

Molto probabilmente le effettive ricadute della crisi in termini di mortalità d'impresa saranno valutabili solo nella seconda metà dell'anno, quando potrebbero manifestarsi a pieno le conseguenze del rallentamento produttivo e delle difficoltà finanziarie.

L'occupazione

L'OCCUPAZIONE



Fonte: elaborazioni Camera di Commercio su dati ISTAT

Nel 2019 è continuata la discesa del **tasso di disoccupazione** che a Siena si è attestato al 7%, di poco più alto del dato medio regionale (6,7%) ma al di sotto di quello nazionale (10%). L'emergenza Covid avrà però un impatto non solo sugli indicatori economici ma anche su quelli occupazionali, nonostante il largo ricorso alla Cassa Integrazione ed al blocco dei licenziamenti.

L'ISTAT ha stimato una **flessione del 9,3% delle unità di lavoro equivalenti (ULA)** che potrebbe aver messo a **rischio**, nel 2020, un numero di occupati che può variare **da 1 a 1,5 milioni di occupati**: l'ampiezza della forbice è da ricondurre all'incertezza sul livello di attività degli occupati, quindi al numero di ore lavorate (più o meno vicine a full time).

2.2 Quadro delle condizioni interne all'ente

Nell'analisi delle condizioni interne, il principio sulla programmazione allegato n. 4/1 prevede l'approfondimento con riferimento al periodo di mandato:

- dell'organizzazione e delle modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard. Di questi ultimi, però, si è in attesa del relativo provvedimento legislativo. Pertanto, in assenza del riferimento ai costi standard, gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate si focalizzeranno sulla loro situazione economica e finanziaria, sugli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'Amministrazione;
- degli indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. In particolare si analizzeranno:
- gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento della SeS;
- i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
- i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
- la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
- l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
- la gestione del patrimonio;
- il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
- l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
- gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.

2.2.1 Organizzazione dell'ente.

Centri di responsabilità	
Centro	Responsabile
Obiettivi strategici	
AREA AMBIENTE ED EDILIZIA PRIVATA	DUCHINI MASSIMO
AREA AMMINISTRATIVA	TORELLI GRAZIA
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA	GAMBINI SIMONETTA
AREA LAVORI PUBBLICI - GESTIONE E MANUTENZIONE PATRIMONIO	ROSATI ROBERTO
AREA POLIZIA MUNICIPALE	BATIGNANI LUCA
AREA URBANISTICA	BERTONE MASSIMO
SEGRETARIO GENERALE	NARDI GIULIO

2.2.2 Risorse umane

Le risorse umane rappresentano uno dei fattori determinati per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sia in ambito pubblico che privato. E' in corso ormai da decenni un processo di rinnovamento e sburocratizzazione della pubblica amministrazione, a favore degli obiettivi di "efficienza, efficacia e economicità". L'obiettivo a lungo termine è quello di trasformare l'attuale pubblica amministrazione in un apparato inteso come strumento al completo servizio della crescita economica del Paese, attraverso un concreto, rapido ed efficace sostegno ai cittadini e soprattutto volano per l'iniziativa imprenditoriale.

Il Legislatore, ormai da diversi anni, ha introdotto una serie di vincoli e limiti all'assunzione di personale, finalizzati a contenere la crescita della spesa pubblica, con particolare riferimento a quella per il pubblico impiego, e ad allineare la dinamica della spesa prodotta in ambito locale agli obiettivi generali di finanza pubblica. Tale sistema vincolistico, a seguito delle recenti modifiche di cui si dirà nel corso della presente relazione, risulta fortemente semplificato rispetto al passato essendo basato sostanzialmente su due vincoli, il cui rispetto consente agli Enti Locali di poter assumere personale, mentre il mancato rispetto produce la sanzione del divieto alle assunzioni.

Il primo vincolo attiene alla riduzione della spesa di personale. Infatti, l'art. 1, comma 557 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, stabilisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia rivolte, in termini di principio, alla riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, alla razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico – amministrative ed al contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, assicurano la riduzione della spesa di personale. La norma è stata successivamente completata dal comma 557 quater, introdotto dall'art. 3, comma 5 bis, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale stabilisce che a decorrere dal 2014 gli enti assicurano "il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Il secondo vincolo attiene alla determinazione della c.d. capacità assunzionale, che rappresenta il budget assunzionale utilizzabile dalle Amministrazioni, in ciascuna annualità, ai fini della programmazione del fabbisogno di personale.

La suddetta capacità assunzionale è sempre stata determinata in base alla logica del c.d. turnover inteso come rapporto tra il costo delle nuove assunzioni rispetto al costo del personale cessato nell'anno precedente. Recentemente il Legislatore è intervenuto modificando radicalmente tale metodologia attraverso le disposizioni contenute nell'art. 33, comma 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito in legge, con modificazioni, dall' art. 1, comma 1, L. 28 giugno 2019, n. 58, successivamente modificato dall' art. 1, comma 853, lett. a), b) e c), L. 27 dicembre 2019, n. 160, che stabiliscono che detta capacità è ora rappresentata da un tetto massimo di spesa giudicato finanziariamente sostenibile in base alla struttura del Bilancio dell'Ente.

La norma citata, infatti, stabilisce che i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Tale norma è stata completata con l'adozione del D.M. 17 marzo 2020 mediante il quale sono state determinati i sopra detti valori soglia differenziati per fasce demografiche, sono state definite le modalità applicative della norma e ne è stata stabilita altresì la decorrenza dal 20 aprile 2020. Inoltre, per gli enti che rispettano le sopra citate disposizioni rimane operante la possibilità di utilizzare gli ulteriori spazi assunzionali determinati dai residui di capacità assunzionale (determinata col previgente metodo), non ancora utilizzati, relativi all'ultimo quinquennio (art. 3, comma 5 sexies, D.L. 24 giugno 2014, n.90).

Gli Enti Locali che non rispettano le sopra dette soglie di virtuosità continuano a calcolare la capacità assunzionale con il metodo basato sul c.d. turnover (rapporto tra il costo delle assunzioni ed il corrispondente costo delle cessazioni già verificatesi) nella misura fissata dall'art. 3, comma 5, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito L. 11 agosto 2014, n. 114 (100% del costo delle cessazioni di personale), ovvero rimodulandola, in base alle indicazioni contenute nel sopra citato D.M. 17 marzo 2020 che impongono un piano di graduale e progressiva riduzione della spesa di personale in rapporto alle entrate correnti degli enti non virtuosi.

Ferme restando le disposizioni sopra descritte che stabiliscono il tetto massimo di spesa di personale che gli Enti possono sostenere, per quanto concerne le assunzioni di personale effettuate tramite le c.d. forme flessibili, l'art. 9 comma 28 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122 come da ultimo modificato dall'art. 16, comma 1 quater del Decreto Legge 24 giugno 2016, n.113 convertito dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, stabilisce che gli Enti locali in regola con le prescrizioni di cui al comma 557 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa nei limiti di spesa sostenuta nell'anno 2009 per le stesse finalità.

Nel rispetto dei principi sopra enunciati il Comune di Montepulciano ormai da anni applica una politica di ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane adattandole alle mutate esigenze funzionali al fine di perseguire obiettivi di performance organizzative, efficienza, economicità e qualità dei servizi erogati alla cittadinanza, seppur il raggiungimento di tali obiettivi è giocoforza legato alla consistenza della "dotazione organica".

In questa cornice e dai conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato (anno 2020) risulta essere pari al 24,33%, e, pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1 e, di conseguenza, ai sensi del D.M. 17 marzo 2020, gli enti il cui valore soglia è uguale o inferiore al valore soglia di virtuosità possono assumere personale a tempo indeterminato utilizzando il plafond calcolato con il nuovo valore soglia nel rispetto dei limiti previsti dal c. 557 dell'art. 1 della legge nr. 296 del 27.12.2006.

Ciò premesso, nella tabella che segue viene analizzata la risorsa umana del Comune di Montepulciano (alla data del 31.12.2021) come da ultimo piano triennale del fabbisogno del personale dipendente 2021/2023 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 216/2021.

Dotazione organica 1.1.2022

CAT	Posti coperti al 01/01/2022		Posti da coprire con il presente piano				Totale posti previsti in DO		Costo lordo tabellare e oneri per categoria	Costo posti coperti netto cessati dopo 01/01/22	Costo posti da coprire	COSTO TOTALE
	FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedent e PTFP	di cui istituiti con il present e piano	FT	P T				
D3	3						3		37.272,98	111.818,94	-	111.818,94
D	13 [^]	1(*)	1			1	14	1	32.416,29	453.828,06	32.416,29	486.244,35
C	33 [^] ^	1,55(**)	3	0,45(***))		3,45	37	1	29.792,87	1.029.343,66	102.785,40	1.132.129,06
B3	42 [^]	0,83	3	0,17(***))		3,17	46		27.917,98	1.195.727,08	88.499,99	1.284.227,08
B	6		1(^o)	1(^{oo})			7	1	26.409,99	158.459,94	52.819,98	211.279,92
A	0	0					0	0	-	0	-	-

TO							10						
T	97	3,38	8	1,62		7,62	7	3		2.949.177,68	276.521,66	3.225.699,34	

(*) trattasi di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

(**) trattasi di n. 2 istruttori part.time 50% , oltre a n.1 istruttore pt 55%

(***) trattasi di espansione full time di n.1 istruttore assunto pt 55% nel 2021 e n. 1 coll. Prof.le tecnico assunto pt 83% nel 2021

^ tolte 2 unità collocate a riposo a fine 2021

^^ tolta 1 unità collocata a riposo a fine 2021

(^*) trattasi di n. 1 esecutore tecnico l.68/99

(^^) trattasi di n.2 esecutori amm.vi pt 50% l.68//99

CAT.	NUOVO PROFILO	Posti coperti		Posti da coprire				Totale posti previsti in DO	
		FT	PT	FT	PT	di cui già previsti precedente PTFP	di cui istituiti con il presente piano	FT	PT
B1	Es. Amministrativo	1	0				0	1	0
B1	Es. Polivalente	1	0				0	1	0
B1	Es. Tecnico	4	0				0	4	0
B3	Coll. Prof. Amm.vo	7	0				0	7	0
B3	Coll. Prof. Tecnico	36	0	1	0,83		1,83	37	0,83
C	Istr. Amm. Cont.	20	0,5		0,55		0,55	20	1,05
C	Istruttore Tecnico	4	0,5				0	4	0,5
C	Istruttore di Vigilanza	10	0				0	10	0
D	Spec. Amm.vo Cont.	9	1(*)					9	1(*)
D	Spec. Socio-educativo	2	0					2	0
D	Spec. Servizi culturali - Biblioteca	0	0	1			1	1	0
D	Spec. di Vigilanza	1	0					1	0
D	Spec. Tecnico	5	0					5	0
Totale								102	3,38

(*) trattasi di posto full time trasformato part time ma conservato in D.O. e considerato come costo pieno

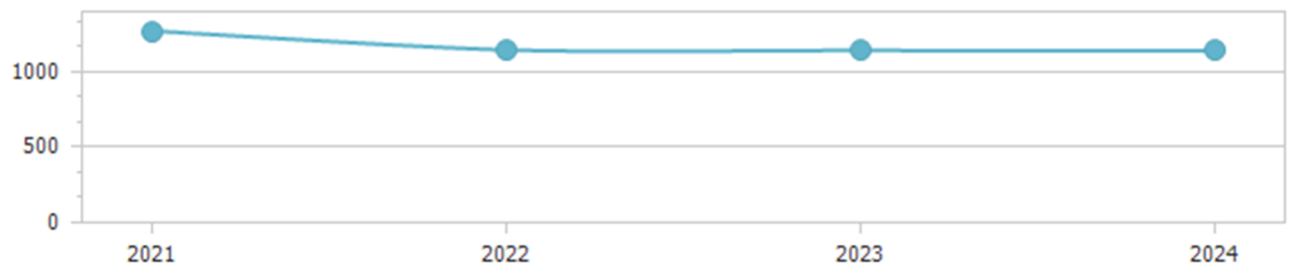
FORMAZIONE

Il ruolo della formazione oggi è condizionato dalle contingenti misure di razionalizzazione e contenimento dei costi; nonostante questo il Comune di Montepulciano si impegna ad attuare nei confronti del proprio personale una formazione continua a sostegno delle politiche dell'ente nell'ambito dell'insieme degli strumenti oggi disponibili e tesa a valorizzare il personale in servizio.

Garantire la formazione del personale del Comune, sia in ambito di formazione obbligatoria (sicurezza, privacy, ecc) che di tipo manageriale e specialistico, per incrementare le competenze, valorizzare le capacità, provvedere ad un aggiornamento continuo, creare nuovi stimoli, favorire il dialogo e l'interscambio di esperienze con altre realtà, potenziare il *learning by doing* e il *training on the job*.

Quindi, l'incidenza rispetto alla popolazione servita.

Spesa corrente pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I - Spesa corrente	17.410.038,52		15.694.805,06		15.640.330,52		15.609.467,60	
		1.271,08		1.145,86		1.141,88		1.139,63
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



2.2.3 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Di seguito viene rappresentata la situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati corredata dagli adempimenti effettuati da questa amministrazione per adeguarsi alla revisione delle società partecipate come stabilito dal legislatore.

Bilancio consolidato e Gruppo Amministrazione Pubblica

Se l'opportunità di redigere un bilancio consolidato è stata, in passato, lasciata alla facoltà di ogni singola amministrazione, con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 118/2011 e s.m.i., la predisposizione di tale documentazione non rappresenta più una facoltà, ma diventa un obbligo. Infatti il Decreto citato stabilisce, all'art. 11 bis comma 1, che gli Enti locali devono redigere il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate fissando, al successivo art. 18 comma 1 lettera c), la data del 30 settembre dell'anno successivo cui i dati si riferiscono, il termine ultimo entro cui approvarlo.

Il bilancio consolidato è un documento consuntivo costituito attraverso l'aggregazione dei bilanci d'esercizio delle partecipate dopo una opportuna elisione delle operazioni, redatto dalla capogruppo. Attraverso il Bilancio Consolidato viene rappresentata la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero gruppo.

Le finalità che il bilancio consolidato si prefigge di raggiungere sono:

- verificare l'attività svolta dal gruppo pubblico locale;
- rappresentare la base per effettuare delle valutazioni prospettive relative al gruppo pubblico locale nella sua interezza;
- conoscere e valutare la composizione delle attività e passività consolidate nonché quella dei costi e ricavi.

Il bilancio consolidato di un Ente è uno strumento che produce, quindi un'informazione più completa riguardo alla realtà dell'Ente stesso perché riesce a restituire sotto forma di numeri una realtà che unisce gli aspetti economico-finanziari dell'Istituzione pubblica unita all'insieme dei costi e ricavi delle molteplici società ed Enti che gestiscono servizi pubblici e che costituiscono un investimento finanziario per la cosiddetta Capogruppo.

A tal proposito l'art. 11-bis del D.lgs. 118/2011 e richiamato il punto 3.1 del principio contabile all. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011 (così come modificato dal DM 11 agosto 2017) prevede, quale adempimento preliminare alla redazione del bilancio consolidato, l'approvazione da parte della Giunta Comunale di due elenchi riferiti al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento:

- l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", in applicazione dei principi indicati contabili, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- l'elenco degli enti, aziende e società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Con delibera della Giunta Comunale n. 137 del 02.08.2021 è stato aggiornato il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) e definita l'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato 2020.

Con Delibera di Consiglio n. 64 del 30.09.2021 è stato approvato il bilancio consolidato 2020 del quale fanno parte le seguenti società:

- Società della Salute Amiata Senese e Val d’Orcia - Valdichiana Senese
- Consorzio Terrecablate
- Siena Casa Spa
- Intesa Spa
- Fondazione Cantiere Internazionale d’Arte
- Istituzione Biblioteca Comunale – Archivio Piero Calamandrei
- Terre di Siena Lab srl
- Montepulciano Servizi Srl

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni e la situazione economica delle società e degli organismi partecipati:

Denominazione	Capitale sociale o Patrimonio dotazione	Quota di partecipazione dell’Ente (%)
CONSORZIO TERRE CABLATE	260.000,00	3,95
FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D’ARTE	811.500,10	96,30
INTESA S.P.A.	16.267.665,00	5,48
LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A.	3.163.752,00	4,01
MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A.	1.000.000,00	0,69
MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L.	10.000,00	100,00
NUOVE ACQUE S.P.A.	34.450.389,00	2,42
PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata	55.583,90	0,57
S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. (società in liquidazione)	2.215.970,90	0,45
SIENA AMBIENTE S.P.A.	2.866.575,00	0,79
SIENA CASA S.P.A.	203.016,00	3,00
SOCIETA' DELLA SALUTE AMIATA SENESE E VAL D'ORCIA - VALDICHIANA SENESE	0,00	13,00
TERRE DI SIENA LAB SRL	90.000,00	0,53

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

Le previsioni contenute nella legge 23 novembre 2014, n. 190, hanno aggiunto un primo tassello alla più ampia opera di limitazione dell’operatività delle pubbliche amministrazioni attraverso lo strumento societario. Per quanto riguarda il Comune di Montepulciano, il Piano Operativo di Razionalizzazione di cui all’art. 1, comma 612, della Legge n. 190/2014 (POR 2015) delle società

partecipate è stato approvato con delibera di Giunta Comunale. n. 53 del 24.03.2015, e successivamente con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)” è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano. Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29.03.2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Dando seguito a quanto stabilito dalla Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) in ordine all’avvio di un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, il Testo unico ha “istituzionalizzato” l’attività di ricognizione posta oggi a carico di tutte le amministrazioni pubbliche rientranti nel campo di applicazione della norma.

A tale fine, per le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 2, del D.Lgs. n. 165/2001, i loro consorzi o associazioni per qualsiasi fine istituiti, gli Enti Pubblici economici e le autorità di sistema portuale, è introdotto l’obbligo di effettuare annualmente, un’analisi dell’assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al co. 2 dell’art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione (art. 20 D.Lgs. 175/2016).

In una prima fase, l’Amministrazione comunale era chiamata ad approvare, entro il 30 settembre 2017, una revisione straordinaria delle partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente (art. 24 del T.U.), costituente, a norma di legge, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del menzionato comma 612.

A tal fine è stata adottata, con Delibera di Consiglio n. 88 del 29/09/2017 la razionalizzazione straordinaria di tutte le partecipazioni per cui è stata deliberata:

- La cessione delle quote della società Apea Srl, già deliberata in data 30.03.2017 in quanto il mantenimento della partecipazione non è ritenuta indispensabile per il perseguimento delle finalità istituzionali dell’ente
- La messa in liquidazione della società Montepulciano Servizi srl in quanto la società presenta un fatturato inferiore a 500.000,00 Euro nel triennio precedente
- La liquidazione della società STB srl per perdite reiterate oltre alla non strategicità della partecipazione, dichiarazione contenuta già dal precedente piano di razionalizzazione ex art. 1 co 569 L. 147/2013 (Delibera di Consiglio n. 9 del 30/03/2015). La società è già in liquidazione dal 07.03.2016
- Ipotesi di fusione aggregazione della società Terre di Siena Lab srl con Vald’Orcia srl (società che svolge attività analoghe alla nostra partecipata)

La deliberazione è stata trasmessa nei termini previsti alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti ed alla Struttura Centrale di Monitoraggio e coordinamento sulle società a partecipazione pubblica istituita presso il Ministero dell’Economia e delle finanze.

Ad un anno dalla razionalizzazione le azioni intraprese sono state le seguenti:

- In data 10.05.2018 la società Apea Srl ha provveduto al rimborso della quota sociale quindi la partecipazione risultava definitivamente chiusa.
- Per quanto riguarda la Montepulciano Servizi srl, in data 28.09.2018 è stato nominato il commissario liquidatore nella persona del Dott. Giuseppe Stasi e la società è stata posta in liquidazione.
- In data 22.03.2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l. nella quale il Comune di Montepulciano è socia al 0,53 % per un valore nominale della quota pari ad Euro 473,18. In tale sede è stato sottoscritto il nuovo Statuto societario. Il 18 settembre 2018 presso lo Studio del Notaio Coppini è stato siglato l'atto di fusione tra le due società, con efficacia dal 01.11.2018.

Secondo quanto disposto dal d.lgs. 175/2016, all'art. 20, che le Pubbliche Amministrazioni devono deliberare entro il 31 dicembre di ogni anno un provvedimento di revisione delle società partecipate, la razionalizzazione periodica parte dal 2018 in riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017.

In ottemperanza di questo adempimento è stata approvata con Delibera di Consiglio n. 97 del 20.12.2018 la "Revisione periodica delle partecipazioni art. 20 comma 1 TUSP – ricognizione partecipazione possedute al 31/12/2017 – Approvazione" nella quale sono state confermate le liquidazioni della Montepulciano Servizi Srl e della società STB srl ancora in corso.

Un approfondimento sui fatti avvenuti nel 2019 merita la società in house Montepulciano Servizi Srl:

- Con delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 è stato revocato lo stato di liquidazione della società, posticipandolo al 31.12.2021, tenuto conto che la Legge 30.12.2018, n. 145 ha stabilito, all'art. 1 comma 723 che:
« 5-bis. A tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche, fino al 31 dicembre 2021 le disposizioni dei commi 4 e 5 non si applicano nel caso in cui le società partecipate abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione. L'amministrazione pubblica che detiene le partecipazioni è conseguentemente autorizzata a non procedere all'alienazione»;
- In ottemperanza del controllo analogo da svolgere nei confronti della società in house, con delibera di Giunta n. 185 del 01.07.2019 si è proceduto alla nomina del Comitato di Coordinamento per il controllo analogo composto da seguenti membri:
 - dott. Giulio Nardi – Segretario Generale
 - dott.ssa Simonetta Gambini – Responsabile Area Finanziaria e Partecipate
- al fine di definire l'atto di governance pubblica, la riqualificazione strategica e gli indirizzi operativi della società è stata approvata in Consiglio la Delibera n. 49 del 23.07.2019 con la quale è stato anche approvato il nuovo statuto della società;

- la Società risulta iscritta nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori di cui all'art. 192 del d.lgs. 50/2016 ed al punto 3.1 delle linee guida n. 7/2017, come da procedura in atti appena conclusa da Anac;
- nel mese di novembre è stato rinnovato il contratto di servizio con la società Montepulciano servizi Srl per l'affidamento dei "servizi di riscossione e di gestione delle entrate comunali e di servizi strumentali all'ente"

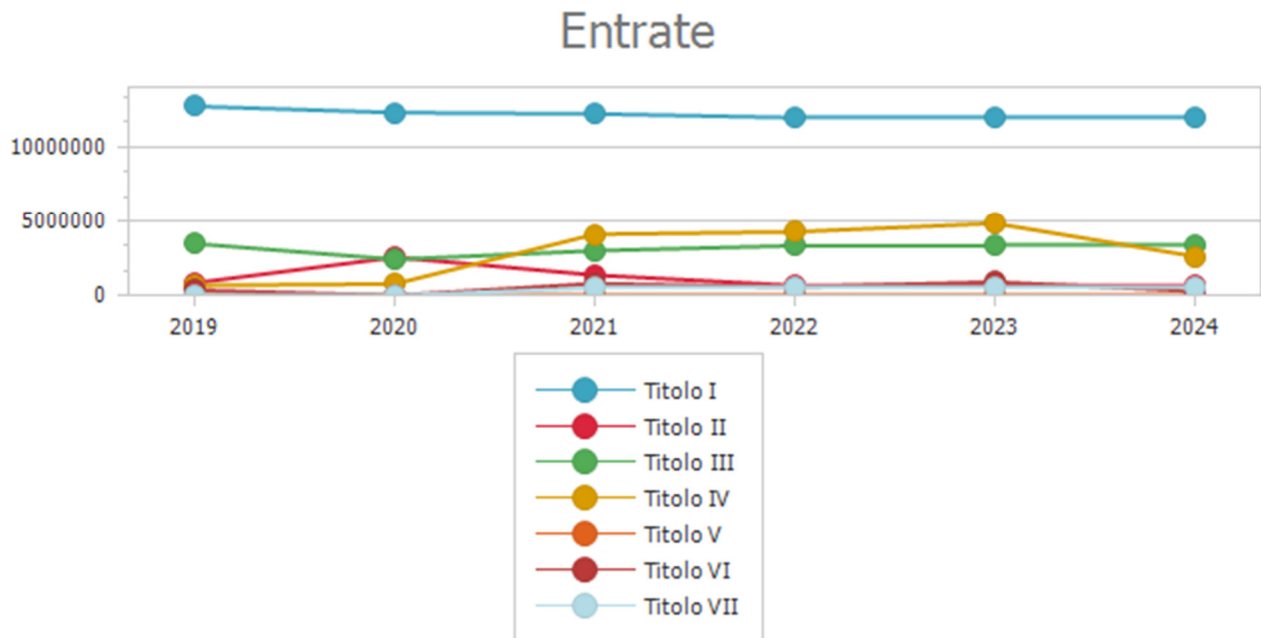
Revisioni periodiche successive:

- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 98 del 30.12.2019 "Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche alla data del 31.12.2018 e Relazione tecnica sull'attuazione del Piano di Razionalizzazione delle partecipazioni di cui alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 97 del 20.12.2018" con la quale è stato:
 - confermata la revoca dello stato di liquidazione della società Montepulciano Servizi srl posticipandola al 2021 visto il risultato medio in utile dell'ultimo triennio della società (già deliberato con Delibera di Consiglio n. 5 del 18.02.2019 ai sensi del comma 5bis dell'articolo 24 del Tuel);
 - preso atto del fallimento della società STB Srl a seguito dello stato di liquidazione non andato a buon fine; dichiarazione di fallimento del tribunale di Prato del 25.09.2019 con la quale è stato nominato il curatore fallimentare nella persona di Mariani Marco;
 - deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.
- è stata approvata la Delibera di Consiglio n. 90 del 29.12.2020 "REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE DETENUTE DAL COMUNE DI MONTEPULCIANO ALLA DATA DEL 31.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMII E II DEL D.LGS. 175/2016 (TUSP) - RELAZIONE TECNICA SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 98 del 30.12.2019 - APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 COMMA 4 DEL D.LGS.175/2016 (TUSP)"
- con la quale è stato dichiarato ancora in corso il fallimento della società STB srl e deliberato il mantenimento di tutte le altre partecipazioni.

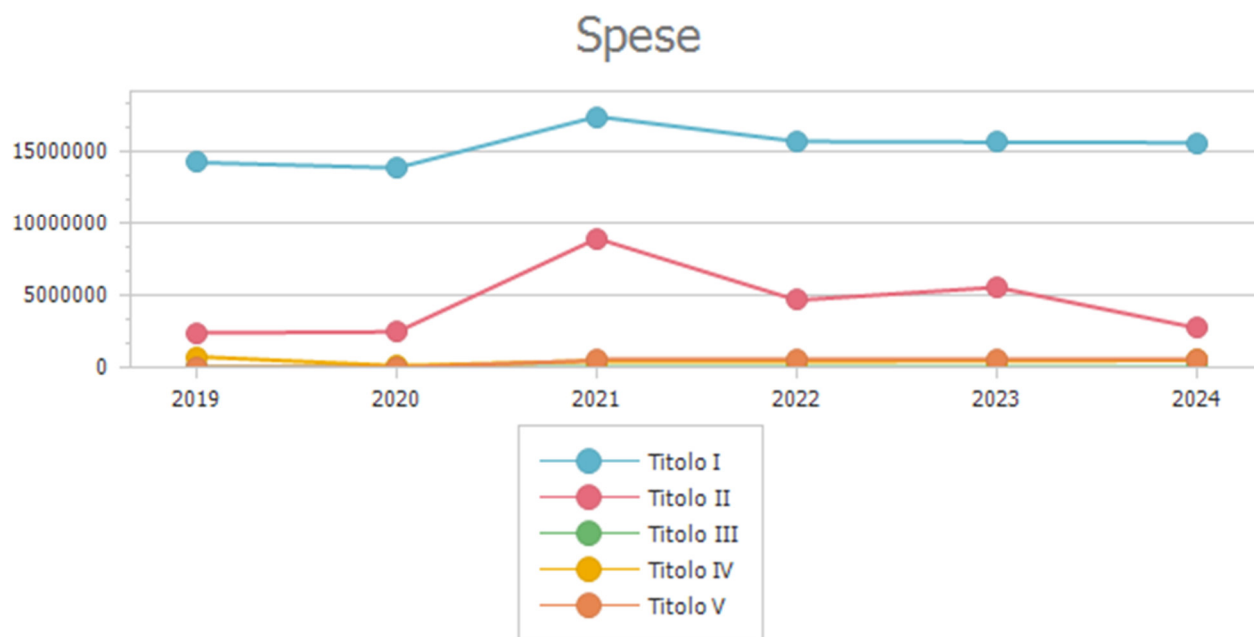
Entro il 31 dicembre 2021 sarà approvata la razionalizzazione periodica delle società partecipate ai sensi dell'art. 20 D.lgs 175/2016

2.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa							
	12.739.614,08	12.319.396,77	12.232.458,72	11.976.811,44	11.976.811,44	11.976.811,44	-2,09
2 Trasferimenti correnti							
	842.745,38	2.551.803,15	1.357.131,56	661.200,34	645.843,84	657.908,53	-51,28
3 Entrate extratributarie							
	3.460.857,35	2.410.666,17	2.990.831,28	3.332.393,93	3.317.211,44	3.317.211,44	+11,42
4 Entrate in conto capitale							
	668.575,67	771.706,84	4.100.325,76	4.256.812,95	4.830.000,00	2.618.000,00	+3,82
5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie							
	0,00	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Accensione Prestiti							
	338.321,78	0,00	789.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	-27,53
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	18.050.114,26	18.060.062,19	21.969.747,32	21.298.974,66	22.161.866,72	19.369.931,41	



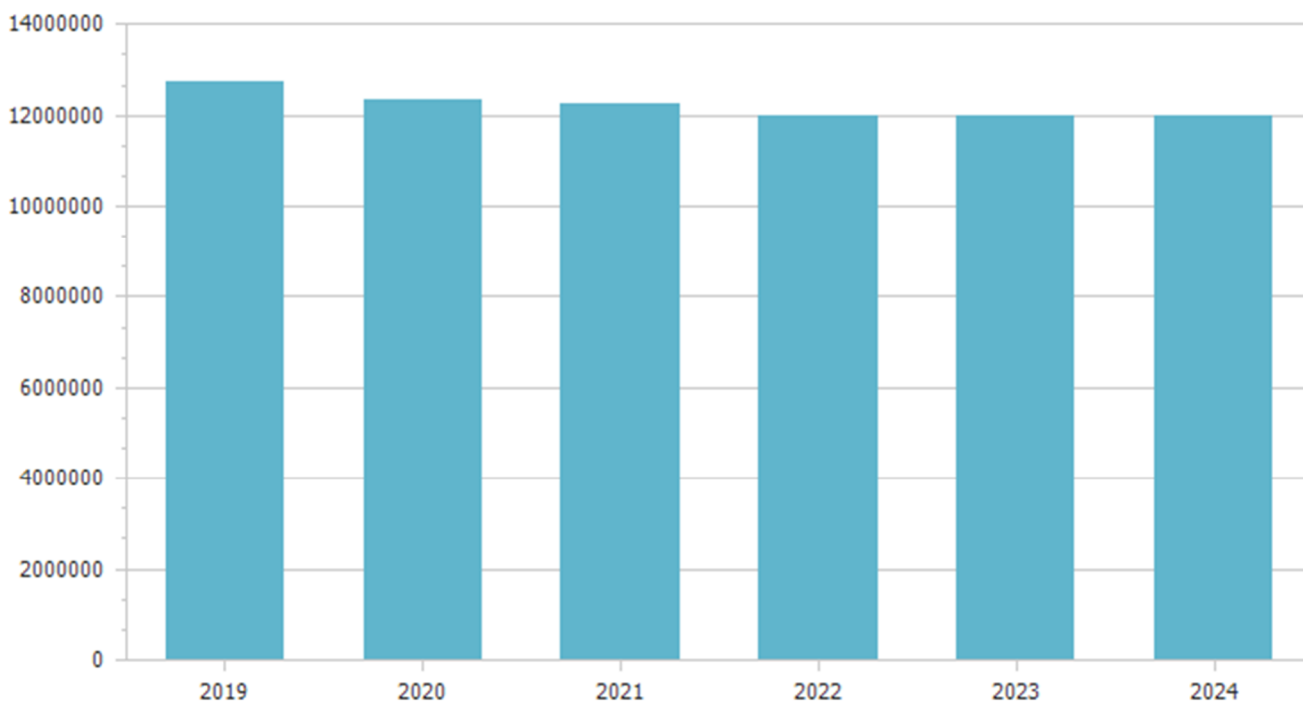
Spese	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1 Spese correnti							
	14.240.695,57	13.865.659,64	17.410.038,52	15.694.805,06	15.640.330,52	15.609.467,60	-9,85
2 Spese in conto capitale							
	2.397.400,79	2.473.794,80	8.927.715,91	4.661.323,71	5.554.754,76	2.750.754,76	-47,79
3 Spese per incremento attivita' finanziarie							
	0,00	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Rimborso Prestiti							
	754.220,95	124.798,12	455.000,00	442.845,89	466.781,44	509.709,05	-2,67
5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	17.392.317,31	16.470.741,82	27.292.754,43	21.298.974,66	22.161.866,72	19.369.931,41	



2.3.1 Analisi delle entrate.

Analisi delle entrate titolo I.

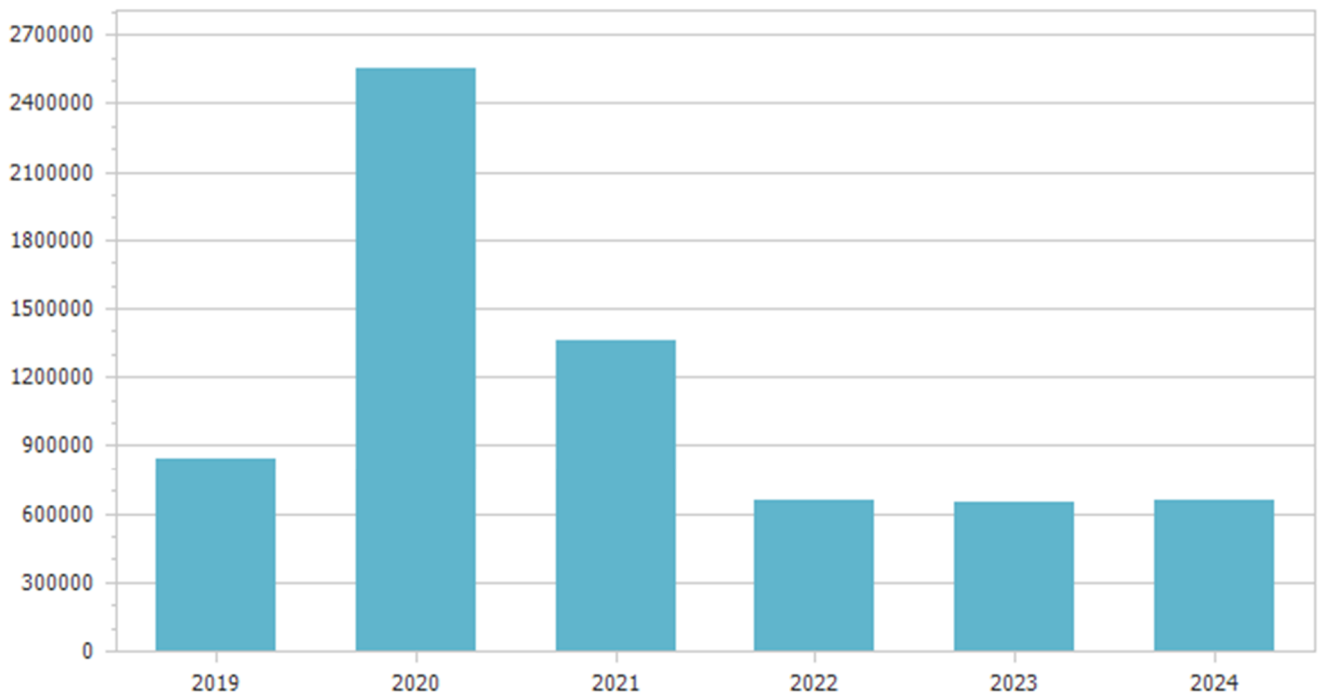
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati							
	11.006.769,84	10.591.775,96	10.467.614,40	10.243.967,20	10.243.967,20	10.243.967,20	-2,14
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali							
	1.732.844,24	1.727.620,81	1.764.844,32	1.732.844,24	1.732.844,24	1.732.844,24	-1,81
Totale	12.739.614,08	12.319.396,77	12.232.458,72	11.976.811,44	11.976.811,44	11.976.811,44	



Analisi entrate titolo II.

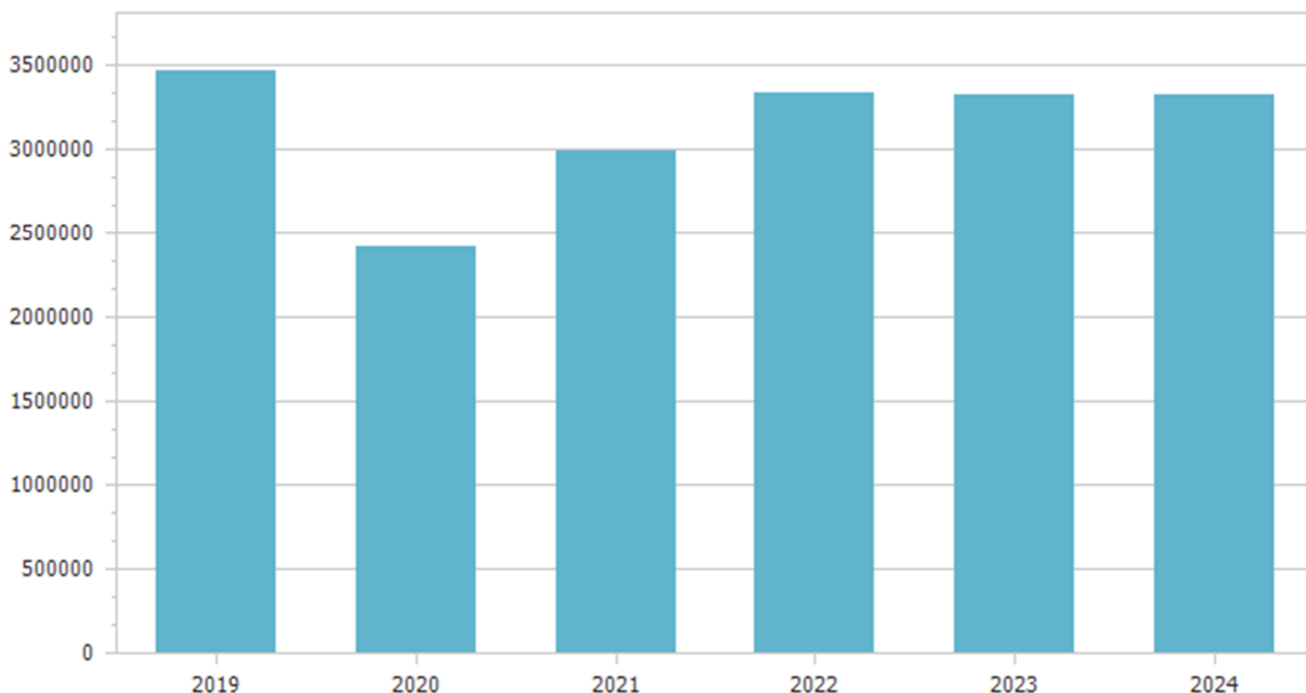
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche							
	812.786,38	2.531.448,89	1.355.231,56	656.200,34	640.843,84	652.908,53	-51,58
1.2 Trasferimenti correnti da Famiglie							

	0,00	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.3 Trasferimenti correnti da Imprese							
	29.959,00	9.694,00	1.500,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	+233,33
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	4.171,00	400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	842.745,38	2.551.803,15	1.357.131,56	661.200,34	645.843,84	657.908,53	



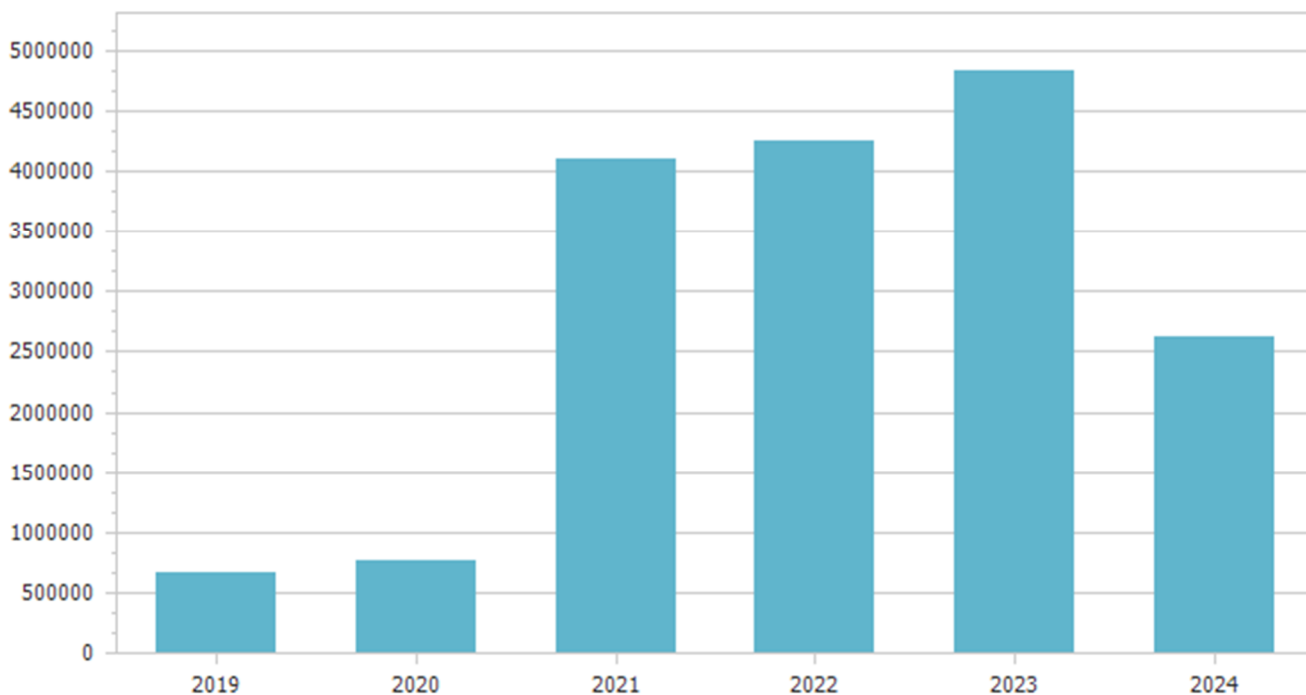
Analisi entrate titolo III.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1 Proventi derivanti dalla gestione dei beni							
	2.056.389,18	1.205.528,98	1.761.893,91	1.900.889,44	1.900.889,44	1.900.889,44	+7,89
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti							
	598.377,70	435.109,60	373.000,00	622.000,00	622.000,00	622.000,00	+66,76
3 Altri interessi attivi							
	969,92	1.173,11	1.150,00	1.150,00	1.150,00	1.150,00	0,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi							
	157.933,86	109.583,86	186.193,98	161.154,82	136.000,00	136.000,00	-13,45
5 Rimborsi in entrata							
	647.186,69	659.270,62	668.593,39	647.199,67	657.172,00	657.172,00	-3,20
Totale	3.460.857,35	2.410.666,17	2.990.831,28	3.332.393,93	3.317.211,44	3.317.211,44	



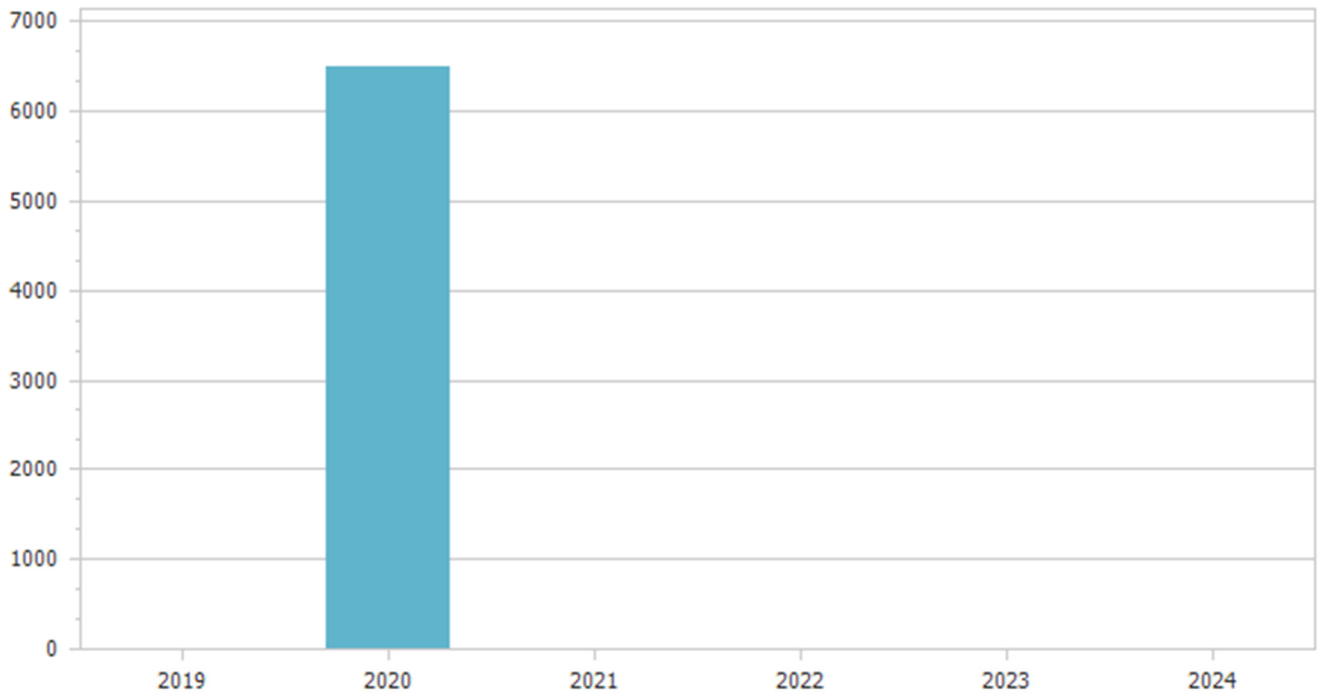
Analisi entrate titolo IV.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
2.1 Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche							
	309.917,10	414.311,85	3.208.106,44	3.256.812,95	3.331.000,00	1.431.000,00	+1,52
2.3 Contributi agli investimenti da Imprese							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.4 Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4.1 Alienazione di beni materiali							
	70.748,77	123.222,50	452.219,32	520.000,00	969.000,00	657.000,00	+14,99
4.2 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti							
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5.1 Permessi di costruire							
	287.909,80	203.172,49	410.000,00	450.000,00	500.000,00	500.000,00	+9,76
5.3 Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso							
	0,00	31.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00	0,00
Totale	668.575,67	771.706,84	4.100.325,76	4.256.812,95	4.830.000,00	2.618.000,00	



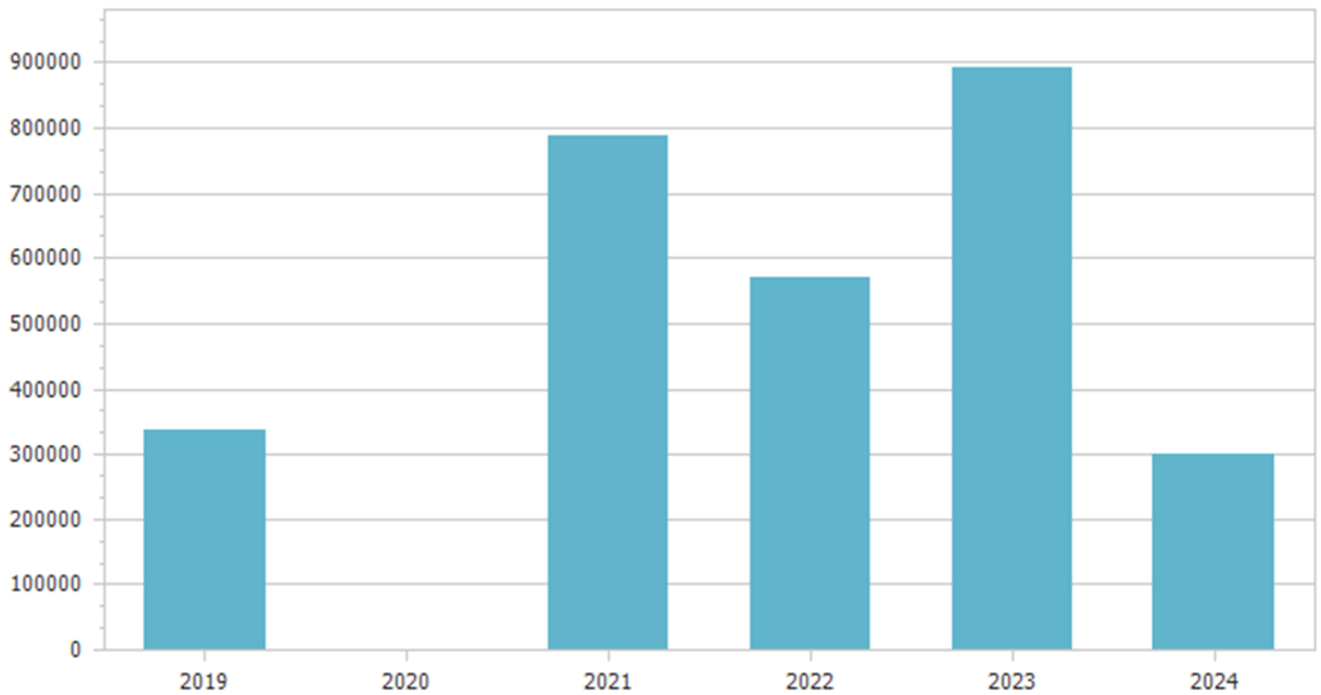
Analisi entrate titolo V.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
4.7 Prelievi da depositi bancari							
	0,00	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	6.489,26	0,00	0,00	0,00	0,00	



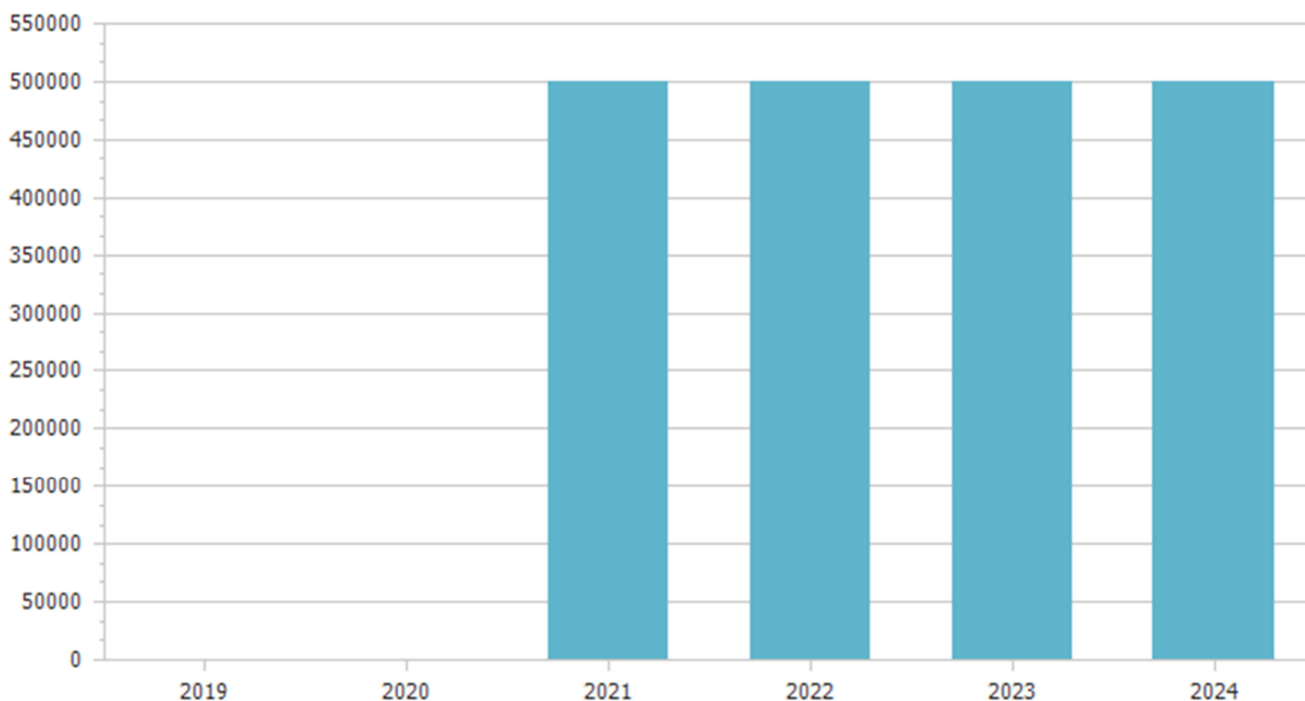
Analisi entrate titolo VI.

Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
3.1 Finanziamenti a medio lungo termine							
	338.321,78	0,00	789.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	-27,53
Totale	338.321,78	0,00	789.000,00	571.756,00	892.000,00	300.000,00	



Analisi entrate titolo VII.

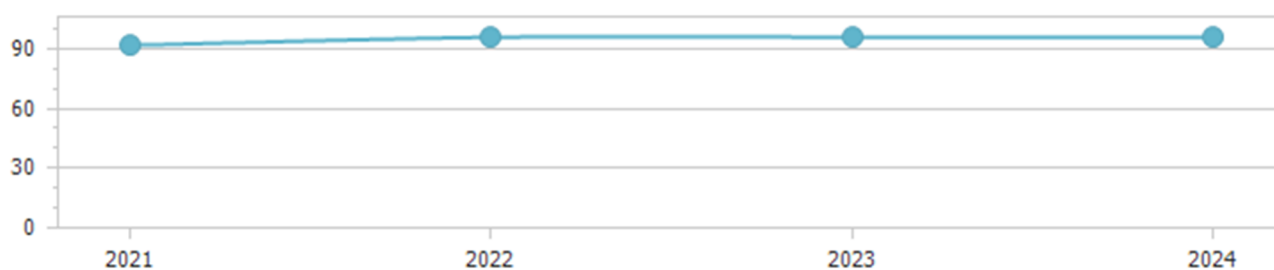
Tipologia	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Accertamenti	Accertamenti	Previsioni				
1.1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	



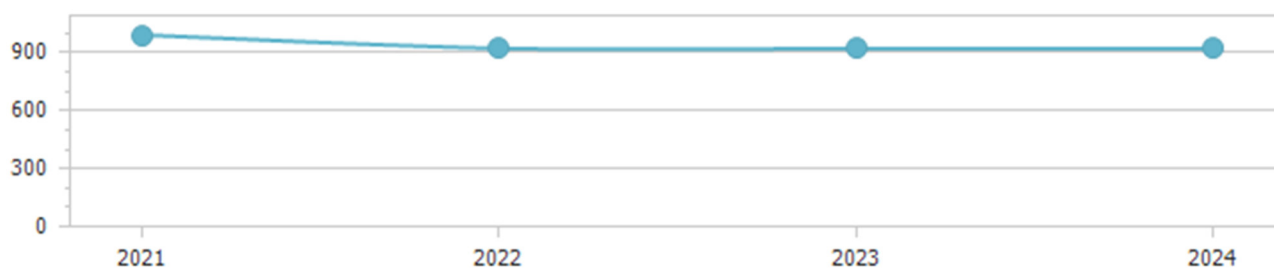
Indicatori parte entrata

Di seguito sono riportati i principali indicatori finanziari in grado di esprimere lo stato di salute finanziario dell'Ente

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo III	15.223.290,00	91,81	15.309.205,37	95,86	15.294.022,88	95,95	15.294.022,88	95,88
Titolo I + Titolo II + Titolo III	16.580.421,56		15.970.405,71		15.939.866,72		15.951.931,41	

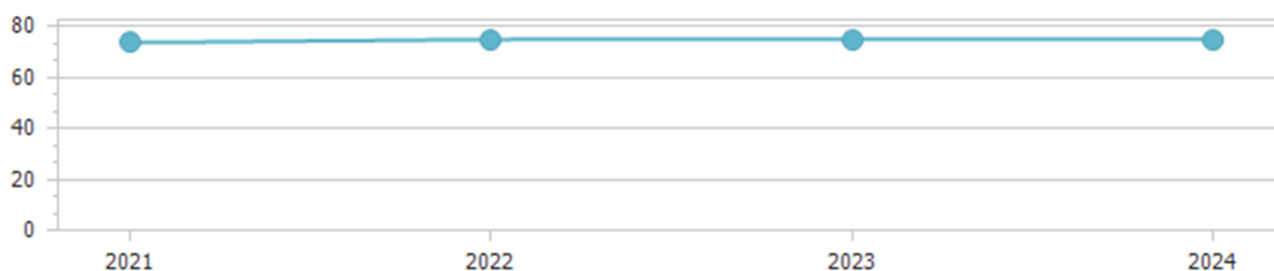


Indicatore pressione finanziaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I + Titolo II	13.589.590,28	992,16	12.638.011,78	922,68	12.622.655,28	921,56	12.634.719,97	922,44
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



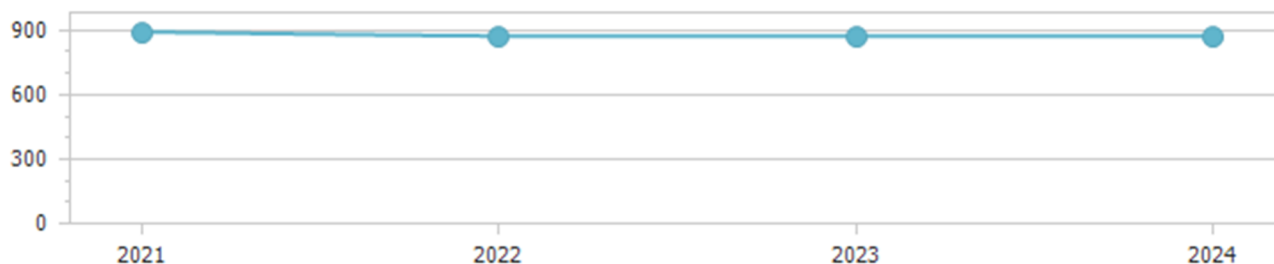
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	12.232.458,72	73,78	11.976.811,44	74,99	11.976.811,44	75,14	11.976.811,44	75,08
Entrate correnti	16.580.421,56		15.970.405,71		15.939.866,72		15.951.931,41	



Indicatore pressione tributaria

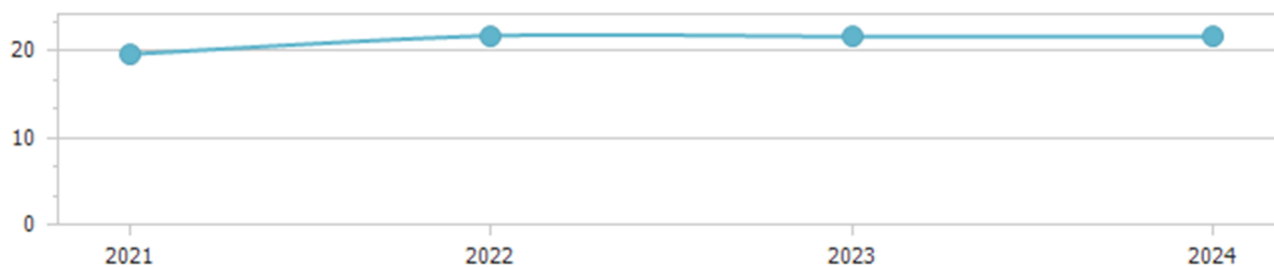
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo I	12.232.458,72	893,08	11.976.811,44	874,41	11.976.811,44	874,41	11.976.811,44	874,41
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



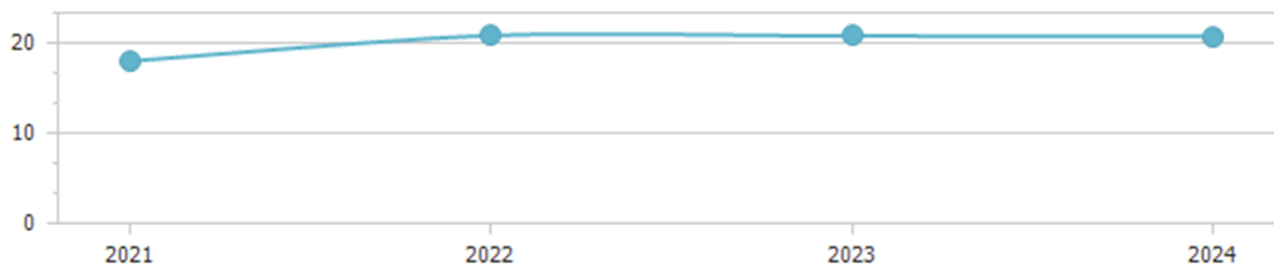
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	2.990.831,28	19,65	3.332.393,93	21,77	3.317.211,44	21,69	3.317.211,44	21,69

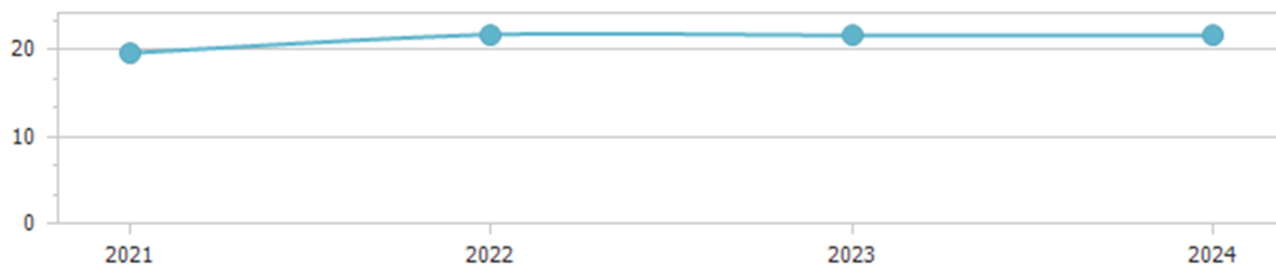
Titolo I + Titolo III	15.223.290,00		15.309.205,37		15.294.022,88		15.294.022,88	
-----------------------	---------------	--	---------------	--	---------------	--	---------------	--



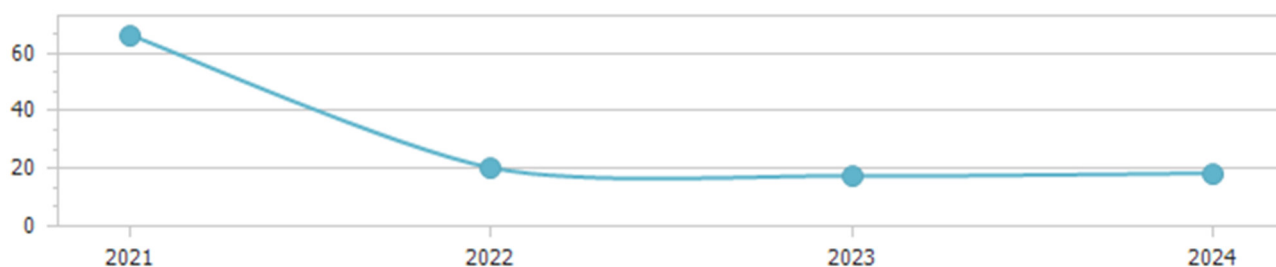
Indicatore autonomia tariffaria								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Entrate extratributarie	2.990.831,28	18,04	3.332.393,93	20,87	3.317.211,44	20,81	3.317.211,44	20,80
Entrate correnti	16.580.421,56		15.970.405,71		15.939.866,72		15.951.931,41	



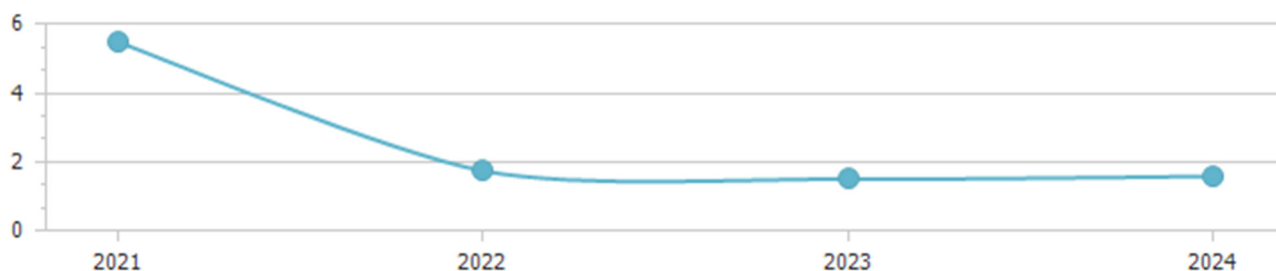
Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo III	2.990.831,28	19,65	3.332.393,93	21,77	3.317.211,44	21,69	3.317.211,44	21,69
Titolo I + Titolo III	15.223.290,00		15.309.205,37		15.294.022,88		15.294.022,88	



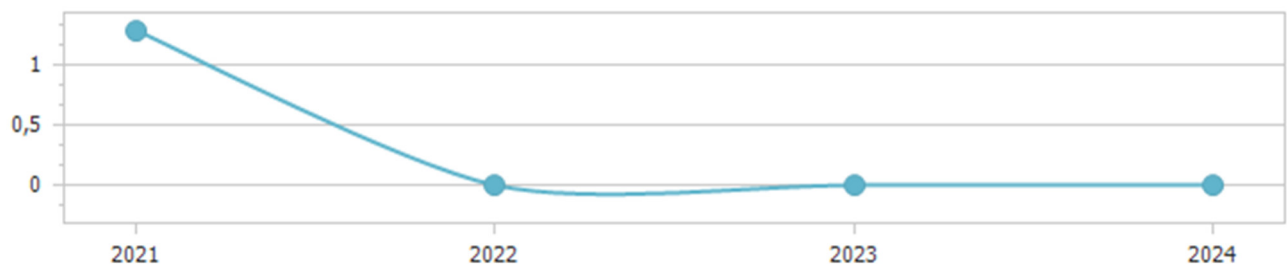
Indicatore intervento erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	908.168,70	66,30	278.021,20	20,30	239.823,61	17,51	251.888,30	18,39
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore dipendenza erariale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti statali	908.168,70	5,48	278.021,20	1,74	239.823,61	1,50	251.888,30	1,58
Entrate correnti	16.580.421,56		15.970.405,71		15.939.866,72		15.951.931,41	



Indicatore intervento Regionale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Trasferimenti Regionali	17.476,80	1,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	

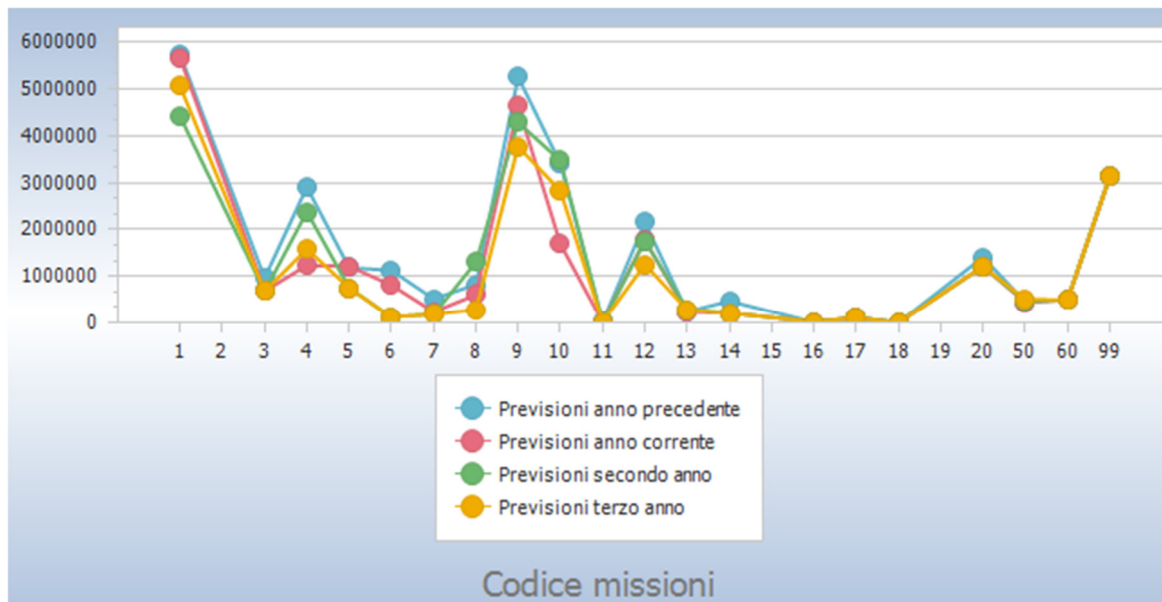


Anzianità dei residui attivi al 31/12/2021						
Titolo	Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	1.018.345,55	1.248.430,86	1.465.394,28	3.057.551,41	6.789.722,10
2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00	14.249,84	92.886,12	143.433,69	250.569,65
3 Entrate extratributarie	460,00	44.004,56	334.654,04	377.382,81	452.713,99	1.209.215,40
4 Entrate in conto capitale	86.797,80	41.461,74	6.986,64	57.387,29	1.558.526,81	1.751.160,28
6 Accensione Prestiti	608.431,94	0,00	338.321,78	0,00	389.000,00	1.335.753,72
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	110.490,09	24.382,35	26.507,58	11.350,71	2.032,50	174.763,23
Totale	806.179,83	1.128.194,20	1.969.150,74	2.004.401,21	5.603.258,40	11.511.184,38

2.3.2 Analisi della spesa

Missioni	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione						
	4.744.535,61	4.623.149,69	5.739.261,96	5.663.753,14	4.415.007,29	5.058.462,77	-1,32
3	Ordine pubblico e sicurezza						
	633.979,77	648.353,33	963.018,93	686.389,95	678.354,80	678.318,26	-28,73
4	Istruzione e diritto allo studio						
	1.245.453,15	1.309.103,33	2.901.692,54	1.233.609,97	2.378.065,10	1.585.310,70	-57,49
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali						
	881.404,64	946.372,35	1.185.344,35	1.215.357,55	754.656,10	753.935,15	+2,53
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero						
	153.100,03	640.192,54	1.126.880,26	811.529,68	123.006,08	122.220,67	-27,98
7	Turismo						
	553.697,12	389.634,32	517.328,00	238.528,91	183.360,00	183.360,00	-53,89
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa						
	417.686,31	316.885,84	825.180,38	601.783,73	1.300.929,05	280.040,97	-27,07
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
	3.756.523,55	3.546.761,14	5.254.405,48	4.634.777,90	4.283.391,56	3.770.213,05	-11,79
10	Trasporti e diritto alla mobilita'						
	2.117.454,35	1.348.827,45	3.405.818,51	1.690.874,80	3.469.715,36	2.825.984,92	-50,35
11	Soccorso civile						
	18.676,89	181.430,27	29.690,57	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-37,05
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
	1.386.812,54	1.611.626,97	2.150.079,67	1.770.815,46	1.757.945,06	1.253.733,26	-17,64
13	Tutela della salute						
	204.990,90	201.640,12	239.880,63	236.500,00	283.400,00	283.400,00	-1,41
14	Sviluppo economico e competitivita'						
	300.478,30	468.719,29	468.939,80	208.088,00	208.088,00	208.088,00	-55,63
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
	19.220,66	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	+167,84
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
	111.613,35	104.674,08	113.476,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	-2,14
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali						
	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00

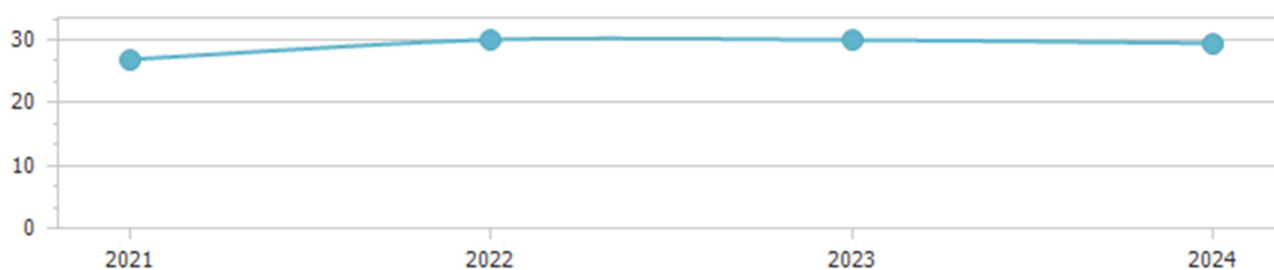
20 Fondi e accantonamenti							
	0,00	0,00	1.407.287,54	1.213.386,44	1.210.354,02	1.210.354,02	-13,78
50 Debito pubblico							
	754.220,95	124.798,12	455.000,00	442.845,89	466.781,44	509.709,05	-2,67
60 Anticipazioni finanziarie							
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
99 Servizi per conto terzi							
	2.295.190,58	1.994.026,23	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
Totale	19.597.627,89	18.464.768,05	30.414.754,43	24.420.974,66	25.283.866,72	22.491.931,41	



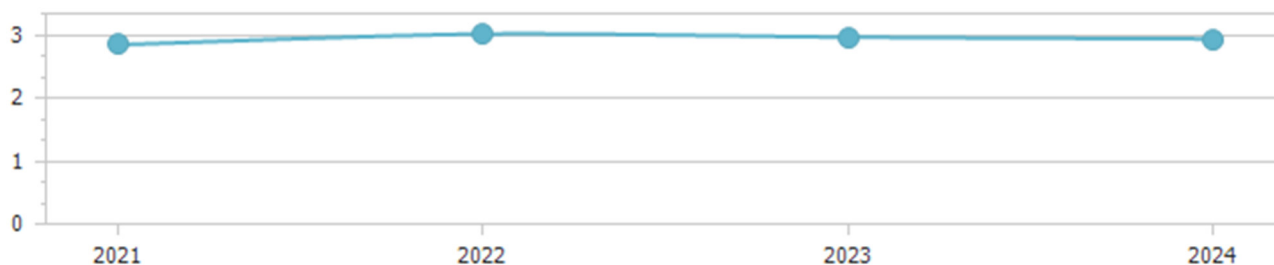
Esercizio 2022 - Missione		Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.448.753,14	1.215.000,00	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	653.635,19	32.754,76	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	1.233.609,97	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	760.357,55	455.000,00	0,00	0,00	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	123.760,73	687.768,95	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	238.528,91	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	251.783,73	350.000,00	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.774.477,90	860.300,00	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilita'	1.150.374,80	540.500,00	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	18.690,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.250.815,46	520.000,00	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	236.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitivita'	208.088,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	18.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	111.043,24	0,00	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	2.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1.213.386,44	0,00	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	442.845,89	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00
99	Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale		15.694.805,06	4.661.323,71	0,00	442.845,89	500.000,00

Indicatori parte spesa.

Indicatore spese correnti personale								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa di personale	4.335.994,17	26,90	4.380.105,00	30,04	4.356.875,00	29,99	4.270.251,00	29,46
Spesa corrente	16.116.112,87		14.580.197,30		14.525.722,76		14.494.859,84	

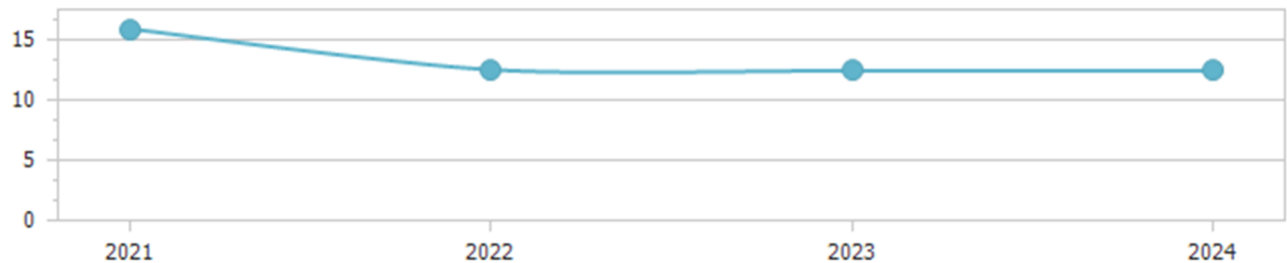


Spesa per interessi sulle spese correnti								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Interessi passivi	495.370,41	2,85	473.827,41	3,02	464.855,86	2,97	458.408,81	2,94
Spesa corrente	17.410.038,52		15.694.805,06		15.640.330,52		15.609.467,60	

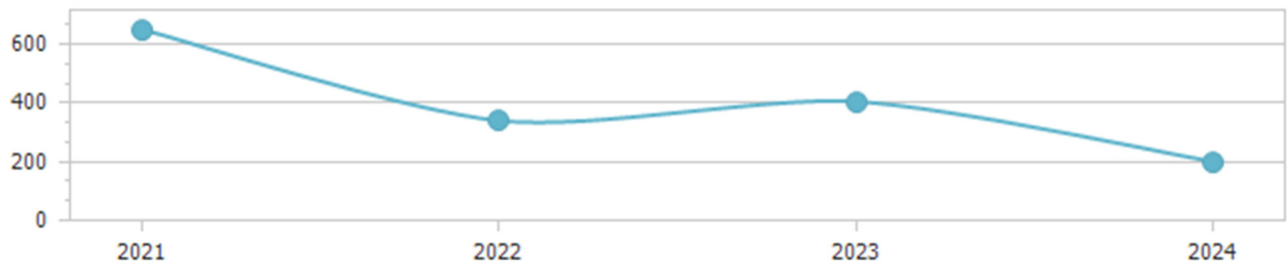


Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente				
	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024

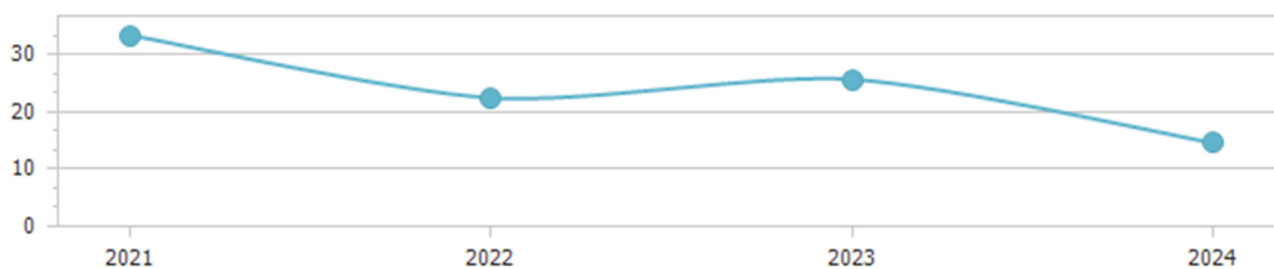
Trasferimenti correnti	2.763.574,77		1.962.198,90		1.942.338,55		1.939.188,90	
		15,87		12,50		12,42		12,42
Spesa corrente	17.410.038,52		15.694.805,06		15.640.330,52		15.609.467,60	



Spesa in conto capitale pro-capite								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Titolo II – Spesa in c/capitale	8.927.715,91		4.661.323,71		5.554.754,76		2.750.754,76	
		651,80		340,32		405,55		200,83
Popolazione	13.697		13.697		13.697		13.697	



Indicatore propensione investimento								
	Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023		Anno 2024	
Spesa c/capitale	8.927.715,91		4.661.323,71		5.554.754,76		2.750.754,76	
		33,32		22,41		25,64		14,58
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	26.792.754,43		20.798.974,66		21.661.866,72		18.869.931,41	



Anzianità dei residui passivi al 31/12/2021

Titolo		Anno 2017 e precedenti	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Totale
1	Spese correnti	7.000,00	23.869,95	103.049,43	205.071,45	2.853.575,32	3.192.566,15
2	Spese in conto capitale	3.994,07	0,00	6.443,42	45.320,10	4.486.873,87	4.542.631,46
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,01	0,00	0,00	1.333,49	1.333,50
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	123.964,43	26.500,09	32.416,87	14.446,71	10.400,37	207.728,47
Totale		134.958,50	50.370,05	141.909,72	264.838,26	7.352.183,05	7.944.259,58

2.3.3 Limiti di indebitamento.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N 267/2000	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	12.319.396,77
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	2.551.803,15
3) Entrate extratributarie (titolo III)	2.410.666,17
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	17.281.866,09
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale (1):	1.728.186,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2021 (2)	473.827,41
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio 2022	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.254.359,20
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/2021	11.118.994,70
Debito autorizzato nel 2022	571.756,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	11.690.750,70
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	18.505,31
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00
(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).	
(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi	

3 INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

I risultati riferiti agli obiettivi di gestione, nei quali si declinano le politiche, i programmi e gli eventuali progetti dell'ente, sono rilevabili nel breve termine e possono essere espressi in termini di:

- efficacia, intesa quale grado di conseguimento degli obiettivi di gestione. Per gli enti locali i risultati in termini di efficacia possono essere letti secondo profili di qualità, di equità dei servizi e di soddisfazione dell'utenza.
- efficienza, intesa quale rapporto tra risorse utilizzate e quantità di servizi prodotti o attività svolta.

Visto il perdurare dello stato emergenziale da COVID-19, si ritiene utile fornire in relazione ai principali strumenti di Pianificazione delle Performance Organizzative, le seguenti indicazioni:

1) PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Nel PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e "skills". Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Tornando infine al PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e "skills". Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale. .

Tornando infine al PNA per l'ANAC, la mappatura dei processi, rappresenta l'aspetto centrale (e, forse più importante) dell'analisi del contesto interno.

Essa consiste nella individuazione e analisi dei processi organizzativi, presenti nell'ente. L'obiettivo finale che ci si deve prefiggere è che l'intera attività svolta dall'ente venga gradualmente esaminata, così da identificare aree che, per ragioni della natura e peculiarità delle stesse, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi.

La mappatura dei processi delinea un modo efficace di individuare e rappresentare le attività dell'amministrazione e il suo effettivo svolgimento deve risultare, in forma chiara e comprensibile, nel Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT).

Per realizzare una buona e utile indagine è necessario mappare i processi e non i singoli procedimenti amministrativi (che sono ben più numerosi dei processi).

Un "processo" può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato a un soggetto interno o esterno.

Ogni ente locale non deve scovare la corruzione (corrotti e corruttori), perché questo è un compito che spetta alla Magistratura, l'unica cosa che resta da fare, è individuare le cause di malfunzionamento e, conseguentemente, individuare misure organizzative per prevenire ciò.

Questo diventa il vero obiettivo di un PTPCT che non sia visto come un mero adempimento formale.

Se consideriamo la corruzione come incapacità di un oggetto o di un soggetto, di realizzare compiutamente, nei tempi previsti, nella qualità necessaria e nei costi prestabiliti, gli obiettivi o la funzione che giustifica la sua esistenza, allora noi possiamo tranquillamente affermare la corruzione genera malfunzionamento, ma ha bisogno del malfunzionamento, si nutre della cattiva amministrazione.

L'unica azione veramente concreta con cui si può prevenire la corruzione, è quello di attivare processi nell'ente per ridurre e prevenire il malfunzionamento.

Il buon o mal funzionamento si coglie nei servizi e/o prodotti che l'ente realizza: la qualità, la capacità di soddisfare la domanda, i tempi di erogazione/consegna, la capacità di rispettare i costi preventivati, la capacità di riscuotere; qui si coglie il buon o mal funzionamento.

L'ente realizza i servizi e/o i prodotti attraverso i processi e quindi diventa indispensabile procedere ad una corretta mappatura

Il buon funzionamento o Il malfunzionamento (quindi anche la corruzione) sono evidenziabili solo nei processi, non nella coscienza delle persone.

Ecco perché è importante mappare bene i processi con specifiche competenze e "skills". Di qui l'importanza anche dell'implementazione di idonei percorsi formativi per il personale.

Misure Antiriciclaggio : il Ministro dell'Interno, in una circolare, il Ministro pone in evidenza la necessità di prestare particolare attenzione, in questo periodo di emergenza per la lotta contro il coronavirus che sta mostrando particolari effetti sul tessuto economico e produttivo, ad azioni volte sia a scongiurare possibili infiltrazioni mafiose, sia a evitare possibili condizionamenti in materia di appalti pubblici, sia a intercettare eventuali "reati spia" che possono celare fenomeni di riciclaggio oltre che di usura e strozzinaggio .

Inoltre, il Ministro sottolinea, tanto da auspicare la costituzione di specifici focus, la particolare sensibilità nei settori delle concessioni pubbliche, dell'edilizia e dell'erogazione di misure economiche di sostegno emergenziale .

Ovviamente, la risposta coinvolge soprattutto le forze dell'ordine, ma ha anche qualche riflesso per il Comune, e in particolare per la vigilanza sull'antiriciclaggio, per il quale il sottoscritto è stato individuato quale " Gestore" (ai sensi del Decreto del Ministero dell'Interno del 25.09.2015) a valutare e trasmettere le segnalazioni all'UIF (Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia) come da Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza 2021-2023 approvato con delibera della Giunta Comunale n. 64 del 29.03.2021 e consultabile al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

2) IL PIANO DELLA PERFORMANCE IN STATO EMERGENZIALE

Le seguenti direttive organizzative, sono state tradotte in obiettivi ad integrazione del piano della performance, le performance sono da indirizzare al Segretario Generale e a tutti i Responsabili di Area affinché possa essere garantita l'erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese e al contempo la tutela della salute pubblica:

- individuare le attività il cui svolgimento necessita della presenza in sede dei dipendenti addetti e individuare altresì le prestazioni all'utenza che richiedano la presenza del cittadino e che sono da ritenersi urgenti i procedimenti connessi alla ripresa delle attività produttive, industriali e commerciali, anche alla luce di quanto disposto dal D.L. 34/2020 e successive modifiche ed integrazioni;

- privilegiare soluzioni digitali di interlocuzione con l'utenza (email) e telefoniche e, solo qualora sia necessaria la presenza del cittadino in ufficio per poter rendere il servizio richiesto, utilizzare

modalità di interlocuzione programmata, quali ad esempio un'agenda digitale di prenotazione appuntamenti;

- introdurre, laddove la strumentazione a disposizione lo consenta, nuove modalità di interlocuzione con l'utenza attraverso le videochiamate da promuovere anche nelle conferenze dei servizi, nei focus group e riunioni interne;

- valutare se le nuove o maggiori attività possano continuare a essere svolte con le modalità organizzative finora messe in campo ovvero se le stesse debbano essere ripensate a garanzia dei servizi pubblici da assicurare alla collettività, anche mediante una diversa organizzazione del lavoro dei propri dipendenti e dell'erogazione dei servizi, attraverso il ricorso alla flessibilità (un diverso orario di servizio che a rotazione possa anche prevedere un orario di risposta al pubblico 8-20) e/o alla revisione dell'articolazione dell'orario di lavoro e attraverso il ricorso alla gestione di modalità diverse della prestazione lavorativa anche all'interno della stessa giornata di lavoro.

- rendere noto al sindaco e alla giunta comunale un tabella sinottica dei giorni di presenza, ferie e smart working dei propri dipendenti;

- tenere costantemente aggiornato il servizio URP sugli appuntamenti con cittadini/utenti prenotati e concordato con ogni ufficio della propria area di competenza;

- inviare un report periodico sul numero di procedimenti a istanza di parte giacenti con indicazione del giorno di avvio del procedimento e i periodi di sospensione dei termini, per ogni ufficio del settore, al fine di monitorare l'aderenza dell'organizzazione individuata ai bisogni manifestati dalla cittadinanza;

E', altresì, necessario fornire i seguenti ulteriori indirizzi operativi finalizzati a garantire modalità di accesso agli spazi comunali conformi alle esigenze di tutela della salute pubblica, a migliorare la connettività e acquisire le necessarie dotazioni informatiche mobili, servizi in cloud e licenze, nonché a raggiungere progressivamente la più ampia dematerializzazione dei procedimenti, sia per quanto attiene alle modalità di invio delle istanze all'Ente, che alle modalità di svolgimento delle verifiche di competenza dei singoli Uffici:

- implementare utilizzo del software acquistato per gestione appuntamenti per favorire modalità di interlocuzione programmata che deve privilegiare contatti da remoto, anche facendo uso, ad esempio, della prassi dei sistemi di appuntamento on-line (agenda digitale);
- procedere al definitivo passaggio relativamente ai software gestionali in dotazione alla modalità cloud entro la fine del corrente esercizio;
- sviluppare un sistema/portale per domande online anche per ottemperare al meglio all'art. 18bis della L.241/1990 nonché alle linee guida Agid;
- implementare ulteriormente il sistema PagoPa per permettere il pagamento di ulteriori servizi rispetto a quelli attuali;
- revisionare le informazioni e la modulistica relativa ai procedimenti e attività. La revisione dovrà essere inserita tempestivamente sul sito istituzionale;

- monitorare gli equilibri di bilancio mediante il ricorso alla cabina di regia istituita con deliberazione della G.C.;
- proporre di incrementare e ampliare l'offerta di servizi del proprio settore da gestire interamente online.;
- procedere alla mappatura dei processi come azione integrata tra Performance, Prevenzione della Corruzione e Piano Lavoro Agile;
- monitorare con refertazione periodica ufficiale gli obiettivi conseguiti con i piani di lavoro in smart working da presentare da parte di tutti i Dirigenti/Responsabili e Segretario;
- privilegiare, nelle proprie scelte organizzative, l'attività di progressivo abbandono del cartaceo, così come già effettuato in alcuni procedimenti con successo, formulando proposte relative alla dematerializzazione degli archivi cartacei settoriali;
- mantenere gli uffici pubblici in sicurezza con il rispetto di tutta la normativa anti COVID ed in attuazione di specifico protocollo anti-contagio recentemente sottoscritto dai Datori di Lavoro dal Responsabile della Sicurezza, dal Medico del Lavoro, dal Segretario Comunale e dal Rappresentante dei lavoratori, al fine di adeguare la sicurezza dei lavoratori e dell'utenza alla fase-2 COVID-19, relativamente alle postazioni di ricevimento dell'eventuale utenza, della distribuzione delle mascherine, della presenza e disponibilità dei dispenser igienizzante mani, ecc.. all'interno del servizio e la sanificazioni della postazione utilizzata dall'utenza (sedia, tavolo, penna, foglio);
- comunicare ad utenza e pubblico le seguenti informazioni:

- la modalità di accesso ordinaria a tutti gli uffici del Comune privilegiando la prenotazione;

- organizzare un servizio di accoglienza che svolga le seguenti attività:

1. verifica delle prenotazioni degli appuntamenti;
2. informazioni per l'accesso agli uffici (a chi non abbia l'appuntamento);
3. controllo del corretto utilizzo della mascherina protettiva;
4. indicazioni per l'igienizzazione delle mani;
5. indicazioni per raggiungere gli uffici;
6. eventuale contingentamento di presenze ed ingressi, per evitare assembramenti.

Tra gli indicatori possibili potrebbero essere individuati:

Garantire la conoscenza del PTPC attraverso ulteriori momenti formativi

Invio comunicazioni periodiche su prevenzione alla corruzione per favorire autoformazione:
Monitoraggio ed attuazione PTPC
Grado di attuazione delle misure previste dal PTPCT (si confermano per il 2021 le principali misure e allegati al PTPCT 2020)
Grado di Trasparenza
Percentuale di servizi a pagamento tramite PagoPa
Grado di attuazione di forme di organizzazione del lavoro in telelavoro o lavoro agile

3) PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA)

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale sia in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Il Piano della Performance e il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) sono stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 29.03.2021 e consultabili al seguente link:

<https://www.comune.montepulciano.si.it/amministrazione-trasparente/performance/piano-delle-performance>

In data 06/12/2021 in base al paragrafo 17 dell'attuale sistema di valutazione del personale dipendente approvato con deliberazione G.C. n. 207/2019, al fine di promuovere iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella valutazione pubblica della performance dell'ente con l'intento di favorire il più ampio coinvolgimento degli stakeholders, i cittadini e tutte le associazioni o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS presenti, il Segretario Generale ha pubblicato un avviso pubblico per la consultazione ai fini della formulazione o integrazione della tabella riepilogativa degli indicatori della performance organizzativa 2022/2024 (annualità 2022). A tal fine sul sito internet del Comune di Montepulciano in "Amministrazione trasparente" – sezione "Performance" – sotto-sezione "Piano Performance", unitamente all'Avviso è disponibile una tabella riepilogativa degli indicatori di performance con la possibilità, entro il 31 dicembre 2021 utilizzando la modulista allegata, di proporre proposte, osservazioni di modifica, integrazione degli indicatori o suggerimenti circa gli ambiti da monitorare compreso fare osservazioni e proposte al "Codice di Comportamento".

Terminato l'iter, in sede di approvazione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) e delle Performance per il periodo 2022-2024, verranno aggiornati gli indicatori attualmente pubblicati.

Innovazione e nuovo rapporto tra Comune e cittadini

“Infrastrutturazione e innovazione digitale, strumento che attraversa tutti i settori della pubblica amministrazione con molteplici obiettivi di innalzamento qualitativo delle attività. Innovazione digitale quale fulcro di un nuovo rapporto tra comunità e Comune.”

L'innovazione digitale costituisce uno degli assi principali delle politiche delle Istituzioni Pubbliche: a partire dall'Unione Europea, che con l'Agenda Digitale per l'Europa (DAE) definisce, nell'ambito della strategia Europa 2020, le proprie politiche di sostegno all'innovazione e diffusione digitale per assicurare una crescita sostenibile e inclusiva intelligente; per passare all'Agenda Digitale Italiana, che si propone di diffondere e sostenere l'innovazione nelle Pubbliche Amministrazioni, attraverso l'innovazione digitale e lo sviluppo dell'“open government”; la prima, (innovazione digitale) con il fine di cogliere tutte le opportunità che le tecnologie digitali abilitano sia all'interno delle Pubbliche Amministrazioni che nei rapporti tra queste e cittadini e imprese, favorendo altresì la promozione dei diritti di cittadinanza digitale e forme di partecipazione favorite dall'open government; la seconda (trasparenza delle amministrazioni), per assicurare la conoscenza del patrimonio di informazioni sulle PA.

In adempimento a quanto richiesto dal CAD e nell'ottica di dare concreta attuazione alla trasformazione e all'innovazione digitale nell'ambito della propria struttura, il Comune ha adottato alcune misure organizzative o programmatiche in tal senso, individuando il Responsabile della transizione digitale e adottando un piano triennale della transizione digitale 2021-2023 con specifici obiettivi ulteriori rispetto a quello approvato da AGID.

Tra le funzioni più rilevanti del Responsabile per la transizione digitale annoveriamo quella di garantire la trasformazione digitale della pubblica amministrazione, coordinandola nello sviluppo dei servizi pubblici digitali e nell'adozione di modelli di relazione trasparenti e aperti con i cittadini. Ha funzione di reingegnerizzazione dei processi e gli compete l'analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione per migliorare la soddisfazione degli utenti e la qualità dei servizi. Inoltre, ha un ruolo chiave nella pianificazione e nel coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici telematici e di telecomunicazioni per garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda al digitale.

Si è consolidato lo *Sportello on-line dell'anagrafe, dello stato civile e dell'elettorale, che consente di richiedere e ottenere certificati in tempo reale*, senza limiti di orario e senza doversi recare di persona presso gli uffici comunali, ma semplicemente utilizzando internet da un qualsiasi dispositivo (pc, tablet, cellulare).

L'accesso è consentito solo attraverso Spid, aderendo appieno alle disposizioni in materia di accessibilità ai servizi digitali della PA

Con lo scoppio dell'emergenza epidemiologica Covid-19 le tecnologie si sono affermate come elemento indispensabile per garantire il funzionamento del Comune e mantenere i servizi e le prestazioni per cittadini e imprese. Questa situazione straordinaria, ha portato con sé, oltre alle criticità e drammatiche problematiche che hanno afflitto il Paese, anche una serie di opportunità di sviluppo e di miglioramento, che il Comune di Montepulciano sta cercando di cogliere per rispondere più prontamente ai nuovi bisogni e alle nuove necessità.

In particolare il Comune ha operato in tutto il 2020 per farsi trovare pronto alla scadenza del 28 febbraio 2021, data chiave fissata dal Ministero per l'Innovazione, entro cui le pubbliche amministrazioni dovevano, come stabilito dal Decreto Legge "semplificazione e innovazione digitale":

- **integrare nei propri sistemi informativi SPID e CIE come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali:** l'utilizzo di SPID come sistema di autenticazione per l'accesso ai servizi dell'ente
- **integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate:** è stata acquistata una soluzione software per la gestione dei pagamenti dei cittadini nei confronti del Comune attraverso il sistema PagoPA. Sono inoltre state individuate le tipologie di pagamenti da attivare e definite le attività necessarie per la riconciliazione dei pagamenti verso il sistema informativo di contabilità dell'Ente.
- **avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi sull'App IO:** è stata acquistata una soluzione webservice che permette l'integrazione della piattaforma gestionale in uso presso l'Ente e consente l'invio di messaggi verso l'App Io, per notificare, ad esempio messaggi relative alla scadenza di un proprio documento o di un pagamento.
- **Servizi on line** Il Comune è impegnato, anche economicamente, per rendere più snello e veloce l'accesso ai servizi da parte dell'utenza, ottimizzando l'erogazione dei servizi online già attivi (servizi demografici, Suap, edilizia) e rendendone disponibili di nuovi (iscrizioni servizi scolastici)
- **Migrazione al cloud** E' in atto il completamento della migrazione al cloud di tutto il patrimonio dati; completamento del cablaggio degli uffici comunali; nuovi affidamenti dei servizi di telefonia e connessione internet; individuazione nuovi strumenti di comunicazione con l'esterno, ottimizzazione utilizzo dei software; adeguamenti in materia di privacy e sicurezza.

Il Comune ha aderito all'avviso pubblico del Fondo del Ministero per l'Innovazione Tecnologica e Digitale per l'assegnazione di fondi ai Comuni italiani per promuovere la diffusione di Spid, CIE, pagoPA e App IO ed è risultato assegnatario.

Per agevolare gli utenti e gli uffici nella gestione degli appuntamenti, evitando code, assembramenti e riducendo i tempi di attesa gli sportelli, è stato acquistato un nuovo servizio di prenotazione degli appuntamenti,

In collegamento alla strategia del Piano triennale per l'informatica nelle pubbliche amministrazioni si intende favorire, in ambito locale, lo sviluppo di una società digitale dove i servizi mettono al centro i cittadini e le imprese attraverso la digitalizzazione della P.A. e promuovere lo sviluppo sostenibile, etico ed inclusivo, attraverso l'innovazione e la digitalizzazione al servizio delle persone, delle comunità e del territorio, nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale. Si prevede di procedere all'acquisizione di servizi di supporto specialistico e di consulenza che garantiscano assistenza sotto i diversificati profili, amministrativi e informatici, nonché per la durata corrispondente a quella del Piano Triennale per l'Informatica della Pubblica Amministrazione che include anche strategie, obiettivi, misure e azioni per la transizione al digitale.

Alfabetizzazione e comunicazione digitale

Ottimizzazione dei siti web:

Si intende proseguire con l'attività già iniziata per l'ottimizzazione dei siti web. Dopo la realizzazione di opportuni sistemi di valutazione (questionari, focus group ecc.) si è operato per

attuare una ristrutturazione del sito istituzionale e dei siti tematici applicando gli standard AGID, per renderli maggiormente usabili e ristrutturando in modo adeguato layout e contenuti, riequilibrando le aree destinate a contenuto informativo e quelle più legate ai servizi interattivi. L'obiettivo è di ampliare tale ristrutturazione a tutto il sito web istituzionale.

Alfabetizzazione Digitale

Presupposto fondamentale per dare corso alla partecipazione alla vita pubblica anche in ambito digitale è che i cittadini possiedano le competenze digitali necessarie e sufficienti per essere in grado, in autonomia, non solo di accedere alle piattaforme web, ma anche di essere padroni del loro utilizzo per esserne i protagonisti attivi.

Cittadinanza Digitale

Per promuovere la cittadinanza digitale l'amministrazione collabora con l'identity provider Lepida per l'attivazione dello SPID il sistema pubblico di identità digitale svolgendo la funzione di identificazione dei cittadini e verificandone l'identità dichiarata. Si è effettuata una riorganizzazione dello sportello servizi al cittadino con punti aperti che forniscono assistenza e servizi gratuiti soprattutto in materia di rilascio SPID e utilizzo di PagoPa per aiutare i cittadini che hanno scarse capacità digitali. A tal fine si è proceduto con un convenzione con Regione Toscana e LepidaID per l'avvio dello sportello digitale a servizio del cittadino previa formazione mirata agli operatori addetti indispensabile per avere l'accreditamento.

Il Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)

Altro snodo normativo fondamentale nel processo di digitalizzazione delle PA è il Piano nazionale di ripresa e resilienza. La redazione del Piano, relativa a investimenti e progetti per gli anni 2021/2026, è strumentale per accedere ai fondi di **Next Generation EU** (NGEU). La Missione n. 1 del Piano, denominata **Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura**, ha come obiettivo generale *"l'innovazione del Paese in chiave digitale, grazie alla quale innescare un vero e proprio cambiamento strutturale"*, ed investe alcuni ampi settori di intervento: digitalizzazione e modernizzazione della pubblica amministrazione. La prima componente della Missione n. 1, che riguarda la digitalizzazione, innovazione e sicurezza della PA, è articolata in tre settori di intervento: digitalizzazione della PA - modernizzazione della PA; - innovazione organizzativa; tali politiche dovranno consentire di realizzare le attività economiche con più elevati livelli di produttività e, occupazione, nonché con maggiore capacità di differenziazione.

In coerenza con le ambizioni del EU Digital Compass 2030, tra le principali iniziative previste vi sono: banda ultra-larga, Cloud PA, identità e domicilio digitale, interoperabilità dei dati per i servizi on line ai cittadini, piattaforme di notifica digitali e cybersecurity. L'Amministrazione Comunale intende svolgere un ruolo proattivo integrando l'obiettivo cardine della competitività con la rispettiva programmazione.

4) VERSO IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) E LE CINQUE "P"

Lo smart working è un nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati.

Volendo perfezionare le modalità di lavoro agile sperimentate nel periodo emergenziale in una visione prospettica di miglioramento del funzionamento della Pubblica Amministrazione, dovranno essere definite delle linee guida condivise tra l'Amministrazione e i dipendenti.

Lo smart working si fonda sulla capacità delle organizzazioni di ripensare i propri flussi di lavoro e le dinamiche organizzative collegate, su un nuovo approccio manageriale improntato non sul controllo

fisico delle presenze, ma sulla responsabilizzazione al risultato, su rinnovate competenze digitali e su una diversa concezione di equilibrio vita-lavoro.

Alla luce di ciò, andrebbero perseguiti i seguenti obiettivi:

- attivare lo smart working in piena aderenza allo spirito innovativo con cui è stato ideato, normato e sperimentato in diverse realtà, anche locali affinché, terminata la fase emergenziale, questa misura e le lezioni apprese grazie alla sua massiva applicazione possano costituire un patrimonio importante per le organizzazioni, per affrontare le successive sfide di rilancio del paese, dell'economia e della socialità;
- avviare la regolamentazione dello smart working, favorendo il lavoro per obiettivi e la flessibilità oraria;
- accelerare il processo di adozione di questa misura organizzativa al fine di contribuire in maniera fattiva, in questa fase emergenziale, a garantire la continuità dei servizi e al tempo stesso ridurre la mobilità dei dipendenti, abbassando il rischio contagio;
- per quei servizi che non rientrano nell'ambito di applicazione dell'art. 87 del D.L. n. 18/2020 e la cui attività dev'essere gestita in presenza, favorire, tramite una congrua rotazione, il lavoro agile per tutti i dipendenti che dimostrino condizioni di criticità;
- aggiornare il sistema di valutazione della performance alla luce dell'introduzione dello Smart working in modo sistematico ma rivolto come metodo all'intero universo dell'ente;
- mappare o rimappare i processi.

La mappatura, è il filo conduttore di altre attività di pianificazione come la Performance, Fabbisogno Triennale del Personale (PTFP) , Lavoro Agile (POLA) e la Prevenzione della Corruzione.

È il "collante" che il Segretario comunale e provinciale deve utilizzare per tenere insieme ed integrare tre aspetti della programmazione e agire dell'ente in cui presta servizio, le nostre quattro "P", che anzi come vedremo più avanti sono addirittura cinque considerando anche il Piano per le Azioni Positive in materia di parità di genere (PAP), anche in un'ottica di non duplicazione degli adempimenti, tutto a vantaggio della semplificazione e della concentrazione sui risultati.

Il DL 9 giugno 2021, n. 80 convertito in legge 6 Agosto 2021, n.113 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (art.6) ha previsto che entro 120 giorni dall'entrata in vigore del decreto (10 ottobre 2021) con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, previa intesa in Conferenza Unificata, siano individuati ed abrogati tutti gli adempimenti dei piani da considerarsi assorbiti nel PIAO.

Il Dipartimento della Funzione Pubblica dovrà definire un Piano-tipo, nonché individuare modalità semplificate per il Piano degli Enti con meno di 50 dipendenti.

I piani che intersecano l'operatività del PIAO sono:

- a) il Piano della performance;

- b) il Piano operativo del lavoro agile;
- c) il Piano triennale dei fabbisogni del personale;
- d) il Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- e) il Piano delle azioni positive per la parità di genere.

Il PIAO inoltre dovrà contenere:

l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.

Il PIAO dovrà anche definire le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi.

Il PIAO dovrà essere adottato entro il 31 gennaio e dovrà essere pubblicato ogni anno sul sito dell'ente e inviato al Dipartimento della funzione pubblica.

In caso di mancata adozione del Piano dovrebbero essere applicate le sanzioni di cui all'art. 10, comma 5, del d.lgs. 150/2009, cioè divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risulteranno avere concorso alla mancata adozione del PIAO e il divieto di assumere e affidare incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati.

Si aggiunge anche la sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del d.l. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione.

Di seguito in forma sintetica si propone un possibile "action-plan" attuabile in vista e a partire del 1° gennaio 2022 .

- | |
|---|
| <p>Fase 1 - Mappatura dei processi che contenga informazioni in relazione:</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere differenza tra processi e procedimenti- presenza/assenza utenza (orari vigenti)- processi gestibili in presenza/gestibili in remoto- dipendente/i, responsabili e riunioni specifiche |
|---|

Fase 2 -	Ricognizione presso i dipendenti della necessità e/o disponibilità a lavorare in lavoro agile Concertazione e negoziazione obiettivi relativi alle 5 "P" tra parte politica e struttura amministrativa/gestionale sotto il coordinamento del Segretario
Fase 3 -	Attivazione delle relazioni sindacali soprattutto per PTFP, POLA e PAP: - Gestione delle relazioni - Contrattazione: gestione degli istituti contrattuali - Confronto: sistema di valutazione delle performance
Fase 4 -	Gestione dei rapporti con l'utenza in funzione delle necessità di distanziamento e di gestione dei processi a distanza (gestione istanze online, sistema smart di prenotazione, indagine sul gradimento dei servizi erogati in modalità agile)
Fase 5 -	Approvvigionamento risorse umane/dotazioni tecnologiche/E-procurement: -attuazione decreto reclutamento e PTFP per assumere risorse umane adeguate - analisi sulla dotazione tecnologica a disposizione dell'ente e sul fabbisogno dell'ente - ricerca delle possibilità di finanziamento per il miglioramento della dotazione tecnologica e in attuazione del PNRR
Fase 6	Redazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), corredato di analisi SWOT, sulla base delle informazioni raccolte, del documento unico e semplificato di programmazione finalizzato alla riorganizzazione dell'ente e basato su un sistema adeguato di rendicontazione da armonizzare e integrare con il Piano delle Performance, POLA. PTFP, PAP e il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza

Missioni - Obiettivi	
Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	
	Finalità
	<p>Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.</p> <p>ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE</p> <p>Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale. Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente.</p>

Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico. Nell'ambito della segreteria generale è di rilievo strategico la gestione della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione. Il PTCP costituisce lo strumento principale per prevenire la corruzione e l'illegalità, sintetizzando al suo interno la strategia elaborata dall'ente per conseguire tali finalità. È essenziale che il contenuto del PTCP risponda alle indicazioni e le prescrizioni contenute nelle linee guida ANAC (PNA e suoi aggiornamenti annuali). È altrettanto essenziale che il PTCP sia integralmente attuato, in tutte le misure di prevenzione dallo stesso contemplate, il che implica processo continuo di cambiamento non solo organizzativo ma anche di natura culturale. Si dovranno attuare anche azioni a garanzia della trasparenza e l'integrità. In particolare andrà curato l'adeguamento del PTTI alle modifiche operate al Dlgs. 33/2013 (Dlgs. 97/2016) che adesso costituisce una parte integrante e sostanziale del piano della prevenzione della corruzione. Garantire la qualità del contenuto del PTTI, sia con riferimento alle pubblicazioni obbligatorie che alle pubblicazioni ulteriori. Coordinamento e presidenza della delegazione di parte pubblica. Rivisitazione degli istituti del fondo salario accessorio del personale compreso quello titolare di PO alla luce del nuovo CCNL funzioni locali. Garantire un costante monitoraggio della spesa di personale alla luce delle recenti disposizioni legislative. Particolare attenzione è data alla costituzione ed all'impiego delle risorse inerenti il fondo per le risorse decentrate del personale. Al Segretario Generale è, infatti, affidata anche la presidenza della parte pubblica della delegazione trattante per definire il contratto integrativo decentrato alla luce del nuovo CCNL Funzioni Locali del 21 maggio 2018. In tale contesto è altresì necessario procedere ad una riorganizzazione della segreteria generale e alla quale sia garantita una certa autonomia operativa, anche in termini di risorse una e a disposizione, al fine di ottemperare al meglio ai compiti assegnati. Tale parziale riassetto dovrà interessare anche l'unità dei contratti valutando sinergie anche con altri enti e/o organismi a controllo pubblico. Il Segretario Generale coordinerà i Responsabili di Area tenendo conto dei seguenti principi :

- la valorizzazione delle professionalità presenti: vanno adottate tutte le misure possibili per garantire all'Ente di potersi avvalere delle professionalità presenti nei vari servizi, valorizzandone il ruolo, riattivando i necessari percorsi di formazione e qualificazione. In una situazione complessa si è cercato di riattivare i percorsi formativi, alcuni anche con approccio innovativo (metodologie learn by doing, lean thinking, sviluppo delle competenze manageriali);
- la trasversalità delle competenze professionali: in un contesto di progressiva riduzione di organico e di innalzamento dell'età media anagrafica dei dipendenti, è imprescindibile valorizzare un approccio trasversale delle competenze al fine di perseguire un duplice obiettivo: assicurare strategie motivazionali diverse da quelle monetarie, stante il blocco quasi decennale di miglioramenti economici (attualmente il nuovi ccdi è in fase di discussione) e garantire il livello ottimale dell'azione amministrativa e dei servizi;
- azione di razionalizzazione e mutamento organizzativo: contemperare l'esigenza di programmare un ricambio generazionale ed una progressiva riduzione dell'età media dei dipendenti che consenta l'acquisizione di nuove abilità e competenze con quella di mantenere un ottimale livello di esperienza professionale;
- flessibilità organizzativa: va fatto ricorso, quando è possibile, all'istituto della mobilità interna del personale per assicurare la più efficiente organizzazione e gestione delle risorse e valorizzare aspettative motivazionali interne.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Il servizio statistica, svolto in parte in forma associata, oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscope di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione. Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione.

RISORSE UMANE

A partire dall'anno 2017 è stata cessata la gestione, in forma associata con Unione dei Comuni, del servizio paghe dipendenti comunali. L'area Amministrativa garantisce la gestione del servizio relativo al trattamento economico e giuridico del personale dipendente con un notevole risparmio ma soprattutto con una maggiore vicinanza e migliore risposta ai dipendenti rispetto agli anni in cui il servizio veniva svolto in forma associata. Il personale assegnato al servizio assicura la gestione giuridica ed economica del personale dipendente in ordine agli adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico

competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

Obiettivi

L'equilibrio dello sviluppo economico e culturale del territorio dipende dal funzionamento e dalla qualità dell'azione amministrativa esercitata con procedure a tutela della legalità, della trasparenza e dei controlli istituzionali. L'Amministrazione intende dare attuazione a quanto imposto dalla normativa attivando, con continuità, nuove soluzioni organizzative, nell'intento di semplificare/informatizzare/innovare l'azione amministrativa. In quest'ottica le attività di tipo istituzionale, le procedure in essere a tutela della legittimità, della trasparenza e della legalità, le forme di controllo e di rendicontazione, nonché i sistemi di gestione documentale sono nel complesso orientati al miglioramento dell'efficacia, dell'efficienza e della qualità dei servizi. Si conferma l'utilizzo associato delle funzioni di segretario generale e saranno valutate funzioni e servizi da gestire in forma associata con Unione Comuni e/o con singole amministrazioni rispetto agli obiettivi prefissati facilitando e favorendo l'integrazione di professionalità. La crescente diffusione dell'informatizzazione nella vita di tutti i giorni influenza anche la modalità con cui vengono erogati i servizi ai cittadini. L'amministrazione vuole puntare sull'innovazione e la modernizzazione dei rapporti con cittadini e imprese, favorendo lo sviluppo di servizi digitali innovativi. In quest'ottica l'obiettivo è quello di proseguire le azioni volte a realizzare quanto indicato dall'Agenda digitale italiana e dal piano triennale per l'informatica nella PA.

Rafforzare il valore del sito web istituzionale quale punto di riferimento per tutte le informazioni sulle attività degli uffici, gli orari, i recapiti, i servizi offerti dall'Ente e le modalità di accesso, oltre che per gli approfondimenti di diverso genere. Conformare il sito alle linee guida di design per i siti web delle PA sviluppate dall'Agenzia per l'Italia Digitale. Proseguire il servizio di newsletter che consente di dare informazioni e approfondimenti a cadenza periodica ad un'utenza fidelizzata.

Il sito internet istituzionale rappresenta lo strumento essenziale per garantire ai cittadini di raggiungere in modo facile e sicuro informazioni tempestive e aggiornate che riguardano il Comune. Tenendo conto di questa prospettiva ne sono stati gestiti i contenuti, ottimizzando e riorganizzando la struttura di alcune sezioni, man mano che necessitano di aggiornamenti e revisioni. Garantire l'informazione e il presidio sulle piattaforme social, ed in particolare:

- Facebook, attraverso la pagina ufficiale attiva per la pubblicazione di aggiornamenti quotidiani e tempestivi sulle iniziative, sulle novità, sulle azioni intraprese, sulle campagne, sui cambi di programma, ma anche per un'interazione bidirezionale con il cittadino, con l'impiego, a seconda dell'argomento, di un tone of voice più informale, tipico del mezzo;
- Instagram, attraverso il profilo ufficiale attivo per una comunicazione che, privilegiando l'aspetto visivo, si presti ad esaltare le bellezze, le curiosità, i dettagli e che, grazie alla possibilità di condividere i contenuti proposti dagli utenti, li coinvolga in un processo di identificazione e avvicinamento alla Città;
- Telegram, con l'attivazione di un nuovo profilo istituzionale di questa applicazione di messaggistica

multicanale che consenta al cittadino di ricevere news, informazioni su eventi (culturali, sportivi, etc.), comunicazioni importanti in tempo reale e tempestive. I canali social del Comune si sono rivelati uno strumento di supporto fondamentale nel veicolare le

informazioni durante tutto il periodo dell'emergenza Covid-19. I cittadini hanno trovato, in particolare nel profilo Facebook del Comune uno strumento per avere informazioni aggiornate, ufficiali, affidabili, sicure, chiare, semplici. Allo stesso tempo il Comune ha potuto raggiungere con tempestività i cittadini per veicolare i messaggi importanti, le misure adottate, le raccomandazioni e in generali tutti gli aggiornamenti relativi al continuo evolversi della

situazione. L'incremento del numero di persone che hanno iniziato a seguire la pagina in questo periodo è stato esponenziale. Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione.

In un periodo di risorse scarse, sia umane che finanziarie, diventa necessario gestire nel miglior modo possibile le risorse disponibili, in modo da avere una struttura efficiente che sia in grado di svolgere le funzioni istituzionali riducendo al massimo gli sprechi. Si agirà anche sul fronte dell'organizzazione e del personale, in un'ottica di miglior collocazione delle risorse umane disponibili e di sviluppo delle competenze. Un migliore funzionamento dell'ente non può inoltre prescindere da una semplificazione dell'azione amministrativa, dallo sviluppo di strumenti di controllo in grado di fornire informazioni utili per orientare le decisioni e da una costante attenzione alla qualità dei servizi erogati e dei processi di lavoro, anche attraverso l'attivazione di strumenti di monitoraggio e la realizzazione di indagini di customer. Relativamente alla gestione delle risorse umane si è provveduto alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico e alla approvazione del nuovo contratto integrativo.

L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

È affidata al servizio risorse umane l'attività di analisi e programmazione triennale dei fabbisogni di personale e la verifica appunto dell'organizzazione della struttura comunale al fine di renderla più coerente con gli obiettivi strategici dell'Ente.

Obiettivi della Segreteria generale:

- Garantire la qualità del contenuto del PTPC, sia con riferimento alle misure generali che alle misure specifiche.

- Adottare le misure organizzative, mediante specifici atti, necessari all'attuazione delle misure.

Garantire il pieno coinvolgimento di tutti gli attori interni ed esterni, al processo di elaborazione e attuazione del PTPC.

- Garantire il monitoraggio sull'attuazione del PTPC. Realizzare la struttura di supporto tecnico del RPC. Potenziare i servizi di supporto, anche esterni, al RPC.

- Potenziare il sistema di controllo e monitoraggio anche attraverso l'integrazione del sistema di controllo interno con ulteriori moduli di controllo indipendente e imparziale, specie con riferimento ai procedimenti delle aree a più elevato rischio.

- Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa, P.T.P.C., P.T.T. Potenziamento del collegamento sistematico e dinamico tra controllo successivo di regolarità amministrativa procedimento disciplinare e sistema sanzionatorio.

- garantire l'attuazione del PTI.

- Monitorare l'aggiornamento della sezione da parte degli uffici competenti e richiesta atti per l'implementazione dell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" della rete civica e supporto alle strutture interne.

- Attività di studio, approfondimento e formazione in tema di trasparenza, nonché, in considerazione della stretta correlazione anche in tema di anticorruzione.

- Attività di stretta collaborazione con gli uffici dei sistemi informativi per potenziare gli strumenti informatici e le procedure amministrative interne all'Ente.

- Coordinamento dell'attività di controllo di natura amministrativa degli atti dei responsabili.

Implementazione del controllo successivo mediante nuovo atto organizzativo sulle modalità sui i parametri su cui effettuare il controllo;

- adozione di un piano formativo innovativo e di strumenti anche regolamentari per migliorare la flessibilità;

Il nuovo sistema contabile armonizzato costituisce dal 2015 un banco di prova imprescindibile per tutti gli Enti a qualsiasi livello di governo. Gli obiettivi, fortemente perseguiti a livello di Unione Europea, sono finalizzati a rendere omogenei e confrontabili i bilanci tra Regioni, Province e Comuni e loro istituzioni, inglobare i risultati delle loro società partecipate, rendere trasparenti e veritieri i conti in modo che i risultati di amministrazione annuali non siano, come spesso accade, il frutto di rappresentazioni contabili non realistiche. Il nuovo sistema contabile comporta una rinnovata gestione di tutto il sistema di bilancio, dalla programmazione (con l'introduzione del DUP e di nuovi schemi), alla gestione (con il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, la nascita del fondo pluriennale vincolato e dei fondi rischi), alla rendicontazione (con la stesura di un bilancio consolidato), consapevole del fatto che negli ultimi anni ha "anticipato" la riforma destinando, pur senza esplicito obbligo normativo, quote importanti del proprio avanzo di amministrazione ai fondi rischi su crediti e contenzioso. La gestione finanziaria delle risorse, la pianificazione per progetti, i nuovi modelli organizzativi e il controllo amministrativo delle procedure e dei procedimenti hanno assunto una fondamentale importanza nel processo di cambiamento dell'amministrazione. La programmazione per obiettivi e i report a supporto del monitoraggio della gestione sono i nuovi strumenti direzionali e di controllo dell'attività che l'amministrazione intende utilizzare al meglio. La prosecuzione del processo di razionalizzazione e controllo degli organismi partecipati garantirà verifiche periodiche dei possibili riflessi, sul bilancio dell'Ente, dei risultati di esercizio di tali organismi e sulla qualità dei servizi esternalizzati. Le leve fiscali a disposizione dei comuni sono ad oggi ancorate ad un sistema di Fiscalità locale nazionale condizionato da un quadro normativo complesso ed in continua evoluzione che rende sempre più difficoltosa la disciplina organica e sistematica. Tanto premesso si rappresenta che, senza soluzione di continuità, le principali entrate tributarie si basano su due presupposti impositivi, l'uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore (IMU), e l'altro collegato invece all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali (TARI e TASI). Si conferma la necessità di potenziare i servizi fiscali, non solo in funzione delle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente, ma anche in relazione all'ordinaria e quotidiana gestione dell'Imposta di soggiorno .

Missione 02 Giustizia

Finalità

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

Obiettivi

L'attuale contesto economico e sociale richiede un'azione integrata di interventi volti a ridurre l'impatto della crisi e a promuovere la capacità di azione e la professionalità delle persone assicurando nello stesso tempo forme di collaborazione per aiutare e sostenere le persone e le famiglie che si trovano in una particolare condizione di fragilità. Per questo il Comune ha attivato l'Ufficio di Prossimità di Montepulciano che fornirà servizi anche per i comuni appartenenti alla Unione dei Comuni per promuovere tutti i canali possibili per supportare la funzionalità di uno sportello territoriale, con l'obiettivo di avvicinare i servizi della giustizia, nello specifico quelli della Volontaria giurisdizione, al cittadino ed evitare spostamenti e disagi all'area precedentemente servita dal Tribunale.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

Finalità

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela. Nell'ottobre 2017, la sede degli uffici della Polizia Municipale sono stati trasferiti al primo piano del Palazzo del Capitano, con l'obiettivo di dare una migliore fruibilità al cittadino e maggiori e più funzionali spazi per gli operatori. Nel corso del 2020/2022 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana. Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di punti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione. Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Obiettivi

Obiettivi di maggior rilevanza per il periodo sono:

- Mantenimento, miglioramento e ampliamento dei sistemi di video-sorveglianza. Questo avviene attraverso la sostituzione e l'aggiornamento della videosorveglianza nel territorio comunale attraverso strumentazione all'avanguardia che permetta, oltre la registrazione di video, il controllo dei veicoli in transito per il controllo dell'assicurazione, della revisione e della presenza di eventuali fermi amministrative e penali. Il nuovo sistema sarà collegato con la centrale operativa dei Carabinieri per avere sempre disponibile e sotto controllo, h24, il territorio di competenza.
- In tema di sicurezza stradale, la Prefettura, ha emanato una circolare in cui dispone la massima partecipazione della Polizia Municipale nel rilievo dei sinistri stradali. Il tempo impiegato varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.
- Altro tema fondamentale è la sicurezza. I cittadini percepiscono la sicurezza con risposte certe alle chiamate e vedendo in strada gli operatori. Questo è possibile effettuando servizi appiati in centri abitati e passaggi nelle zone agricole. Attività

preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico.

- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della ZTL, al controllo dell'attività edificatoria, al commercio in sede fissa e su aree pubbliche, nonché alle occupazioni di suolo pubblico nel Centro Storico.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

Finalità

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare. Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido. Servizio trasporto scolastico. Garantire la gestione di specifiche linee di trasporto, comprensive del servizio di assistenza, attraverso scuolabus a basso impatto ambientale per gli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo o con il ricorso a servizio esterno. Confermare il sistema tariffario di accesso al servizio scuolabus suddiviso per fasce

Obiettivi

L'amministrazione intende sostenere le attività e garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione mediante erogazione di benefici a copertura parziale delle spese inerenti le attività scolastiche (pacchetto scuola, buono scuola, agevolazioni). I servizi che più da vicino toccano le famiglie, sono anche quelli sui quali deve essere prestata più attenzione, al fine di ridurre il più possibile gli oneri sugli stessi, garantendo comunque la massima qualità. I principali sono i servizi di trasporto e refezione, trasporto per gli alunni portatori di handicap, assistenza sanitaria, e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Sono compresi i servizi di sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e di integrazione scolastica degli alunni stranieri, le attività di studi, ricerche sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico.

È da valorizzare la capacità di accogliere nei contesti educativi del territorio le fragilità dei singoli e dei gruppi evitando che esse possano diventare occasioni di discriminazioni. La richiesta di formazione ed educazione prescolare deve essere vissuta dalla comunità come un valore di civiltà. Il futuro equilibrio psico - fisico dei bambini si salvaguarda

soddisfacendo la domanda di educazione e migliorando le condizioni delle sedi in cui formare ed educare i bambini. La presenza dei plessi scolastici nel territorio comunale agisce quale agente di socializzazione, di cultura e di coesione/condivisione. Lo scopo dell'amministrazione è quello di soddisfare il massimo numero di richieste del servizio scolastico, riorganizzare efficacemente gli spazi a disposizione e realizzare nuove aree dedicate alla vita all'aria aperta.

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Finalità

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

Obiettivi

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione. L'Amministrazione si adopererà per la valorizzazione dei beni e delle strutture culturali creando valore aggiunto sul territorio e diventando il punto di forza per un'innovata promozione turistica. Sfruttare in maniera efficace ed economica i beni che l'ente ha a disposizione promuovendo in particolare le tradizioni, gli usi e i costumi del territorio è il compito che si propone il comune con il contributo determinante di tutta la comunità. Realizzazione di attività di diffusione e promozione delle discipline afferenti la cultura umanistica
Progetto per la valorizzazione dell'Archivio e della biblioteca comunale

E' in programma, nel 2020, un evento-mostra mercato sul Libro antico promossa e curata dalla Società Bibliografica e di grande rilevanza per Montepulciano ed il suo territorio (e ciò non solo per l'indotto di visitatori -potenziali soggiornanti- ma anche per il prestigio con cui si promuoverà un ulteriore aspetto culturale della città) ed andrà nella auspicata direzione di eventi di qualità medio-alta in grado di migliorare ulteriormente il livello dell'offerta della Città

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione,, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche. Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazionismo giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico. ASSOCIAZIONISMO, Una città che vede nella sua comunità una risorsa preziosa: una cittadinanza consapevole e attiva nei processi decisionali, programmatori, gestionali, di monitoraggio e valutazione - è indispensabile per l'Amministrazione pubblica e pertanto dovrà essere valorizzata

Obiettivi

Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. Le attività destinate ai giovani e la promozione delle politiche giovanili sono riferibili alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprendono anche le iniziative per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato, la costituzione di centri polivalenti. L'obiettivo del Comune è quello di dar vita ad un sistema di azioni ed interventi a valenza pubblica, che hanno l'obiettivo di offrire ai giovani mezzi, opportunità, strumenti e possibilità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di diritti e doveri (e non solo titolarità dei primi). In particolare si intende collaborare con l'Associazione Collettivo Phirana che oltre ad essere organizzatore di un evento ormai ultra-decennale dedicato ai giovani e che ha riscontrato un crescente successo anche mediatico, ha avviato una attività incisiva nel territorio offrendo un calendario annuale rivolto ai giovani per promuovere la

cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la solidarietà. In ambito sportivo l'obiettivo è quello del rilancio e dello sviluppo dell'impiantistica sportiva, anche attraverso una importante azione di messa a norma dei locali e degli impianti. Saranno ridefinite le modalità gestionali propedeutiche ai nuovi affidamenti in gestione. Sarà promossa la collaborazione con le società e le associazioni sportive al fine di garantire la massima fruibilità e utilizzo delle strutture da parte dei cittadini. Particolare attenzione sarà posta verso iniziative di promozione dello sport quale strumento per favorire la diffusione di stili di vita sani dove il benessere psicofisico, il rispetto delle regole, il lavoro di squadra rappresentano un modello di riferimento alternativo per bambini, giovani adulti e senior. Lo sport potrà essere un utile volano anche per promuovere il turismo nel territorio attraverso la valorizzazione di eventi già conosciuti e apprezzati sia attraverso la realizzazione di nuove iniziative. Anche l'attivazione di un servizio on-line per la gestione e comunicazione di tutte le iniziative culturali ed inerenti il tempo libero potrà contribuire alla promozione del territorio oltre i confini comunali.

In occasione dell'assegnazione del titolo di Community of sport 2021 dell'ambito Valdichiana Senese il Comune è impegnato nella candidatura di eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva e intende inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Albo delle Associazioni
 Effettuare un riordino dell'albo delle associazioni attraverso un percorso completo e propedeutico che preveda diverse fasi:

- formazione sugli aggiornamenti normativi
- ridefinizione della procedura per l'adesione all'albo delle associazioni
- riordino e revisione delle convenzioni in un'ottica di valorizzazione e trasparenza sull'attività svolta

Missione 07 Turismo

Finalità

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia. Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Il Comune di Montepulciano, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 267/2000, è titolare di una competenza piena sulle funzioni amministrative che riguardano la popolazione e il territorio, "precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità,

dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico", e che quest'ultimo comprende il commercio, il turismo, l'artigianato e la promozione culturale e sociale della città. Come espressamente previsto dal proprio Statuto Comunale, ha come proprio principio di azione quello del riconoscimento della funzione sociale dell'iniziativa economica pubblica e privata, favorendone lo sviluppo in sintonia con le vocazioni del territorio, anche attraverso lo sviluppo di forme di associazionismo economico e di cooperazione. L'Amministrazione ha, tra i suoi programmi, quello di favorire attività e manifestazioni che valorizzino la città, le realtà culturali e le istanze presenti sul territorio, garantendo un'offerta culturale e di intrattenimento ampia e di qualità a favore della cittadinanza e degli ospiti. Il turismo, in questi anni, ha dimostrato di essere uno dei settori trainanti e, grazie alle politiche dell'Amministrazione Comunale, tese alla valorizzazione delle eccellenze sia eno-gastronomiche che culturali, Montepulciano si è ritagliata un ruolo importante nell'evoluzione dell'offerta turistica, in un contesto territoriale più ampio e nella sua promozione nel panorama internazionale, creando nuove opportunità di crescita. Il settore del turismo rappresenta uno dei settori economici maggiormente colpiti dal perdurare dello stato di emergenza legato alla pandemia Covid-19 e, allo stesso tempo, rappresenta uno dei più importanti e significativi strumenti di breve periodo per il rilancio e la rinascita economica, apportando a cascata un indubbio beneficio alla maggioranza dei settori dell'economia del territorio. L'obiettivo del Comune di Montepulciano è quello di far fronte alla delicata situazione che si sta delineando, avviando un processo di forte sistematizzazione e riqualificazione del sistema turistico locale attraverso l'attuazione di interventi che possano ridare slancio ad un settore che ha un ruolo di primaria importanza e sul quale si fonda l'economia prevalente del Comune, da sviluppare con attività condivise per la promozione del patrimonio turistico ed enogastronomico, storico, artistico e culturale del territorio.

La Regione Toscana, con la Legge Regionale n. 86 del 20 dicembre 2016 "Testo unico del sistema turistico regionale", che ha innovato la disciplina del turismo e rivisto la governance del turismo che assegna agli Enti territoriali, "anche in forma associata, le funzioni relative all'accoglienza, informazione turistica e diffusione della conoscenza sulle caratteristiche dell'offerta turistica del territorio comunale". Con delibera C.C. n. 90 del 29.11.2019 è stata approvata la convenzione per la funzione di accoglienza e informazione relativa all'offerta turistica a carattere sovracomunale da sottoscrivere con Toscana Promozione Turistica e individuato il Comune di Montepulciano Ente Responsabile della funzione associata per l'ambito territoriale turistico omogeneo "Valdichiana Senese" in prosecuzione della precedente approvata nell'anno 2016. I Comuni dell'ambito turistico Valdichiana Senese hanno inteso condividere un progetto comune di valorizzazione del loro territorio, attraverso un Piano Strategico frutto di un processo di programmazione dello sviluppo basato sulla conoscenza, sulla partecipazione, sulla discussione e sull'ascolto avvalendosi di analisi fino ad un riposizionamento competitivo del territorio di loro appartenenza così come previsto dall'Art.6 comma 2 di cui alla L.R. Toscana n.86/2016. La Legge Regionale n. 24 del 18.5.2018 ha integrato il Testo Unico in materia di turismo con la definizione degli Ambiti territoriali omogenei come strumento ottimale di organizzazione turistica e l'ambito territoriale omogeneo Valdichiana senese di cui alla LRT risulta composto dai Comuni di: Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Montepulciano, San Casciano dei Bagni, Sarteano, Sinalunga, Torrita di Siena, Trequanda. L'esercizio delle funzioni dei Comuni in forma associata tramite convenzione, previsto dal legislatore nazionale e regionale, costituisce lo strumento fondamentale attraverso il quale gli Enti Locali di medie

dimensioni possono realizzare economie di scala, ottimizzare l'uso delle risorse, rendere più efficiente la prestazione di servizi e la gestione delle funzioni, pur mantenendo le proprie peculiarità.

Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene necessario porre una attenzione particolare per proteggere e rilanciare il turismo in modo da risolvere sfide di breve periodo a seguito degli impatti della pandemia e allo stesso tempo cogliere l'opportunità di ripartire in modo più forte in una prospettiva di sostenibilità di medio e lungo termine, superando i limiti insiti nella frammentazione del mercato e ponendo in essere azioni che valorizzino le tante eccellenze che contraddistinguono l'offerta turistica di Montepulciano. Intende proporre e offrire formule di turismo lento e sostenibile, responsabile ed eco-culturale, enogastronomico e del benessere, eventistico e, in sintesi, muoversi nel segno della destagionalizzazione, della differenziazione e soprattutto dell'innovazione.

La programmazione degli eventi capaci di muovere flussi turistici viene salvaguardata mediante l'organizzazione di eventi culturali e musicali e di richiamo turistico (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Festival di Pasqua, Live Rock Festival, etc) e mediante il sostegno alla progettualità di privati con contributi diretti ed indiretti. A caratterizzare l'identità della città sono i progetti che valorizzano le tradizioni del territorio e orientati ad un'offerta turistica diversificata e culturalmente di qualità. Comprende le attività di coordinamento con i settori della ricettività e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico, l'erogazione di contributi a favore degli enti e delle imprese.

Si proseguirà nelle attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica a livello locale e con l'ambito territoriale Valdichiana Senese di cui il Comune di Montepulciano è capofila

Si proseguirà nel raccordo con i Comuni dell'ambito per lo sviluppo di PTO anche in sinergia con altri ambiti turistici

Saranno realizzate azioni di marketing e comunicazione volte a promuovere l'immagine territoriale con l'obiettivo di aumentare la visibilità dei sistemi di offerta. Sarà supportato il territorio, anche con professionalità interne, per stimolare la creazione di prodotti turistici territoriali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione

Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione di area con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile

La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita.

Al fine di stimolare la creazione di prodotti turistici locali innovativi con l'obiettivo di aumentare la competitività della destinazione turistica, anche nei momenti storicamente contraddistinti da un basso flusso di presenze turistiche, si intende procedere alla

realizzazione di un'attività di promozione e valorizzazione della destinazione turistica Montepulciano con servizi e strumenti che valorizzino in chiave esperienziale l'offerta turistica, culturale e paesaggistica del Comune verso il mercato turistico nazionale ed internazionale, mettendo in risalto le bellezze del territorio e i suoi elementi più caratteristici e soprattutto dopo la crisi post-covid e il mutamento delle esigenze dei viaggiatori nonché la costante modifica delle sensibilità turistiche si ritiene opportuno muoversi nel segno della differenziazione e dell'innovazione oltre che della destagionalizzazione anche attraverso un processo di brand positioning. Sarà curata l'implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letters periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, fam trip, aggiornamento e implementazione della App quale strumento innovativo nel mercato turistico.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Finalità

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Obiettivi

Conclusione delle procedure delle varianti al Piano Operativo (PO) ed quelle al Piano Strutturale (PS) di adeguamento a Piani di Settore Sovraordinati, avviate ed in corso di redazione.

Il primo gruppo è relativo alle modifiche che derivano da richieste di privati per l'inediamento di nuove attività produttive o residenziali, che hanno trovato adesione da parte dell'Amministrazione comunale ed a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. Il secondo gruppo è relativo a scelte di pianificazione di settore di emanazione regionale, e che riguardano sia nuove previsioni legate alle dinamiche economiche nel campo dell'ampliamento delle cave esistenti nel nostro territorio, sia nuove strategie di tutela del patrimonio edilizio storico di valore culturale, legate alla presenza delle cosiddette "leopoldine" edifici rurali storici di rilevante valore.

Per esse verrà dato dato Avvio delle procedure di formazione, valutazione (VAS) Verranno gettate le basi, consolidate o migliorate le scelte di mandato (relative all'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia) attraverso attività di avvio dei confronti amministrativi del caso ed il loro Avvio procedurale, secondo un programma da concordarsi. L'approvazione del PO e la sua vigenza dal febbraio 2020, hanno realizzato, inoltre, il completo

allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica. Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione delle nuove previsioni in variante, ai sensi della Legge Regionale n. 65 / '14 Norme sul Governo del Territorio in conformità con i contenuti di tale allineamento. Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, in questo caso attraverso la formazione di un nuovo Piano Strutturale che, per Montepulciano, deve avvenire entro il 2022.

Per questa attività, si è proceduto ad una scelta forte, che verrà perseguita anche nell'attuale mandato amministrativo, di procedere non in forma autonoma ma in forma collettiva alla formazione di un nuovo PS, attraverso la stesura di un PS intercomunale (PSI) che vede coinvolti tutti i 10 Comuni della Unione Valdichiana Senese. Attività a cui è stato dato l'Avvio, comprese le procedure di VAS, e che ha già visto svolgersi e concludersi la relativa Conferenza di Copianificazione con la Regione Toscana per l'individuazione degli interventi a destinazione né rurale né residenziale in zona agricola. Prossimo step sarà l'adozione del PSI, attraverso la definizione dei Perimetri del Territorio Urbanizzato, il Dimensionamento per UTOE e per Funzioni, le Norme di Piano. Va inoltre messa in campo una attività di monitoraggio, in collaborazione con l'Area Ambiente / Edilizia, che permetta di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal PO (suddivisa per frazione e per destinazione) sarà realizzata nel quinquennio di validità di tale strumento di pianificazione. Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione.

Durante la gestione del Piano Operativo, l'Amministrazione con il supporto dell'area competente, procederà agli Aggiornamenti di Quadro Conoscitivo (sia di PS che di PO) ed alla correzione di eventuali errori materiali di tali strumenti di pianificazione che emergessero nelle attività di esame delle istanze private o pubbliche di trasformazione del territorio. Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione. Inoltre, nel 2022 si procederà ad una prima " manutenzione " delle Norme Tecniche di Attuazione del PO ad un anno dalla sua vigenza, a seguito delle migliorie individuate in fase di uso " sul campo " delle stesse.

Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio, attività, questa, che fa da contraltare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e punta ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni.

Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Finalità

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

Obiettivi

Programma - Rifiuti
Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proponremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose dovranno far parte di una strategia complessiva atta ad aumentare la raccolta differenziata e diminuire la quantità totale dei rifiuti prodotti, anche attraverso politiche che incentivino le utenze a non produrre imballaggi in plastica.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale Regionale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale lavorare sulla valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Finalità

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio. Per quanto riguarda l'illuminazione pubblica stradale, l'Amministrazione Comunale ha iniziato il percorso per una procedura di Project Financing per la sostituzione, con tecnologia a Led, dei quasi tremila punti luce, che oltre alla sostituzione dei corpi illuminanti, prevede anche interventi di sostituzione o manutenzione straordinaria dei pali di sostegno, linee e quadri elettrici.

Obiettivi

Missione 11 Soccorso civile

Finalità

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze. Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'obiettivo è

migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

Obiettivi

Nell'ambito della sicurezza del territorio particolare importanza riveste la prevenzione in senso generale, effettuabile anche attraverso lo sviluppo della cultura della Protezione Civile. Il piano generale di protezione civile del servizio associato prevede una serie di piani operativi per i singoli rischi, così come già fatto per il rischio nevicate. Verrà inoltre sviluppato un processo comunicativo ed informativo, con l'attivazione del volontariato e l'avvio di percorsi formativi interni ed esterni all'amministrazione per agevolare il dialogo, le attività di programmazione e la gestione delle situazioni di emergenza.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Finalità

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Assistenza scolastica alunni con disabilità
Garantire l'assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità, attraverso il finanziamento dei progetti presentati dalle Istituzioni Scolastiche per la gestione di un servizio educativo svolto da personale con elevate competenze professionali.

ASILI

NIDO

Garantire, per la fascia 0-3 anni, l'erogazione del servizio di asilo nido a gestione indiretta presso l'asilo nido implementando, ove possibile, l'ampliamento dei servizi e la rimodulazione delle tariffe, in relazione ai finanziamenti provenienti dal Piano Nazionale. Collaborare con le scuole paritarie con supporti finanziari e progetti specifici.

Obiettivi

Le politiche per l'integrazione e la coesione sociale sono fondamentali per l'equilibrio e la tenuta della comunità.

L'inclusione sociale deve avvenire in sinergia con il privato sociale, l'associazionismo e i cittadini che offrono volontariamente il loro contributo. In quest'ambito, con la riforma del "Terzo Settore" – una riforma culturale per un nuovo quadro economico e sociale – è fondamentale il supporto operativo ma ancor più il raccordo con gli Enti del "Terzo Settore", in linea con quanto stabilito dal decreto legislativo 03/07/2017, n. 117 e prima ancora con i principi costituzionali fondamentali quali l'art. 2 e 3 e l'art 118 sul principio di sussidiarietà. Gli ETS, che non sono da intendersi e non sono "fornitori" costituiscono un volano per la crescita economica del sistema sociale ed elemento di occupazione lavorativa e sono in grado di

affiancare il Comune nel sostegno ai soggetti in stato di bisogno per combattere le loro fragilità in un'ottica di sussidiarietà e di mutualismo ed anche nella erogazione dei servizi pubblici alla collettività. L'obiettivo è promuovere e valorizzare la sussidiarietà orizzontale e una governance in sinergia con i cittadini, il mondo del volontariato e più in generale del terzo settore attraverso la definizione di programmi d'inclusioni stabiliti dall'amministrazione comunale alla cui realizzazione devono essere chiamati, attraverso il sistema della co – progettazione i soggetti del terzo settore.

La valorizzazione del Terzo Settore come strumento di contrasto delle fragilità sociali e d'inclusione è un obiettivo perseguito dall'amministrazione comunale per consentire al cittadino, sia singolo sia attraverso i corpi intermedi di cooperare con le istituzioni nel definire e realizzare gli interventi che incidano sulle realtà sociali a lui più vicine. Queste metodologie devono riguardare, in particolare, i soggetti deboli, tra cui minori in difficoltà, anziani e disabili, con particolare attenzione al rafforzamento delle reti familiari attraverso il sostegno alla domiciliarità. L'assistenza e il sostegno riguarderanno anche i cittadini che versano in condizioni di difficoltà economica con particolare attenzione alle famiglie numerose. Fra le politiche di contrasto alla povertà ha un ruolo di primo piano la gestione delle misure di sostegno al reddito Rete interistituzionale di sostegno e protezione per il contrasto alla violenza di genere.

Missione 13 Tutela della salute

Finalità

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

Obiettivi

Compartecipazione e coordinamento, in qualità di ente capofila, per la gestione del canile sanitario, e del canile rifugio

Missione 14 Sviluppo economico e competitività'

Finalità

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità

contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Obiettivi

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione, creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. L'Amministrazione continuerà il suo ruolo di servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Finalità

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Finalità

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Obiettivi

In Italia cibo e vino rappresentano una percentuale importante del PIL e della motivazione di vacanza. Prima regione è la Toscana, che sale sul podio delle esperienze nelle classifiche mondiali ed europee per cui continueremo a sostenere le attività primarie presenti sul territorio, indispensabili per garantire la varietà di servizi che il territorio offre, soprattutto nei periodi di maggiore affluenza turistica. La filiera agroalimentare riveste un ruolo fondamentale nel momento in cui la si considera connessa alla complessità dei servizi ricettivi presenti sul territorio. Legare questi due aspetti permette di sviluppare una economia integrata e diversificata. Incentivare lo sviluppo di un'agricoltura di qualità, di salubrità dei prodotti e di difesa dell'ambiente, un'agricoltura che riesca a integrarsi con il turismo e l'economia verde. La green economy rappresenta oggi una fra le sfide più interessanti e allo stesso tempo un'opportunità occupazionale. La riduzione delle emissioni e l'efficienza energetica devono essere tra gli obiettivi principali quando si parla di ambiente. Sul piano produttivo, l'orientamento al mercato e la competitività dell'agricoltura si arricchiscono di una importante innovazione: una maggiore attenzione allo sviluppo rurale (che associa alla conservazione del paesaggio la protezione dell'ambiente, la qualità e sicurezza dei prodotti alimentari e il benessere degli animali) e alla multifunzionalità dell'agricoltura.

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Finalità

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Missione 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Finalità

Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del

federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività

Missione 19 Relazioni internazionali

Finalità

Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo, nella Missione Sport e Cultura

Missione 20 Fondi e accantonamenti

Finalità

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che è avvenuto in modo progressivo negli anni

Missione 50 Debito pubblico

Finalità

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. L'Amministrazione intende analizzare, prima del ricorso al debito, in alternativa la possibilità di accedere a Contributi Regionali e Nazionali e ove possibile gli Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Finalità

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa.

Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a,

3.1 SEZIONE OPERATIVA - parte 1

Coerentemente con quanto stabilito dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, la SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La SeO ha i seguenti scopi:

- definire, con riferimento all'ente e al gruppo amministrazione pubblica, gli obiettivi dei programmi all'interno delle singole missioni. Con specifico riferimento all'ente devono essere indicati anche i fabbisogni di spesa e le relative modalità di finanziamento;
- orientare e guidare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta;
- costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.

Quanto segue risponde al contenuto minimo richiesto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Programmi							
Programma 01.01 Organi istituzionali							
Obiettivi							
1. Assistenza Organi Finalità: progetto di implementazione sistema integrato misto permanente per sedute organi in modalità telematica ed in presenza e regolamentazione accessoria RESPONSABILE: Segretario Generale Giulio Nardi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	397.474,94	350.045,88	361.839,89	372.401,78	372.263,06	378.575,61	+2,92

Programma 01.02 Segreteria generale							
Obiettivi							

- Ottimizzazione e semplificazione procedure Segreteria Generale
Finalità: revisione modulistica, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo.
 - PERFORMANCE ORGANIZZATIVA (obiettivi segretario e P.O.)
 - Prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'Amministrazione
 - Garantire integrità e trasparenza
 - Innovazione e flessibilità dell'organizzazione
 - Digitalizzazione
 - Politiche di spending review
- RESPONSABILE: Segretario Generale Giulio Nardi

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	566.668,47	570.697,89	703.100,37	695.232,00	695.232,00	707.384,00	-1,12

Programma 01.03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Obiettivi

- Garantire la trasparenza sul sito dell'Amministrazione Comunale e in siti Ministeriali
Finalità: attraverso il costante aggiornamento della documentazione finanziaria relativa al comune di Montepulciano nella Sezione amministrazione trasparente e nei principali siti pubblici (BDAP, SIRECO, MEF, COnte, SIATEL), si intende fornire un'accessibilità totale ai dati e ai documenti in possesso della pubblica amministrazione con lo scopo di tutelare i diritti dei cittadini e di promuovere partecipazione e forme diffuse di controllo sulle attività delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche
 - Migliorare la predisposizione Conto del bilancio al fine della gestione delle somme residue disponibili
Finalità: attraverso un costante coinvolgimento dei responsabili di Area nell'analisi degli impegni e degli accertamenti al 31/12, riuscire a ridurre in modo costante i residui attivi e passivi al fine di migliorare l'impiego delle risorse.
 - Migliorare la programmazione della spesa
Finalità. Attraverso un costante monitoraggio dei debiti commerciali scaduti, ridurre i tempi medi di pagamento e la gestione della liquidità
 - Migliorare i risultati dei Controlli della Corte dei Conti
Finalità: attraverso l'attività di supporto al revisore per la compilazione dei questionari al bilancio e al consuntivo, e una risposta tempestiva a chiarimenti o integrazioni richieste dalla Corte, riuscire a migliorare i controlli sui dati finanziari dell'ente.
 - Garantire una sempre migliore efficienza dei servizi gestiti dall'Area
Finalità: attraverso la predisposizione di piani di lavoro e un costante monitoraggio del cronoprogramma di questi, rendere sempre più efficiente il lavoro svolto dai servizi.
 - Controllo e Monitoraggio organismi e società partecipate
Finalità: attraverso un'analisi costante dei debiti/crediti, del risultato economico delle società e una verifica periodica di quelle che risultano essenziali per l'amministrazione, avere uno strumento informativo più dettagliato per le scelte strategiche che le riguardano.
- RESPONSABILE: Simonetta Gambini

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	330.304,62	308.007,06	417.282,29	456.937,25	438.725,94	490.170,72	+9,50

Programma 01.04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Obiettivi

- Migliorare la gestione delle risorse di bilancio
Finalità: Attraverso l'implementazione di strumenti di pagamento delle entrate, come il PagoPa, migliorare la riscossione delle entrate e il servizio al cittadino.
- RESPONSABILE: Simonetta Gambini

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	197.878,29	209.732,93	242.178,00	228.245,00	228.245,00	228.182,00	-5,75

Programma 01.05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Obiettivi							
1. Valorizzazione e gestione del patrimonio RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.656.990,27	1.729.778,61	2.035.503,90	2.565.339,53	1.355.919,94	1.930.218,62	+26,03

Programma 01.06 Ufficio tecnico

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	365.341,31	184.602,45	353.367,29	131.225,18	131.225,18	131.225,18	-62,86

Programma 01.07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	171.984,90	165.196,13	176.265,49	154.173,00	133.973,00	133.973,00	-12,53

Programma 01.08 Statistica e sistemi informativi

Obiettivi							
1. piena attuazione del piano della digitalizzazione e delle linee guida Agid per la transizione digitale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	116.574,00	150.757,45	147.911,05	73.340,00	73.310,00	73.310,00	-50,42

Programma 01.10 Risorse umane

Obiettivi							
1. Funzioni di responsabile datore di lavoro e svolgimento attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con coordinamento - Gestione economica e giuridica del personale RESPONSABILE: Grazia Torelli							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	42.534,65	44.566,72	92.702,91	45.626,00	45.626,00	45.626,00	-50,78

Programma 01.11 Altri servizi generali

Obiettivi							
-----------	--	--	--	--	--	--	--

1. Potenziamento attività notificatoria - Riorganizzazione del servizio SPIC e dei servizi offerti al cittadino per migliorare il rapporto con l'utenza e garantire una migliore fruizione dei servizi
 RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	898.784,16	909.764,57	1.209.110,77	941.233,40	940.487,17	939.797,64	-22,15

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	4.744.535,61	4.623.149,69	5.739.261,96	5.663.753,14	4.415.007,29	5.058.462,77	

Programmi

Programma 03.01 Polizia locale e amministrativa

Obiettivi

1. Riduzione contenzioso in materia di Codice della Strada e sanzioni amministrative
Finalità: migliorare la qualità degli atti e procedere alla notifica con tempestività.
2. Consulenza tecnica in materia di segnaletica stradale
Finalità: collaborare con Ufficio Tecnico al monitoraggio della segnaletica per la sostituzione di quella deteriorata. Proporre implementazione in base alle mutate esigenze.
3. Notifiche e riscossione delle sanzioni CdS a obbligati residenti all'estero
Finalità: procedere all'invio dei verbali di accertamento di violazione, verso obbligati residenti all'estero, tramite ditta abilitata alla ricerca dei dati ed alla notifica nello stato di residenza.
4. Strade Sicure
Finalità: effettuare maggiore presenza nei tratti di strada con più alto tasso di incidentalità con l'ausilio di strumentazione in possesso (Tru-cam; Autovelox; Etometro)
5. Videosorveglianza
Finalità: è in fase di realizzazione l'implementazione delle telecamere sparse per il territorio e, entro fine anno, presentazione di un nuovo progetto per l'installazione di telecamere in zone non ancora videosorvegliate.
6. Suolo Pubblico
Finalità: in adozione al nuovo Regolamento si procederà a controlli per l'adeguamento delle vecchie concessioni.
7. Turismo
Finalità: con la ripresa del movimento turistico si procede al controllo delle guide turistiche e dei veicoli a noleggio con conducente, oltre ad ispezioni in esercizi pubblici per il rispetto dei prezzi e delle normative.
8. Servizi di collaborazione con altre forze di Polizia
Finalità: in servizi mirati vengono svolte pattuglie miste con personale dell'Arma dei Carabinieri, Carabinieri Forestali, Commissariato, Guardia di Finanza, per il completo controllo di tutte le normative vigenti.
9. Controllo ambientale
Finalità: attraverso continui passaggi nel territorio, con particolare attenzione alle zone rurali ed all'Oasi naturale del Lago di Montepulciano, si evitano abbandoni di rifiuti e il compimento di violazioni in materia ambientale.
10. Approvazione nuovo Piano di emergenza esterna "VINCENZINI" (azienda a rischio di incidente rilevante)
Finalità: il piano è stato adottato e verrà tenuto sotto osservazione per eventuali aggiornamenti ad ogni variazione demografica e urbanistica.
RESPONSABILE: Luca Batignani

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	604.722,95	642.329,15	902.723,17	653.635,19	645.600,04	645.563,50	-27,59

Programma 03.02 Sistema integrato di sicurezza urbana

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	29.256,82	6.024,18	60.295,76	32.754,76	32.754,76	32.754,76	-45,68

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	633.979,77	648.353,33	963.018,93	686.389,95	678.354,80	678.318,26	

Programmi							
Programma 04.01 Istruzione prescolastica							
Obiettivi							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza degli asili nido e delle scuole dell'infanzia attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	75.088,08	54.646,87	71.807,44	57.128,92	44.193,90	44.157,27	-20,44

Programma 04.02 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Obiettivi							
1. Miglioramento della fruibilità e della sicurezza delle scuole primarie e di quelle secondarie di primo grado attraverso la realizzazione di opere di manutenzione ordinaria e straordinaria RESPONSABILE: Roberto Rosati							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	329.905,55	499.954,40	1.873.482,54	313.255,67	1.472.213,35	680.087,60	-83,28

Programma 04.04 Istruzione universitaria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	11.774,54	10.656,92	9.928,10	9.567,40	9.295,28	9.011,27	-3,63

Programma 04.06 Servizi ausiliari all'istruzione							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	779.393,15	691.835,88	901.436,46	808.619,98	807.324,57	807.016,56	-10,30

Programma 04.07 Diritto allo studio							
Obiettivi							
<p>GESTIONE MENSE COMUNALI TRASPORTO SCOLASTICO E SERVIZI DIDATTICI : A seguito di scadenza di attuale concessione è necessario riavviare le procedure per un nuovo affidamento del servizio mensa con concessione locali centro cottura dei vari refettori e consegna pasto anziani, Il nuovo affidamento terrà conto delle Linee di Indirizzo relative alla ristorazione collettiva elaborate dal Ministero della Salute per facilitare, sin dall'infanzia, l'adozione di idonee abitudini alimentari per la promozione della salute e la prevenzione delle patologie cronico-degenerative di cui l'alimentazione scorretta è uno dei principali fattori di rischio. Il servizio di refezione dovrà tendere al raggiungimento di un ottimale livello sia in termini di qualità nutrizionale che di qualità sensoriale, unitamente alla progettazione di una organizzazione efficiente del servizio. Il pasto a scuola rappresenta una parte importante della giornata alimentare dei bambini e dei ragazzi e per questo si terrà conto del fatto che nella conduzione della mensa:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) verrà privilegiato l'utilizzo di alimenti provenienti dal territorio dell'area della "Comunità del Cibo della Valdichiana" 2) le diete prevederanno, per quanto possibile, l'utilizzo di alimenti biologici e/o provenienti da sistemi sostenibili compatibili con l'ambiente e a filiera corta, 3) incentivato il consumo di ortaggi (verdure) e frutta possibilmente freschi; 4) verranno messi in atto sistemi di riduzione degli scarti alimentari, per la lotta allo spreco alimentare e 							

l'utilizzo degli stessi come materia per la produzione di compost;

5) verrà agevolata e stimolata la realizzazione di progetti di nuovi approcci e nuove modalità di attuazione delle politiche attive per favorire l'integrazione lavorativa di soggetti svantaggiati;

6) si proseguirà insieme alla "Comunità del Cibo della Valdichiana" alla definizione di una Food Policy comune a tutta l'area e alla redazione di un piano per una food policy per la Valdichiana impegnandosi anche nella ricerca di risorse economiche.

L'Amministrazione continuerà a favorire la partecipazione dell'utente alle scelte proposte dal servizio in quanto ciò può rappresentare un utile contributo al miglioramento della qualità e, se opportunamente guidato, un efficace strumento di educazione alimentare per tutta la famiglia.

RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	49.291,83	52.009,26	45.038,00	45.038,00	45.038,00	45.038,00	0,00

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	1.245.453,15	1.309.103,33	2.901.692,54	1.233.609,97	2.378.065,10	1.585.310,70	

Programmi							
Programma 05.01 Valorizzazione dei beni di interesse storico							
Obiettivi							
<p>1. GESTIONE MUSEO – implementare la disponibilità finanziaria per integrare e arricchire il calendario culturale –</p> <p>2. Il D.M. 21.2.2018 n. 113 “adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del sistema museale nazionale” prevede la regolamentazione e l’adempimento agli standard museali per i musei statali e non, nell’ottica di una maggiore omogeneità istituzionale e dei servizi. Al SMN possono accedere tutti i musei e luoghi della cultura anche non di appartenenza statale (di proprietà regionale, comunale, musei diocesani, privati, universitari e militari) candidati su base volontaria e mediante un processo di accreditamento definito nel decreto. La normativa regionale, costituita dal Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali, è stata modificata con l.r. 78/2019 al fine di recepire a livello legislativo le novità introdotte dal decreto ministeriale di cui al punto 1 in materia di requisiti per il riconoscimento della qualifica di museo o ecomuseo di rilevanza regionale. La norma transitoria prevede che “ I musei ed ecomusei in possesso della qualifica di rilevanza regionale alla data del 31 dicembre 2019 si adeguano ai requisiti previsti dall’articolo 2 del d.p.g.r. 22/R/2011 entro il termine del 31 dicembre 2022. Per questo appuntamento l’Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nella verifica di tutti gli standard richiesti affinché il Museo Civico Pinacoteca Crociani possa essere candidato per l’accreditamento nel SMN.</p> <p>RESPONSABILE Grazia Torelli</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	80.422,14	5.124,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Programma 05.02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale							
Obiettivi							
<p>1. SPORT E TEMPO LIBERO – prosecuzione delle attività di lobbyng tesa a convogliare eventi e manifestazioni attraverso la presentazione dell’intera offerta turistico-sportiva a Federazioni Sportive, Enti di promozione sportiva, discipline associate, Comitato Italiano Paraolimpico e le altre organizzazioni sportive, accompagnata da un piano di comunicazione mirata al mondo sportivo regionale e nazionale in modo da raggiungere un’ampia platea di utenti nell’ambito della COMMUNITY OF SPORT assegnata all’intero ambito e quindi ai singoli Comuni</p> <p>RESPONSABILE Grazia Torelli</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	800.982,50	941.248,35	1.155.344,35	1.215.357,55	754.656,10	753.935,15	+5,19
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	881.404,64	946.372,35	1.185.344,35	1.215.357,55	754.656,10	753.935,15	

Programmi							
Programma 06.01 Sport e tempo libero							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	148.100,03	488.892,54	974.880,26	806.529,68	118.006,08	117.220,67	-17,27
Programma 06.02 Giovani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	5.000,00	151.300,00	152.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-96,71
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	153.100,03	640.192,54	1.126.880,26	811.529,68	123.006,08	122.220,67	

Programmi

Programma 07.01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Obiettivi

1. D.M.O. dell'ambito turistico - In qualità di Ente capofila della gestione associata dell'ambito turistico valdichiana senese dovrà essere garantito: - Servizi di analisi, coordinamento tecnico e progettuale - Gestione e coordinamento con l'organo di governo politico della destinazione (Ambito Turistico – Conferenza dei sindaci – comune capofila dell'ambito) - assistenza e gestione OTD di ambito
2. COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA DESTINAZIONE: Il prossimo triennio vedrà l'attività dell'assessorato al turismo ruotare attorno al grande lavoro di promozione dell'innovazione complessiva dell' offerta turistica che permetterà di giocare credibilità e appeal sugli scenari del turismo nazionale e internazionale
3. Coerentemente con questa attività, viene confermata l'articolata programmazione degli eventi concepiti come ulteriore rappresentazione e conferma della linea di tendenza per cui l'evento diventa la rigenerazione degli spazi turistici, storici e culturali, in un intreccio virtuoso che ha nel tema della sicurezza e del distanziamento fra le persone un prerequisito necessario e già sperimentato per il suo svolgimento durante i periodi caratterizzati dall'emergenza sanitaria.
4. A completamento di queste attività strategiche, grande attenzione sarà data al marketing interno, ovvero a quelle attività rivolte agli operatori del turismo e stakeholder territoriali per far conoscere loro da vicino la Rimini che cambia e le opportunità promozionali che ne derivano. Il tutto affiancato da attività di coordinamento con i soggetti territoriali che si occupano della promo-commercializzazione e in primis il TO Valdichiana Living.

RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	553.697,12	389.634,32	517.328,00	238.528,91	183.360,00	183.360,00	-53,89

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	553.697,12	389.634,32	517.328,00	238.528,91	183.360,00	183.360,00	

Programmi							
Programma 08.01 Urbanistica e assetto del territorio							
Obiettivi							
<p>1. Procedure ex art. 142 l.r. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni Finalità: Revisione procedure, monitoraggio tempi di pubblicazione degli atti, riassetto organizzativo in ottica di semplificazione e snellimento amministrativo.</p> <p>2. Incrocio con altre banche dati/verifica entrate oneri di Urbanizzazione Finalità: Monitoraggio trimestrale entrate RESPONSABILE: Massimo Duchini</p> <p>1. Formazione Piano strutturale Intercomunale Finalità : pianificazione di area vasta in sinergia con i 10 Comuni della Valdichiana Senese riuniti nella omonima Unione dei Comuni.</p> <p>2. Programma di miglioramento agricolo ambientale Finalità : favorire lo sviluppo del settore agricolo e ricettivo rurale, con particolare attenzione alle aziende del territorio che avanzino richiesta di finanziamento pubblico secondo i canali regionali</p> <p>3. Gestione degli atti di governo del territorio comunali Finalità : procedere alla formazione agli atti di variante al Piano Strutturale (PS) ed al Piano Operativo (PO) sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione; Aggiornamento del Quadro Conoscitivo di PS e PO; Correzione degli errori materiali di PS e PO RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	286.058,40	274.890,05	802.005,64	582.915,34	1.282.754,94	262.588,87	-27,32
Programma 08.02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	131.627,91	41.995,79	23.174,74	18.868,39	18.174,11	17.452,10	-18,58
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	417.686,31	316.885,84	825.180,38	601.783,73	1.300.929,05	280.040,97	

Programmi							
Programma 09.01 Difesa del suolo							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	21.144,29	89.465,86	250.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma 09.02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione, tutela e valorizzazione del verde pubblico RESPONSABILE: Roberto Rosati</p> <p>1. Rilascio Condoni Edilizi Finalità : esaurimento delle procedure apete dalla L. 47 / 1985, ampliamento della legittimazione del patrimonio edilizio esistente, repressione dell'abusivismo insanabile</p> <p>2. Presa in carico opere di urbanizzazione Finalità : ampliamento del patrimonio comunale e delle aree pubbliche finalizzate al miglioramento della qualità degli insediamenti abitativi, messa regime della regolare manutenzione di tali aree.</p> <p>3. Controllo atti/ incrocio con altre banche dati Finalità : miglioramento della trasparenza delle procedure di competenza dell'Area e collaborazione in questa materia con quelle di competenza dell'Area Ambiente / Edilizia</p> <p>4. Repressione abusivismo edilizio Finalità : definizione procedure pendenti avviate fino al 2015</p> <p>5. Gestione patrimonio Immobiliare arre PEEP e PIP Finalità : rilascio dei nulla osta necessari alla compravendita di immobili e terreni in tali aree e/o per la trasformazione dei diritti di superficie in diritti di proprietà</p> <p>6. Interventi pubblici comunali Finalità : supporto istruttorio e/o tecnico anche con ruolo di RUP, per interventi quali attrezzature presso il lago di Montepulciano, completamento opere di urbanizzazione, svolgimento procedure di project financing, ecc. RESPONSABILE: Massimo Bertone</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	246.456,68	237.955,11	302.880,16	513.650,00	595.350,00	353.350,00	+69,59

Programma 09.03 Rifiuti							
Obiettivi							
<p>1. Azioni finalizzate alla riduzione della quantità totale dei rifiuti derivanti da imballaggi in plastica Finalità: Progetto di valorizzazione delle risorse idriche di acqua potabile negli edifici pubblici attraverso l'installazione di erogatori di acqua e ripristino cassette dell'acqua.</p> <p>2. Ottimizzazione servizio raccolta differenziata rifiuti urbani Finalità: Avviare progettualità con il gestore per ampliare e migliorare i servizi tenendo conto della necessità di mantenere sostenibile il costo globale del servizio. RESPONSABILE: Massimo Duchini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.030.763,57	2.939.105,03	3.516.434,05	3.264.090,21	3.263.969,03	3.263.842,26	-7,18

Programma 09.04 Servizio idrico integrato							
Trend storico			Programmazione pluriennale				

	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	295.160,57	215.687,31	1.086.073,04	799.672,69	366.707,53	95.655,79	-26,37

Programma 09.05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivi							
<p>1. Gestione lago di Montepulciano: calendario annuale pesca - promozione e valorizzazione della riserva RESPONSABILE: Grazia Torelli</p>							
<p>1. Funzionamento centro visite Lago di Montepulciano Finalità. Affidamento della gestione del centro visite mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica del bene immobile, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione, valorizzazione e divulgazione delle biodiversità presenti nella Riserva.</p>							
<p>2. Bando per assegnazione Orti Urbani Finalità:- stimolare e accrescere il senso di appartenenza alla comunità, creando percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione sociale che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente urbano- soddisfare la domanda sociale di "paesaggio" recuperando gli spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio urbano, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune, in antitesi rispetto al degrado delle aree inutilizzate, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente - favorire l'hobby dell'agricoltura come strumento per creare nuovi spazi per le relazioni, per tutelare e salvaguardare il territorio e per migliorare l'attenzione verso la qualità dei prodotti alimentari, per promuovere un'alimentazione sana e sicura. RESPONSABILE: Massimo Duchini</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	161.634,77	63.395,58	97.653,23	56.000,00	56.000,00	56.000,00	-42,65

Programma 09.06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.363,67	1.152,25	1.365,00	1.365,00	1.365,00	1.365,00	0,00

Programma 09.08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	3.756.523,55	3.546.761,14	5.254.405,48	4.634.777,90	4.283.391,56	3.770.213,05	

Programmi							
Programma 10.02 Trasporto pubblico							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	155.556,32	134.611,44	208.267,22	148.300,00	171.300,00	171.300,00	-28,79

Programma 10.05 Viabilità e infrastrutture stradali							
Obiettivi							
<p>1. Manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale compresa la sostituzione e l'integrazione della segnaletica orizzontale e verticale, ripristino e nuova realizzazione di marciapiedi e percorsi pedonali, ripristino o nuova realizzazione di barriere stradali e muretti di contenimento, interventi di messa in sicurezza e ripristini su strade e pertinenze (fossette, canalette e tubi), potatura e/o abbattimento di alberature stradali, sfalcio erba su banchine stradali, manutenzione automezzi comunali, acquisto nuovi automezzi macchine operatrici ed attrezzature, gestione dismissione auto, aggiornamento del programma di gestione dell'autoparco, manutenzione ordinaria e straordinaria fognature bianche, rimozione neve dall'abitato e dalle strade, affidamento servizi per rimozione neve, noleggio mezzi e/o attrezzature per la sicurezza stradale. RESPONSABILE: Roberto Rosati</p>							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.961.898,03	1.214.216,01	3.197.551,29	1.542.574,80	3.298.415,36	2.654.684,92	-51,76

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	2.117.454,35	1.348.827,45	3.405.818,51	1.690.874,80	3.469.715,36	2.825.984,92	

Programmi							
Programma 11.01 Sistema di protezione civile							
	Obiettivi						
	1. Svolgimento del Ruolo di referente della protezione civile, convenzione con Pia Arciconfraternita della Misericordia, messa in sicurezza viabilità, controllo territorio. Controllo smottamenti e frane e loro rimozione, accoglimento e istruttoria istanze per richiesta contributo regionale in relazione ad eventi calamitosi, rendicontazione eventi per il recupero delle risorse ed erogazione contributi ai beneficiari RESPONSABILE: Roberto Rosati						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	18.676,89	181.430,27	29.690,57	18.690,00	18.690,00	18.690,00	-37,05
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
Totale	18.676,89	181.430,27	29.690,57	18.690,00	18.690,00	18.690,00	

Programmi							
Programma 12.01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.167,82	209.808,77	314.375,30	245.048,43	244.930,41	244.807,52	-22,05
Programma 12.02 Interventi per la disabilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	4.866,33	23.469,90	19.454,80	4.090,00	4.090,00	4.090,00	-78,98
Programma 12.03 Interventi per gli anziani							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	113.281,45	92.135,02	195.568,45	153.000,00	153.000,00	153.000,00	-21,77
Programma 12.04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	56.640,97	10.683,45	32.587,82	39.169,54	38.859,00	38.535,74	+20,20
Programma 12.05 Interventi per le famiglie							
	Obiettivi						
	1. PREVENZIONE RECUPERO DEL DISAGIO, DELL'ESCLUSIONE SOCIALE (SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE, AI MINORI, CONTRASTO FENOMENI DI BULLISMO E DISPERSIONE SCOLASTICA, ETC): - Inserimenti sociali - Reddito di cittadinanza – PUC RESPONSABILE: Grazia Torelli						
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	279.732,56	307.990,60	365.258,70	350.908,43	350.908,43	350.908,43	-3,93
Programma 12.06 Interventi per il diritto alla casa							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	96.401,63	102.651,49	73.566,00	112.852,00	112.852,00	112.852,00	+53,40
Programma 12.07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	289.533,30	257.747,95	249.241,60	234.172,65	237.322,30	234.172,65	-6,05
Programma 12.09 Servizio necroscopico e cimiteriale							
	Obiettivi						

1. Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali, valutazione e stima delle aree da dare in concessione per la realizzazione delle cappelle, servizi necroscopici
 RESPONSABILE: Roberto Rosati

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	273.188,48	607.139,79	900.027,00	631.574,41	615.982,92	115.366,92	-29,83

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	1.386.812,54	1.611.626,97	2.150.079,67	1.770.815,46	1.757.945,06	1.253.733,26	

Programmi

Programma 13.07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Obiettivi

RANDAGISMO: GESTIONE ASSOCIATA DEL CANILE SANITARIO E DEL CANILE RIFUGIO per conto dei Comuni della Valdichiana senese e aretina

L'esercizio in forma associata del servizio di custodia e di mantenimento dei cani discende da un'ottica di programmazione di area che favorisce l'introduzione di modalità organizzative e tecnico-gestionali atte a garantire livelli quantitativi e qualitativi di servizi omogenei.

Le Amministrazioni Comunali della Zona Valdichiana senese hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo comprendente il servizio di custodia e mantenimento cani in attesa di realizzazione del canile zona (canile rifugio) a partire dal 1/1/2017 individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.

Le Amministrazioni comunali della Zona Valdichiana senese e aretina hanno istituito la gestione associata in materia di randagismo, comprendente il servizio di cattura, gestione canile sanitario e individuando il Comune di Montepulciano quale comune capofila.

L'Amministrazione ha ritenuto opportuno avvalersi ulteriormente dello strumento della convenzione onde proseguire la gestione in forma associata dei servizi previsti in materia di randagismo allo scopo di evitare la dispersione di mezzi materiali e non , che necessariamente deriverebbe da gestioni autonome effettuate dai singoli Comuni con conseguenti gravi limitazioni nel raggiungimento degli obiettivi previsti dalle leggi in materia.

Sulla base di questi presupposti è stato deciso di approvare apposita convenzione tra i Comuni per la realizzazione dell'ampliamento del canile rifugio in località Ossaia nel Comune di Cortona e addivenire, a far data dal 1/1/2023, alla gestione associata del servizio del canile rifugio intercomunale, tra i Comuni della Valdichiana senese ed aretina con il Comune capofila Cortona.

RESPONSABILE: Grazia Torelli

	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.990,90	201.640,12	239.880,63	236.500,00	283.400,00	283.400,00	-1,41

Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	204.990,90	201.640,12	239.880,63	236.500,00	283.400,00	283.400,00	

Programmi							
Programma 14.01 Industria PMI e Artigianato							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	10.000,00	354.020,78	349.087,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	-88,54
Programma 14.02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	140.364,52	5.795,34	6.900,00	16.000,00	16.000,00	16.000,00	+131,88
Programma 14.04 Reti e altri servizi di pubblica utilita'							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	150.113,78	108.903,17	112.952,80	152.088,00	152.088,00	152.088,00	+34,65
Totale							
	300.478,30	468.719,29	468.939,80	208.088,00	208.088,00	208.088,00	

Programmi							
Programma 16.01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.220,66	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	+167,84
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	19.220,66	5.972,98	6.869,81	18.400,00	18.400,00	18.400,00	

Programmi							
Programma 17.01 Fonti energetiche							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	111.613,35	104.674,08	113.476,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	-2,14
Totale	111.613,35	104.674,08	113.476,00	111.043,24	109.122,86	107.110,59	

Programmi							
Programma 18.01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	0,00
Totale	2.589,19	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	2.600,00	

Programmi							
Programma 20.01 Fondo di riserva							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	43.147,40	66.240,26	66.240,26	66.240,26	+53,52
Programma 20.02 Fondo crediti di dubbia esigibilità							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.293.925,65	1.114.607,76	1.114.607,76	1.114.607,76	-13,86
Programma 20.03 Altri fondi							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	70.214,49	32.538,42	29.506,00	29.506,00	-53,66
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	1.407.287,54	1.213.386,44	1.210.354,02	1.210.354,02	

Programmi							
Programma 50.02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	754.220,95	124.798,12	455.000,00	442.845,89	466.781,44	509.709,05	-2,67
Totale	754.220,95	124.798,12	455.000,00	442.845,89	466.781,44	509.709,05	

Programmi							
Programma 60.01 Restituzione anticipazione di tesoreria							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00
Totale	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	

Programmi							
Programma 99.01 Servizi per conto terzi e Partite di giro							
	Trend storico			Programmazione pluriennale			Scostamento esercizio 2022 rispetto all'esercizio 2021
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024	
	Impegni	Impegni	Previsioni				
	2.295.190,58	1.994.026,23	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	0,00
Totale	2.295.190,58	1.994.026,23	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	3.122.000,00	

3.2 SEZIONE OPERATIVA - parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione del personale, del patrimonio e in materia di lavori pubblici.

Per la programmazione del fabbisogno di personale, di cui al relativo documento di programmazione triennale approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2016 del 15/11/2021 che è parte integrante del presente DUP ed a cui si rinvia, che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, occorre assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, **gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare** l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP, approvato con delibera della Giunta Comunale n. 199 del 25/10/2021

La realizzazione **dei lavori pubblici degli enti locali** deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella SeO del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento che, adottato con delibera della Giunta Comunale del 25/10/2021, n. 201, così come modificato con deliberazione della Giunta Comunale del 07/12/2021 è parte integrante del presente documento così come previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118/2011.

Il programma triennale delle oo.pp. prevede e pertanto ad esso si rinvia:

1. le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
2. la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
3. La stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

3.2.1 Piano triennale dei fabbisogni del personale 2021/2023

FABBISOGNO DI PERSONALE TRIENNIO 2021/2023

N.	unità	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1	1,5	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 50% a FT di n.3 dipendenti assunti nell'anno 2020	2021 <i>già attuata</i>
2	1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 03.03.2020	2021 <i>già attuata</i>

3	0,83	Collaboratore prof.le tecnico PT 30 H	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Art.20 c.1 D.Lgs.75/2017 e ss.mm.ii. da espandere orario al 100% dal 01.01.2022	2021
4	1	Collaboratore prof.le tecnico specializzato	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021
5	1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Mobilità volontaria esterna art. 30 D. Lgs. 165/2001	2021 <i>già attuata</i>
6	2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico	2021 <i>già attuate</i>
7	1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021 <i>già attuata</i>
8	0,55	Istruttore amministrativo-contabile PT 20 H	C	Area Urbanistica/Edilizia privata-ambiente	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021 da espandere orario al 100% dal 01.01.2022	2021
9	1	Specialista Servizi Culturali – Biblioteca-Archivio Storico	D	Area Amministrativa	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 concorso pubblico in atto	2021
10	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Urbanistica-edilizia privata	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
11	0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
12	1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2022
13	0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente	2022

					assunto nell'anno 2021	
14	1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento Concorso pubblico	2022
15	2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati (autista ed elettricista)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento Concorso pubblico	2022
16	2	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata-Urbanistica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento concorso pubblico	2022
17	0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Urbanistica/Edilizia privata-ambiente/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022
18	1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021	2022
19	1	Specialista amministrativo-contabile	D	Area Economico-Finanziaria	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022
		Altre programmazioni			Compatibilmente con spazi assunzionali	2022
		Programmazione da effettuare			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
1,5	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 50% a FT di n.3 dipendenti assunti nell'anno 2020	2021 <i>già attuata</i>
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Scorrimento propria graduatoria vigente	2021

				approvata in data 03.03.2020	<i>già attuata</i>
0,83	Collaboratore prof.le tecnico PT 30 H	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Art.20 c.1 D.Lgs.75/2017 e ss.mm.ii. da espandere orario al 100% dal 01.01.2022	2021
1	Collaboratore prof.le tecnico specializzato	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021
1	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente	Mobilità volontaria esterna art. 30 D. Lgs. 165/2001	2021 <i>già attuata</i>
2	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Concorso pubblico	2021 <i>già attuate</i>
1	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale	Utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2021 <i>già attuata</i>
0,55	Istruttore amministrativo-contabile PT 20 H	C	Area Urbanistica/Edilizia privata-ambiente	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021 da espandere orario al 100% dal 01.01.2022	2021
1	Specialista Servizi Culturali – Biblioteca- Archivio Storico	D	Area Amministrativa	previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 concorso pubblico in atto	2021

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2021 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	Dal 01.01.2021 fino al 30.04.2021	Art. 90 D.lgs. 267/2000	D	Area Amministrativa	Contratto a tempo determinato
2	9 mesi	Istruttore Amministrativo- Contabile	C	Area Amministrativa Area Manutenzione patrimonio LL.PP. <i>in atto</i>	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

3	8 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente <i>in atto</i>	Assunzione tempo determinato part time in attuazione art.1 c.69 e 70 L.178/2020 cd "Ecobonus 110%" (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	2 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Urbanistica/Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
5	24 mesi da distribuire in contratti flessibili	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP. <i>in atto</i>	Assunzione tempo determinato full-time (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
6	10 mesi (5 mesi per due persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Urbanistica e Area Amm.va-Biblioteca Comunale <i>in atto</i>	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana
7	8 mesi (4 mesi per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va- Servizi Culturali Biblioteca comunale <i>in atto</i>	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore
8	3 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Area Polizia Municipale <i>in atto</i>	Comando da altro ente

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Urbanistica-edilizia privata	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
0,5	Esecutore amministrativo PT 18 H	B1	Area Amministrativa servizi culturali biblioteca	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione per avvio tirocinio	2022
1	Esecutore tecnico	B1	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Collocamento obbligatorio L.68/99 previa convenzione con ARTI-Toscana	2022
0,17	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Espansione oraria da PT 83,33% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022
1	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o	2022

				espletamento Concorso pubblico	
2	Collaboratore prof.le tecnico specializzati (autista ed elettricista)	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento Concorso pubblico	2022
2	Istruttore tecnico	C	Area Edilizia privata-Urbanistica	art. 34bis D.Lgs. 165/2001, utilizzo graduatoria altro ente previo accordo o espletamento concorso pubblico	2022
0,45	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Urbanistica/Edilizia privata-ambiente/Polizia Municipale	Espansione oraria da PT 55,55% a FT di n.1 dipendente assunto nell'anno 2021	2022
1	Istruttore amministrativo-contabile	C	Area Amministrativa	Scorrimento propria graduatoria vigente approvata in data 20.07.2021	2022
1	Specialista amministrativo-contabile	D	Area Economico-Finanziaria	Concorso pubblico previo art. 34bis D.Lgs. 165/2001 oppure utilizzo graduatoria altro ente previo accordo	2022

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2022 – TEMPO DETERMINATO

N.	Durata	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura del posto
1	20 mesi	Collaboratore prof.le tecnico	B3	Area Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
2	4 mesi	Istruttore di vigilanza	C	Polizia Locale	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
3	Intero anno	Istruttore Amministrativo-Contabile	C	Area Manutenzione patrimonio e LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
4	Intero anno	Istruttore Tecnico ICT	C	Area Amministrativa	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
5	6 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Urbanistica/Manutenzione Patrimonio LL.PP.	Assunzione tempo determinato (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)

6	5 mesi	Istruttore Tecnico	C	Area Edilizia privata/Ambiente <i>in atto</i>	Assunzione tempo determinato part time in attuazione art.1 c.69 e 70 L.178/2020 cd "Ecobonus 110%" (in ossequio art. 9 c. 28 D.L. 78/2010)
7	2 mesi (1 mese per due persone)	Tirocinio finalizzato all'assunzione L.68/99		Area Urbanistica e Area Amm.va-Biblioteca Comunale	Tirocinio finalizzato all'assunzione mediante convenzione con ARTI-Toscana
8	16 mesi (per due persone)	Tirocinio extracurricolare		Area Edilizia Privata/Ambiente e Area Amm.va-Biblioteca comunale	Tirocinio di formazione e orientamento mediante convenzione con soggetto promotore

PIANO OCCUPAZIONALE PER L'ANNO 2023 – TEMPO INDETERMINATO

N.	Profilo professionale	Cat.	Area di destinazione	Modalità di copertura posto	Anno
	Programmazione da effettuare			Compatibilmente con spazi assunzionali	2023

Potranno, inoltre, essere disposte ulteriori assunzioni a t.d , o altre forme di lavoro flessibile in funzione di sopraggiunte necessità per eventi ad oggi non programmabili, sempre nel rispetto dei limiti di spesa normativamente previsti per tale istituto, così come potrà essere rivista la programmazione in merito al rispetto dei vincoli di cui alla Legge 68/99 dopo le ultime uscite in programma. La programmazione 2022 e 2023 potrà essere ulteriormente aggiornata con separati e successivi provvedimenti soprattutto in funzione dei flussi di uscita del personale, ad oggi non programmabili in quanto legati alle scelte personali conseguenti delle norme in tema di pensionamenti e delle priorità individuate pro tempore.

DETERMINAZIONE SPESA DI PERSONALE EX ART. 1 C. 557 L. 296/2006
VERIFICA COERENZA SPESA 2022 CON MEDIA TRIENNALE 2011 2013

TIPOLOGIA DI SPESA TEORICA	2022	
	spesa teorica programmata	totale 2022
COMPONENTI RILEVANTI (A)		
Spese di personale (ex intervento 1)	4.107.073,38	4.107.073,38
Irap su personale (ex intervento 7)	242.163,00	242.163,00
Buoni mensa personale	20.000,00	20.000,00
Formazione personale	24.000,00	24.000,00
Visite mediche	9.000,00	9.000,00
Trasferte e missioni	0,00	0,00
Quota spese Unione dei Comuni e partecipate	32.819,00	32.819,00
	0,00	0,00
TOTALE SPESE RILEVANTI (A)	4.435.055,38	4.435.055,38
COMPONENTI ESCLUSE (B)		
Costo rinnovi contrattuali pregressi	439.611,57	439.611,57
Costo rinnovi contrattuali ccnl 2018	152.454,43	152.454,43
Costo rinnovi contrattuali ccnl futuri	0,00	0,00
Rimborso spese di personale da altri enti	200.000,00	200.000,00
Rimborso spese LSU	0,00	0,00
Rimborso costo personale INAIL	0,00	0,00
Incentivo recupero ICI	0,00	0,00
Incentivi progettazione	35.000,00	35.000,00
Diritti di rogito	17.233,00	17.233,00
Formazione del personale	24.000,00	24.000,00
Trasferte e missioni	0,00	0,00
Costo Assunzioni obbligatorie quota d'obbligo	203.579,08	203.579,08
Assunzioni ex DPCM 17/03/20 art.7 c.1	201.802,46	201.802,46
ASSUNZIONI EX ART.1 C.69 E 70 L.178/20 ECOBONI	14.193,48	14.193,48
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE (B)	1.287.874,02	1.287.874,02
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA EX ART. 1 C. 557 (A)-(B)		
	3.147.181,36	3.147.181,36
riepilogo 2022		
spesa teorica già programmata 2022		3.147.181,36
Totale spesa teorica		3.147.181,36
limite spesa c. 557 triennio		3.151.213,34
saldo positivo		-4.031,98

CALCOLO RAPPORTO SPESA PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI DPCM 17/04/2020 E CIRCOLARE ATTUATIVA					
ENTRATE					
	2016	2017	2018	2019	2020
TIT. I	10.754.271,44	11.623.014,31	12.376.920,81	12.739.614,08	12.319.396,77
TIT.II	628.370,87	505.351,00	664.172,42	842.745,38	2.551.803,15
TIT.III	<u>3.240.310,92</u>	<u>3.839.458,59</u>	<u>3.608.542,22</u>	<u>3.460.857,35</u>	<u>2.410.666,17</u>
	14.622.953,23	15.967.823,90	16.649.635,45	17.043.216,81	17.281.866,09
			16/17/18	17/18/19	18/19/20
MEDIA TRIENNIO -			15.746.804,19	16.553.558,72	16.991.572,78
FCDE ASSESTATO			-	-	-
ENTRATE NETTO			<u>976.895,06</u>	<u>1.255.069,40</u>	<u>1.446.953,98</u>
FCDE (A)			14.769.909,13	15.298.489,32	15.544.618,80

SPESA DI
PERSONALE

MACROAGGR. 1.01		3.908.504,08	3.784.361,07	3.781.486,23
U1.03.02.12.001		-	-	-
U1.03.02.12.002		-		
U1.03.02.12.003		-		
U1.03.02.12.999		<u>0,00</u>	<u>10.808,23</u>	-
SPESA PERSONALE (B)		3.908.504,08	3.795.169,30	3.781.486,23
RAPPORTO SPESA PERSONALE/ENTRATE CORRENTI	B/A	26,4626%	24,8075%	24,3267%

LIMITE 27% DI A	3.987.875,47	4.130.592,12	4.197.047,08
-----------------	--------------	--------------	--------------

incremento art. 5 c. 1 - tab.2 (C)	351.765,37	273.595,29	273.595,29
------------------------------------	------------	------------	------------

limite soglia tab. 1 (D)	79.371,39	335.422,82	415.560,85
--------------------------	-----------	------------	------------

N.B. Deve essere preso il minore tra C e D quindi	273.595,29
---	-------------------

Utilizzo da PTFP 2021/2023	Assunzioni programmate 2021	Assunzioni programmate 2022	Utilizzo facoltà ass.li 2021	Utilizzo facoltà ass.li 2022	tabellare	oneri	totale
----------------------------	-----------------------------	-----------------------------	------------------------------	------------------------------	-----------	-------	--------

cat B1		2	-	49.498,72
cat. B3	4,33	3,17	113.283,73	82.935,20
cat. C	3,55	3,45	99.114,31	96.322,36
cat. C PM	1		27.919,52	-
cat. D	1	1	30.377,97	30.377,97
cat. D PM			-	-
	9,88	9,62		
Totale utilizzo			270.695,53	259.134,24

19.536,91	5.212,45	24.749,36
20.652,45	5.510,07	26.162,52
22.039,41	5.880,11	27.919,52
22.039,41	5.880,11	27.919,52
23.980,08	6.397,89	30.377,97
23.980,08	6.397,89	30.377,97

Disponibilità residua	2.899,76	14.461,05
--------------------------	----------	-----------

3.2.2 Ricognizione patrimonio Immobiliare

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP ed a cui si rinvia.

L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/08, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali" prevede, al comma 1, che *"Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione"*;

CONSIDERATO che per procedere al riordino, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare, ciascun Ente individua i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e pertanto suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'individuazione deve essere operata con delibera dell'organo di governo, e cioè ad opera della Giunta Comunale, e deve avvenire sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'Ente;

RILEVATO, altresì, che l'inserimento degli immobili nel piano ha delle conseguenze di rilievo, in quanto ne determina la conseguente classificazione nell'ambito del patrimonio disponibile (senza la necessità di specifici atti ulteriori) e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica (strumentale alla successiva valorizzazione o dismissione);

PRESO ATTO che, l'approvazione definitiva del Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari – da allegare al bilancio di previsione - dovrà essere effettuata dal Consiglio Comunale e che essa costituirà, nei limiti previsti dal comma 2 dell'art. 58 della legge 133/2008, variante allo strumento urbanistico generale;

RICONOSCIUTA, inoltre, l'ulteriore importanza dell'indicata ricognizione, in quanto gli elenchi di immobili individuati, resi pubblici nelle forme previste per ciascuna tipologia di enti, in assenza di precedenti trascrizioni, hanno effetto dichiarativo della proprietà e producono gli effetti della trascrizione (di cui all'articolo 2644 del codice civile), nonché gli effetti sostitutivi dell'iscrizione catastale del bene, producendo un effetto che ha lo scopo di garantire la migliore vendibilità del bene, favorendo così la certezza dell'acquisto da parte dei possibili compratori, evitando una serie di problematiche sulla relativa proprietà.

VISTA la ricognizione ad oggi disponibile del patrimonio immobiliare di proprietà comunale, effettuata dall'Area Gestione Patrimonio Manutenzioni/LL.PP. sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, così suddivisa (si rinvia alla deliberazione in oggetto per gli allegati specifici) :

- a) Elenco fabbricati disponibili;
- b) Elenco fabbricati indisponibili;
- c) Elenco fabbricati demaniali;
- d) Elenco terreni disponibili;
- e) Elenco terreni indisponibili;

f) Elenco terreni demaniali;

VISTO che sulla base di tali elenchi sono stati individuati gli immobili (terreni e fabbricati) suscettibili di dismissione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e dato atto che detti immobili, riassunti nella seguente tabella:

ALIENAZIONI TRIENNIO 2022-2024				
	DESCRIZIONE BENE	Fg.	Part.	VALORE STIMATO €
1	LOTTE TERRENO IN ZONA P.I.P. TOTONA A MONTEPULCIANO	135	239 (parte)- 238-237-236- 235-430-422- 249 (parte)- 250-251-214- 252-253-274- 254-78-255- 256-40	380.000,00
2	AREA VIA GALIMBERTI NEL CAPOLUOGO (MIC 08a)	98	1314-1211- 1209-1312-899	110.000,00
3	FABBRICATO RURALE IN VIA MARTIENA SNC NEL CAPOLUOGO	118	1076	375.000,00
4	EX SCUOLA ELEMENTARE S.ALBINO	163	157 Sub 1-2-3-4	360.000,00
5	TERRENI POSTI TRA I FABBRICATI IN VIA GALIMBERTI (LATO DI MONTE)	98	992-1058 (porzioni)	5.000,00
6	APPARTAMENTO IN VIA DI VOLTAIA NEL CORSO (EX ALLOGGIO CUSTODE DEL TRIBUNALE)	177	25	263.150,00
	TOTALE			1.493.150,00

3.2.3 Programma triennale delle opere pubbliche

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
(scheda A - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)				
Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	3.256.812,95	3.331.000,00	1.431.000,00	8.018.812,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	571.756,00	892.000,00	300.000,00	1.763.756,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	4.022.484,00	0,00	0,00	4.022.484,00
Stanzamenti di bilancio	770.000,00	1.269.000,00	957.000,00	2.996.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.621.052,95	5.492.000,00	2.688.000,00	16.801.052,95

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

(scheda D - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200001			22_01	B76B19000590002	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15		Manutenzione	Difesa del suolo	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSSO ROVISCI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
700.000,00							700.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	700.000,00				700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamanti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	700.000,00	0,00	0,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200002			22_02	B77H19002960004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
250.000,00		300.000,00		300.000,00			850.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio	250.000,00	300.000,00	300.000,00		850.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	250.000,00	300.000,00	300.000,00	0,00	850.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200003			22_03	B75H18003630001	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Completamento	Sport e spettacolo	STADIO COMUNALE BRUNO BONELLI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORD. PISTA E POSTAZIONI DI ATLETICA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
687.768,95						687.768,95		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Completamento		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	687.768,95				687.768,95
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	687.768,95	0,00	0,00	0,00	687.768,95

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200004			22_04	B7B18000830004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
101.300,00							101.300,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	101.300,00				101.300,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	101.300,00	0,00	0,00	0,00	101.300,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200005			22_05		2022	ROSATI ROBERTO	Si	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15		Nuova costruzione	Igienico sanitario	AMPLIAMENTO CIMITERI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
520.000,00		500.000,00					720.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqiuisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio	520.000,00	500.000,00			1.020.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	520.000,00	500.000,00	0,00	0,00	1.020.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200006			22_06	B79G18000150004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Ristrutturazione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI V. FIORENZUOLA - CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
935.000,00							935.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
						Ristrutturazione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	734.544,00				734.544,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	200.456,00				200.456,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	935.000,00	0,00	0,00	0,00	935.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200007			22_07		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
320.000,00				320.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			
			Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	256.000,00				256.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	64.000,00				64.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	320.000,00	0,00	0,00	0,00	320.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200008			22_08	B75F21000700006	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Restauro	Beni culturali	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
455.000,00				455.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Restauro					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	364.000,00				364.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	91.000,00				91.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	455.000,00	0,00	0,00	0,00	455.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200009			22_09		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
160.300,00							160.300,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	160.300,00				160.300,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	160.300,00	0,00	0,00	0,00	160.300,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200010			22_10		2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
280.000,00							280.000,00	
			Apporto di capitale privato					

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Manutenzione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	224.000,00				224.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	56.000,00				56.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200011			22_11	B71B21005380004	2022	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.		Completamento		REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA UMBRIA GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
189.200,00						189.200,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	189.200,00				189.200,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					

Totale	189.200,00	0,00	0,00	0,00	189.200,00
---------------	------------	------	------	------	------------

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200012			22_12	B79E19000000002	2022	DUCHINI MASSIMO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						CONCESSIONE LAVORI FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI CENTRO STORICO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							1.620.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					1.620.000,00			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	1.620.000,00				1.620.000,00
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	1.620.000,00	0,00	0,00	0,00	1.620.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200013			22_13	B71F19000010007	2022	Bertone Massimo	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE PARCHEGGIO A RASO VIA DI COLLAZZI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
							2.402.484,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					2.402.484,00	Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	2.402.484,00				2.402.484,00
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	2.402.484,00	0,00	0,00	0,00	2.402.484,00

Numero intervento CUI		Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200013		23_01	B71B19000210006	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento	
Reg.	Prov.	Com.					
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI LOC. SALCHETO E TRE BERTE ACQUAVIVA	
Stima dei costi dell'intervento							
Primo anno		Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		400.000,00			400.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
			Importo	Tipologia			
				Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		400.000,00			400.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200014	23_02	B71B19000540004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No

Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Difesa del suolo	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE E TRATTO DI FOGNATURA PER ACQUE PIOVANE IN VIA TOSCANA GRACCIANO
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
		269.000,00				269.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	
				Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziamenti di bilancio		269.000,00			269.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	269.000,00	0,00	0,00	269.000,00

Numero intervento CUI	Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200015	23_03	B71B19000540004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento
Reg.	Prov.	Com.				
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Altre infrastrutture pubbliche non altrove classificate	IMPIANTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE DA BIVIO S. BIAGIO AL PONTE DELLE FONTACCE
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive
		130.000,00				130.000,00
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento		Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
				Importo	Tipologia	
				Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		130.000,00			130.000,00

Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200016			23_04		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Restauro	Stradali	RESTAURO DI UN TRATTO DI MURA PRESSO EX VIA DEL GIARDINO - MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		770.000,00					770.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisito aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Restauro			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		770.000,00			770.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200017			23_05	B71B18000810004	2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE DI ROTONDA AL BIVIO DI S. BIAGIO		
Stima dei costi dell'intervento								

Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
	970.000,00			970.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
		Importo	Tipologia		
			Nuova costruzione		

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		970.000,00			970.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	970.000,00	0,00	0,00	970.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200018			23_06		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.	ITI19	Manutenzione	Edilizia sociale e scolastica	ADEGUAMENTO SISMICO E RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE E BAGNI SCUOLA ELEMENTARE MONTEPULCIANO		
9	52	15						
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
	1.161.000,00			1.161.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					
			Manutenzione					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		1.161.000,00			1.161.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					

Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	1.161.000,00	0,00	0,00	1.161.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200019			23_07		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						INTERVENTI PUNTUALI RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO MUNTEPULCIANO (VICOLO E P.TTA DANESI - RAMPA CIMITERO MONTORIO)		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		250.000,00					250.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		250.000,00			250.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200020			23_08		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Recupero	Opere di protezione ambiente	RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE ZONA PEEP GRACCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		242.000,00					242.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		242.000,00			242.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	242.000,00	0,00	0,00	242.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200021			23_09		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Completamento	Stradali	AMPLIAMENTO VIA DI TOTONA FINO A VIA DELL'ARTIGIANATO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		200.000,00					200.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Completamento			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi

Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio		200.000,00			200.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200022			23_10		2023	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Nuova costruzione	Stradali	PARCHEGGIO ACQUAVIVA DI MONTEPULCIANO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
		300.000,00					300.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge		300.000,00			300.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanziameti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200024			24_01	B77H18006660004	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Stradali	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE - VIA DEI FIENILI-VIA DI CILIANO SCALA DI COLLEGAMENTO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno		Annualità successive	Importo complessivo	
				360.000,00			360.000,00	
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
					Importo	Tipologia		
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			360.000,00		360.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	360.000,00	0,00	360.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200025			24_02		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
9	52	15	ITI19	Manutenzione	Direzionale e amministrativo	ADEGUAMENTO NORMATIVA ANTINCENDIO PALAZZO COMUNALE		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				227.000,00		227.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Manutenzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			227.000,00		227.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	227.000,00	0,00	227.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200026			24_03	B71F20000050009	2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						

					EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA ABBADIA	
Stima dei costi dell'intervento						
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
		371.000,00		371.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
		Importo	Tipologia			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			371.000,00		371.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	371.000,00	0,00	371.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200027			24_04		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
						MARCIAPIEDI VIALE 1 MAGGIO E CIRCONVALLAZIONE COZZANI		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo				
		700.000,00		700.000,00				
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aqisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma				
		Importo	Tipologia					

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge			700.000,00		700.000,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					

Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	700.000,00	0,00	700.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200028			24_05			ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Edilizia sociale e scolastica	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX-SCUOLA VALIANO - CENTRO CIVICO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				250.000,00		250.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Ristrutturazione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			250.000,00		250.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	250.000,00	0,00	250.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200029			24_06		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.						
				Ristrutturazione	Stradali	RIFACIMENTO MURO VIA S. MARTINO CAPOLUOGO		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno		Secondo anno		Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				180.000,00		180.000,00		
			Apporto di capitale privato					

Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Importo	Tipologia	Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma
			Ristrutturazione	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo					
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio			180.000,00		180.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	180.000,00	0,00	180.000,00

Numero intervento CUI			Codice interno amministrazione	Codice CUP	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabilità del procedimento	Lotto funzionale	Lavoro complesso
00223000522202200030			24_07		2024	ROSATI ROBERTO	No	No
Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione intervento		
Reg.	Prov.	Com.		Nuova costruzione	Stradali	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI V. LEOPARDI ACQUAVIVA		
Stima dei costi dell'intervento								
Primo anno			Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo		
				300.000,00		300.000,00		
Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento			Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato		Aquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma		
				Importo	Tipologia			
					Nuova costruzione			

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione degli interventi					
Tipologia di risorse	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge					
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo			300.000,00		300.000,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati					
Stanzamenti di bilancio					
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990					
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016					
Altra tipologia					
Totale	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00

Totale stima dei costi degli interventi					
Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Importo complessivo	
4.598.568,95	5.492.000,00	2688000,00	0,00	16.501.052,95	
Totale valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati agli interventi			Totale apporto di capitale privato		
0,00			4.022.484,00		

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

(scheda E - Art. 3 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200001	B76B19000590002	INTERVENTI REGIMAZIONE DELLE ACQUE SUPERFICIALI E MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO A MONTEPULCIANO STAZIONE - FOSSO ROVISCI			ROSATI ROBERTO	700.000,00	700.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200002	B77H19002960004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI			ROSATI ROBERTO	250.000,00	850.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200003	B75H18003630001	STADIO COMUNALE BRUNO BONELLI - RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E MANUTENZIONE STRAORD. PISTA E POSTAZIONI DI ATLETICA			ROSATI ROBERTO	687.768,95	687.768,95
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200004	B7B18000830004	REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA DELLE VECCHIE MURA E VIA DEL TOMBINO - ACQUAVIVA			ROSATI ROBERTO	101.300,00	101.300,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Minima	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200005		AMPLIAMENTO CIMITERI			ROSATI ROBERTO	520.000,00	720.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma

					Codice AUSA	denominazione	di modifica programma
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200006	B79G18000150004	INTERVENTI RIQUALIFICAZIONE EDIFICI V. FIORENZUOLA - CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	935.000,00	935.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Media	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200007		RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA SAN FRANCESCO CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	320.000,00	320.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Minima	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200008	B75F21000700006	MUSEO CIVICO - RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO			ROSATI ROBERTO	455.000,00	455.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Valorizzazione beni vincolati	Massima	Si	Si	Progetto esecutivo	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200009		REALIZZAZIONE SPAZIO RICREATIVO AREA VERDE S.ALBINO			ROSATI ROBERTO	160.300,00	160.300,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
	Media	No	No	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200010		RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DL POLIZIANO CAPOLUOGO			ROSATI ROBERTO	280.000,00	280.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Conservazione del patrimonio	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200011	B71B21005380004	REALIZZAZIONE TRATTO MARCIAPIEDE VIA UMBRIA GRACCIANO			ROSATI ROBERTO	189.200,00	189.200,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Massima	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200012	B79E19000000002	CONCESSIONE LAVORI FORNITURE E GESTIONE SERVIZI IGIENICI PUBBLICI CENTRO STORICO CAPOLUOGO			DUCHINI MASSIMO		1.620.000,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Miglioramento e incremento di servizio	Media	Si	Si	Progetto preliminare	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

Codice unico intervento - CUI	Codice CUP	Descrizione intervento			Responsabilità del procedimento	Importo annualità	Importo intervento
00223000522202200013	B71F19000010007	REALIZZAZIONE E GESTIONE IN CONCESSIONE PARCHEGGIO A RASO VIA DI COLLAZZI			Bertone Massimo		2.402.484,00
Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
					Codice AUSA	denominazione	
Qualità urbana	Minima	Si	Si	Studio di fattibilità	0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO	

3.2.4 Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (scheda A - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo totale
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	361.904,59	779.926,50	1.141.831,09
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00

Altra tipologia	0,00	0,00	0,00
Totale	361.904,59	779.926,50	1.141.831,09

**Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi
2022/2023**

**ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA
(scheda B - Art. 6 Decreto n. 14 del 16/01/2018)**

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200001	00223000522	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi	92511000-9	"SERVIZI BIBLIOTECARI ED ARCHIVISTICI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE ED ARCHIVIO STORICO 'PIERO CALAMANDREI', ISTITUZIONE DEL COMUNE DI MONTEPULCIANO			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento	Durata del contratto		Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere	
1 Massima	Grazia Torelli	12		Si	
Stima dei costi dell'acquisto			Apporto di capitale privato		
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
45.983,96	0,00	0,00	45.983,96	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	45.983,96	0,00	0,00	45.983,96
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	45.983,96	0,00	0,00	45.983,96

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200002	00223000522	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			

Servizi		98380000-0		SERVIZIO DI CATTURA E CANILE SANITARIO DEI COMUNI DELLA VALDICHIANA SENESE E DELLA VALDICHIANA ARETINA	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.953,09	129.524,96	48.571,87	259.049,92

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito		
00223000522202200003		00223000522	2022		
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi		
2022			No		
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto		
		No	09		
Settore		CPV	Descrizione dell'acquisto		
Servizi		55512000	SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA, MENSA PER GRUPPI CULTURALI, DI STUDIO, RICERCA, LAVORO E SPORTIVI, PER CENTRI ESTIVI, PASTI A DOMICILIO UTENZA DEL SERVIZIO SOCIALE - SERVIZIO PRE -POST SCUOLA		
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			60	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale

Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	162.000,00	487.000,00	1.786.000,00	2.435.000,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202200004		00223000522		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2023				No	
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		85320000		CONCESSIONE DEL SERVIZIO ASILO NIDO E DELLE STRUTTURE DESTINATE AL SERVIZIO	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	Grazia Torelli			48	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanzamenti di bilancio	0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	88.434,00	884.353,00	972.787,00

Numero intervento CUI		Codice fiscale amministrazione		Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	
00223000522202200005		00223000522		2022	
Annualità nella quale di prevede di dare avvio alla procedura di affidamento		Codice CUP		Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	
2022				No	

Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso		Lotto funzionale		Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto	
		No		09	
Settore		CPV		Descrizione dell'acquisto	
Servizi		74750000-1		SERVIZIO DI PULIZIA UFFICI COMUNALI	
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	SIMONETTA GAMBINI			24	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziameti di bilancio	47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	47.967,54	47.967,54	0,00	95.935,08

Numero intervento CUI	Codice fiscale amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito			
00223000522202200006	00223000522	2022			
Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi			
2022		No			
Cui lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso	Lotto funzionale	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto			
	No	09			
Settore	CPV	Descrizione dell'acquisto			
Servizi		ESTERNALIZZAZIONE CDS - SERVIZIO DI STAMPA, POSTALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE DELLE VIOLAZIONI AL CDS ITALIA / ESTERO			
Livello di priorità	Responsabile del procedimento			Durata del contratto	Acquisto relativo ad nuovo affidamento di contratto in essere
1 Massima	LUCA BATIGNANI			36	Si
Stima dei costi dell'acquisto				Apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	Tipologia
25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00	0,00	
Centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si farà ricorso per l'espletamento della procedura di affidamento					
Codice ausa	Denominazione			Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma	
0000155501	COMUNE DI MONTEPULCIANO				

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto				
Tipologie di risorse	Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamanti di bilancio	25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobile ex art. 191 D. lgs 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	25.000,00	27.000,00	28.000,00	80.000,00

Totale costi				Totale apporto di capitale privato	
Primo anno	Secondo anno	Annualità successive	Totale	Importo	
361.904,59	779.926,50	2.746.924,87	3.888.755,96	0,00	

3.2.5 Piano Investimenti presentato come PNRR del Comune di Montepulciano

Di seguito il Piano degli Investimenti presentato alla Regione Toscana a seguito dell'Avviso Pubblico di manifestazione di interesse per la definizione di un parco progettuale in materia di rigenerazione urbana e dell'abitare

DDRT. 12350 del 15/07/2021

Quadro Complessivo dell'Investimento

"ABITARE MONTEPULCIANO"			
Nr	TITOLO INTERVENTO	LIVELLO PROGETTUALE	COSTO INTERVENTO
1	ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO DI MONTEPULCIANO STAZIONE-ISTITUTO COMPRENSIVO "VIRGILIO".	FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	1.161.000,00
2	AMPLIAMENTO DI UN TRATTO DI STRADA COMUNALE DI "VIA DI TOTONA" FINO ALL' INTERSEZIONE CON "VIA DELL'ARTIGIANATO"	PROPOSTA PROGETTUALE	117.916,70
3	RIQUALIFICAZIONE LUOGHI URBANI E VIABILITA' del CENTRO STORICO di MONTEPULCIANO	STUDIO DI FATTIBILITA'	218.648,40
4	COMPLETAMENTO RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA DI VALIANO PER CENTRO CIVICO	PROPOSTA PROGETTUALE	244.000,00

5	COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RECUPERO DEL PALAZZO DEL CAPITANO A MONTEPULCIANO CON REALIZZAZIONE DI UNA SERRA BIOCLIMATICA NEL CORTILE E RIAPERTURA DELL'ANTICA STRADA DI ACCESSO ALLO STESSO	PROPOSTA PROGETTUALE	450.000,00
6	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA PRIMARIA DI ABBADIA DI MONTEPULCIANO	PROGETTO ESECUTIVO	370.871,55
7	REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDE FRAZIONE GRACCIANO – VIA UNMBRIA	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	189.200,00
8	RIFACIMENTO PERCORSO PEDONALE PANORAMICO IN VIA DEL POLIZIANO A MONTEPULCIANO CAPOLUOGO.	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	280.000,00
9	PROGETTO DI COPERTURA BIOCLIMATICA NEL CORTILE INTERNO DELL'IMMOBILE UBICATO A MONTEPULCIANO IN VIA SAN DONATO DENOMINATO "ANTICA FORTEZZA POLIZIANA"	PROPOSTA PROGETTUALE	210.000,00
10	PARCO DI RIGENERAZIONE URBANA CREAZIONE di PONTILE SUL LAGO di MONTEPULCIANO	PROPOSTA PROGETTUALE	205.026,62
11	PARCO DI RIGENERAZIONE URBANA CREAZIONE di PONTILE SUL LAGO di MONTEPULCIANO	PROPOSTA PROGETTUALE	1.072.000,00

12	IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DA INSTALLARE SULLA VIA DI CIRCONVALLAZIONE VINCENZO COZZANI	FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA	127.000,00
13	REALIZZAZIONE PERCORSO PANORAMICO A MONTEPULCIANO DALLE SCUOLE PRIMARIE AL BIVIO DI SAN BIAGIO	PROPOSTA PROGETTUALE	700.000,00
14	REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO IN PROSSIMITA' DI VIA VIRGILIO AD ACQUAVIVA	PROPOSTA PROGETTUALE	530.000,00
15	RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO FINALIZZATO ALLA RIAPERTURA ED AL RIUSO POLIVALENTE DELLA CHIESA DI SAN FRANCESCO	PROPOSTA PROGETTUALE	330.237,60
16	RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE EX CONSERVATORIO SAN GIROLAMO	PROPOSTA PROGETTUALE	2.110.000,00
17	PARCO DI RIGENERAZIONE URBANA RESTAURO E RECUPERO DELLE MURA CASTELLANE	PROPOSTA PROGETTUALE	7.706.404,77
18	OPERE DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO PALAZZO NERI ORSELLI SEDE DEL MUSEO CIVICO PINACOTECA CROCIANI DI MONTEPULCIANO	PROGETTO ESECUTIVO	455.000,00
19	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE PIAZZA PASQUINO NEL CAPOLUGO DI MONTEPULCIANO	PROPOSTA PROGETTUALE	270.000,00
20	RIQUALIFICAZIONE LUOGHI URBANI E VIABILITA' DEL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO – BALCONATA E RAMPE RISALITA AL CIMITERO di MONTORIO DA VIALE TEMPIO DI SAN BIAGIO	PROPOSTA PROGETTUALE	156.048,48
21	<u>RIQUALIFICAZIONE AREA VERDE "IL CAMPINO" A SANT'ALBINO</u>	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	160.300,00
22	<u>RIQUALIFICAZIONE DI UN'AREA VERDE ALL'INTERNO DELLA ZONA P.E.E.P. DI GRACCIANO</u>	STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	242.000,00
23	<u>LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE PER REALIZZAZIONE FORESTERIA "DIMORA CIVICA POLIZIANA" IN VIA FIORENTUOLA VECCHIA N. 5-9 E IN VIA DEL TEATRO N. 4 A MONTEPULCIANO</u>	PROGETTO DEFINITIVO	935.000,00
24	RIQUALIFICAZIONE EX DEPOSITO MERCI IN VIA FIRENZE A MONTEPULCIANO STAZIONE	PROPOSTA PROGETTUALE	1.072.000,00
25	RIQUALIFICAZIONE EX STAZIONE FONTAGO AD USO ABITATIVO IN FRAZ. MONTEPULCIANO STAZIONE	PROPOSTA PROGETTUALE	200.000,00

26	PARCO DI RIGENERAZIONE URBANA CREAZIONE DI PARCHEGGIO FUNZIONALE AL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO VIA DI COLLAZZI	PROPOSTA PROGETTUALE	3.900.284,57
27	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO SCAMBIATORE IN PIAZZA DELLA MISERICORDIA A MONTEPULCIANO	PROPOSTA PROGETTUALE	401.478,25
28	LA PIAZZA DELLA CHIESA SAN PIETRO APOSTOLO DI ABBADIA DI MONTEPULCIANO.	STUDIO DI FATTIBILITA'	172.000,00
29	RIQUALIFICAZIONE LUOGHI URBANI E VIABILITA' DEL CENTRO STORICO DI MONTEPULCIANO-PIAZZA SAN FRANCESCO	STUDIO DI FATTIBILITA'	320.000,00
30	RIQUALIFICAZIONE LUOGHI URBANI E VIABILITA' DEL CENTRO STORICO di MONTEPULCIANO – PIAZZETTA DANESI	STUDIO DI FATTIBILITA'	98.999,27
31	RIFACIMENTO PAVIMENTAZIONE VIA DELLE CANTINE, VIA DEI FIENILI, VIA DI CILIANO E SCALINATA DI COLLEGAMENTO	STUDIO DI FATTIBILITA'	360.000,00
32	RECUPERO E RISTRUTTURAZIONE DELLA EX CASA DEL FASCIO AD ABBADIA DI MONTEPULCIANO	PROPOSTA PROGETTUALE	1.487.160,00
TOTALE PROGETTO			26.252.576,21

Equilibri di bilancio.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.507.371,76			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	15.970.405,71	15.939.866,72	15.951.931,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	15.694.805,06	15.640.330,52	15.609.467,60
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		1.114.607,76	1.114.607,76	1.114.607,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	442.845,89	466.781,44	509.709,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-167.245,24	-167.245,24	-167.245,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.828.568,95	5.722.000,00	2.918.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	200.000,00	200.000,00	200.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	32.754,76	32.754,76	32.754,76
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	4.661.323,71	5.554.754,76	2.750.754,76
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

